GEOGRAFIA UNIVERSALE

ESPOSTA NEI DIFFERENTI METODI che possono abbreviare lo Studio, e facilitar l'uso di questa Scienza,

COL SOCCORSO DE' VERSI ARTIFICIALI

DAL P. BUFFIER

Della Compagnia di GESU'

Riveduta, corretta, e accresciuta de' cangiamenti di dominio succeffi ultimamente negli Stati dell'Europa: 2. d'una Prefazione sopra il metodo d'apprender la Geografia, e sopra i libri fatti in questa materia: 3. d'una Tavola de' nomi dei Paesi in Italiano ed in Latino co'loro gradi di longitudine, e di latitudine per trovarli subito sopra le Carte.

QUARTA EDIZIONE.

Col Trattato della SFERA *del medesimo Autore.*

N VENEZIA, MDCCL.
A SPESE DI BARTOLOMEO ROSEL[LI]
CON LICENZA DE' SUPERIORI

PREFAZIONE

Sopra il Metodo d' imparare la Geografia, e sopra i libri fatti a questo fine.

GRande è il numero de'libri,che si danno per *Metodi* d' *imparare la Geografia* ; ma appena pochissimi si trovano, che abbiano qualche cosa di metodico. Quando l'Autore ha unito tutto ciò, che ha voluto, senza darsi altra pena s'immagina d'aver ben disposto il Metodo, e forse non ha avuto la prima idea del *Metodo*,ch'è *la maniera o l'ordine di mettere nella mente una serie di cognizioni il più che si può con facilità*.

E' vero; che posson darsi diversi metodi o maniere d'istruire sopra il soggetto medesimo; ma è sempre necessario, che ognuna di queste dia, per apprender le cose, una facilità,che senza di esso non si può avere; poichè le cose stesse non sono il Metodo d'impararle: sopra di che bisogna principalmente aver ri-

guardo al carattere delle Perſone, che ſi vuol iſtruire, e come ſon differenti ſecondo l'età e le inclinazioni, è neceſſario diverſificare i metodi, per adattarſi alla loro capacità. Così le Geografie ordinarie facendoſi indifferentemente per tutti, non so ſe ve ne ſia alcuna, dalla quale i giovani poſſano avere un ſoccorſo particolare. Per queſto capo la Geografia di M. Robbe, e altre ſimili, quando pur ſiano così eſatte come ſi ſuppongono, non ſono in verun modo *Metodi*.

Lo ſono ancor meno per la poca attenzione preſavi d'indicare in una ſerie naturale le Contrade, e le Città, di cui ſi parla. La Geografia di Martineau, per altro ſtimabile, rapporta le parti della Germania: ma dove ſarebbe importante a cagion della lor moltitudine il parlarne con ordine, dopo aver poſta l'Auſtria, la Baviera, la Franconia, la Svevia, fa poi girar l'occhio, e la mente indietro, conducendogli all' Alta Saſſonia, in vece di continuare il circuito dell' Alemagna; alla

qual

qual cosa tanto facilmente si porterebbe l' immaginazione quanto a seguire il giro d' un circolo. Così parlando de i Cantoni Svizzeri l' Autore indica *Zurigo* e *Berna*, lasciando fra questi due *Zug* e *Lucerna*: dopo *Lucerna* mette *Uri*, sorpassando *Undervald*: onde con sì poco d'ordine e di congiunzioni l'immaginativa portandosi agli oggetti, difficilmente vi può fissar la memoria. Confesso, che questo difetto incontravasi nella prima Edizione della mia Geografia a cagione delle strettezze de' versi e delle rime: ma conoscendo poi, esser meglio abbandonar la comodità del verso, che la comodità dell'ordine, a questa ho avuto attenzione. Di una cosa mi sono maravigliato assai, ed è che senz'alcun riguardo, una persona, cui è parso bene lo stampare sotto il nome suo la Geografia di Martineau con questo titolo, *Metodo per istudiare la Geografia*, vi abbia lasciato tutt' i difetti d'ordine sì direttamente opposti a ciò, che chiamiamo *Metodo*, difetto più im-

portante ancora degli sbagli considerabili di fatto, che parola per parola ha copiati da Martineau; come quando dice, che i *Laponi Svezesi si stendono fino al mare*; e pure con una sola occhiata alle Carte vediamo, che i Laponi, i quali han per confine il mare, sono Danesi, o Moscoviti: e così pure quando egli mette la Podlachia nella gran Polonia. E pur ciò non ostante per mezzo di lunghi discorsi, e d' una lista di Carte Geografiche per lo più difettose vien regalato il Pubblico di tre Tomi sotto il titolo di *Metodo*: opera in verità straordinariamente metodica.

Altri sotto pretesto e titolo di *Metodo* han voluto impiegare nelle loro Geografie tratti particolari o istorici sopra ogni Paese. Il lor'oggetto su questo punto è giudizioso, per non fare d' una Geografia una semplice tessitura di nomi, che riuscirebbero nojosi e secchi. Ma per conservare il carattere di *Metodo* bisognava esser diligente nella scelta di questi racconti particolari. In veri-

verità se sono sparsi in troppo numero offuscano lo spirito in vece d' illuminarlo: e dall'altra parte se sono di poca importanza, non obbligano molto l'immaginazione, e non ajutano la memoria. Per esempio nella Geografia del Sign. *de la Croix* a che servono mai tre pagine intiere sopra l'etimologia della parola *Lugdunum*, nome latino della Città di Lione? Quand'anche sia vero ciò che ne dice, val egli la pena di caricarsene la memoria? Così anche quando si osserva, che la *Catedrale d'Agen ha quattordici Canonici*, ec. Simili particolarità sono forse capaci di risvegliar l'attenzione? Dall'altra parte il difetto di buona scelta riempie il Lettore d' incertezze, e anche di falsità; come quando l'Autore impiega due pagine a parlare del *vino di Caen il migliore della Normandia.* Strana particolarità; *il miglior vino della Normandia è quello che nasce ne' Contorni di Caen*.

Da questo ne segue, esser contrario al metodo d' imparare e di far

ben ritenere la Geografia tutto ciò ch'è di supererogazione alla medesima perchè così stracciasi l'applicazione di chi studia colle inutilità, e questa dovrebbesi riserbare per ciò che merita la premura d'esser tenuto a memoria. Così mi è parso contro il *Metodo* d' esprimere tutt' i confini di ciascun paese per fargl' imparare a un principiante; il che certo lo dee stancare. Ma facendogli riguardare una Contrada sopra la Carta, egli ne vede alla prima occhiata, e ne impara i confini impercettibilmente e con più nettezza che ad uno ad uno spiegandogli. In questa maniera appunto si prende meglio l' idea d' un quadro applicandovi il guardo, che leggendo ciò che di più esatto se ne potesse scrivere. In oltre volendo indicare questi confini, che fanno una gran parte della Geografia del Sig. *le Coq*, e che sono soggetti a cangiarsi, a quanti errori non ci esponiamo? Così ha fatto egli scrivendo i confini e le divisioni della Polonia; e chiamando la Polonia *la*

più

più distesa Contrada d'Europa.

Il rimanente della sua Opera è appresso poco dello stesso carattere. Non si comprende in particolare qual divisione ha egli seguita in Alemagna per ritrovare la Città di *Vormes* nel Circolo della Franconia, quando questa Città è dall'alto Reno, e serrata nel Circolo del basso Reno. Nulladimeno questi sono i libri, che si vendono, si stampano, e si ristampano da' Libraj al favore della poc' attenzione, che si fa a ciò, ch' è vantaggioso, o dannoso alla scienza della Geografia, e al metodo d' insegnarla.

Si può aggiungere una riflessione sopra i Metodi esposti per dimande e risposte (pratica, che ha la sua utilità) le dimande vi si trovano esposte in una maniera sì generale, e vaga, che non richiamano alla memoria dello scolare nullo di preciso; laddove le interrogazioni, come altrove abbiamo osservato, devono risparmiare al discepolo la metà della fatica, che senza quelle sarebbe; perchè l' interrogazione

preparando con termini relativi la via alle idee di chi risponde, conosce egli ciò, che dee rispondere colla semplice attenzione alla dimanda, dovendo questa contenere in termini più ristretti una parte, o il fondamento stesso della risposta.

Vi è un' infinità d' altre osservazioni sopra il Metodo d'insegnare la Geografia, e l'Istoria spezialmente a'Giovani; e di facilitarne loro lo studio. Sarebbe troppo lungo il rapportarle. Coloro, che non ne hanno l'uso, o che sono poco capaci di riflessione, non vedono la differenza, che v'ha tra due Opere, che portano egualmente il titolo di *Metodo*. Per farne l' esperienza si potrà paragonare ciò, che si apprende in cinque o sei mesi per via de' Metodi ordinarj con ciò, che s'impara in quindeci giorni al Collegio di Lodovico il Grande per via del Metodo da me dato, la cui economia è da me dichiarata negli avvertimenti della prima e della seconda Edizione, che quì si troveranno.

Si vuole avvertire, che quest'Edi-

dizione può supplire a' Compendj già fatti da me sotto titolo di *Quesiti e risposte scelte sopra la Geografia*; perchè gli articoli di questo libro, che non sono contrassegnati co' numeri IV. V. VI. contengono appresso a poco ciò che vi è ne' detti Compendj.

❋ ❋ ❋

AVVERTIMENTO

Della Prima Edizione.

AVendo io fatto una pratica artifiziale per imparar l'Iſtoria, non doveaſi per me traſcurar la Geografia che a quella ſerve come di baſe, ed entra di vantaggio nella ſocietà civile. Quei che non hanno molta felicità di memoria per ritener tanti verſi artifiziali, poſſono apprenderli a parte a parte, come ſono diſtribuiti: Ora per poco che ſi ritengono in queſta guiſa, e uno ſe li renda familiari, mettono in iſtato di apprender più facilmente le coſe. Si può abbandonar poi la memoria di pratica e per dir così, di ſtento, quando queſta ha ſervito a formare la memoria di rifleſſione, benchè a dir vero ſi preſtino l'una all' altra vicendevole ajuto, onde ſi rendono più attive, e più pronte.

Quanti avran letto più e più volte il nome delle diciaſſette Province de' Paeſi Baſſi, o de' tredici Cantoni Svizzeri ſenza poter mai tenerſeli a mente. E pure coll'ajuto de' noſtri verſi artifiziali arriva uno ad impararli quaſi in un momento, e a ritenerli col ſoccorſo della rima, e della miſura, in cui ſono i nomi riſtretti. Dall'altro canto l'idea, che negli ſtudj ordinarj ſi è preſa di queſti nomi, contribuiſce di molto a far riſovvenire dell'ordine e della miſura de'verſi. Così la migliore e più ſicura maniera per impararli, ſi è quella di

tro-

trovar da se, o farsi mostrare da altri sopra una carta geografica il nome di cadaun paese, secondo che si va leggendo nei versi; perchè con ciò si troverà di averli imparati insensibilmente; almeno quanto basti per ritenere il nome, e la situazione de' paesi medesimi.

Independentemente poi da' versi artifiziali sarà questa Geografia tanto utile quanto ogn' altra e forse più: ritrovandosi in questa esposto con maniera chiara e succinta tutto ciò, che v' ha di più considerabile in questa scienza; di modo che in poche ore se ne può prendere una sufficiente tintura. Tali analisi, quando son ben fatte, sono utilissime sopra tutti ai principianti: e coloro che le rigettano come cose superfiziali per farla da saccenti, provano meno la profondità del lor preteso sapere, che il poco uso, che hanno di ciò che chiamasi *apprender con ordine*. Ogni metodo consiste in formare e distribuire le idee semplici prima delle composte, e le generali prima delle particolari.

Ho aggiunto al proposito delle Province, o delle Città, di cui parlo, qualche tratto di Storia per fissarne meglio la memoria: ma non mi son dilungato troppo ne' racconti istorici, parendomi, come altrove ho detto, un difetto in molte Geografie il rapportare senza molto discernimento ogni sorta di cose, che i giovanetti non leggono mai tutte intiere, annojati dalla lunghezza, e meno poi se ne possono ricordare. Quando si fa un libro perchè sia studiato, e non perchè solamente abbia da tener luogo sulle scanzie, bisogna farlo proporzionato al gusto, alla memoria, alla portata, e sopra

tut-

tutto alla pazienza di quelli per i quali si fa.

Truovasi un altro vantaggio non entrando in troppo gran particolarità sopra la Geografia: e questo è, che si corre manco rischio di dire delle cose false. Ognuno si stupirebbe, vedendo quante contraddizioni ho trovate fra gli Autori più celebri sopra le particolarità de' Paesi lontani. Ne parlano solamente sulle relazioni de' viaggiatori: e pur si sa per proverbio il gius, che hanno quei che vengono da' paesi lontani, di dir tutto ciò che loro piace. Sono stato costretto a lasciare tutte le idee, che prese io aveva dalle nostre Carte più stimate, particolarmente intorno a ciò che riguarda la Penisola di quà dalle Indie. Io ne ho indicato ciò che m'è parso più vero seguendo le relazioni de' nostri Missionarj: ma temendo sempre di dirne troppo.

Buon per noi se almeno per la cognizione dei gradi di longitudine, e di latitudine fossimo certi della situazion de' Paesi: ma toltone forse un centinajo di Città, delle quali l'illustre Accademia delle scienze di Parigi c'insegna la situazione colle sue assidue ed utili diligenze, il resto indovinasi piuttosto che si sappia. Perciò affine di metter a profitto le sue eccellenti attenzioni, ho fatto intagliar delle Carte secondo le osservazioni da lei pubblicate. Per quelle, che non ho tolto dalle dette osservazioni, non ne fo altra sicurtà, se non che ritrovarsi sulle Carte ordinarie di Geografia, le quali non si accordano più che le memorie, che servono a farle. Le posizioni della Carta, che metto per la Turchia in Asia, non convengono con le altre

per

per la poca certezza che abbiamo di quei Paesi oggi abitati da popoli rozzi: ma quando mancano le precise cognizioni, quelle che sono meno difettose hanno sempre qualche utilità.

AV-

AVVERTIMENTO

Della Seconda Edizione.

TRoverete quì, o Lettore, i versi Artifiziali della Geografia conforme non solo all'ordine naturale delle cose, ma ancora ad un ordine particolare, cui la lunga pratica d'insegnar questa scienza mi ho fatto scoprire. Se ne potrà dar giudizio dalla nuova divisione, per me osservata, affine di ritenere agevolmente i trenta gran governi della Francia.

Negli altri Stati o Contrade ho quasi sempre avuto attenzione di cominciar da un luogo, dopo il quale potessi poi trascorrere tutti gli altri, facendo il giro del medesimo paese. Quando non ho potuto farlo, l'ho diviso nella sua parte Settentrionale, e Meridionale, o mi son servito d'altre simili divisioni, che si troveranno le più facili.

Per facilitar anche di più il metodo ho posto più della metà dell'esposizione de' versi per dimande, e per risposte; la qual cosa ho provato che non pregiudica a nessuno, e giova assai ai giovani. Ne spiegherò la ragione, e la maniera. Ciò che si troverà quì per dimande e per risposte è dunque il più necessario a sapersi: ma anche in ciò si trovano differenti classi, che ho contrassegnate.

I. Le dimande, che non hanno segno alcuno particolare, non sono che una semplice esposizione o spiegazione de' versi artifiziali; e si

deb-

debbono far imparare semplicemente a i meno avanzati in tale studio, mostrando loro sulla Carta la situazione de' Paesi, di cui si parla.

II. Le dimande contrassegnate d'asterismo* indicano brevemente l'utile, o qualche fatto da ritenersi, per dar riposo allo spirito con un poco di varietà. Le dimande dilettevoli colla cifra III. indicano la terza classe: queste convengono ai giovanetti di dodici, o tredici anni, che avendo la memoria più capace, e l'ingegno più fermo, possono distinguere ciascun paese per qualche tratto, che disegna la natura del suo territorio, il suo commercio, il suo governo, o qualche altra prerogativa singolare: il che da una bastante cognizione della Geografia per l'uso ordinario del Mondo.

III. Ciò che non è per dimande, e per risposte, non è perciò meno utile, ma non è sì necessaria. Tuttavia a proporzione della sua utilità, l'ho distinto in tre classi notate colle cifre, o siano numeri IV. V. e VI. Così potrassi scorrerne una classe sola alla volta; pratica importantissima per i principianti, che non debbono, e non posson prender troppa materia insieme. L'interposizione de' fatti letti seguentemente sarà per le persone più avanzate un piacere, e un soccorso, a cagione delle diverse particolarità, che riguardano lo stesso Paese.

Ho fatto intagliare diciotto carte, ove si vedrà la situazione de' paesi, e ciò tanto più agevolmente se si faranno miniare secondo la divisione naturale da me impiegata. Vi ho aggiunto una tavola assai ampla per trovar in un tratto per via dei quadrati delle Carte ciascheduna Città, o Contrada, che si vorrà. E' spiegata

la

la maniera di servirsene nel discorso, che la precede: ma per darne meglio l'uso, e la facilità, sarà bene, che i Maestri stessi la pratichino due, o tre volte alla vista degli Scolari.

Il trattato della Geografia mentale, come anche il picciolo dizionario de' nomi dell'antica Geografia, interpretati per i nomi della moderna, saranno pure due Metodi utilissimi per ben sapere la situazion de' paesi: il che fa di questo libro quasi una raccolta di cinque, o sei maniere, o metodi differenti per imparar la Geografia in breve. 1. Quella de' versi artifiziali, 2. quella delle loro spiegazioni semplici, 3. l'indicazione de' paesi con qualche tratto singolare, 4. quella, che fa conoscere di più le loro prerogative, il loro territorio o governo; il che anche è diviso, come abbiamo detto, in due, o tre classi differenti, secondo la capacità degli studenti, 5. quella di trovar la situazione de' paesi per i quadrati de' Meridiani, e de' Paralleli, 6. quella della Geografia mentale, che stabilisce i principj, e l'economia della precedente, 7. quella, che mostra il rapporto dell'antica Geografia colla moderna.

Prima di dar fine a questo avvertimento si vuol rispondere a un quesito, che più volte m'è stato proposto. *In qual tempo convenga cominciare ad applicare i giovani allo studio della Geografia.* A mio parere ciò dee farsi subito che la lor ragione comincia ad aprirsi, cioè comunemente verso l'età di dieci, o dodici anni, in maniera, che ne abbian già qualche tintura; quando entrando nella Classe, chiamata ne' Collegi la *Terza*.

Fra molte ragioni, eccone due principali:

1. so-

1. sono capacissimi d'impararla; e 2. ella divien loro utilissima. Ne sono, dico, capacissimi, poichè per riuscirci, bastano gli occhi per veder sulle Carte Geografiche la situazion de' paesi e basta la memoria per ritener i nomi; il che è il talento di quella età. Dall'altra parte questa scienza divien loro utilissima, dando facilità, e gusto, sì per l'intelligenza degli Autori, che si spiegano alle scuole, come per le nuove del Mondo, che corrono. E' bene cominciare a parlarne loro per formare a tempo il loro ingegno, e metter nella loro mente qualche cosa, che non siano pure parole. Se l'uso di far disegnare delle Carte Geografiche sopra i muri delle scuole s'introducesse con questo maraviglioso ne sarebbe il profitto. Quando anche altro non vi disegnasse che un *Pappamondo*, e una *Europa*, sarebbe assai per mostrare appresso a poco ai Fanciulli la situazione de' paesi, de' quali parlano gli Autori, che si spiegano nella Scuola. Ciò darebbe loro dell'apertura, e del gusto per le Storie, che si fan loro vedere: anzi questo li divertirebbe, levando la seccaggine dello studio semplice, e introducendovi la varietà, che è l'attrattiva più forte di quella età.

TA-

TAVOLA

Degli Articoli Generali di questo Libro.

I tre

I Pae-

La

Fiu-

GEO-

GEOGRAFIA

In Versi Artificiali

COLLA SPIEGAZIONE

Di tutto ciò che riguarda questa Scienza:

E CON NOTE ISTORICHE sopra ciascun Paese.

D. He cosa è *Geografia?*

R. E' una Scienza, che insegna il nome e la situazione dei varj paesi della Terra.

IV. D. Che significa la parola *Geografia*, composta da due nomi Greci, cioè *γῆ*, *terra*, e *γραφὴ*, *descrizione?*

R. Significa generalmente, secondo la sua etimologia, *descrizione della Terra*.

VI. D. Indicatemi i termini più necessarj e familiari alla Geografia.

R. Eccoli in tre versi ristretti.

Isola, *Stretto*, *Golfo*, *Continente*, *Capo*, *Istmo*. Quattro punti; *Mezzogiorno*, *Settentrion*, *Levante*, *ed Occidente*.

D. Che cosa s' intende sotto il nome di *Continente*, o *Terra Ferma*?

R. Si chiama *Continente* o *Terra ferma*, il più grande spazio di terra, che possa scorrersi senza passar il mare.

D. Che cosa è *Isola*?

R. E' un minore spazio di terra, circondato dall' acqua.

D. E una *Penisola*?

R. Questo è uno spazio di terra cinto dall' acque, eccetto che da un sol lato, e questo si chiama *Istmo*.

D. Che cosa è dunque *Istmo*?

R. E' una lingua di terra, che congiunge una Penisola al Continente.

IV. D. Il Continente, essendo pure circondato dall' acqua del mare, è egli un Isola?

R. E', se così v' aggrada, una grande Isola; siccome un' Isola è un picciol Continente: ma la più grande Isola che vi sia, ritiene il nome di Continente.

D. Qual parte di mare è quella, che si chiama *Stretto*?

R. *Stretto* è una parte di mare, che passa fra due terre molto vicine l' una all' altra.

D. Che cosa è *Golfo*?

R. E' un seno di mare, che si stende fra terra.

D. Una *Baja* non è ella una specie di picciol Golfo?

R. La

R. La Baja è differente da un Golfo; 1. perchè è più stretta nell' entrata che al di dentro; 2. perchè è disposta di tal sorta, che le navi ci stanno al coperto da alcuni venti.

D. Che cosa è *Capo*, o *Promontorio*?

R. E' una eminenza di terra che sporge in mare.

D. Quai sono i quattro Punti principali da osservare sul Globo della Terra e del Mondo?

R. Sono *Levante*, *Ponente*, *Settentrione*, e *Mezzodì*.

* D. Non hanno eglino altri nomi ancora?

R. Il Levante si chiama ancora *Est*, ovvero *Oriente*; il Ponente si chiama *Ouest*, ovvero *Occidente*; il Settentrione s' appella *Nord*; ed il Mezzodì *Sud*. Il Settentrione qualche volta pure si chiama *Polo Artico*; ed il Mezzodì *Polo Antartico*.

D. Che cosa è *Levante*, ed in qual parte d' una carta Geografica è egli per lo più segnato?

R. Il Levante è da quella parte, ove si leva il Sole; ed ordinariamente è segnato a man ritta di chi guarda una carta Geografica.

D. Che cosa è *Ponente*?

R. E' quella parte, ove tramonta il Sole, ed è opposto al Levante.

D. Che cosa è *Settentrione*?

R. E' la parte più lontana al disopra dell' Oriente, e dell'Occidente presso un mucchio di stelle, o costellazione detta *li sette Trioni*, donde prende il suo nome.

D. Il Mezzodì non è ugualmente lontano da Levante e Ponente?

R. Certo che sì; ma è al di-sotto, ed è opposto al Settentrione.

D. In qual luogo d'una carta Geografica sono per ordinario segnati li quattro punti della Terra?

R. Nelle Carte regolari l'*Oriente* è a man ritta di chi la guarda; l'*Occidente* a sinistra, il *Settentrione* in alto della carta; il *Mezzodì* a basso.

D. Qual'è la parte *Destra*, o *Sinistra* d'un Fiume?

R. La Destra o Sinistra d'un Fiume si è quella, che corrisponde al lato destro, o sinistro della persona, che volge la faccia su per la corrente dell'acqua.

IV. D. Con questa regola ditemi; se il Louvre e l'Ospitale degl'Invalidi a Parigi sieno alla destra, o alla sinistra della Sena?

R. Il Louvre è alla destra della Sena, e l'Ospitale alla sinistra.

V. D. Vi ha egli differenza tra questi due Vocaboli *Fiume*, e *Riviera*?

R. La nostra lingua Italiana non fa differenza alcuna tra queste due voci. La Franzese sì; benchè non venga sempre osservata, e forse non sia per anche stabilito, in che debba consistere precisamente questo divario. Tuttavia sembra, che a quei, che parlano più esattamente *Fiume* si chiami quello, che conserva il medesimo nome sino al mare, ove ha la sua imboccatura: *Riviera* quella, ch'entra in altro Fiume, e perde il primiero suo

nome,

nome. Dal che ne siegue che ogni Fiume è Riviera, ma non ogni Riviera si può dir Fiume.

D. Che intendete Voi propriamente per *Imboccatura* d'un Fiume?

R. Quel luogo ove un Fiume perde il suo nome, gettandosi in un'altro Fiume, o nel mare.

* D. Qual'è il *Di sopra* o l'*Alto*: il *Di sotto* o *Basso* d'un Fiume?

R. Il *Di sopra* o l'*Alto* è la parte, che si accosta più alla sorgente del Fiume: il *Di sotto* o *Basso* è la parte, che si avvicina più all'imboccatura del medesimo.

III. D. Seguendo questa definizione, il Ponte Nuovo ed il Ponte Reale sono eglino al *Di sopra* o al *Di sotto* l'uno dell'altro?

R. Il Ponte Nuovo è al *Di sopra*, ed il Ponte Reale è al *Di sotto*.

III. D. Perchè una parte d'un medesimo paese è chiamata più tosto *Alta*, che *Bassa*: siccome l'Alta, e la Bassa Germania?

R. Queste denominazioni provengono sovente da' Fiumi, di modo che una parte s'appella *Alta*, quando si approssima più alla loro sorgente; e *Bassa*, quando, si avvicina più alla loro imboccatura.

III. D. Come si verifica questo nella Germania?

R. La parte detta *Bassa Germania* è verso Settentrione, ove sboccano quattro dei più gran Fiumi, cioè il Reno, il Veser, l'Elba, e l'Odera.

III. D. Queste denominazioni d'*Alto* e *Basso* a riguardo d'un Paese non si

prendono elleno pure da Levante e Ponente?

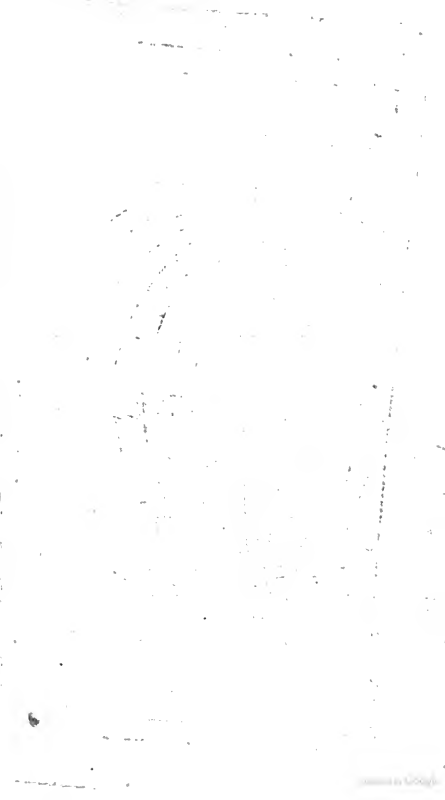
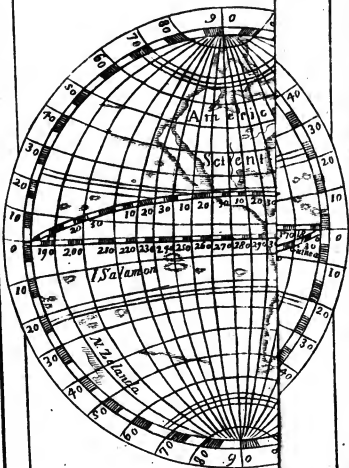
R. Pare di sì, come *l'Alta*, e la *Bassa* Ungheria, *l'Alta*, e la *Bassa* Sassonia: di modo che *l'Alta*, è verso Levante, e la *Bassa* verso Ponente; per altro queste denominazioni pajono qualche volta date a caso e ad arbitrio.

IV. D. Come si chiama una macchina rotonda, inventata per rappresentare la figura del Mondo e la situazione delle diverse parti di lui?

R. Questa macchina si chiama *Sfera*.

IV. D. La Terra non è ella una Sfera e di figura rotonda?

R. Si è creduto comunemente così fino ad ora, ma alcuni celebri Filosofi ed Astronomi han preso a sostenere esser la Terra di figura ovale, o una sferoide; benchè poi altri la vogliano una sferoide compressa, altri una sferoide allungata. La ricerca individuale però di questa figura, sarà forse uno di quei problemi, alla soluzione de' quali chi sa se si potrà giammai arrivare. Per ordine del regnante Cristianissimo Lodovico XV. sono stati spediti diversi Accademici dell' Accademia reale delle Scienze di Parigi, altri nella Zona torrida, altri nella Lapponia Svezzese dentro il circolo polare artico, per cercar coll' esperienza, e colla misura attuale di porzione di terra in tanta distanza, se potesse dedursene fondatamente la figura precisa. Ma che che sia di ciò, la Terra, è una spezie di Globo particolare nel Globo universale del

M
America
Setent
I Salamon
N. Zelanda
Guinea

del Mondo, di cui ella è una parte. Si può conoscere una parte, senza conoscere il tutto, e la Geografia senza la sfera.

IV. D. Che cosa sono i gradi di *Longitudine*, e di *Latitudine*?

R. Non è necessario quì sul principio entrare in tal materia. Lo diremo quì appresso nella Geografia Mentale al numero 5. e 6.

DIVISIONE GENERALE DELLA TERRA.

D. IN quante parti si divide la Terra?

R. In quattro, chiamate le quattro parti del Mondo; cioè, 1. l'Europa, 2. l'Asia, 3. l'Africa, e 4. l'America.

* D. Queste quattro parti sono elleno in un medesimo continente?

R. Le tre prime non ne fanno che uno; perciocchè si può andare dall' una all' altra senza passare il mare.

III. D. L'Africa non è ella un'Isola, siccome pare a prima vista?

R. Ella è congiunta all' Asia per l'istmo di Sues; questo è che la rende una Penisola e non un' Isola.

III. D. L'America non fa ella un secondo Continente, poichè si tiene come una grande Isola?

R. Così comunemente si tiene: per altro i più Dotti sono oggidì persuasi che ella sia congiunta coll' Asia.

¶. Ne'tre seguenti versi si contiene ciò che vi ho detto.

Europa, *Africa*, ed *Asia* il primo abbraccia
Gran Continente, *America* nell'altro
Sola in guisa d'un'Isola s'affaccia.

DELL' EUROPA.

D. IN quante parti principali si può dividere agevolmente l'Europa, annoverandole con quell'ordine, con cui si passa dall'una all'altra?

R. In dodici parti o regioni principali.

¶. Eccole indicate ne' seguenti versi.

Divisione dell' Europa ne' Principali suoi Stati.

Pria vedi il 1.*Portogallo*, indi la 2.*Spagna*
Siegue la 3.*Francia* con la sua 4. *Frontiera*.
Quindi l'5.Italia incontri, e poi 6.*Lamagna*
7 *Danimarca*, la 8.*Svezia*, e la guerriera
9 *Polonia*, 10.la *Moscovia*, il 11.*Turco* fiero,
Che da Bisanzio regge il vasto Impero.
Lunge da noi divisa, e fuor di mano
Giace 12.*Inghilterra* in sen dell'Oceano.

D. Che comprendete voi sotto il nome di Frontiere della Francia?

R. Quattro contrade le più vicine alla Francia dalla parte della Germania: cioè, 1. i *Passi Bassi*, 2. la *Lorena*, 3. l'*Elvezia* o Paese degli *Svizzeri*, 4. la *Savoja*.

D. Nominatemi semplicemente e di seguito le dodici parti principali d'Europa?

R. 1. Il *Portogallo*, 2. la *Spagna*, 3. la *Fran-*

Canal di S. Giorgio
Bristol
Londra
Canturbery
INGHILTERRA
Sonthampton
Dovres
Plymouth
LA MANICA
Dieppe
Cherburg
Capo Lezard
Guernesey
Coutance
Havre
Sena
Roano
Jersey
Evreux
Normandia
Ouessan
Mortaux
Dol
S. Brieux
Avranche
Alenzon
Brest
Bretagna
Rennes
Maine
Mans
Vendome
Porto Louis
Venne
Angiò
Angers
Blois
Nantes
Tours
Loira
Samur
Poitu
Luçon
I. del Re
la Rocella
I. di Oreron
Niort
Angouleme
Terre de Cordouan
GOLFO DI
Bordeos
GUASCOGNA
Cap. di Buch
Sarlat
Perigord
Bordelese
Basas
Condam
Agen
Fontarabia
Bilbao
Baiona
Dax
Auch
Aire
Guascogna
S. Andrea
S. Sebastian
Pau
Tabe
S. Bernardo
Pamplone
Pirenei M.
SPAGNA
Scola
Verona
Bologna
Fiorenza
GOLFO DI

Francia, 4. i *quattro Paesi* che fanno Frontiera alla Francia dalla parte di Germania, 5. l'*Italia*, 6. la *Germania*, 7. la *Danimarca*, 8. la *Svezia*, 9. la *Polonia*, 10. la *Moscovia*, 11. la *Turchia*, e 12. l' *Inghilterra* o *Gran Bretagna* Isola nell'Oceano.

D. Qual'è la Città più ragguardevole di ciascuna di queste dodici parti?

R. 1. Lisbona, 2. Madrid, 3. Parigi, 4. Amsterdam e Brusselles, 5. Roma, 6. Vienna in *Austria*, 7. Copenhagen, 8. Stokolm, 9. Cracovia e Versavia, 10. Costantinopoli, 11. Mosca e Pietroburgo, 12. Londra.

DELLA FRANCIA.

VI. D. Perchè cominciate voi dalla Francia?

R. Perchè è il paese, che noi abitiamo, e che ci interessa più a conoscerlo degli altri. †

* D. Che cosa è la Francia ed il di lei Governo?

R. E' uno Stato Monarchico; cioè, uno Stato governato da uno solo Sovrano, che n'è il Monarca.

D. Qual titolo porta questa Monarchia?

R. Ella ha titolo di *Regno*, ed il suo Monarca è Re.

III. D. Di quai soccorsi si vale il Re per il buon governo del suo Regno?

† Per questa ragione stessa un Italiano dovrà proccurare di apprendere più diligentemente la Geografia dell' Italia.

R. 1. Di quello de' suoi Consigli per governare gli affari di stato; 2. di quello delle Corti Superiori per far giustizia a' suoi popoli.

V. D. Quanti Consigli del Re si possono distinguere, come altrettanti Consigli di Stato?

R. Se ne distinguono principalmente quattro, tali quali erano sotto il fu Re Lodovico XIV.

V. D. Quai sono questi quattro principali *Consigli* pel Governo dello Stato?

R. 1. Il Consiglio di Stato, così propriamente detto; 2. il Consiglio delle Finanze; 3. il Consiglio de' Dispacci; 4. il Consiglio delle Parti, qualche volta detto, Consiglio Privato.

VI. D. Quali affari si trattano nel primo Consiglio di Stato, ove il Re prende il parere dei Principi del Sangue, e de' suoi Ministri?

R. I più generali, ed i più importanti dello Stato; siccome quelli della pace, o della guerra, delle alleanze ec.

VI. D. Quali persone si trovano col Re al Consiglio Regio delle Finanze?

R. Il Cancelliere, il Capo di Consiglio delle Finanze, il Registratore Generale, e qualche volta gl'Intendenti delle Finanze.

VI. D. Per quali affari si tiene il Consiglio dei Dispacci, ove sono col Re, oltre i nominati, i quattro Segretarj di Stato?

R. Questo Consiglio si tiene per gli affari attenenti alle Suppliche presentate al Re, ai

Brevi che fa spedire, alle Dimande o Rimostranze delle Provincie, e dei loro Officiali, o Governatori, ec.

VI. D. Il Re si truova egli al Consiglio delle Parti?

R. Quasi mai, nulladimeno la sedia del Re sempre vi è collocata.

VI. D. Da chi prende opinione il Cancelliere, che presiede a questo Tribunale?

R. Dai Consiglieri di Stato, che stanno assisi, e dai Mastri delle Suppliche, che stanno in piedi, e fanno l'offizio di Relatori.

VI. D. Questo Consiglio facendo giustizia alle parti ed a' particolari, in che è differente dalle altre Corti Superiori?

R. In questo, che riconosce le cause, che fossero giudicate non secondo le Leggi del Regno, e gli editti Regj, per annullar tali sentenze, se venga il caso.

VI. D. Qual'è l'offizio delle Corti Superiori, col ministero delle quali il Re fa giustizia a' suoi sudditi?

R. Ne parleremo, facendone il numero in fine dell'articolo della Francia.

* D. Qual Religione è seguitata nella Francia, e quanto è ch'ella vi domina?

R. La sola Religione Cattolica vi domina sono già più di dodici secoli, da che il Re Clodoveo si fece Cristiano.

III. D. Qual è la natura del Paese, ed il Terreno com'è fertile?

R. Produce tutto il necessario ai bisogni ed al commercio della vita; di modo che la Francia potrebbe far di meno degli

altri Paesi, laddove molti Paesi non potrebbono far di meno della Francia, se non con somma difficoltà.

D. Come dividete la Francia, ed in quante parti?

R. Io divido la Francia in trenta Governi, i cui Governatori dipendono dai comandi soli del Re.

* D. Qual metodo facile si può tenere per ben apprendere questi trenta Governi?

R. Bisogna considerare i Governi, che sono attorno il Regno; poi quei che sono dentro.

D. Quanti ne annoverate attorno, e quanti dentro al Regno?

R. Io ne pongo diciotto attorno, e dodici dentro.

¶. Ciò si dinota con li seguenti versi.

Conta la Francia trenta ampi Governi
Diciotto attorno son, dodici interni.

D. Come dividete voi i diciotto Governi, che sono attorno?

R. In quattro parti; cioè alcuni a Levante, alcuni a Mezzodì, altri a Ponente, ed altri a Settentrione.

D. Quanti Governi sono a Levante, quanti a Ponente, quanti a Settentrione, e quanti a Mezzodì?

R. Cinque sono a Levante, cinque a Ponente, cinque a Mezzodì, e tre a Settentrione.

IV. D. Qual figura formano eglino, disposti in questa forma?

R. Formano come una specie di quadra-

drato, in cui è rinchiuso il restante del Regno.

IV. D. Qual ordine si può osservare per tener a mente la situazione dei dodici Governi, che sono dentro il Regno?

R. Bisogna idearsi una spezie di triangolo di cui una punta è volta a Mezzodì, verso i confini dell'Alvernia e del Limosino, e porre quattro Governi su cadaun lato del triangolo.

D. Nominatemi i diciotto Governi che sono attorno il Regno, cominciando dai cinque posti a Levante?

R. Questi sono, 1. l'*Alsazia*, 2. la *Franca Contea*, 3. la *Borgogna*, 4. il *Lionese*, 5. il *Delfinato*.

D. Qual'è la Città capitale di ciascuna di queste cinque Provincie?

R. 1. Dell'Alsazia è *Strasburgo* detto con altro nome anche *Argentina*, 2. della Franca Contea *Besanzone*, 3. della Borgogna *Digione*, 4. del Lionese *Lione*, 5. del Delfinato *Granoble*.

D. Quali sono i cinque Governi attorno il Regno, posti a Mezzodì?

R. 1. E' la *Provenza*, 2. la *Linguadocca*, 3. il *Rossiglione*, 4. la *Contea di Foix*, 5. il *Bearn*.

D. Quali sono le Città Capitali di queste cinque Provincie?

R. 1. La Provenza ha per Capitale *Aix*, 2. la Linguadoca *Tolosa*, 3. la Contea di Foix *Foix* o *Pamiers*, 4. il Rossiglione *Perpignano*, 5. il Bearn *Pau*.

D. Nominatemi i cinque Governi posti a Ponente con la loro Città Capitale?

R. 1.

R. 1. La *Guienna* che ha per Capitale *Bourdeaux*, 2. la *Santongia*, unita all'*Angomese* che hanno *Santes*, ed *Angolemme*, 3. il Paese d' *Aunis* o l' *Aunis* che ha là Rocella, 4. il *Poitou* Poitiers, 5. la *Bretagna* Rennes.

D. Quali sono i tre Governi posti a Settentrione, i quali ben equivagliono a cinque altri, e quali sono le loro Capitali?

R. Sono 1. la *Normandia*, 2. la *Picardia*, 3. i *Paesi Bassi Francesi* o la *Fiandra Francese;* la 1. ha *Roano*, la 2. *Amiens*, e la 3. *Lilla*.

D. Quali sono i dodici Governi posti dentro al Regno, e che ponno distribuirsi a quattro a quattro sopra i tre lati di un triangolo?

R. Ve ne sono quattro a Levante; cioè, 1. la *Sciampagna*, 2. il *Nivernese*, 3. il *Borbonese*, 4. l'*Alvergna*.

D. Qual è la Città Capitale di ciascuna di queste quattro Provincie?

R. E' 1. *Troja*, 2. *Nivers*, 3. *Moulins*, 4. *Chiaramonte*.

D. Quali sono i quattro posti a Ponente, contandoli dopo l'Alvergna?

R. Sono 1. il *Limosino*, che ha per Capitale Limoges, 2. la *Marca* che ha Gueret, 3. il *Berry* ha Bourges, 4. la *Turena* Turs.

D. Quali sono i quattro verso Settentrione?

R. 1. L'*Angiò*, 2. il *Manese*, 3. l'*Orleanese*, 4. l'*Isola di Francia*.

D. No-

D. Nominatemi pure le loro Città Capitali?

R. 1. *Angers*, 2. *Mans*, 3. *Orleans*, e 4. *Parigi* ch' è anche la Metropoli di tutto il Regno.

III. D. Non sarebbe più agevole dividere la Francia in dodici Governi, come hanno fatto comunemente i Geografi fin quì, in vece de' trenta Governi da noi nominati?

R. Sarebbe ancora più agevole il non dividerla, quando nulla si voglia apprendere; ma se si desidera di sapere le cose aggiustatamente, bisogna abbandonare la divisione in dodici Governi, la quale è manifestamente manchevole.

III. D. In quai punti principalmente è ella manchevole?

R. In questo: che non vi sono dodici soli Governi; ma effettivamente ve ne sono trenta, i di cui Governatori sono ugualmente independenti da ogn'altro, e soggetti solamente al Re.

IV. D. Gli altri Governi non si potrebbono rapportare a questi dodici principali, ai quali si sono rapportati per cento anni?

R. Vi si sono rapportati solo per la deputazione agli Stati Generali che più non si tengono, ed al presente non si possono più rapportare, senza confondere lo Stato presente delle cose.

III. D. Datemene qualche esempio incontrastabile ne' Governi di Fiandra, d'Alsazia, e di Rossiglione.

R Egli

R. Egli è manifesto che i tre Governi di Fiandra, d'Alsazia, e di Rossiglione non possono rapportarsi ad alcuno de' dodici antichi Governi; poichè queste tre Provincie non appartenevano ancora alla Francia in tempo, che si tenevano gli Stati Generali.

D. Negli altri Governi si è egli fatto mutazione alcuna, se non se quella che uno degli antichi, ne fa molti al giorno d'oggi?

R. Si sono fatti ancora nuovi Governi di diverse parti de' dodici pretesi Governi.

IV. D. Datemene un esempio nella Santongia e nell'Angomese?

R. La Santongia era del Governo della Guienna, e l'Angomese era del Governo dell'Orleanese; laddove oggidì la Santongia e l'Angomese fanno insieme un Governo particolare, independente dalla Guienna e dall'Orleanese.

V. Vi sono altre ragioni consimili, che debbono far abbandonare l'antica divisione, la quale non ha alcuna conformità con le cognizioni, che bisogna avere oggidì. Perciò il Metodo del Signor Robe, e d'altri Geografi sono difettosi, perchè non si distinguono tutti i Governi delle Provincie, che formano oggi giorno il vero Stato della Francia.

¶. Ecco i versi che comprendono i cinque Governi al Levante della Francia, coi nomi delle loro Città Capitali.

Nell'1. Alsazia *Strasburgo* pria ritrovo.
Colmar, *Landau*, *Friburgo*, e *Huninga*, appresso

For-

Forte-Luigi con *Brisacco* nuovo.
Nella *Franca* 2 Contea il vanto è annesso
A *Besanzon* di Città prima, e veggio
Poi *Dela.* La 3 Borgogna tien *Digione*
Auxerre, *Autun.* Nel 4 Lionese, seggio
D' Arcivescovo, stassi il bel *Lione.*
Porre *Granoble* in 5 Delfinato deggio
Valenza, *Ambrun*; la sacra al gran Brunone
Certosa d'aspri-monti in su la costa.
Del Rodano alle sponde *Vienna* è posta.

Osservate che la prima Città nominata in ciascuna di queste Provincie n' è la Capitale.

* D. Nominatemi distintamente le Città principali dell'Alsazia, oltre la Capitale Strasburg?

R. Andando verso Settentrione si truova *Haguenau*, *Forte-Luigi*, e *Landau*; da un'altra parte andando verso Mezzodì dopo Strasbourg si truova *Colmar*, *Brisaco Nuovo*; poi *Huninga* nel cantone chiamato *Sundgau*.

IV. D. L'Alsazia non era essa dell'Impero della Germania, e compresa nel Circolo dell' Alto Reno?

R. Così è; ma essa fu ceduta alla Francia nella Pace di Munster l'anno 1648.

IV. D. Che cosa di nuovo fu assicurato al Re nell' Alsazia per la Pace di Nimega dell'anno 1678.?

R. Molte Città particolari: ed il Re per entrare in tutti i suoi diritti s'impadronì di Strasburgo Capitale, l'anno 1681.

III. D. Che cosa dite della fertilità del terreno d'Alsazia?

R. Abbonda molto in biada, di cui se ne fa buon traffico ne' paesi degli Svizzeri.

III. D.

III. D. Che cosa di singolare si può osservar nella Città di Strasburg riguardo alla Nobiltà ed alla Plebe, che sono distinte?

R. I Canonici della Cattedrale debbono essere almeno di casa di Conti dell' Impero, o di Duchi, e Pari di Francia, e far prova di sedici Quarti; ed all' opposto i primari Magistrati debbono far prova d'essere del corpo della Plebe.

V. Il Vescovo è preso dal corpo de' Canonici: e prima che la Francia ne fosse al possesso, era Sovrano del Territorio.

V. L' Università è celebre. Il Re vi ha ristabilita la Religione Cattolica, in vece della Luterana, e Calvinista, che da un gran numero d' abitanti è seguita ancora.

IV. Il Forte-Luigi è una Fortezza fatta per ordine del Re Luigi XIV. di cui ne porta il nome.

III. D. Per quali assedj *Landau*, una delle più forti Piazze, è stata così celebre durante l' ultima guerra?

R. I Tedeschi avendola presa nell' anno 1702. noi la ripigliammo nel 1703. essi di nuovo la presero nel 1703. e noi la ricuperammo nel 1713.

III. *Colmar* è la Sede d' un Consiglio Supremo della Provincia.

VI. *Brisaco Nuovo* è una Città, che il Re ha fatto fabbricare di quà dal Reno, dirimpetto al vecchio Brisaco, ch'è al di là del Reno verso il Cantone nominato Brisgovia. Le fortificazioni sono state pian-

tate

tate sopra un nuovo piano, e le strade tirate a dritta linea.

IV. Nel Cantone detto Sundgavia sono le Città di *Huninga* e *Besort*, Piazze forti.

Franca Contea, o Contea di Borgogna.

III. D. Quanto è che questa Provincia appartiene alla Francia, poichè la restituì alla Pace d'Aquisgrana il Re Lodovico XIV. che l'aveva presa nel 1668.

R. Il Re la riprese nell'anno 1674. e dopo n'è stata sempre padrona la Francia.

III. D. Questa Provincia, essendo l'antica Contea di Borgogna, perchè si chiama *Franca Contea?*

R. Perchè fu francata da diverse gravezze e tributi.

III. D. Oltre il vin delicato e le biade che vi sono, non ha ella Saline in pozzi d'acqua salata?

R. Certamente; e questo è che dà il nome ad una delle sue Città chiamata *Salins*.

D. Quali Città principali osservate voi nella Franca Contea?

R. *Dola*, che una volta era la Capitale; ed ora è *Besanzone*. Il Parlamento fu trasferito da Dola a Besanzone l'an. 1676. e l'Università l'anno 1691.

IV. D. Perchè l'Arcivescovo di Besanzone porta il titolo di Principe del Sacro Imperio?

R. Perciocchè era Città dell'Imperio, pri-

prima che il Re di Spagna, a cui l'ha presa con l'armi il Re di Francia; la cambiasse con Franken Città del Palatinato.

V. Osservate pure nella Franca Contea le Città di *Grai*, *Vesoul*, e la Badia di *San Claudio*.

BORGOGNA.

III. D. Com'era altre volte unita questa Provincia alla Franca Contea?

R. Esse ugualmente formavano la Borgogna, una col titolo di Ducato, e l'altra col titolo di Contea di Borgogna.

IV. D. Perchè furono elle separate alla morte di Carlo ultimo Duca di Borgogna?

R. La cagione fu, che Luigi XI. occupò il Ducato come Feudo della Corona, e la Contea restò a Maria Erede della Borgogna.

V. D. Come la portò ella nella Casa d'Austria?

R. Col suo maritaggio, quando l'Imperadore Massimiliano avolo di Carlo V. la sposò.

* D. Qual'è il profitto, che cava la Borgogna da' suoi vini?

R. I vini della Borgogna sono forse i migliori del Mondo per l'uso ordinario della vita.

* D. Come trovate voi sopra la Carta le principali Città della Borgogna, cominciando da *Digione* Metropoli?

R. Gi-

R. Girando verso Settentrione si truova *Auxerre*, *Autun*, *Chalons*, e *Macon*.

IV. *Digione* è la Sede d' un Parlamento, e d'una Camera di Conti: la Città non è grande, ma bella. I sepolcri degli antichi Duchi sono magnifici. Ella era della Diocesi di Langres. Da alcuni anni in qua è stata eretta in Vescovato.

V. *Auxerre* Vescovato è una Città antica: ebbe i suoi Conti, e quei che discesero dalla Casa di Gourtenai, divennero Imperadori di Costantinopoli.

III. D. Qual prerogativa ha il Vescovo d' *Autun*, primo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Lione, di cui è amministratore, vacando la Sede?

R. Il Vescovo d' *Autun* è Presidente negli Stati di Borgogna; porta il *Pallio* come gli Arcivescovi.

IV. D. Che cosa è il *Pallio* di cui si servono gli Arcivescovi, quando dicono Pontificalmente la Messa, o quando amministrano gli Ordini?

R. Il Pallio è una divisa di dignità Arcivescovale, che il Papa manda, egli è come una fascia bianca, larga in circa quattro dita, il quale si pone sopra le spalle.

IV. *Chalons* Vescovato, detto *Chalons sopra la Sonna*, per distinguerlo da Chalons sopra la Marna.

III. *Macon* Vescovato è noto per li suoi vini e per la Chiesa Collegiale, i di cui Canonici fanno pruova di nobiltà, come i Cavalieri di Malta.

III. D.

III. D. Per qual cagione ponete voi la Bresa nel Governo di Borgogna?

R. Perchè fu unita alla Borgogna, quando il Re Enrico IV. la cambiò col Duca di Savoja pel Marchesato di Saluzzo.

III. D. Oltre la sua Capitale, ch' è *Bourg* quali Città ha ella?

R. Ha *Bellai* Vescovato, *Ponte di Vaux* ec.

* D. A chi spetta oggidì il Principato di Dombes rinchiuso nella Bressa?

R. Al Duca di Maine, che dona al suo Primogenito il titolo di Principe di Dombes.

III. D. Qual è la Capitale, e la Sede del Parlamento di questo Principato?

R. E Trevoux, ove s'imprimono i Giornali de'Letterati, scritti da' Padri Gesuiti e conosciuti sotto il nome di *Memoria di Trevoux* sotto la protezione di sua Alt. Serenis. Mons. Duca di Maine.

LIONESE.

III. D. Di quai Cantoni è composto il Governo del Lionese?

R. Del *Lionese* proprio, del *Bogiolese*, e del *Forese*.

* D. Quali sono le delizie ed utilità di questo Paese?

R. Egli è vago per la sua varietà, è fertile, benchè un poco montuoso.

III. D. Quali prerogative ha la Chiesa di *Leone*, Città Capitale del Lionese, riguardo al suo Arcivescovato, ed alla sua Chiesa Cattedrale?

R. L'

R. L'Arcivescovo di Lione ha titolo di Primate delle Gallie; ed i Canonici della Cattedrale fanno prova di Nobiltà di quattro quarti; hanno pure il titolo di Conti.

IV. D. In che si distingue la Città di Lione, situata in posto ove s'uniscono i due gran fiumi la Sonna e il Rodano?

R. La Città di Lione si distingue; 1. per la sua antichità, sue ricchezze, suo traffico, ch'è uno de' più grandi d'Europa; 2. per una Zecca la seconda del Regno; 3. per due Concilj Generali, che vi si sono tenuti.

IV. In Lione vi è un Forte, chiamato *Pietra Ancisa*, ove si pongono i prigionieri di Stato.

III. D. Quali sono le Città del Bogiolese e del Forese?

R. *Villafranca* e *Beaujeu* o *Bogiò* sono Città del Bogiolese; *S. Stefano*, e *Ruane* del Forese.

IV. A Ruane incomincia la Loira ad essere navigabile; e vi si prende imbarco per calare per questo fiume sino a Nantes.

DELFINATO.

III. D. In qual maniera il Delfinato ha dato il suo nome a' Primogeniti de' Re di Francia, chiamati Delfini?

R. Per la donazione fatta da Humberto Delfino de' Viennesi al Re Filippo di Valois, il cui Nipote portò il Nome di

Del-

Delfino, prima di regnare, col nome di Carlo V.

III. D. Come può il suo terreno pieno di montagne esser fertile?

R. Sopra le montagne vi ha de' pascoli abbondanti, e lungo il Rodano è fertile in biade, in vino, ed ulive.

* D. Come trovate voi sopra la Carta le principali Città dopo *Granoble* sua Capitale?

R. Girando dalla parte di *Ambrun* verso Mezzodì, poi voltandosi a Settentrione verso il Rodano; si trovano *Valenza* e *Vienna*.

IV. D. Che titoli ha la Città di *Granoble*, Sede del Parlamento del Delfinato?

R. Il suo Vescovo porta il titolo di Principe: essendo stato questo paese altre volte soggetto all'Imperio.

IV. *Ambrun* Arcivescovato.

IV. *Vienna* Città antichissima, il suo Arcivescovo si chiama Primate de' Primati delle Gallie.

IV. *Valenza* Vescovato, *S. Paolo de' Tre-Castelli*, *Gap*, e *Die* Vescovati: *Brianzone*; *Exiles*, e *Castel Delfino* Piazze forti appartengono pure al Delfinato.

* D. Per qual cagione nel Delfinato è notabile la Certosa vicino a Granoble, ove si ritirò S. Brunone?

R. Perchè quivi ebbe origine il primo Convento de' Certosini, celebre per la sua aspra ed orrida situazione, e per la pietà de' Solitarj, che l'abitano.

I CIN-

I CINQUE GOVERNI AL MEZZODI' DELLA FRANCIA.

Sono nominati ne' versi seguenti; incominciando dopo il Delfinato di cui si è parlato.

Aix, *Arles* 1 Provenza pria ravviso,
Quindi *Tolon*, che al Mondo meraviglia
Con l'ampio porto reca; indi *Marsiglia*
E *Oranges* prima unito, ora diviso.
La Contea d'Avignon, che in se rinserra
Carpentras, e Vaison, dal Papa è terra.
In 2 Linguadocca trovi *Uzes*, *Narbona*
Tolosa, *Monpelier*, *Nimes* appresso
Viviers, che a sua contrada il nome dona.
Nel Velese *Pui*. Poi *Mende* espresso,
Vedi nel Gevodan, *Lodeve* ancora
Ed Albi v'è, cui 'l suo Primate onora.
In *Montalbano* un Intendente stà
Rinchiuso trovi *Perpignano* dentro
Il 3 Rossiglion. Di *Pamiers* la Città
E'n 4 Foix, 5 Bearnia ha *Pau* con Parlamento.

D. Nominatemi seguentemente i cinque Governi al Mezzodì della Francia?

R. 1. La *Provenza*, 2. la *Linguadocca*; 3. il *Rossiglione*, 4. la Contea di *Foix*, 5. il *Bearn*.

I. D. Da chi la *Provenza* fu donata alla Francia nella Persona del Re Luigi XI.?

R. Da Carlo IV. ultimo de' Principi della seconda Casa d'Angiò, Re titolare di Sicilia e di Napoli, e Conte di Provenza.

II. D. In che è fertile, oltre il sale ed i vini esquisiti?

R. Ella è abbondante d'olio eccellente e d'agrumi. Di là vengono ancora quei, che

ſi dicono ordinariamente *frutti da quareſima*, come ſono fichi, prugne, uve ſecche ec.

D. Indicatemi le Città principali della Provenza?

R. *Aix* la Capitale, poi *Arles*, *Marſiglia*, e *Tolon* Porto di Mare, ove ſono i gran Vaſcelli del Re, ed è una delle maraviglie di queſto tempo per la ſua ſtruttura e bellezza.

IV. D. Per quali edificj ſi diſtingue la Città d'*Aix* Capitale della Provenza, Arciveſcovato, Parlamento, Camera de' conti, e Corte de' Suſſidj?

R. Principalmente pel ſuo Palazzo; per altro la Città è tutta fabbricata di pietra viva, ed è una delle più regolari del Regno.

IV. D. Donde tira il nome *d' Aix*, in Latino *Aquæ Sextiæ*?

R. Da *Seſtio Calvino* proconſole ſuo fondatore, il quale avendo ſvernato in queſto luogo dopo aver vinto i *Sallui*, che abitavano quei contorni, vi fece piantare una fortezza, e avendovi trovato copioſe fonti di acque calde e fredde, dal nome ſuo volle che ſi chiamaſſe *Aquæ Sextiæ*, onde poi per abbreviazione, o ſtorpiatura ſi è fatto il nome d' *Aix*, con cui ſi chiama al preſente.

III. D. In che *Arles* Arciveſcovato, e Città celebre per la ſua antichità ne ſerba qualche veſtigio?

R. Ne' ſuoi Anfiteatri, ed in un Obeliſco tutto d'un pezzo.

VI. Il ſuo primo Veſcovo fu S. Timoteo Diſcepolo di S. Paolo.

III. D.

III. D. Oltrechè *Marsiglia* Vescovato ha un Porto, ove si trattengono le Galee del Re, com'è ella celebre pel suo commerzio?

R. Il suo traffico è il centro di quello, ché la Francia ha dalla parte di Levante: quindi è che la Città è molto popolata, benchè sia stata, pochi anni sono, maltrattata dal contagio.

IV. D. La metà degli edificj, che si chiamano Città nuova, la rendono eglino bella?

R. La Città nuova colla bellezza delle sue fabbriche farebbe onore a i più aggradevoli quartieri di Parigi.

III. D. Cosa è che singolarmente rende Tolon Porto famoso?

R. E'il suo Arsenale fabbricato molto addentro il mare, scaricandosi i Vascelli alle porte stesse de' magazzini.

V. Ponete anche nel numero delle Città della Provenza i Vescovati seguenti, continuando il giro, *Frejus*, *Grace*, *Vance*, *Glandeva*, *Sisteron*, *Apt*; poi rientrando nel mezzo, ed andando verso Settentrione, si trovano *Ries*, *Senes*, *e Digne*.

VI. Vi si può osservare parimente *Forcalquier* altre volte celebre Contea; oggidì spetta alla Casa di Brancas.

V. Osservabili sono ancora l' Isole di *Hieres*; poi Antibo verso l'estremità della Provenza, al cui Mezzodì, lontano due leghe, sono situate l' Isole di S. Margherita, e di S. Onorato, quella più vicina al lido, e questa un po più discosto, cono-

sciuta anticamente sotto il celebre nome di *Lerina*, o *Lerino* famoso al Mondo pel rinomato suo Monastero Lerinese, fondato già da S. Onorato, che ne fu il primo Abate, nell'anno 375., o come altri vogliono circa l'anno 410. onde lasciato il primo nome, prese quello d'Isola di S. Onorato; dal qual Monastero uscirono in poco tempo tanti uomini celebratissimi, per santità, e per sapere †.

* D. In qual modo il Principato *d'Oranges* è sequestrato, o separato dalla Provenza?

R. Si considera come un cantone staccato dal di lei Governo, essendo stato già posseduto da' Principi particolari; benchè una volta fosse membro della Provenza.

III. D. A chi è pervenuto il Principato *d'Oranges* (di cui *Oranges* Vescovato è la capitale) dopo Guglielmo di Nassau Principe d'Oranges, morto sul trono d'Inghilterra?

R. Diversi Signori, e in particolare il Re di Prussia, vi pretendevano. Oggi lo possiede il Re, che ne ha contrattato con gli eredi: e gli è stato ceduto nella Pace di Utrecht.

III. D. Come il Contado Venassino o d'Avignone è uno smembramento della Provenza?

R. Fu

---

† Tali furono S. Lupo Vescovo di Troja, S. Valeriano Vescovo di Crimelia, Sidonio, e Veruno fratelli, e Vesc. S. Vincenzo Prete, S. Massimo Vesc. di Riez. S. Ilario d'Arles, S. Eucherio di Lione ec.

R. Fu impegnato al Papa dalla Reina Giovanna di Napoli Conteſſa di Provenza; e dallora in quà è reſtato alla Santa Sede.

* D. Onde viene il nome di Contado d'Avignone?

R. *Avignone* n'è la Città più conſiderabile.

V. *Carpentras* tuttavia n'è la capitale; facendo Avignone un Contado particolare.

IV. D. Il nome di *Contado Venaſſino* non vien'egli dalla Città di *Venaſco*?

R. Alcuni han detto che viene dalla quantità delle cacciagioni, che vi ſi trovano, e che i Franceſi chiamano *Venaiſons*.

IV. D. Che oſſervazione ſi può fare circa l'ordine Eccleſiaſtico, e l'ordine Politico della Città d'Avignone, Arciveſcovato, e ſoggiorno d'un Vicelegato?

R. 1. I Canonici ſon veſtiti di roſſo, e i Cappellani di violetto. 2. Le porte della Città ſi ſerrano regolarmente al tramontar del Sole.

Vaiſon Veſcovato è pure di queſto diſtretto.

LINGUADOCCA.

III. D. Il nome di *Linguadocca* ſi tira dalla parola *Hoc*, che vuol dire nel paeſe *Quì*, e dalla parola *Lingua*?

R. Alcuni han detto, che viene dalla parola *Goth*; perchè queſto paeſe è ſtato

posseduto da' Gothi-Visigothi, il Regno de' quali si ridusse poi in Ispagna.

* D. Come si distingue la *Linguadocca* per il numero de' suoi Arcivescovati?

R. Questo è il solo paese di tutto il Regno, che ne ha tre; cioè Narbona, Tolosa, e Albi.

IV. Questo paese abbonda in biade, frutti, vini, selvaticina; e benchè il terreno sia secco somministra al bisogno, e alle delizie della vita.

D. Ditemi le più considerabili Città della Linguadocca, cominciando da *Tolosa* per *Narbona* al Mezzodì.

R. *Tolosa* capitale, *Narbona*, *Beziers*, *Monpelier*, *Nimes*, *Uses*, ec.

* D. Il *Vivarese*, il *Velese*, e il *Gevaudano*, sono esse Provincie distinte dalla *Linguadocca*?

R. Sono parte del suo governo, e ne sono Cantoni particolari.

D. Quali sono le Città capitali di questi tre Cantoni?

R. Il *Vivarese* ha *Viviers* Vescovato, il *Velese* ha *Pui* Vescovato; e il *Gevaudano* ha *Mende* Vescovato.

* D. Perchè questi tre Cantoni vengono anche chiamati le *Cevenes*?

R. A cagione delle famose montagne, dette *Cevenes*, intorno le quali questo paese è situato, ed ove la diocesi *d' Alais* è tutta intiera.

III. D. Da quando in quà è stata eretta in Vescovato *Alais*, smembrata dalla diocesi di Nimes?

R. Dal-

R. Dall'anno 1694. in quà.

III. D. Continuando il giro della *Linguadocca*, quali Città alquanto considerabili si trovano dopo *Mende*?

R. Si trova *Lodeve* Vescovato, poi *Albi* Arcivescovato.

III. D. Come *Albi* è il più nuovo Arcivescovato del Regno?

R. Perchè non è stato stabilito Arcivescovato che dall'anno 1674. essendo per l'avanti Vescovato suffraganeo dell'Arcivescovo di *Bourges*.

* D. La Città di *Montalbano* essendo del *Querci*, e avendo un intendente differente da quello della Linguadocca, dee ella essere tuttavia stimata della Linguadocca?

R. Riguardo al Parlamento dee stimarsi tale, essendo soggetta alla sua giurisdizione; benchè per altro dipenda dal Governo della Guienna.

D. Di qual Provincia dunque si dee dire *Montalbano*?

R. E' della *Guienna*, come il resto del *Querci* per il governo: ed è in parte della *Linguadocca* per il Parlamento; e fa come una Provincia a parte per la sua Generalità particolare, avendo un particolare Intendente.

III. D. Che significa dunque propriamente il nome di *Provincia*, che si prende in tante maniere?

R. Ha un significato vario, che dinota solo una Contrada, di cui le parti sono unite per rapporto o a un medesimo Go-

verno, o a una medesima Giurisdizione, o a una medesima regola di legge, e di costumi.

V. Il Vescovo di *Montalbano* ha diritto di sedere negli Stati di Linguadocca, come quello di Cominge, benchè sia del Governo della Guienna, essendo una parte della lor diocesi nella Linguadocca.

III. D. Oltre i titoli d'Arcivescovato e di Parlamento, che distinguono la Città di Tolosa, grande, bella, e antica Città, qual rarità vi è da osservare nel Convento de' Padri Francescani?

R. Il sotterraneo de' Francescani di Tolosa conserva i corpi morti interi, e senza putredine.

III. D. Qual era una volta la Città di *Narbona* Arcivescovato, il cui Arcivescovo è Presidente nato degli Stati di Linguadocca?

R. Era famosa, e Metropoli al tempo dell' Impero Romano.

IV. *Besiere* Vescovato, Città allegra; è situata sopra una Collina in un aria purissima.

III. D. Che Corti superiori ha *Monpelier* Vescovato, Città delle più considerabili, e delle più belle del Regno?

R. Ha una Camera de' Conti, e una Corte de' Sussidj per la Linguadocca.

IV. D. Com'è salutare l' aria di *Monpelier?*

R. Molti forestieri, Inglesi in particolare, vengono a dimorarci per ristabilire la loro sanità colla dolcezza dell' aria che vi si respira.

IV. D.

IV. D. In che si distingue la sua Università?

R. Sopra tutto nella Medicina, e in particolare vi è decantato il giardin reale delle piante.

IV. *Nimes* Vescovato ha uno de' più bei monumenti dell' antichità in un Anfiteatro, che si è ben conservato.

IV. D. Che osservazione fate voi al proposito di *Uses* Vescovato, Città eretta in Ducato e Pari per la Casa di Crussol l'anno 1565.?

R. Alcun altro ducato in Francia non è nella medesima Casa da sì lungo tempo in quà: quest'è la ragione, per cui dicono, che il Duca *d' Uses* è il primo de i Duchi e Pari secolari.

V. Aggiungete a queste Città della Linguadocca *Rieux*, *S. Papoul*, *Carcassona*, *Mirepoix*, *Alet*, *Agde* Vescovati: e poi voltando al nort *San Pons*, *Castres*, *Laveur*, tutti Vescovati.

IV. D. Per qual battaglia è celebre *Castelnaudari* situato vicino a S. Papoul?

R. In questo luogo fu preso l'anno 1632. il Marescial di Montmoranci, che poi fu condannato a perder la testa dal Parlamento di Tolosa?

III. D. Che uso si fa del porto di *Cette* all' imboccatura del Canale di Linguadocca, fatto fare dal Re Lodovico XIV.?

R. Egli è l'apertura del Canale per la congiunzione de' due Mari, cioè del Mediterraneo e dell'Oceano.

IV. *Baucaire*, Città sul Rodano, fra Ni-

mes e Arles, rinomata per la fiera, che si fa il mese di Luglio.

IV. D. Perchè si dice, che il Ponte *Santo Spirito* verso Nimes è il più bel Ponte del Regno?

R. Perchè ha ventidue archi sul Rodano; i battelli vi passano sotto con una straordinaria velocità.

IV. D. Come costrussero i Romani il Ponte di *Gard* fra due montagne molto alte sopra il fiume Gardona?

R. Lo fabbricarono a tre ordini d'archi gli uni sopra gli altri; il prim' ordine ha sei archi; il secondo dodici; il terzo trentacinque, che non sono nè tanto alti, nè tanto larghi quanto i primi.

IV. *Pui* Vescovato, Città capitale del Velai è celebre per la divozione alla Beata Vergine.

VI. Vi sono stati veduti nove Re di Francia, tre Imperatori, e tre Papi per adempire i loro voti. Il Vescovo, ch' è Conte di Velai, poteva altre volte far battere moneta, e in certi punti dipende solamente dalla Santa Sede.

VI. *Menda* Vescovato, capitale del Gevaudano: il suo Vescovo ha avuto qualche tempo autorità di far battere moneta. Fu patria di Urbano V.

Rossiglione.

III. D. Il *Rossiglione* essendo congiunto alla Catalogna avanti il Regno di Lodovico XIII. com' è pervenuto alla Francia?

R. Per

R. Per molti titoli, sopra i quali fu fondata la conquista, che ne fece questo Monarca; e per la cessione fattane dalla Spagna nella pace de' Pirenei l'anno 1659.

V. Questa Provincia sta come appartata dall'altre del Regno, avanzando verso il Mare, e verso le Montagne de' Pirenei.

* D. Qual è la Città capitale di questo Paese, ch' è fertile benchè montuoso?

R. *Perpignano* è la capitale: ed è la sede d'un Consiglio Sovrano, ch' è come un Parlamento.

IV. Perpignano è anche una Piazza forte, come anche *Monte-Luigi* fabbricato per ordine del Re.

IV. D. Da quando in quà Perpignano è Vescovato?

R. Dopo l' anno 1064. che vi fu trasferita la Sede *d' Elna*.

La Contea di Foix.

IV. D. Perchè i Canonici di *Pamiers*, Città Vescovale del Paese di *Foix*, sono Canonici regolari?

R. La Chiesa era una Badia prima d'esser eretta in Vescovato da Bonifazio VIII.

Il Paese di *Foix* è montuoso come il Rossiglione; e in qualche luogo delle sue valli è fertile, sopra tutto in miglio.

D. Qual è la più considerabile Città della Contea di *Foix*, che trae il suo nome da *Foix* sua Capitale?

R. La Città di *Pamiers* è la più grande

di questa Contea, ed è il Vescovato della Provincia.

VI. Il Moreri stampato l'anno 1704. vi mette anche la Città di *Mirepoix*; ma questa è della Linguadocca.

BEARNIA.

III. D. Come la *Bearnia* fu unita alla Corona di Francia, quando vi pervenne Arrigo IV.?

R. Egli era già Re di Navarra, e possedeva la *Bearnia*; e perciò la bassa Navarra è ancora di questo Governo.

III. D. Oltre le salvaticine, e le capre, che abbondano in questo paese, quai frutti porta egli?

R. Castagne, rape, miglio, e poche biade.

IV. D. Qual Corte è unita al Parlamento di *Pau* capitale della Bearnia?

R. La Camera de'Conti; vi è anche una Camera delle monete.

IV. *Oleron*, e *Lescar* Vescovati sono pure Città della Bearnia.

I CINQUE GOVERNI NEL CIRCUITO DELLA FRANCIA, CHE SONO ALL' OCCIDENTE.

Bourdeaux, cui bagnar gode la Garona
Nella I Guienna con *Cahors*, e *Rodes* scerno
Con *Perigueux*, e *Auche*, e ancor Bajona
Quasi confine al mar; e nel più interno
Basas, *Agen*, Condom. Che se ti sprona
Più 'l desio di veder, ecco il Governo

Del-

Della 2 Santongia ed Angomese, e tosto
Sainte ritrovi ed *Angolemme* accosto.
Nell' 3 Aunis sul mar siede la Rocella
Brovage, e *Roccaforte* appresso a quella
Nel ricco 4 Poitù *Poitiers*, e *Niort*
S' offre. 5 In Bretagna, se più volgi al Nort,
Nantes, e *Renne* a segnarti mi fo,
Portoluigi, *Quimper*, *San Malò*
E *Brest* ancor, di Francia illustre porto,
A cui null' altro ugual l'Europa ha scorto.

D. Ditemi di seguito i nomi de' cinque Governi, che sono nel circuito della Francia dalla parte dell' Occidente.

R. 1. La *Guienna*, 2. la *Santongia*, alla quale è congiunto *l' Angomese*, 3. *l' Aunis*, altrimente il Paese *d' Aunis*: 4. il *Poitou*: 5. la *Bretagna*.

GUIENNA.

III. D. Da quando in quà la *Guienna* è ritornata alla Corona di Francia, essendone stata alienata incirca 300. anni?

R. Dappoichè il Re Carlo VII. avendo cominciato a vincere gl' Inglesi col soccorso della Pulcella d' Orleans, gli cacciò dal suo Regno, e particolarmente dalla Guienna, dove mai più non han posseduto palmo di terra.

IV. D. Perchè diversi Cantoni del Governo di *Guienna*, come il *Rovergne*, il *Querci*, e la parte meridionale fino alla *Bearnia*, sono del Parlamento di Linguadocca, e non di quello di *Guienna*?

VI. La ragione si è; perchè al tempo che fu instituito il Parlamento di Tolosa, questi Cantoni, non essendo sotto-

messi

messi agl'Inglesi come il resto della Guienna, furono sottoposti alla giurisdizione del Parlamento di Tolosa, e vi sono restati.

III. D. Di qual uso principalmente sono i vini, che produce la *Guienna* in abbondanza?

R. I vini di *Guienna* fanno un ricco commerzio ne' Paesi stranieri, essendo squisiti quando han passato il Mare, e che sono serbati, spezialmente quei di *Grave*.

IV. Se ne conserva in Germania verso l' Holstein sette ed otto anni, e diventano eccellenti.

D. Come distinguete voi sulla Carta le Città più considerabili della Guienna, che è il più esteso Governo della Francia?

R. Prendendo subito quelle, che sono nel più gran circuito, e come ai confini del Governo, e poi le altre, che sono al di dentro.

D. Nominatemi le prime.

R. *Bourdeaux* Capitale, *Perigueux*, *Cahors*, *Rhodes*, *Auch*, *Baionna*, ec.

III D. Di quali Cantoni particolari nel detto Governo queste Città sono le capitali?

R. *Bourdeaux* lo è del Burdalese; *Perigueux* del Perigord; *Cahors* del Quercì; *Rhodes* del Rovergue; poi (voltando a Ponente) si trova *Auch* capitale dell' Armagnac; e *Bajonna* del *Labour*.

* D. Quali sono le tre Città principali, che osservate nel di dentro della Guienna?

R. *Ba-*

R. *Basas* nel Basadese; *Agen* nell' Agenese; *Condom* nel Condomese.

III. D. La *Guascogna* non è ella una parte considerabile di questo Governo?

R. Non ne fa una parte particolare; ma il nome di Guascogna si dà in generale alla parte meridionale della Guienna, cominciando in circa dopo *Condom*, e *Agen*.

III. D. Che cosa rende tanto considerabile la Città di *Bourdeaux* Arcivescovato, Parlamento, e Università?

R. La sua situazione sopra la Garonna le dà un fiorito commerzio, il qual la rende molto popolata e ricca.

IV. E' stata altre volte il soggiorno de' Duchi d'Aquitania, e poi de' Principi di Galles, quando gl' Inglesi possedevano la Guienna.

IV. L'Arcivescovo si dice Primate d'Aquitania come quello di Bourge: e il Papa Clemente V. decise in favore del primo.

IV. Vi è a Bourdeaux un forte castello, detto *Castello Trombetta*, ove si mettono i prigionieri di Stato.

VI. *Perigueux* Vescovato è la Città, ove Gaifro Duca d'Aquitania fu vinto da Pipino il Picciolo l'anno 768.

V. *Cahors* Vescovato, luogo ove nacque il Papa Giovanni XXII. è noto per un combattimento di tre giorni, in cui Arrigo IV. fece risplendere la sua condotta, e il suo coraggio l'anno 1580.

V. *Rhodes* Vescovato, Città situata sopra

pra delle Montagne. Questa conservò la purità della Fede Cattolica nell' inondazione dell' Eresie negli ultimi secoli. *Vabres* Vescovato è pure del *Rovergue*.

V. *Auche*, il cui Arcivescovato è dei più ricchi del Regno. Questa Città conserva tuttavia diversi vestigj della sua antichità, e della magnificenza de' Conti d' Armagnac. Vi furono tenuti molti Concilj.

III. D. Qual commerzio distingue la Città di Bajonna Vescovato e Porto di Mare, ove si trovano molti pescatori di Balene?

R. Vi si fa in generale un gran commerzio; ma sopra tutto di squisiti presciutti, detti *Presciutti di Bajonna*.

VI. *Basas* Vescovato, Luogo ove nacque il Poeta Ausonio.

VI. *Agen* Vescovato, il cui territorio è fertile, e bello: quest' è una delle più antiche Città della Francia.

IV. D. Quai sono nella Guascogna gli otto Cantoni, che facevano con quello d' *Oleron* in Bearnia la *Novempopulania* antica; e qual' è la Città capitale di ciascuno?

R. Sono i seguenti: 1. le *Lande* verso il mare, ove sono *Dax* Vescovato, e *Albret Ducato*: 2. Il Condomese, dov' è *Condom* Vescovato, e *Nerac*: 3. l' *Armagnac*, dov' è *Auche* Arcivescovato, e *Leitour* Vescovato: 4. la *Chalorsa*, ov' è *Aire* Vescovato, e *Monte di Marsan*: 5. il paese del *Basqui*, o per dir meglio il paese

ſe di *Labour*, dov' è *Bajonna* Veſcovato, poi *S. Giovanni di Luz*: 6. *la Bigora*, dov' è *Tarba* Veſcovato, poi *Barega* e *Bagnieres* noti per le loro acque minerali: 7. il *Comingio*, dov' è *S. Bertrando* Veſcovato, poi *Lombes* pure Veſcovato: 8. il *Conſerans*, dov' è *S. Licer* Veſcovato: 9. *Olerone* in Bearnia.

III. D. A che giovano le acque di *Barega*?

R. Sono buone ſpezialmente per guarir le piaghe mal ſaldate.

Santongia e Angomese.

IV. D. Perchè la *Santongia*, non eſſendo della Guienna, trovaſi del Parlamento di *Bourdeaux*?

R. Perchè non ritornò alla Francia che al tempo, in cui vi ritornò la Guienna, quando fu ripreſa, e tolta agl' Ingleſi, che poſſedevano l' una e l' altra.

III. D. La Santongia eſſendo del Parlamento di Guienna, e l' Angomeſe del Parlamento di Parigi, perchè unirli inſieme?

R. La ragione ſi è perchè, benchè ſiano di giuriſdizione differente riguardo la giuſtizia, ſono tuttavia uniti in un medeſimo Governo.

III. D. Coſa produce la *Santongia* e l' *Angomeſe*, oltre la quantità di biade e di vino?

R. La *Santongia* produce ancora molto ſale; e l' *Angomeſe* del *zafferano*, acquavite,

vite, canape, e molti semplici, o erbe medicinali.

D. Quali sono le Città capitali di queste due Provincie?

R. *Saintes* Vescovato è capitale della Santongia; e *Angolemme* Vescovato dell'*Angomese*.

IV. D. Che vi è d'antico nella Città di *Saintes*?

R. Un Anfiteatro, degli acquedotti, e un arco trionfale.

IV. Nella Santongia sono ancora *S. Giovan degli Angeli*, e *Taillebourg*, ove S. Luigi nella sua gioventù guadagnò contro gl'Inglesi una battaglia, nella quale diede prove mirabili del suo valore.

III. D. In che è famoso *Coignac* nell'Angomese?

R. *Coignac* è rinomato per la sua Aquavite, che passa per la migliore di tutta la Francia.

AUNIS.

III. D. Per qual assedio famoso è rinomata la *Rocella* Vescovato, capitale del Governo d'*Aunis*?

R. Ella fu assediata e presa (a capo di 18 mesi l'anno 1628.) dal Re Luigi XIII. contro gli Ugonotti, che ne avevano fatto l'antemurale del loro partito.

III. D. Come questo paese è tanto considerabile nella sua poca estensione?

R. Per la sua fertilità, e il suo commerzio. I Vascelli d'America vi vengono

no d' ordinario: ed è paese popolatissimo.

IV. D. Qual cosa rende più sicuro il porto della Rosella per altro comodissimo?

R. Due torri da' due fianchi ne difendono l'ingresso, oltre una catena, che lo serra in tempo di notte.

III. D. Cosa si trova d' utile in *Roccaforte* altro porto nel Paese *d' Aunis*?

R. Vi è una fonderia di cannoni, e un luogo per fabbricare ogni maniera di sartiame, e corde da Vascelli.

IV. D. Il Paese *d' Aunis*, il più picciolo de' trenta Governi, non è egli stato accresciuto da qualche tempo in quà?

R. Vi è stato aggiunto il Cantone di *Brouage* staccato dalla Santongia.

III. D. In che è considerabile il *Brouage*?

R. Egli lo è per lo sale eccellente che vi si fa, e si dispensa per tutto il Regno, e altrove.

III. D. Onde tira il suo nome il Canton di *Brouage*?

R. Dalla Città di *Brouage* sua capitale, Piazza fortificata sopra il mare, e circondata da una palude, onde si cava il miglior sale del Mondo.

POITOU.

IV. D. Che azione memorabile fece il Re Clodoveo in questa Provincia contro Alarico Re de' Visigoti?

R. Egli l' uccise di sua propria mano, e si

e si rese padrone di questo Paese fino a Narbona.

III. D. Che battaglia perderono appresso Poitiers i Francesi sotto il Re Giovanni?

R. Questi fu disfatto dal Principe di Galles, e condotto prigioniero in Inghilterra.

III. D. Oltre la fertilità di questo Paese in biade, e in bestiami, che uso si fa egli quì delle Vipere.

R. Le Vipere del Poitou servono a fare dell'eccellente triaca, che è il più universal rimedio della medicina.

IV. D. Che privilegio ebbe la Città di *Poitiers* Vescovato, la più ampia del Regno, ma delle meno popolate?

R. Il Maire e gli Scevini erano resi nobili colla loro posterità. Questo privilegio è solamente oggidì concesso al Maire, ch'è un Giudice.

III. D. Che contrasegno si conserva a *Poitiers*, dell'avervi il Re Carlo VII. trasferito il Parlamento?

R. Gli officiali del Presidiale portano l'abito rosso, come quelli del Parlamento.

IV. *Lussone* Vescovato, *Richelieu*, *Chatelleraux*, *Fontaine-le-Comte* sono pure di questa Provincia.

BRETAGNA.

IV. D. Per qual matrimonio la *Bretagna* è stata riunita alla Francia.

R. Per quello d'Anna di *Bretagna* figlia

glia ed erede dell' ultimo Duca di *Bretagna* Francesco II. col Re Carlo VIII. poi alla morte di questo Principe col Re Lodovico XII.

III. D. Oltre il butiro eccellente, che vien di *Bretagna* ai contorni di *Renne*, che porta ella ancora di utile?

R. Molto canape, di cui fannosi cordami de' quali si fa un buon commerzio ne' paesi stranieri.

III. D. In quai luoghi la *Bretagna* è più fertile?

R. Nel suo contorno lungo le coste: ma al d' dentro ella è sterile e sabbionosa.

IV. D. Come trovate voi sulla Carta le Città più considerabili della *Bretagna*?

R. Facendo come il suo giro, io comincio da *Renne* capitale della Provincia; poi al Sud trovasi *Nantes* verso l' imboccatura della Loira; *Vannes*, il *porto Luigi*, detto prima *Blavet*; *Quimper* Vescovato, altrimente *Quimper-Corentino*, *Brest* porto famoso; *San Malò*, ec.

* D. Per quai tribunali si distinguono le due principali Città della Bretagna *Renne*, e *Nantes*, tutte due Vescovati?

R. *Renne* ha un parlamento distinto per la nobiltà di quelli, che lo compongono.

Nantes, Città popolata, e mercantile è la sede della Camera de' Conti della Provincia.

V. La Città di *Nantes* è difesa da un buon castello accompagnato da grosse torri; ella è molto mercantile: il flusso e riflusso vi conduce molti Vascelli.

VI. *Van-*

VI. *Vannes* Vescovato era al tempo di Giulio Cesare una potente Repubblica.

IV. *Porto-Luigi*; quest'è il luogo, onde spesso partano i vascelli per le Indie Orientali, e più spesso ancora per lo paese, ove abbiamo delle Colonie.

IV. *Quimper* Vescovato, altrimente detto *Quimper-Corentino* (a cagione di S. Corentino suo primo Vescovo, che vi è in una gran venerazione) è la capitale del Cantone di *Cornovaglia*.

III. D. Perchè *Brest* credesi il miglior porto dell'Europa, sopra tutto dopo gli ultimi lavori fattici?

R. Perchè è il più sicuro, e più comodo porto di mare per i gran vascelli del Re; perciò di colà si cavano per la maggior parte i nostri Vascelli da guerra.

IV. *S. Malò* Vescovato, Città mercantile, si è arricchita un tempo colle prese, che i suoi armatori facevano sopra i nemici della Francia. Si mantengono in questa Città alcuni mastini o siano gran cani, che sono addestrati a far la guardia la notte per ischivare le sorprese.

V. L'Isola *Bell' Isola* è pure della Bretagna, e della Diocesi di *Nantes*: ella è fertile, e dilettevole, ma circondata di scogli da ogni parte.

V. Aggiungete alle Città di Bretagna *Dol*, *S. Brieux*, *S. Pol de Leon*, *Treguier* Vescovati; poi *Morlaix*, *Dinant*, *Fougerè* e *Vitrè*, ove si tengono spesso gli stati della Provincia, ec.

I TRE

I TRE GOVERNI DEL CIRCUITO DELLA FRANCIA VERSO IL NORT.

Roau di 1 *Normandia* prima Cittate,
Havre con *Dieppe*, *Eureux* poscia si vede
Alansone, *Lizieux*, *Caen*. Se guardate
Nell' alta 2 *Picardia*, ecco vi siede
Amiens, *Perona*, *San Quintin*: girate
Poi nella bassa, ov' è *Bologna*, sede
Episcopale, e *Calais* sopra il mare,
Arras, *Sant' Omer* nell' Artesia appare.

Son dei 3 *Paesi Bassi* pria *Douai*,
Poi *Lilla*, *Valenciena*, alfin *Cambrai*.

NORMANDIA.

IV. D. La Normandia essendo stata alienata dalla Corona sotto Carlo il Semplice per donazione, come vi è poi ritornata sotto Filippo Augusto?

R. Per la confiscazione, che ne fu fatta contro Giovanni Senza-terra Re d' Inghilterra, Duca di Normandia, Feudatario, ribelle al Re.

IV. D. Essendo stata di nuovo alienata per usurpazione sotto Carlo VI. com' è poi ritornata una seconda volta alla Corona?

R. Vi è ritornata per la conquista, fatta da Carlo VII., che scacciò gl' Inglesi dal Regno.

III. D. Che cosa fa le ricchezze di questa Provincia oltre la fertilità del suo territorio?

R. La disposizione de' suoi abitanti, che colle lor fatiche, e il lor commerzio rendono

dono questa Provincia tanto ricca, quanto altro considerabile Regno d' Europa.

* D. Come la Normandia non produce vino che verso il Mezzodì, che vi si beve ordinariamente?

R. Vi si bee del Sidro, che si fa di sugo di pomi; i quali vi crescono in grande abbondanza.

D. Come trovate voi sulla Carta le principali Città di Normandia?

R. Cominciando da *Roano* sua capitale, trovasi al Nort *Havra* detta *Havra di Grazia*, e *Diep*; verso il Sud *Eureux*, e *Alenzon*; e poi rimontando al Nort trovasi *Lizieux*, e *Caen*, che è del Distretto o Diocesi di *Baieux*.

III. D. Cosa distingue in particolare la Città di Roano sua capitale, che passa comunemente per la seconda Città del Regno?

R. 1. Il suo Arcivescovato, che è Primazia della Normandia; 2. le tre Corti superiori che vi si trovano, Parlamento, Camera de' Conti, e Corte de' Sussidj; 3. Il gran commerzio, che fa con diversi paesi del Mondo, sopro tutto coi paesi del Nort.

V. Ella fu presa agli Ugonotti da Arrigo IV. Antonio di Borbon suo Padre vi aveva prima ricevuto una ferita, per la quale se ne morì a Andel.

V. *Havre di Grazia* Porto di mare, costrutto all' imboccatura della Sena da Francesco I. *Havra* è uno de' sei piccioli Governi particolari.

V. *Diep*.

V. *Diepe* Porto di mare fu bombardato dagl' Inglesi l' anno 1694. La Città è stata poi rifabbricata, ed è una delle più belle del Regno.

IV. *Caen* Città celebre per la sua Università, e per gli Uomini illustri nella letteratura, ch' ella ha prodotto, come *Malherbe*, ec.

IV. *Baieux* Vescovato il più ricco della Provincia, e forse del Regno.

Le altre Città di Normandia sono *Aumale*, *Gisors*, *Andelì*, *Vernon*, *Sez* Vescovato, *Argentan*, *Falaise*, *San Lo*, *Cherbourg*, *Valogna*, *Coutance* Vescovato, *Avranche* Vescovato, *Caudebec*.

Picardia.

IV. D. Qual cosa ha fatto dare a questa Provincia il sopranome di Fedele?

R. L' essere stata sempre unita ai suoi Re; così ella è anche quasi la sola, che non è mai stata alienata dalla Corona.

III. D. La Picardia non producendo vino, che porta ella, e di che fa commerzio per arricchirsi?

R. La Picardia produce biade in abbondanza: ella ha un gran commerzio di stoffe di seta, che vi si fanno.

* D. Che divisione si fa della Picardia per trovarne più facilmente le Città?

R. Dividesi in *Alta*, dove sono *Amiens* Capitale, *Perona*, e *San Quintino*; e poi verso il Sud *Mondidier*.

* D. Nella *Bassa* parte della Picardia, e

tirando al Nort quali Città si trovano?

R. *Abbeville*, *Bologna*, e *Calais*, che è sul Mare della Manica, e dove è il solito imbarco di chi vuol passare in Inghilterra, non essendo il traghetto che di sette leghe in circa.

IV. D. *Amiens* Vescovato, capitale della Picardia non fu ella presa nel 1597. da' nemici al Re Arrigo IV.?

R. Sì; ma per sorpresa, e questo Monarca la ripigliò poco dopo.

V. *Perona* Città forte è stata lungo tempo una delle chiavi della Francia. Non è mai stata presa.

V. *San Quintino* fu assediato nel 1551. dal Duca di Savoja Generale delle Armi Spagnuole: il Contestabile di Mommoranci, avendo voluto soccorrer la Piazza; fu disfatto, e preso prigioniero.

III. D. Onde viene il nome di *Abbeville*, Città mercantile, bella, e ben fabbricata, e dove il flusso e riflusso porta i piccioli vascelli?

R. Si chiama *Abbeville*, perchè una volta apparteneva all' Abate di S. Riquiero; *Abbatis Villa*: questa è la patria di molti Geografi illustri, *Sanson*, *Briet*, ec.

V. *Bologna* Vescovato. Lodovico XI. comprò questa Piazza da Bertrando della Torre Conte d'Alvergna, per assicurare la frontiera della Francia.

V. *Calais* porto di Mare fu riunito alla Corona di Francia nel trattato di *Vervins* nel 1598. dopo essere stato tolto agl' Inglesi.

Le

Le altre Città principali sono, nell' Alta Picardia *Catelet*, *Guisa*, *Vervins*: nella Bassa *San Valerio*, *Montreuil*, *Ambleteuse*, ec.

* D. Come unite voi *l' Artois* al Governo di Picardia, essendo una delle sette Provincie de' Paesi Bassi?

R. L' *Artois* essendo stato conquistato, e unito alla Corona verso il 1640., fu allora unito al Governo di Picardia; ma ne fa una Provincia tutta differente, essendo un Paese di Stato.

III. D. Quali sono le Città principali dell' *Artois*, oltre *Arras* Vescovato, Piazza grande, e forte, sopra tutto per l'estensione della sua Cittadella?

R. Osservasi particolarmente *S. Omer*, Città grande, bella, e forte: poi *Hedin* Città picciolissima, ma ben fortificata.

IV. Le altre Città dell' *Artois* sono *Aire*, *Bapaume*, *Bethune* ec. tutte Città forti.

Paesi Bassi Francesi.

* D. Di quali contrade è formato il Governo de' Paesi Bassi Francesi?

R. Questo è il Governo formato delle Contrade, che Lodovico XIV. conquistò in Fiandra, e nell' Hainaut, le di cui principali Città sono *Lilla*, *Dovai* e *Dunkerque* in Fiandra; *Valenciena* nell' Hainaut; *Cambrai* nel Cambrese.

III. D. In che modo questo Paese è distinto per le sue diverse rivoluzioni?

R. Questo Paese è stato il teatro quasi

continuo della guerra fra diversi Principi.

IV. D. Per qual mezzo si riparano in poco tempo colà i disordini della guerra?

R. Per la natura del territorio, che è eccellente sopra tutto in biade: ma non vi nasce vino. La bevanda comune degli abitanti è la birra, come appresso tutti i popoli del Nort.

D. Qual' è la capitale di questo Governo?

R. *Lilla* Città bella, grande, ricca, e mercantile, e mirabilmente fortificata.

IV. *Cambrai* Piazza delle più forti; sede d' un Arcivescovato, che ha di rendita cento e venti mila lire di Francia, e l' Arcivescovo ha titolo di Duca, e di Principe dell'Impero.

III. D. Di qual parlamento è sede oggidì la Città di *Dovai*, famosa per la sua Università?

R. *Dovai* è sede del Parlamento della Fiandra Francese, che era a *Tournai*, prima che il Re nell'ultimo trattato di pace nel 1713. rendesse questa Piazza.

III. D. In che distinguesi nella Fiandra Francese la Città di *Dunkerque*, che il Re comprò dagl'Inglesi nel 1662.

R. Questo è un Porto di Mare, reso stimabilissimo per la bravura de' suoi armatori.

IV. Le belle operazioni, fatte ben dentro al mare sono state demolite in virtù della pace d' Utrech, fatta coll' Inghilterra nel 1713. *Gravelina*, *Bergue*, *Armantiere*

sono

sono pure di questo Governo, *Iprì*, *Furne*, *Menin*, n'erano ancora prima dell'ultimo trattato di pace.

IV. L'Hainaut Francese ha *Valenciena*, Città forte, e ricca. Si crede fondata dall' Imperator Valentiniano. *Condè*, *Maubeuge*, *Philippeville*, *Avene*, *Bouchain*, ec. sono ancora dell' Hainaut Francese, che dipende dal Parlamento di Dovai.

I DODICI GOVERNI DI DENTRO DEL REGNO.

IV. D. Come si possono comodamente distinguere in tre parti?

R. Per i tre lati d'un triangolo; di cui una punta toccasse l'Alvergna, ed il Limosino; sopra ciaschedun de' lati si troveranno quattro Governi.

I QUATTRO ALL'ORIENTE.

La 1 *Sciampagna*, che ha *Troja*, *Reims*, *Sedan*
Chalons, *Sens*, *Langres* fino a *Meaux* si stende:
Nivers nel 2 *Nivernese*, e non lontano
3 Il *Borbonese* v'è, che in se comprende
Molins, *Vichi*, e *Borbon*. Più giuso all'ostro
Nell'4 *Alvernia* *Clermont* ecco ti mostro.

LA SCIAMPAGNA.

IV. D. Per qual Matrimonio la Sciampagna avendo avuto i suoi Conti particolari, pervenn'ella ai nostri Re?

R. Isabella Erede di *Sciampagna* di Navarra, sposò il Re Filippo il Bello: e la *Sciampagna* come feudo della Corona vi è dipoi sempre restata annessa.

* D. Come da questa parola *Campania* è indicata la natura di questo Paese?

R. Perchè contiene grandi Campagne, che nulladimeno producono poche biade; ma il vino, che vi nasce, è il più leggiero e più delizioso del mondo.

D. Nominatemi le Città principali della *Sciampagna* oltre *Troja*.

R. Vi è *Rheims*, il cui Arcivescovo è Duca e Pari; *Sedano* Principato; *Chalons*, il di cui Vescovo è Conte e Pari; *Langres*, che ha il Vescovo Duca e Pari; *Sens* Arcivescovato; poi questo Governo si stende fino a *Meaux* nella Bria.

III. D. Quale di queste Città *Troja*, *Rheims*, *Chalons*, si dee chiamare la capitale della *Sciampagna*, avendo ciascheduna qualche prerogativa sopra le altre?

R. *Troja* Vescovato è la sola capitale, poichè ne ha i privilegj, e vi avevano residenza i Conti: ma alcuni darebbero volentieri la preminenza a *Rheims*, a cagione della sua grandezza, e ricchezza: ed altri a *Chalons*, perchè è il luogo, in cui risiede l'Intendente della Provincia, e il banco de' Tesorieri della Francia.

V. Attila Re degli Unni, avendo assediata e presa la Città di Troja, fu distolto dal pensiero di rovinarla da S. Lupo, che n'era Vescovo.

III. D. Qual funzione particolare, e onorevo-

revole è anneſſa a *Rheims* Arciveſcovato, il cui Arciveſcovo è Duca e Pari di Francia?

R. Egli conſacra ordinariamente i noſtri Re con la Sacra Ampolla.

IV. La Città di *Rheims*, Univerſità, è bella, grande, mercantile, ed ha Chieſe magnifiche.

IV. D. A chi appartiene già *Sedan* Principato ſopra la Moſſa?

R. Alla caſa di *Buglione*, che la cedè al Re nel trattato fatto prima nel 1642. e poi nel 1658.

V. *Langres* Veſcovato, il cui Veſcovo è Duca e Pari, e dove ſi ſono tenuti diverſi Concilj. Queſta Città è ſopra una montagna in un paeſe, per quanto dicono, il più elevato della Francia. Cinque o ſei fiumi colà prendono origine.

IV. A poche leghe da *Langres* vi è la picciola Città di *Borbone*, famoſa per i ſuoi bagni, e le ſue acque minerali.

V. La Città di *Sens* Arciveſcovato è ancora della Sciampagna; e l'Arciveſcovo ſi dice *Primate delle Gallie*. Il Veſcovato di Parigi, che era ſotto la Metropoli di *Sens*, ne fu ſottratto l'anno 1622. per eſſere egli ſteſſo eretto in Arciveſcovato.

D. Fin dove ſtendeſi il Governo di Sciampagna?

R. Fino nella Bria, nella quale ſono *Meaux*, *Provins*, ec. l'altra parte della Bria è chiamata *Bria Franceſe*, e appartiene al governo dell' Iſola di Francia.

IV. *Meaux* capitale della Bria fu la prima ad infettarsi dell'Eresia di Calvino, e la prima che si rese ad Arrigo IV.

NIVERNESE.

IV. Il Nivernese fu eretto in Ducato col titolo di Pari in favore di Engilberto di Cleves l'anno 1505. Quest'è la prima dignità di Pari eretta per un Principe straniero; non essendo stata fino allora tale dignità ordinariamente che per li Principi del Sangue.

III. D. Quai miniere si trovano nel Nivernese, paese per altro de' più fertili?

R. Vi sono miniere di ferro, che colà portano un gran commerzio.

D. In *Nivers* Capitale, e sede di Vescovo, quai lavori si fanno particolari, e curiosi?

R. Vi si fanno molti graziosissimi lavori di smalto, e di vetro.

BORBONESE.

IV. D. Quando cessò questa Provincia d'essere patrimonio particolare della Casa di Borbone?

R. Al tempo che il Contestabile di Borbone lasciò la Francia per attaccarsi all'Imperator Carlo V.

III. D. In che si distingue il territorio di questa Provincia, a *Vichì*, ed a *Bourbon-l'Archambaud*?

R. Le acque minerali calde di questi due Luoghi sono molto salutari per diverse infermità.

*D.

* D. Che cosa si osserva nella Città di *Molins* capitale, oltre la pulitezza de' suoi abitanti?

R. I lavori in coltelli, che vi si fanno a perfezione, sono rinomati.

ALVERGNA.

IV. D. Che Crociata famosa fu risoluta in Alvergna per un Concilio tenuto a Chiaramonte sua Città capitale?

R. La prima Crociata, che ebbe per capo Goffredo Buglione.

III. D. L'Alvergna essendo piena di montagne verso il Mezzodì, com'è deliziosa verso il Nort?

R. Lungo il fiume d'Alier nella contrada detta la *Limagne* di dodici leghe in circa, il paese è de' migliori, e de i più deliziosi del Mondo.

III. D. Quali manifatture vi si trovano?

R. Vi si fanno tapezzerie, merletti, e carta bellissima.

* D. Quali sono le principali Città dell' Alvergna?

R. *Chiaramonte* Capitale, e Vescovato, *Riom*, *Billom*, poi *S.Flour* Vescovato, *Orillac* ec.

IV. *Chiaramont* ha una Corte di Sussidj: è situata vicino la Montagna detta le *Pui de Domme*, dove si fecero, per quanto dicono, le prime esperienze del peso d'una colonna dell'aria.

I Quattro Governi dentro il Regno sopra il lato del triangolo all' Occidente.

D' arti e d' industria la 1 *Marca* ripiena
Ha *Gueret*; ha *Limoge* il 2 *Limosino*;
Il 3 *Berry Burges*, e *Tours* la 4 *Turena*,
Che della Francia appellasi il Giardino.

D. Ditemi di seguito i quattro Governi di dentro verso l' Occidente?

R. Questi sono il *Limosino*, la *Marca*, il *Berrì*, e la *Turena*.

Limosino.

IV. D. Quanti Papi ha dato questa Provincia?

R. Ha dato cinque o sei Papi, cioè più nel suo picciolo spazio, che il resto della Francia.

IV. D. Che cosa compensa la poca abbondanza di questo Paese, che poco produce fuorchè castagne?

R. Il carattere industrioso de' suoi abitanti.

D. Oltre *Limoge* Vescovato sua Capitale, dove si lavora di smalto, che altre Città vi si trovano?

R. *Tulle* Vescovato nel Limosino meridionale; poi *Brive* detta *l' Allegra* per l'amenità del vallone, ov' è situata.

IV. *Turena* Viscontado della Casa della Torre d' Alvergna, i cui abitanti pagano la taglia al Visconte. *Vantadour* Ducato è pure di Limosino. La

La Marca.

IV. D. Che ramo della Casa di Borbone ha avuto lungo tempo la Contea della Marca.

R. Quel ramo, che oggidì è sul trono: ma Jacopo Conte della Marca, marito della Reina Giovanna di Napoli essendosi fatto Frate a Besanzone, suo fratello minore si chiamò Conte di Vandomo, come pure i suoi discendenti fino al Re di Navarra Antonio, Padre del nostro Re Arrigo IV.

III. D. Ditemi le qualità del territorio della Marca?

R. Ha ottimi pascoli, ma produce poche biade.

D. Che manifatture utili si trovano in questo Paese?

R. Tapezzerie, arazzi, e grossi drappi di panno; oltre un buon commerzio di cavalli, e di buoi.

D. Quali sono le Città della Marca?

R. La Capitale è *Gueret*, poi *Aubusson*, ec.

Berri.

IV. D. Che fecero di considerabile gli abitanti di questo Paese al tempo di Cesare?

R. Essi fermaroro i progressi delle di lui armi: ed egli per vendicarsene ruinò la lor Città capitale, ch'è *Bourges*.

III. D. Qual è il miglior commerzio del Berrì, il territorio del qual'è proprio per nutrire le pecore?

R. I castrati e la lana ne sono ricercati, e fanno un buon commerzio.

* D. Che titolo ha *Bourges* sua Capitale, oltre il titolo d'Arcivescovato?

R. Il suo Arcivescovo si dice Primate d' Aquitania: ma l'Arcivescovo di Bourdeaux gli disputa questo titolo.

V. *Issoudun* e la seconda Città del Berrì, *Chateauroux* è al suo Sud-Ouest; e *Sancere* è al Nort della Provincia.

TURENA.

IV. D. Qual battaglia famosa dicesi data in questo Paese contro i Saraceni?

R. Quella, in cui Carlo Martello disfece questi popoli: ma altri dicono con più ragione, ciò esser successo nel Poitou.

D. Perchè la Turena è chiamata comunemente il giardino della Francia?

R. Per l'eccellenza de'suoi frutti, e la bellezza del suo Paese lungo la Loira.

* D. Per quali manifatture la Città di Tours Arcivescovato è stata ricchissima?

R. Per le manifatture di drappi d'oro, e d'argento, e di seta: ma queste manifatture adesso sono assai dicadute.

V. *Langet* noto per i suoi squisiti poponi; *Amboise*, *Lothes*, e *Chinon* sono ancora della Turena.

I QUATTRO GOVERNI DENTRO IL REGNO NEL LATO DEL TRIANGOLO A SETTENTRIONE.

Angers l'1 *Angiò*;2 *il Maine* ha Mans;e pronte
Volgi le luci poi verso il Levante,
V'*Blois*,3.*Orleans*, *Sciatres* alzan la fronte,
Nell'4. *Isola* è *Parigi*, che fu quante
Ornan la Francia Città illustri e conte
L'Impero tien, *Melun*, *Beauvais*, *Laus*, *Mantè*.
Noyon, *Compiegne*. Più ver l'Oriente
Guarda, e tosto *Soissons* avrai presente,
Senlis con *S.Germano*, e *S. Dionigi*;
E *Versaglies*, che piacque al Gran Luigi.

D. Nominatemi i quattro Governi dentro il Regno verso il Nort.

R. 1. *L' Angiò*, 2. *il Maine*, 3. l' *Orleancese*, 4. *l'Isola di Francia*.

ANGIÒ.

IV. D. In che è distinto il nome d' Angiò rispetto a' Principi, che l'han portato?

R. E' stato l'appanaggio, o il titolo dei Figli di Francia, la cui discendenza ha regnato in diversi Regni; come in Sicilia, in Napoli, in Ungheria, in Polonia, e attualmente in Ispagna.

III. D. Che produce la terra di questo Paese oltre il vino, e le frutte assai buone ed abbondanti?

R. Ha molta abbondanza di Ardesia, detta *Ardoise* in Francese, la quale è una pietra fossile di color cilestro, assai tenera al sortir della Cava, e perciò agevole a ta-

tagliarsi; e serve a molti usi, e spezialmente a coprir i tetti delle case in vece di tegoli. E quantunque di questa pietra se ne cavi anche in altri luoghi di Francia; tuttavia questa d'Angiò è la più stimata di tutte.

D. Oltre *Angers* Vescovato, che n' è la capitale, e che ha una Università, qual' altra Città vi si distingue?

R. *Salmur* Città sulla Loira, che sola col suo territorio fa uno de' suoi piccioli Governi.

V. In un borgo di questa Città vi è una Chiesa chiamata la Madonna *des Ardiliers*, il cui tesoro è considerabile. Vi si son tenuti molti Concilj.

III. La Città *della Fleche*, dove Arrigo IV. ha fondato il più bel Collegio del Regno, è ancora nell' Angiò.

Il Maine.

* D. Oltre il Maine qual' altra Provincia è di questo Governo?

R. Il *Perche*, dov' è *Mortagne*, e la Badia *della Trappa* famosa per la sua austerità.

III. D. Oltre il vino, il canape, e le biade, che produce il Maine, di che altro abbonda?

R. Di pollame, che si porta e si vende a Parigi. Il territorio di *Perche* è grasso, e fertile: vi si fanno in questo Cantone molte manifatture di stoffe, e di cuoi.

IV. D.

IV. D. Quali Città ha il Maine oltre *Mans* Vescovato sua capitale?

R. Vi è *Laval*, dove si fan molte tele, *Maienna*, ec.

Orleanese.

III. D. Qual tratto di storia ha reso famoso questo paese sotto il Regno di Carlo VII. per mezzo di Giovanna d'Arco, detta la Pulcella d'Orleans?

R. Ella rimise il coraggio nelle truppe del Re Carlo VII. e cominciò le sue famose vittorie, facendo levar agl'Inglesi l'assedio *d'Orleans*: lò che fu la salute della Francia.

IV. D. In qual cosa è questo paese uno de' più fertili del Regno?

R. Egli lo è sopra tutto in vino, e in frutti.

III. D. Qual'è la Città *d'Orleans* Vescovato, che dà il suo nome a questa contrada, e n'è la Capitale?

R. E' bella, grande, mercantile: vi è una università rinomata per il Gius civile.

* D. Che privilegio ha il Vescovo d'Orleans, quando fa la sua entrata nella Città.

R. Egli ha l'autorità d'assolvere tutti i malfattori, che possono portarvisi avanti di lui un giorno o due, purchè i loro delitti siano remissibili.

IV. D. Quali contrade contiene ancora questo Governo?

R. Con-

R. Contiene: 1. la *Beauce* abbondantissima in biade, dov' è *Chartres* Vescovato, Città antica: (*Dreux*, che non è meno antica, donde si vuole che gli antichi Druidi traessero il nome, era una volta di questo governo, ma adesso è dell' Isola di Francia:) 2. il *Vandomese*, dov' è *Vandom*: 3. il *Dunese*, dov' è *Chateaudun*: 4. il *Blaisese*, dov' è *Blois*: 5. la *Sologna*, dove sono *Romorantino*, e *Chambor* casa Reale: 6. il *Gatinese*, dove sono *Montargis*, *Etampes*, e *Briare*, e secondo alcuni, *Fontanablò*.

* D. Come si è fatto a *Briare* nel Gatinese un canale, che fa comunicar la Loira colla Senna per mezzo del picciol fiume di Loin?

R. Hanno fatto passare l'acqua e i battelli, che per essa navigano, al di sopra di monti a forza di cateratte, e sostegni.

III. D. Che altro canale è stato fatto ancora dopo verso questo paese, per far comunicare la Loira colla Senna?

R. E' stato fatto il canale *d'Orleans*, il quale comincia un poco più sopra d' Orleans, e finisce un poco al di sotto di Montargis nella riviera di Loin, la quale mette nella Senna.

Isola di Francia.

* D. Fra quali fiumi era compreso ciò, che propriamente chiamavasi, *Isola di Francia*?

R. Era

R. Era questo il paese compreso tra la Senna, l'Oisa, l'Aine, il Marne, tra i quali fiumi sta come un' Isola.

III. D. Che comprende questo governo oggidì oltre il già detto.

R. Comprende diverse Città, che prima dipendevano dalle Provincie circonvicine.

IV. D. Com' è osservabile questa Provincia spezialmente per li vaghi Casini, e per la coltura del terreno?

R. Vi si vede una gran quantità di Casini di delizie, dove brilla e la magnificenza, e il buon gusto. La diligenza, con cui si coltivano i frutti, fa che vi nascono squisiti, essendo anche per se molto buono il terreno.

D. Ditemi le principali Città dell' Isola di Francia, andando da *Parigi* alle altre Città, che vi sono intorno, in distanza ciascuna d' una giornata.

R. *Melun* a Mezzodì, *Mante* a Settentrione; e poi voltandosi verso l' Oriente vi sono *Beauvais*, *Compiegne*, *Noyon*, *Lan*, *Soissons*, ec.

D. Avvicinandosi a Parigi per *Senlis*, che Città s' incontrano in quei contorni?

R. Appresso Parigi trovasi *S. Dionigi* luogo di sepoltura de i nostri Re; *S. Germano* casa reale, e *Versaglies* soggiorno ordinario del Re Lodovico XIV.

III. D. Cosa distingue la Città di Parigi, come la più considerabile d' Europa, oltre la grandezza, la magnificenza, e il numero immenso degli abitanti?

R. La

R. La sua università è la più celebre del Mondo ; e le sue diverse accademie per le scienze ; e le belle arti sono altrettanto.

IV. Il suo Arcivescovo è Duca e Pari.

* Ella sola fa un governo distinto da quello dell' Isola di Francia , Provincia , dov' è situata.

IV. *Beauvais* Vescovato ; il suo Vescovo è uno de' dodici antichi Pari di Francia ; e porta il titolo di *Conte di Beauvais*.

V. Questa Città essendo assediata da Carlo l' ardito Duca di Borgogna l' anno 1472., egli fu obbligato di levarne l' assedio : le donne, per quanto dicesi , accorsero con tanto valore alla difesa di questa Piazza , che ottennero il privilegio di preceder gli uomini nella processione, che vi si fa il giorno di S. Agradenio.

III. D. Che cosa successe in *Compiegne* (Città distinta per la bellezza del sito , e per una casa reale) alla famosa Pulcella d' Orleans?

R. Fu ella presa in una sortita dagl' Inglesi , che la fecero poi bruciare a Roano.

IV. *Noyon* Vescovato. Il Vescovo è Conte e Pari di Francia.

IV. *Lan* Vescovato, il cui Vescovo è secondo Duca e Pari. Questo è il luogo dove fu preso da Ugo Capeto Carlo di Lorena , Zio paterno di Lodovico V. ultimo Re della stirpe di Carlo Magno.

V. *Soissons* Vescovato altre volte capitale

tale del Regno, che ne portava il nome, quando il Regno de' Francesi fu diviso tra i Figli di Clodoveo, e dipoi tra i suoi Nipoti.

Salins Vescovato.

* In che è celebre *San Dionigi*, picciola Città a due leghe da Parigi?

R. Per le sepolture de i nostri Re, e per un magnifico tesoro, che si vede in questa Badia la più illustre che sia nel Regno.

IV. Appresso *S. Dionigi* si diede la battaglia guadagnata contro gli Ugonotti dal Contestabile di Montemoranci, ch' era in età di 80. anni, e che morì delle sue ferite due giorni dopo.

IV. D. Che cosa rende tanto delizioso il soggiorno della casa reale di *S. Germano*, Città popolata, quattro leghe da Parigi distante?

R. La bellezza della situazione, de' passeggi, e delle strade, e la bontà dell' aria, che vi è purissima.

* D. In che è osservabile *Versaglies* altra casa reale, dove la Corte di Francia risiede ordinariamente dopo il Regno di Lodovico XIV.?

R. *Versaglies* è noto per la magnificenza delle sue fabbriche, e sopra tutto dei suoi giardini e delle sue acque le più magnifiche dell' universo.

I sei piccioli Governi della Francia.

III. D. Perchè non fate voi entrare nella division generale della Francia questi sei Governi?

R. Perchè si stendono sì poco, chę non potrebbero chiamarsi Provincie; o anche perchè son parti d'altre provincie.

III. D. Perchè ne fate dunque sei governi a parte?

R. Perchè i loro Governatori non sono subordinati a verun altro, nè pure a quello della Provincia, dov'è il loro distretto, e non prendono gli ordini che dal Re.

D. Quai sono questi sei governi?

R. 1. La Città di *Parigi* col suo territorio: 2. la Città di *Salmur* col suo in Angiò: 3. *Haura di Grazia* in Normandia: 4. *Dunkerque* nella Fiandra: 5. le Città di *Mets*, e di *Verdun* in Lorena, che fanno insieme un sol governo: 6. la Città di *Toul* (pure in Lorena) ne fa un solo.

IV. D. Quando il nostro Re Arrigo II. prese i tre Vescovati di *Mets*, di *Verdun*, e di *Toul*, l'Imperator Carlo V. non volle egli ripigliare l'importante Città di *Mets*?

R. Carlo V. venne ad assediar *Mets* con un esercito di cento mila uomini; ma il Duca di Guisa lo sforzò a levarne l'assedio.

¶. I sei

¶. I sei piccioli governi sono indicati ne' versi seguenti.

1. Un *Parigi* ne fa, un pur distinto
2. *Salmur*; in 3. *Haura* il terzo poi vedrai.
4 *Donkerke* il quarto, 5. *Verdun* forma il quinto
Con *Metz*. Conta alfin 6 *Toul*, e'l sesto avrai.

FIUMI DELLA FRANCIA.

D. Quali sono i quattro più gran fiumi della Francia?

R. 1. La *Senna*, 2. il *Rodano*, 3. la *Loira*, 4. la *Garonna*.

* D. Nominatemi tre fiumi de' più considerabili per le Città, che bagnano, e che mettono in ciascheduno dei suddetti quattro gran fiumi.

R. Nella *Senna* entrano, 1. l' *Oise*, 2. il *Marna*, 3. l' *Yone*.

2. Nel *Rodano*, 1. la *Sonna*, 2. l' *Isera*, 3. la *Duranza*.

3. Nella Loira, 1. il *Loir*, 2. la *Viena*, 3. l' *Alier*.

4. Nella *Garonna* (che ha il suo corso nella Guienna, o la Guascogna) entrano, 1. il *Tarn*, 2. il *Lot*, e 3. la *Dordonna*.

V. Ciò si contiene ne' versi, che sieguono.

La Senna accoglie l' *Oisa*, *Marna*, e *Yone*:
Il Rodano *Daranza*: *Isera*, e *Sonna*.
Nella Loira l' *Alier* il capo pone
La *Vienna*, e'l *Loir*. Il *Tarn*, e la *Dordonna*,
E'l *Lot*, si mischia e perde in la Garonna,

IV. D. Insegnatemi ora, 1. la sorgente, 2. l' imboccatura, 3. le Città principali, che

che sono bagnate dai quattro fiumi più grandi della Francia.

IV. R. La *Senna*, ha la sua sorgente in Borgogna presso la Sciampagna. 2. Mette foce nella manica ad Havre. 3. Bagna *Troja*, *Parigi*, *Roano* ec.

IV. Il *Rodano*: 1. ha la sua sorgente negli Svizzeri sopra il Lago di Genevra, in cui si perde: 2. uscendo poi del Lago di Ginevra, e correndo da Oriente in Occidente, bagna *Lion*; poi girando da Settentrione a Mezzodì bagna *Vienna*, *Valenza*, *Avignon*, *Arles*: 3. finalmente si scarica per diverse bocche nel Mediterraneo.

IV. La *Garonna* ha la sua sorgente ne i Monti Pirenei in Ispagna appresso la Francia; 2. Bagna *Tolosa*, *Agen*, *Bourdeaux*, ec.; 3. ha la sua imboccatura nell'Oceano.

IV. La *Loira*; 1. ha la sua sorgente nelle Montagne di Cevena; bagna *Roano*, dove comincia ad esser navigabile, *Nevers*, *Orleans*, *Tours*, *Salmur*, *Nantes*, ec. ha la sua imboccatura nell' Oceano dopo aver divisa la Francia come in due parti eguali.

IV. In qual luogo entra nelli quattro sopra nominati fiumi ciascuno de i tre fiumi, che abbiamo detto scaricarsi in quelli?

R. Nella *Senna* entra l'Yone a Montereau faut-Yone detto in latino *Monasteriolum Senonum*. 2. La *Marna* a Charenton presso Parigi. 3. l'*Oise* a Conflans cinque leghe sotto a Parigi.

Nel *Rodano* mette; 1. la *Sonna* a Lion; 2. l'Ise-

l' Isera presso Valenza nel Delfinato ; 3. la Durenza sotto Avignone.

Nella *Garonna* mette ; 1. il *Tarn* un poco sopra Montalbano; 2. il *Lot* nel Ducato d' Aiguillon nell' Agenese ; 3. la *Dordonna* al di sotto di Blaye(in latino Blavia) au bec d'Ambez . Colà gettandosi nella Garonna questi due fiumi insieme uniti prendono il nome di Gironda. *Quì di passaggio notate che la parola* Bec *in termine di Geografia significa presso i Francesi una lingua o punta di terra posta tra due fiumi, come quì le* Bec d' Ambez *significa quella lingua di terra, ch' è tra la Garonna, e la Dordonna prima che si uniscano, e può anche significare l' imboccatura dei due fiumi. Perchè questa sillaba* Bec *o* Beck *la quale entra come finale in molti nomi Geografici di luoghi d' Allemagna, è derivata dalla parola* Bach, *la quale significa fiume o ruscello*.

D. Nominatemi sei altri fiumi considerabili per le Città, che bagnano.

R. Eccoli. La 1. *Somma* passa a *Amiens* in Picardia, 2. l' *Orne* a Caen in Normandia ; 3. la *Vilaine* a Renes in Bretagna; 4. la *Charenta* a Saintes nella Santongia; 5. l' *Adour* a Bajona nella Guascogna ; 6. l' *Aude*, che nel suo giro passa per il paese, ov' è il canale di Linguadocca verso la Città di *Beziers*.

¶ Ciò è indicato nei versi seguenti.

La Somma bagna *Amiens*;*Caen* l'Orne bagna.
Benne su la Vilaine in la Bretagna
E *Sainte* dei su la Charenta porre.
In Guascogna l' Adour riga *Bajona*.
L'Aude verso il Canal, e Beziers scorre.

D. Qua-

D. Quali sono i diciotto Arcivescovati della Francia, che hanno sotto di loro circa cento e dieci Vescovi?

R. Vene sono quattro nelle Provincie all' Oriente della Francia; *Besanzone*, *Lione*, *Vienna*, e *Ambrun*; cinque nelle Provincie a mezzodì; cioè *Aix*, *Arles*, *Narbona*, *Tolosa*, *Albi*: due all' Occidente nella Guienna; cioè *Auche*, e *Bourdeaux*: due a Settentrione; *Roano*, e *Cambrai*: poi cinque nelle Provincie al di dentro al Regno; cioè *Rheims*, *Sems*, *Bourges*, *Tours*, e *Parigi*. Eccoli in ristretto nelli seguenti versi.

1 *Lione*, e 2 *Besanzon* all' Oriente
3 E *Ambrun*, e 4 *Vienna*: Al sud 5 *Aix*, 6. *Arles* miro,
7 *Narbona*, 8. *Albi*, 9. *Tolosa*: All'Occidente
10 *Auche*, 11 *Bourdeaux*. Veggo, se al nort mi giro,
12 *Cambrai*, 13 *Roan*, 14 *Rheims*, 15 *Sens*, 16 *Bourges* son dentro
Al Regno e 17 *Tours*, e 18 *Parigi*, ch'è il centro.

* D. Quanti Arcivescovati e Vescovati in Francia hanno la dignità di Pari?

R. Sette; sei de' quali sono le più antiche dignità di Pari del Regno, e il settimo, ch'è Parigi, non gode questo titolo che dal 1674. in quà, e in rango di Pari va dopo i sei altri.

* D. Quai sono questi sei altri?

R. L' Arcivescovato di *Rheims*; e i Vescovati di *Laon*, e di *Langres*, che sono anche Ducati; poi i Vescovati di *Chalons*, di *Beauvais*; e di *Noyon*, che sono insieme Contee.

IV. L'

IV. L'Arcivescovo di Cambrai porta pure il titolo di Duca, ma non ne ha il rango in Francia.

* D. Quai sono gli ultimi due Arcivescovati eretti in Francia?

R. *Parigi* nel 1622. avanti suffraganeo di Sens, e *Albi* nel 1694. prima suffraganeo di Bourges.

* D. Quai sono i tre ultimi Vescovati eretti in Francia.

R. *Alais* nelle *Cevene* nel 1694. Suffraganeo di Narbona; e *Blois* nel 1697. suffraganeo di Parigi; e da sette, o otto anni in quà *Digion* in Borgogna smembrato dal Vescovato di Langres, e in conseguenza suffraganeo di Lione. Il che forma al giorno d'oggi cento undici Vescovati sotto diciotto Arcivescovati.

III. D. Quanti Vescovi in Francia hanno il nome della loro Contrada, e non della loro Città Episcopale, come tutti gli altri Vescovi?

R. Ve ne sono quattro di questa maniera; 1. in Guascogna il Vescovo di *Cominge*, la cui Città Episcopale è *S. Bertrando*; 2. il Vescovo di *Conserans*, la Città del quale è *S. Licer*; 3. in Bretagna il Vescovo di *Leon*, la Città di cui è *S. Paolo*; e 4. il Vescovo di *Cornovaglia*, la Città del quale è *Quimper*.

IV. Tutti i Vescovi Suffraganei de' tre Arcivescovati di Linguadocca hanno luogo negli Stati di questa Provincia. I Vescovi di Bretagna, e di Borgogna entrano negli stati della loro provincia.

D. I Par-

I Parlamenti.

III. D. Cosa sono in Francia i Parlamenti istituiti da'nostri Re.

R. Sono tribunali supremi per render giustizia ai popoli a nome del Re senza appellazione, e che hanno immediatamente sotto loro de' Tribunali, detti *Presidiali*.

* D. Quali sono i dodici Parlamenti di Francia, prendendoli per le Provincie, che sono alla circonferenza del Regno?

R. Sono, 1. *Metz*, 2. *Besanzone*, 3. *Digione*, e 4. *Granoble* (nelle Provincie all'Oriente della Francia.) 5. *Aix*, 6. *Tolosa*, e 7. *Pau* nelle Provincie al mezzo dì, *Bourdeaux*, e 9. *Rennes* all'Occidente, 10. *Roano*, 11. *Dovai* nelle Provincie al Settentrione. Finalmente 12. *Parigi*, ch'è il primo Parlamento, e come Parlamento nato della Francia.

III. D. Come il Parlamento di Parigi è più esteso egli solo, che molti altri?

R. Perchè ha giurisdizione sopra i dodici governi, che sono nell'interno della Francia, eccetto che sopra il Limosino, il quale appartiene al Parlamento di Bourdeaux; oltre alla giurisdizione, che ha sopra tre o quattro di quelli, che sono nel circuito della Francia; e sono la Picardia, il Lionese, il Poitù, l'Angomese.

IV. Oltre questi dodici Parlamenti vi è in Alsazia un Consiglio superiore a Colmar, e un altro nel Rossiglione a Perpignano, che presso a poco hanno l'autorità

rità dei Parlamenti. Vi è anche un Consiglio superiore in Artois, ma da questo in molti casi vi è appellazione al Parlamento di Parigi. I dodici Parlamenti sono indicati ne'quattro versi, che sieguono.

1 *Mets*, 2 *Besanzon*, 3 *Digion*, 4 *Granoble* ancora.
5 *Aix*, 6 *Pau*, 7 *Tolosa*: al Sud girando avrai
8 *Bourdeaux*, e 9 *Renne*: al Nord 10 *Roan*, 11 *Douai*,
12 *Parigi*, cui de' Pari il grado onora.

III. D. Perchè il Parlamento di Parigi dicesi il *Parlamento de' Pari*?

R. Perchè da principio è stato composto di *Pari del Regno*; e anche attualmente è il solo Parlamento, che ha giurisdizione sulle Persone de' Pari.

IV. In oltre quest'è il solo Parlamento, in cui le lettere loro devono essere registrate, per aver gius di sedere in tutti i Parlamenti del Regno.

VI. E' bene d'aggiungere il tempo dell'istituzione de' Parlamenti, e i luoghi, ove la lor giurisdizione si estende.

VI. *Parigi* reso Parlamento da Filippo il Bello nel 1302. *Metz* instituito da Luigi XIII. nel 1633. Egli è di sei mesi, ed è per li Paesi, che appartengono al Re, nella Lorena, e ne' contorni. *Besanzone* fatto Parlamento di Francia nel 1674. e trasferito da *Dola* a Besanzone nel 1676. dal Re Luigi XIV. Questo è per la Franca-Contea. *Digione* da Luigi XI. nel 1476. egli è per tutto il governo di Borgogna, compresovi la Bressa. *Granoble* eretto da Carlo VII. nel 1443. per succedere al Consiglio del

Delfinato, che prima vi era; ed è per il Delfinato. *Aix* da Lodovico XII. nel 1507. ed è per la Provenza.

Tolosa, instituito da Filippo il Bello nel 1302. reso Residenziale da Carlo VII. nel 1443. è per la Linguadocca, compresevi le Cevene, e per altre Provincie del Governo di Guienna, come sono Rovergue, e Quercì al suo Nort; poi il Cominge, il Conserans, l'Armagnac, e la Bigora al suo Ouest: il che comprende fuori di Linguadocca nove Vescovati, ed un Arcivescovato; cioè *Rodes*, e *Vabre* nel Rovergue, *Cahors*, e *Montalban* nel Quercì; *Lectoure*, ed *Albì* Arcivescovati nell'Armagnac; *Tarbe* nella Bigora; *S. Bertrando*, e *Lombes* nel Cominge, e *S.Licer* nel Conserans. Dal che vediamo, esservi trenta Vescovati in circa (compresi i quattro Arcivescovati) sotto la Giurisdizione del Parlamento di Tolosa; e così questo è il più esteso di tutti, dopo quello di Parigi. *Pau* eretto dal Re Arrigo IV. allorchè riunì questa Provincia alla Corona.

Bourdeaux, eretto da Lodovico XI. nel 1462. egli è per la Guienna, eccettuato ciò, che dipende da Tolosa; poi per la Santongia, e il Limosino. *Renne* da Arrigo II. nel 1553. era di sei mesi; da qualche anno in quà non lo è più: questo si stende in tutta la Bretagna.

V. *Roano*: questo Parlamento non fece propriamente che succedere alla Corte superiore nominata *Echiquier*, stabilito nel 1302. da Filippo il Bello; ma reso Resi-

den-

denziale a *Roano* da Lodovico XII. nel 1499. egli è per tutta la Normandia.

Il Parlamento di Fiandra era stato eretto a *Tournai* dal Re Lodovico XIV.: ma essendo stata ceduta all' Imperatore questa Città nel 1714., il parlamento fu trasferito a *Dovai*; e si estende in tutti i Paesi Bassi Francesi, eccettuata l' Artesia, ch' è del Parlamento di Parigi.

Camere de' Conti.

III. D. Cosa sono le Camere de' Conti?

R. Queste sono Corti, dove si dee render conto de' denari del Re da quelli, che ne hanno avuto il maneggio.

V. Quì si riceve anche il giuramento di fedeltà, e l'omaggio de' Signori Feudatarj del Re, e si registrano i giuramenti fatti a S. M. sopra le alienazioni de' Dominj.

IV. Ecco le Città, ove sono le dette Camere, 1. *Parigi*, ove le altre Camere de' Conti mandano i riscontri de' Conti dell'e loro Provincie, 2. *Digion* per la Borgogna, 3. *Granoble* per il Delfinato, 4. *Aix* per la Provenza, 5. *Montpelier* è per la Linguadocca, 6. *Pau* unito al Parlamento, 7. *Nantes* per la Bretagna, 8. *Roano*, dove da qualche anno in quà questa Camera è unita alla Corte de Sussidj per la Normandia, 9. *Dola* per la Franca Contea, 10. *Aire* per l'Artesia, 11. *Lilla* per la Fiandra, e 12. *Blois* per ciò, ch' era dell' appanaggio di Gaston di Francia, Duca d'Orleans, fratello di Lodovico XIII.

Corti de' Sussidj.

III. D. Per decisione di quali affari sono instituite le Corti de'Sussidj?

R. Per lo più per la decisione delle controversie concernenti il denaro reale.

III. D. Quai tribunali subalterni hanno esse?

R. Hanno *l'Elezioni* dalle quali si appella alle Corti de'Sussidj.

IV. Le Corti de'Sussidj sono, 1. *Parigi*, 2. *Digione* unita al Parlamento, 3. *Granoble* unita al Parlamento, 4. *Monpelier* unita alla Camera de' Conti, 5. *Aix* unita alla Camera de' Conti, 6. *Montalbano*, 7. *Pau* unito al Parlamento, 8. *Roano* unito da qualche anno in quà, alla Camera de' Conti, 9. *Mets* unito al Parlamento, 10. *Bourdeaux*, 11. *Clermont* per *l'Alvergna*, 12. *Renne* unita al Parlamento.

Generalità.

IV. D. Cosa sono in Francia le *Generalità*.

R. Sono distretti, in ciascuno de' quali trovasi ordinariamente un banco di *Tesorieri* di Francia, ed un Commissario per parte del Re, nominato comunemente *Intendente*.

IV. D. Qual prerogativa hanno i banchi de'*Tesorieri* di Francia, giurisdizione stabilita dal principio per aver cura dei beni della Corona, e delle opere, o fabbriche pubbliche?

R. So-

R. Sono stimati del corpo delle Corti supreme, e godono de' privilegj della Camera de'Conti, dove anche hanno sede, come alla Corte de'Sussidj in certe occasioni.

IV. D Qual è la funzione d'un Intendente nella sua Generalità?

R. E' questa, d'aver cura di tutto ciò, che riguarda i dritti del Re, particolarmente delle imposizioni delle taglie, e di fare esequire diversi ordini particolari della Corte.

V. D. Quali sono le Generalità, nelle quali vi sono dell'elezioni secondo la forma ordinaria, e quante elezioni ha ciascheduna?

R. Queste Generalità sono *Amiens*, che ha sei elezioni; *Alenzone*, che ne ha nove; *Bourdeaux* sei; *Chalons* nella Sciampagna dodici; *Caen* nove; *Limoges* cinque; *Lione* quattro; *Montalbano* undici; *Moulins* sette; *Orleans* dodici; *Parigi* ventidue; *Poitiers* otto; la *Rocella* sei; *Roano* quattordici; *Riom* nell' Alvergna sei; *Soissons* sei; *Tours* sei.

VI. Nelle altre Provincie vi sono delle Generalità, ma queste non hanno elezione, alla riserva di *Granoble*: sono comunemente Paesi degli Stati; come *Aix*, *Digione*, *Granoble*, *Lilla*, *Nantes*, *Mets*; poi *Monpelier*, e *Tolosa*, che hanno un solo Intendente per le due Generalità.

III. D. Quali sono le Provincie considerabili, amministrate dagli Stati?

R. La *Bretagna*, l' *Artesia*, la *Borgogna*, la *Franca Contea*, la *Provenza*, la *Linguadoc-*

*doc**a*, e *Foix*, che alcuni confondono colla Linguadocca, mal a proposito.

Picciole Souranita' rinchiuse nella Francia, o ne' Contorni.

III. D. Quali sono le picciole Sovranità rinchiuse nella Francia?

R. Si può osservare, 1. *la Contèa d'Avignone*, o *Venassino*; e 2. il *Principato d'Oranges* nella Provenza; 3. *Dombes* nella Bressa sul Rodano; 4. *Montbeliard* fra l'Alsazia, gli Svizzeri, la Franca-Contea, e la Lorena; 5. *Charleville* nella Sciampagna verso il Nort; 6. *Buglione* nel Lucemburghese, ai confini della Sciampagna.

III D. A chi appartengono le Sovranità sopradette, toltone quella *d'Orange*, della quale si è parlato alla pag. 28.

R. *Avignone* è del Papa; *Dombes* del Duca di Maine; *Carleville* già della Casa di Mantova, è per eredità del Duca di Lorena, *Montbeliard* delli Principi della Casa di Virtemberg; *Buglione* del Duca di Buglione.

Universita' di Francia.

IV. D. Nominatemi le diciassette Città di Francia, ov'è Università, e sia secondo l'ordine, e la situazione de' trenta Governi.

R. Ne' Governi all' Oriente sono, 1. *Stras-*

Strasbourg, 2. *Besanzone*, 3. *Valenza*. A Mezzodì, 4. *Aix*, 5. *Monpelier*, 6. *Tolosa*, 7. *Cahors*. All'Occidente, 8. *Bourdeaux*, 9. *Poitiers*, 10. *Nantes*. Al Nort, 11. *Caen*. 12. *Dovai*. Dentro il Regno, 13. *Rheims*, 14. *Bourge*, 15. *Angers*, 16. *Orleans*, e 17. *Parigi*.

Porti di Mare del Regno.

III. D. Quai sono i Porti più considerabili del Regno su i tre mari, che bagnano la Francia, e sonò. 1. Il Mediterraneo, 2. l' Oceano, 3. la Manica?

R. *Tolone*, e *Marsiglia* sono sopra il Mediterraneo, *Bajona*, la *Rocella*, *Roccaforte*, *Porto-Luigi*, *Brest* sopra l'Oceano. *S. Malò*. *Cherburg*, *Havra*, *Calais*, *Dunkerque* sulla Manica.

IV. D. Quali sono i cinque di questi Porti, dove il Re ha degli arsenali, e degl'Intendenti di marina.

R. *Tolone*, *Roccaforte*, *Brest*, *Havra*, e *Dunkerque*.

VI. D. Ove si stende l' inspezione di questi Intendenti di marina.

R. Quello di *Tolone* sopra le coste del Mediterraneo; quello di *Roccaforte* sopra le coste della Spagna fino alla Bretagna; quello di *Brest* sopra tutte le coste della Bretagna; quello di *Havra* sopra le coste di Normandia; e quello di *Dunkerque* sopra le coste della Picardia, e della Fiandra Francese.

Frontiere della Francia.

* D. Riditemi i quattro Paesi, che avete compresi sotto nome di *Frontiere della Francia*, prendendoli dal Nort al Sud?

R. Sono, 1. i *Paesi Bassi*, 2. la *Lorena*, 3. l'*Elvezia*, o *Svizzeri*, 4. la *Savoja*.

I Paesi Bassi.

D. Perchè i *Paesi Bassi* son chiamati così?

R. Per la lor situazione nella parte *Bassa* del Reno, e degli altri fiumi, che colà hanno la loro imboccatura.

VI. Queste Provincie sono al Settentrione, e all' Oriente della Francia, e formano la più considerabile delle sue frontiere.

VI. D. Quali sono le due più notabili particolarità de' Paesi Bassi in generale?

R. 1. Verun altro Paese non ha mai sofferte tante rivoluzioni, e tanti cangiamenti di Sovrani. 2. Queste Provincie si trovarono riunite verso l' anno 1550. sotto il dominio della Casa d'Austria.

* D, Quante sono queste Provincie?

R. Sono diciassette.

IV. D. Fra queste diciassette, quali sono le quattro, che sono Ducati; quella, ch' è Marchesato; le sette che son Contee; e le cinque, che sono semplicemente Signorie?

R. I quattro Ducati sono, 1. *Brabante*, 2. *Lit-*

2. *Lucemburgo*, 3. *Limburgo*, 4. *Gheldria*: il Marchesato, 5. è *d' Auversa*. Le sette Contee sono, 6. la *Fiandra*, 7. *l' Artesia*, 8. *l' Hainaut*, 9. *Namur*, 10. *Zutfen*, 11. *Olanda*, 12. *Zelanda*; le cinque Signorie sono, 13. *Groninga*, 14. *Frisia*, 15. *Overissel*, 16. *Utrecht*, 17. *Malines*, chiuso nel Brabante.

IV. D. Che rivoluzione successe nel 1579. in cotesti Stati?

R. Quasi la metà scossero, coll'occasione delle turbolenze della Religione, il dominio di Filippo II. Re di Spagna, della Casa d' Austria.

* D. Come bisogna distinguer oggidì i *Paesi Bassi* in tre parti?

R. 1. In *Paesi Bassi Cattolici*, 2. in *Provincie unite*, 3. in *Paesi Bassi Francesi*.

IV. D. Quali sono i *Paesi Bassi Francesi* d'oggidì?

R. Tutto ciò, che possiede in quelle parti la Francia nelle sue vicinanze; cioè l' *Artesia*, e qualche Città della *Fiandra*, e dell' *Hainaut*.

VI. Noi non parleremo più, che dei *Paesi Bassi Cattolici*, e de' *Paesi Bassi Olandesi*; avendo parlato degli altri, al proposito della Francia.

Paesi Bassi Cattolici,

ovvero

Austriaci.

1 *Malines*, ed 2 *Anversa*, rinserrate
Nel Brabante, e 3 'l *Brabante* insieme fanno
Tre provincie. Le tre Contee formate
Da 4 *Fiandra*, 5 *Hainaut*, 6 *Namur* vicine stanno.
Settima e ottava contra 7 *Lucemburgo*,
Che ha titol di Ducato, con 8 *Limburgo*.

* D. Perchè otto di queste Provincie sono chiamate Paesi Bassi Cattolici?

R. Per la Religione Cattolica, che vi si professa.

V. Erano queste sotto il dominio di Spagna, e sono state cedute all'Imperatore (che vi pretendeva, come un' eredità della Casa d'Austria) nella pace d'Utrecht l'anno 1713. e in quella di Rastad nel 1714.

D. Perchè sovente sono chiamate *Fiandra* queste otto Provincie?

R. Perchè la Fiandra è la Provincia più considerabile de' Paesi Bassi Cattolici.

III. Qual è la natura del terreno di queste Contrade?

R. Egli è ordinariamente grasso, e fertile. Quindi è, che in verun altro luogo del mondo le Città non sono sì frequenti.

D. Quali sono le otto Provincie ne' Paesi Bassi Cattolici?

R. 1. La Signoria di *Malines*; 2. il Marche-

chesato *d' Anversa*, o del Sacro Impero (l' un e l' altro contenuto nel Brabante;) 3. il Ducato del *Brabante*; 4. la Contea di *Fiandra*; 5. la Contea *d'Hainaut*; 6. la Contea di *Namur*; 7. il Ducato di *Lucemburgo*; 8. il Ducato di *Limburgo*.

D. Quali sono le cinque di queste Provincie, che portano il nome della Città capitale?

R. Sono *Malines*, *Anversa*, *Namur*, *Lucemburgo*, e *Limburgo*.

D. Quali sono le capitali delle altre tre Provincie?

R. Del *Brabante Brusselles*; della *Fiandra Gand*; dell' *Hainaut Mons*.

III. D. Che si fabbrica nella Città di Malines Arcivescovato, e che ha una Corte sovrana, stabilitavi da Carlo Duca di Borgogna?

R. Vi si lavora di finissime merlature, il che apporta un gran commerzio.

IV. D. Come la Città *d' Anversa* ricca, e mercantile ha ella perduto una parte delle sue ricchezze?

R. Le Città d'Olanda, e in particolare *Amsterdam*; glie ne han tolta una parte, levandole molto del suo commerzio.

III. D. Oltre la Torre della Cattedrale, che vi è d' osservabile in *Anversa*?

R. La Borsa, e la Chiesa de' Gesuiti: Questa è tutta di marmo, e piena di eccellenti pitture; ma un incendio, ha già qualche tempo, ne ha consumati diversi pezzi.

D. Qual

D. Qual è la capital de' Paesi Bassi Cattolici in generale, e in particolare del Brabante.

R. *Brusselles*, soggiorno ordinario del Governatore, e Sede del Consiglio di Stato; il che vi attira la nobiltà del Paese.

IV. In questa Città Carlo Quinto rinunciò i suoi Stati a Filippo II. suo Figlio.

IV. *Lovanio* è ancora Città del Brabante, e molto antica. La sua Università è famosa, e ha prodotto uomini grandi. Per altro è Città mal popolata, e malinconica.

D. La Città di *Gand*, capitale della Fiandra, situata all' imboccatura della Schelda, e della Lys, è ella considerabile?

R. *Gand* è la più mercantile Città de' Paesi Bassi Spagnuoli, ed una delle più grandi d'Europa.

IV. E' considerabile ancora per la nascita di Carlo V., al quale si attribuisce l' aver detto, che *porrebbe Parigi nel suo Gand*, per mostrare la grand' estenzione di questa Città.

V. *Bruges* Vescovato, una delle più belle Città di Fiandra.

IV. *Ostende*, il suo porto è famoso.

III. D. Non è la Città d'Ostenda famosissima per l'assedio, ch'ella sostenne tre anni, due mesi, e quindici giorni?

R. L' Arciduca Alberto la prese finalmente per trattato nel 1604. dopo aver perduto cento mila Uomini a quell' assedio.

dio. La Città era quasi ridotta in cenere, il che diede occasione a questo bel verso:

Sterili tantum de pulvere pugna est.

V. Vi è anche in Fiandra *Nieuport*, picciola Città, fortissima per le sue chiuse.

IV. D. Qual è la Capitale della Contea d' *Hainaut?*

R. *Mons*, Città fortissima, e rinomata per la sua Badia di Canonichesse. *Ath* pur Città forte è dell' *Hainaut*.

III. D. Cosa rende *Namur*, capitale della Contea di questo nome, una delle più forti Piazze, che vi siano?

R. Oltre che è situata all'imboccatura della *Sambra*, e della *Mosa*, ella ha un castello elevato sopra una Montagna scoscesa da tutti i lati.

IV. *Charlerois*, Città forte, è pur di questa Contea.

III. D. Perchè la Città di *Lucemburgo* passa per la più forte de' Paesi Bassi Cattolici?

R. Perchè *Lucemburgo* è situato sopra una rupe scoscesa, e dirupata, e come inaccessibile.

III. D. Il Ducato di *Lucemburgo*, di cui la Città suddetta è capitale, appartiene egli tutto alla Casa d' Austria?

R. Una parte è ancor della Francia.

* Nel Ducato di *Limburg* trovasi *Limburg* Città quasi rovinata.

V. Fra Paesi Bassi Spagnuoli bisogna mettere anche la parte della Gheldria, dov' è Ruremonda, Città ben fabbricata, e Ghel-

e Gheldria, che ha dato il nome a tutto il Paese; Città forte, e situata nelle paludi.

I Paesi Bassi Protestanti
ovvero
Le Provincie Unite.

* D. Perchè i *Paesi Bassi Protestanti* sono detti, *Provincie unite*, o pure *Olanda?*

R. Si chiamano *Olanda* a cagione dell' Olanda, principale di queste Provincie; si dicono *Provincie Unite* per l' unione giurata a *Utrecht* nel 1579. per erigersi in Repubblica.

IV. D. Che cangiamento produssero in questi Popoli, 1. il desiderio di conservare i loro privilegj, 2. i torbidi delle nuove Religioni, 3. l' eccessiva durezza, e inflessibilità del Duca d' Alba Governatore per Filippo II. Re di Spagna?

R. Queste Provincie presero quindi motivo per sottrarsi al dominio Spagnuolo, e sbandir dalle loro terre la Religione Cattolica.

III D. Qual è la forma del governo di questo Stato, dove ogni Città forma una Repubblica?

R. Quest' è un' unione di diverse Repubbliche rinchiuse le une nelle altre: imperciocchè le Città particolari mandano i loro deputati ciascuna all' Assemblea

della

24
53
52
Dam
Gronin ga
Frisia
Steenwick
Over Issel
Campen
Deventer
Zutphen
Westfalia
Emme rich
Porte dell'Inghilterra

della sua Provincia; il che fa una Repubblica più estesa; e ciascheduna Provincia manda i suoi Deputati agli Stati Generali, che si tengono all'*Haja*; il che forma una Repubblica generale.

IV. Si decidono gli affari negli Stati Generali colla pluralità de' voti dei Deputati: ma per quei della pace, e della guerra, e per qualche altro di somigliante importanza vi si richiede il consentimento di tutte le Provincie.

V. Vi è un'altra Assemblea della Repubblica generale, che chiamasi *Consiglio di Stato*. Quest' è per eseguire ciò, che si è decretato negli Stati Generali. Le Provincie non vi hanno ciascheduna un numero pari di deputati; *l'Olanda* sola ne ha tre; la *Gheldria*, la *Zelandia*, e la *Frisia*, ne hanno ciascheduna due; e le altre un solo.

III. D. Qual è la Religione di queste Provincie?

R. Ogni sorta di Religione vi è ammessa, all' eccezione della Cattolica, che solamente è tollerata, e della Sociniana, che vi è proibita.

III. D. Che produce il territorio, che appena altro ha che pascoli?

R. Nutrendo molto bestiame, produce quantità grande di butiro, e formaggio; e quasi niente altro.

III. D. Quali son le ricchezze, e la possanza dell' Olanda per il suo commerzio in tutti i Paesi del Mondo?

R. Il suo commerzio le ha dato i più

forti

forti ſtabilimenti, e anche Regni intieri nell' Africa, e nell' Aſia; e dall'altra parte vi ſi fanno infinite manifatture d'ogni ſorta, ſopra tutto nell'Olanda medeſima, da qualche tempo in quà.

R. Quali ſono le ſette Provincie, che compongono lo ſtato delle *Provincie Unite?*

R. 1. La Signoria d'*Utrecht*; 2. la Contea d' *Olanda*; 3. la Contea di *Zelanda*; 4. il Ducato di *Gheldria*; 5. la Signoria d' *Overiſſel*; 6. la Contea di *Friſia*; 7. la Signoria di *Groninga*; oltre qualche Città in Fiandra, e nel Brabante.

*D. Come queſte ſette Provincie ne facevano otto anticamente?

R. La Contea di *Zutfen*, che faceva una particolare Provincia, oggi ne fa una ſola con la Gheldria, riſpetto agli Stati Generali.

IV. D Perchè cominciate voi quì dalla Signoria d' *Utrecht?*

R. Per trovar più comodamente ſopra la Carta tutte queſte Provincie: imperciocchè ſi trovano così, andando immediatamente dall'una all'altra, e facendo il giro coll'ordine de' nomi, che ho detti.

D. Quali ſono i nomi delle Città capitali di queſte Provincie.

R. *Utrecht*, e *Groninga* hanno lo ſteſſo nome colla loro Provincia: la capitale dell'Olanda è *Amſterdam*, oltre l' *Haja*, e *Roterdam*; della Zelanda *Mildeburg*; della Gheldria *Nimega*; dell' Overiſſel *Deventer*; della Friſia *Leovarden*.

§. Ciò

¶. Ciò troverete indicato ne' versi seguenti:

Paesi Bassi Protestanti, o sia Provincie unite.

Delle sette Provincie insieme unite
Quì le prime Città leggi ristrette.
Vissero anch'esse un tempo altrui soggette;
Ma amor di libertà le fece ardite,
Sicchè scosso dal collo il giogo odiato
Ne formaro possente e ricco stato.

1 *Utrecht* che il titol dà di Signoria
Alla provincia tutta, osserva pria,
Amsterdam, *Roterdam*, *Haja* ha l' 2. *Olanda*
Mildeburg si distingue in la 3. *Zelanda*,

4 *Gheldria* ha *Nimega*. 5. L' *Overissel* poi
Deventre. 6. In *Frisia Leovardia puoi*
Ben ammirar: 7. *Groninga* aggiungi a questa
Che alla provincia intera il nome presta.

Delle sette Provincie ubbidiente
Mastricht nel Liegese il freno sente:
Com' ancho *Eclusa* con *Sasso di Gante*
Ed *Hulst* in Fiandra, e *Bolduc* nel Brabante.

* D. Qual trattato di Pace nel 1713. ha reso celebre da poco in quà la Signoria, e la Città d'*Utrecht*?

R. La pace sì importante all'Europa, conclusa dalla Francia con l' Inghilterra, l' Olanda, ed altre Potenze.

IV. *Utrecht* è Città situata sul Reno, che alla destra quivi stacca l' ultimo suo ramo chiamato il *Vaert*.

IV. L' *Olanda*, la più considerabile delle

sette

ſette Provincie, è una Peniſola, la terra della quale ſembra quaſi fluttuar ſulle acque : il mare inonderebbe queſto paeſe, e i circonvicini, ſe non foſſe ſoſtenuto dalle dighe.

* D. In che principalmente la Città d' *Amſterdam* è una delle più fiorite del Mondo?

R. Nella ſua bellezza, e nel ſuo gran commerzio.

* D. Qual bellezza fanno quivi i canali in mezzo le ſtrade tutte tirate a filo?

R. I Canali ſono adornati d'Alberi, e coperti di ponti di rame.

III. D. Come il ſuo porto moſtra l'eſtenſione del ſuo commerzio?

R. Egli pare una Città di vaſcelli, che vi arrivano da tutte le parti del Mondo: gli edifizj della Città ſono a proporzione.

IV. D. Qual è propriamente la capitale dell'Olanda?

R. E' *Dordreſt*, o più toſto lo era una volta, perchè ora neſſuna Città della Repubblica diſputa queſto pregio ad *Amſterdam*.

IV. *Roterdam* è la patria del dotto Eraſmo, ed è una bella Città, e d' un gran commerzio.

* D. Perchè *l' Haja* in Olanda, non eſſendo che un Borgo, è sì magnificamente fabbricata?

R. Perchè quivi ſi tiene il conſiglio degli Stati Generali; e gli Ambaſciadori de' Principi eſteri vi fanno la loro reſidenza.

V. Tro-

V. Trovasi ancora in Olanda la Città *d'Harlem*, che vantasi d'esser patria dell'Inventore della stampa, la quale fu per la prima volta usata in Magonza.

V. *Leiden* su 'l Reno, Città nota per la sua Università, e per le sue stampe.

D. Di quante Isole è composta la Provincia di *Zelanda*, e qual è la sua capitale?

R. Di sette Isole; e la capitale è *Mildeburg*.

IV. *Mildeburg* ha una Camera della Compagnia dell'Indie con un Consiglio sovrano per la Fiandra Olandese.

III. D. Che trattato di pace si fece a *Nimega*, capitale della Gheldria, l'anno 1678.?

R. Il trattato fra il Re Lodovico XIV. e gli Stati Generali, che fu poi seguito dalla Pace colla Spagna, e l'Imperio.

IV. D. La Contea di *Zutfen* non fa ella una Provincia differente dal Ducato di Gheldria?

R. Faceva altre volte una delle diciassette Provincie de' Paesi Bassi; ma essendo nella Gheldria Olandese, non fa con questa che una sola Provincia, riguardo agli Stati Generali.

V. *Deventre*, o *Deventer*, capitale dell'Overissel, fu una delle conquiste di Lodovico XIV. nel 1672. Quivi si fa birra eccellente.

Leovarden è la capitale della Frisia, e vi si tengono gli Stati del Paese.

* D. Cosa possedono le Provincie Unite,

te, oltre le sette Provincie suddette?

R. Una parte della Fiandra, ove trovasi *Hulst*, *Eclusa*, *Sasso di Gand*; e una parte del Brabante, ove trovasi *Bolduc*, *Breda*, *Berg*, e poi *Mastricht* nel Paese di Liege.

IV. *Sasso di Gand* è una Piazza fortissima per le sue paludi.

III. D. Cosa rende la Città di Bolduc la più forte Piazza delle Provincie Unite?

R. Le paludi, ond'è circondata, e che può intieramente coprir d'acqua.

IV. D. Da chi dipendeva *Mastricht*, Città famosa per le sue fortificazioni, e per l'assedio che sostenne?

R. Dipendeva dal Vescovo di Liege: una parte oggidì è ancora della sua giurisdizione, ed è lontana da Liege solo cinque leghe.

* D. La Città di *Liege* col suo Vescovato è forse de' Paesi Bassi?

R. Il Vescovato di *Liege* è rinchiuso ne' Paesi Bassi: ma non è delle diciassette Provincie.

D. Di quale Stato è *Liege* il cui Vescovo è Sovrano, e Signore nello spirituale, e temporale?

R. E' dell' Impero d' Alemagna, del circolo di Vestfalia, e Suffraganeo di Colonia.

V. Carlo Duca di Borgogna, avendo sorpreso a Perona il Re Lodovico XI. l'impegnò di venir seco ad assediar Liege, dove questo Re aveva eccitato qualche movimento contro il Duca. Vi andò mol-

to mal volentieri, ma bisognò far buon viso, benchè vi fosse in pericolo d'essere ammazzato.

Fiumi de' Paesi Bassi.

Sambra alla *Mosa* in seno;
Nella *Schelda* la *Lys* entra e si perde.
Vaal, *Issel*, *Lech*, *Vaert* escon del Reno.

D. Nominatemi i più considerabili Fiumi de' Paesi Bassi?

R. La *Mosa*, la *Sambra*, la *Schelda*, la *Lys*: poi il *Vaal*, l'*Issel*, il *Lech*, e il *Vaert* quattro gran rami del Reno.

D. Quai fiumi entrano dentro la *Mosa*, e nella *Schelda*?

R. La *Sambra* mette nella Mosa, la *Lys* nella Schelda.

II. D. Qual è il ramo del Reno, che ne conserva il nome?

R. Quello appunto, che ne è il più piccolo, dappoichè se n'è staccato il *Vaert*.

III. D. Quai Città principali bagna la Mosa, che uscita dalla Sciampagna, si getta nel mare in Zelanda?

R. La Mosa bagna le Città di *Verdun*, *Sedan*, *Namur*, *Liege*, *Mastricht*, ec.

IV. D. Ov'ha la sua imboccatura la *Sambra*, che sorge ne' confini della Picardia, e dell'Hainaut, e bagna Maubeuge, e Charleroi?

R. Quest' ha la sua imboccatura nella Mosa a Namur, Città difesa da questi due Fiumi.

IV. D. Che Città bagna la *Schelda*, che na-

nasce in Picardia, ed ha la sua imbarcatura per molti rami nel mar di Zelanda.

R. La *Schelda* bagna *Cambrai*, *Valenciennes*, *Tournai*, *Gand*, e *Anversa*.

IV. D. Dove mette nella Schelda la *Lys*, che sorge nell'Artesia, e bagna Aire, Menin, e Courtrai?

R. La *Lys* mette nella Schelda vicino a *Gand*.

IV. D. Ove va il *Vaal*, quando si è staccato dal Reno alla sinistra, al Forte di Skenk?

R. Va a bagnare *Nimega*; poi si congiunge alla Mosa, colla quale forma l' Isola di Bommel.

IV. D. Ove si getta l' Issel, che si stacca dal Reno alla destra presso *Arnhaim*, e bagna *Zutfen*, e *Deventer*?

R. Egli si getta all' Oriente, e verso il mezzo del golfo, detto *Zuiderzèe*, intorno al quale sono cinque delle Provincie d' Olanda.

IV. D. Qual'è il corso del *Lech*, che staccasi dal Reno alla sinistra a *Vvich-Duierste*, e forma un ramo più grosso?

R. Dopo aver bagnato *Vianen*, si unisce alla *Mosa*, che là prende il nome di *Merva* al di sopra di *Roterdam* verso un'Isola, che vien da questo formata.

IV. D. Ove va il *Vaert*, altrimente detto il *Vecht*, che si stacca alla dritta del Reno a Utrecht?

R. Va a bagnare *Muiden*, e là si gitta al Sud del *Zuiderzèe*.

III. D. Che avviene dell' ultimo ramo, che

che ritiene il nome di *Reno* dopo Utrecht, e che correndo verso l'Occidente, bagna *Voerden*, e *Leiden*.

R. Egli va a perdersi nelle sabbie: così questo famoso fiume *Reno* non porta le sue acque fino al mare, e par che manchi a se medesimo?

* D. In che maniera facile si può ricordare; come questi quattro gran Fiumi, rami del Reno, se ne staccano alla sua destra, o alla sua sinistra?

R. Se ne staccano alternativamente alla dritta, e alla sinistra; cioè il *Vaal* alla dritta, l'*Issel* alla sinistra, il *Lech* alla dritta, il *Vaert* alla sinistra.

IV. Bisogna seguire esattamente sopra la Carta tutte queste divisioni del *Reno*, per aver una giusta idea di questo Paese; il che è necessario.

LA LORENA.

II. FRONTIERA DI FRANCIA.

Nancy della Lorena; e del Barese
Bar-le Duc Capitale;
Pont-a-Mousson dà titol di Marchese.

IV. D. DA quando in quà la *Lorena* appartiene a un Principe uscito d'una Casa, la quale è una delle tre primarie d'Europa?

R. La Casa di Lorena possiede questo

Stato a titolo di Ducato, da settecento anni in circa. Ma dopo l'ultima guerra mossa dalla Francia, Spagna, e Duca di Savoja contro l'Imperatore, fu nell'anno 1735. regolato nel Trattato di pace, che il Duca di Lorena genero dell'Imperatore Carlo VI. cederebbe i suoi Stati, cioè il Ducato di Lorena e di Bar a Stanislao Lesczinski suocero del Re di Francia, eletto due volte in Re di Polonia, prima nell'anno 1704. e nuovamente nel 1733. 12. Settembre, con questo ch'egli con un atto di rinunzia cedesse alle sue pretenzioni sopra il Regno di Polonia, ritenendone però il titolo, come seguì nel 1736. ed il Duca di Lorena avrebbe in cambio il Gran Ducato di Toscana, come in fatti è seguito.

III. D. In che questo territorio, fertile in biade, vino, e frutti, è ancora utile?

R. Si trovano in Lorena miniere di ferro, e pozzi, l'acqua de' quali è salata, e se ne fa sale, ch'è d'una rendita considerabile al Principe.

D. Quali altri Dominj ha questo Duca, oltre la Lorena?

R. Egli ha ancora il Ducato di *Bar*, e il Marchesato di *Pont-a-Mousson* dette in latino *Mussipontum*.

IV. Di più egli è Principe dell'Impero per il Marchesato di *Nomenì*, e per la Contea di *Blammont*, ma per altro indipendente dall'Imperio.

D. Quali sono le Città capitali degli Stati del Duca di Lorena?

R. *Nan-*

R. *Nancì* è capitale della Lorena, *Bar* del Barese, e *Pont-a-Mousson* del Marchesato di questo nome.

* D. Ond'è rinomato *Remiremont* nella Lorena verso il mezzodì?

R. *Remiremont* è rinomato per una celebre Badia di Canonichesse nobili di quattro quarti.

III. D. La Francia avendo reso nel 1697., per la pace di Risvvik la Lorena al suo Duca ove fa egli il suo soggiorno?

R. A *Nancì* sua capitale, o pure a *Luneville*, che è sua Casa di delizie.

IV. *Nancì* è del Vescovato di Toul, non avendo il Duca di Lorena alcuna Città Episcopale ne'suoi Stati: *Metz*, *Verdum*, e *Toul*, che sono nella Lorena, appartengono alla Francia.

IV. Il Ducato di Bar è feudo della Corona di Francia: ha per Città *Bar-le-Due* sopra il fiume *Bar*, ed è appanaggio de' Primogeniti di Lorena.

IV. *Pont-a-Mousson* Università, fondata nel 1573. dal Cardinal di Lorena. Questa Città fa un Marchesato particolare: prende il nome di *Mousson* da un Castello situato sopra una collina, ed il nome di *Pont*, perchè ha un ponte, che serve alla comunicazione delle due Parti della Città, per mezzo la quale passa la Mosella.

Fiumi della Lorena.

Rendon tributo di sua larga vena,
Pria di passar nelle Provincie unite
La *Mosa*, e la *Mosella* alla Lorena.

IV. La *Mosa*, e la *Mosella*, prima d' entrare negli Stati delle Provincie Unite passano per quelli della Lorena.

L' ELVEZIA,

o sia

PAESE DEGLI SVIZZERI,

III. Frontiera di Francia.

A 1 *Basilea*, 2 *Zurig*, 3 *Scaffusa*, e 4 *Berna*
Eretici Cantoni
Tu sette de Cattolici ne opponi
5 *Friburg*, 6 *Solura*, 7 *Zugo*, 8 *Svuits*, 9 *Lucerna*
10 *Underval*, 11 *Uri*; Due poi mescolati
12 *Apenzel*, e 13 *Glaris*,
E i tredici Cantoni hai già imparati
Or conta gli Alleati
Genevra, *li Vallesi*, ed i *Grigioni*,
Che fan più forti i tredici Cantoni.

* D. CHe stato è quello degli Svizzeri?

R. Quest' è una Repubblica presso a poco simile a quella d' Olanda.

III. D. Il Paese degli Svizzeri, essendo mon-

CARTA
DEL PAESE
Degli Suizzeri, e
DELLA SAVOYA
Secondo i gradi
dell'Academia
dell Stienze di
Parigi
28
47
46
Coira
Fursterminte
Germania
Levante
Ponente
Furstenau
Grigioni
Bormio
Chiavenna
Valtelina
Morbegno
Lago di Como
Castione
Stato Veneto
Bergamo
Iseo
Brescia
L I A

montuoso è il più alto di tutta l'Europa, ha egli comodi per la vita?

R. L'aria vi è pura, e sana, ma il terreno generalmente parlando è poco fertile, benchè produca il necessario per la vita, e anche buoni vini.

D. Di quai parti, o Cantoni è composta questa Repubblica?

R. Lo stato degli Svizzeri è composto di tredici *Cantoni*, che portano il nome delle lor Capitali.

D. I Cantoni non son' eglino altrettante Repubbliche, indipendenti l'una dall' altra?

R. Sì, ma sono reciprocamente uniti tutti insieme per il bene comune.

D. Quanti sono i Cantoni Eretici o Protestanti?

R. Quattro, cioè *Berna*, *Basilea*, *Schaffosa*, e *Zurigo*, che sono più possenti dei sette Cattolici.

D. Quali sono i sette Cattolici?

R. *Friburgo*, *Solura*, *Zug*, *Lucerna*, *Underval*, *Svvitz*, e *Uri*.

* D. Perchè il Cantone di *Svvitz* ha egli dato il nome agli altri?

R. Perchè fu uno de' primi, che scotendo il dominio di Casa d'Austria, desse principio, e nome alla Repubblica.

D. Quai sono i due Cantoni mischiati di Cattolici, e Protestanti?

R. Quello *d'Apenzel*, e quello di *Glaris*.

D. Quai sono i tre principali Stati in alleanza con gli Svizzeri?

R. 1. La Città di *Genevra*, 2. il Paese de' *Grigioni*, 3. quello dei *Vallesi*.

III. D. Il Governo di Repubblica è egli tale in tutti i Cantoni, come ne' quattro Protestanti, e in *Friburgo* e *Solura*, ove i soli Cittadini delle Città capitali hanno parte al governo?

R. Negli altri Cantoni tutti gli abitanti, anche de' Villaggi vi sono ammessi, e così questi fanno uno Stato *Democratico*, o *Popolare*.

III. D. Gli Svizzeri Protestanti che tengono le loro assemblee ad *Arau*, i Cattolici a *Lucerna*, dove tengono poi le loro assemblee comuni?

R. Tutto il Corpo degli Svizzeri si raduna a *Bada*, che appartiene ai primi otto Cantoni. Quivi si fece l'ultimo trattato nel Settembre del 1714. tra la Francia dall'una, e tra l'Imperatore, e l'Imperio dall'altra parte.

IV. D. Gli Ambasciatori de' Principi Cattolici, come il Nunzio del Papa, e l'Ambasciatore di Spagna non risiedono essi a *Lucerna*?

R. Sì, ma l'Ambasciatore di Francia risiede a *Solura*.

III. D. Qual'è il più possente e grande dei tredici Cantoni?

R. Quello di *Berna*, che può metter in piedi fino a sessantamila Uomini.

IV. La Città di Berna è picciola, ma bella. Ha portici dai due lati di ciascuna strada per camminare al coperto.

La Città di *Lusana* è pure di questo Cantone.

III. D.

III. D. Cosa distingue *Basilea*, la più bella, e ricca Città degli Svizzeri?

R. La Stampa, l'Università, e il Concilio generale tenutovi l'anno 1431.

III. D. Dappoichè il Calvinismo vi fu stabilito, ove risiede il Vescovo di Basilea?

R. A *Porentru*, di cui è Signore temporale, e non spirituale, appartenendo *Porentru* all' Arcivescovato di *Besanzon*.

IV. *Schafusa* è una bella Città sul Reno.

D. Perchè si scaricano per l'ordinario a *Schafusa* le mercanzie, che vengono dal lago di Costanza?

R. Perche poco di sotto il Reno fa un salto.

III. D. Nel Cantone di *Zurigo*, che può metter in piedi 23000. Uomini, qual è la Città capitale?

R. *Zurigo*, che è ricca, mercantile, sopra tutto in cresponi. Questa è la più popolata Città degli Svizzeri.

III. D. Da quando in quà *Friburgo*, che può metter in piedi 18000. Uomini, è Città Episcopale?

R. Dapoichè il Vescovato di *Lusana* suffraganeo di Besanzone vi è stato trasferito, essendo diventata Protestante la Città di Lusana.

IV. *Friburgo* è situata sul pendio d'una montagna: ha Università.

IV. *Solura* è una delle più antiche Città, e delle meglio fortificate de' Cantoni.

V. *Zug* è Città, in cui si dice che nascano uomini ben formati, e valorosi.

III. D. In che si distingue *Lucerna*, che può mettere in piedi 15. o pure 16000. uomini?

R. Quest' è la prima de' Cantoni Cattolici.

III. D. Onde viene il nome di *Lucerna*, che significa lanterna?

R. Ha preso questo nome da una *Lanterna*, che si metteva sopra una torre, perchè servisse di scorta alle barche, le quali di notte passavano sul lago, alla riva del quale ella è situata.

IV. *Svvitz*: gli abitanti di questa Città sono forti, e valorosi. Essi disfecero in numero di cento un'armata intiera, condotta contro di loro, quando cominciarono, verso il 1300. a scuotere il dominio della Casa d'Austria.

V. I due Cantoni mischiati di Cattolici e Protestanti, sono *Apenzel* al Nordest dell' Elvezia, Borgo ricchissimo, e *Glaris* altro Borgo al Sud-ouest d'Apenzel.

* D. Qual Religione domina in *Ginevra*, alleata degli Svizzeri, Città forte, ed antica, e governata in forma di Repubblica?

R. Questa è il centro dell'Eresia di Calvino. Prima vi era un Vescovo, che ora risiede in *Annecì*.

V. Il Vescovo di *Ginevra* prende il titolo di *Principe di Ginevra*. Il Duca di Savoja ha delle pretensioni su questo paese.

III.D.

III. D. Cosa sono i *Grigioni*, de' quali *Coira* è la capitale, Luogo dove il Reno comincia ad essere navigabile?

R. Questi popoli sono Protestanti, e seguono le opinioni di Zuinglio. Si governano in Repubblica, come gli Svizzeri, de' quali sono alleati.

IV. Sono divisi in tre parti chiamate le tre *Leghe Grigie*. Il Vescovo di *Coira* è Cattolico, e Principe dell' Impero.

IV. La *Valtellina* è un Cantone, che dipende dai *Grigioni*, e che ha per capitale *Sondrio*.

III. D. Che cosa è, riguardo agli Svizzeri, la Vallesia, paese malsano, dove ha la sua sorgente il Reno?

R. La Vallesia fa un'altra Repubblica alleata degli Svizzeri; *Sion* è la sua Capitale.

IV. Il Vescovo di *Sion* è Principe del Sacro Impero, e fa batter moneta. Gli abitanti sono Cattolici: possono mettere in arme circa 20000. uomini.

V. Gli Svizzeri hanno ancora Alleati, ma meno considerabili dei tre suddetti; come *l' Abate di S. Gallo*, e la Città di *S. Gallo*; la Città di *Mulhausen* nel Sundgau a mezzodì dell' Alsazia: la Città di *Biel* situata fra i Cantoni di Basilea, e di Berna; e il Principato di *Neufchatel*, che è ascritto all' Elvezia. *Mulhausen*, e *Biel* sono Protestanti.

LA SAVOJA.

IV. Frontiera di Francia.

Montmilian è in Savoja, e *Sciamberi*
San Gian, *Montiers*, *Thonon*, ed *Anneus*.

III. D. CHe stato è la *Savoja*?

R. E' un Ducato, il cui Principe risiede in *Torino* nel Piemonte, che pure gli appartiene.

III. D. Essendo stato questo Principe fatto Re di Sicilia nel 1713. alla pace di Utrech, la possiede egli più?

R. Egli è divenuto Re di Sardegna dapoichè l' Imperatore prese la Sicilia, ed ei la rinunciò nell' Ottobre del 1718.

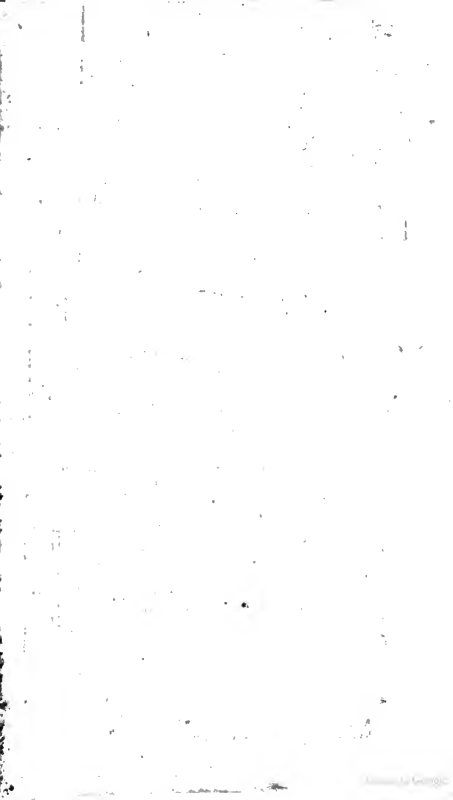
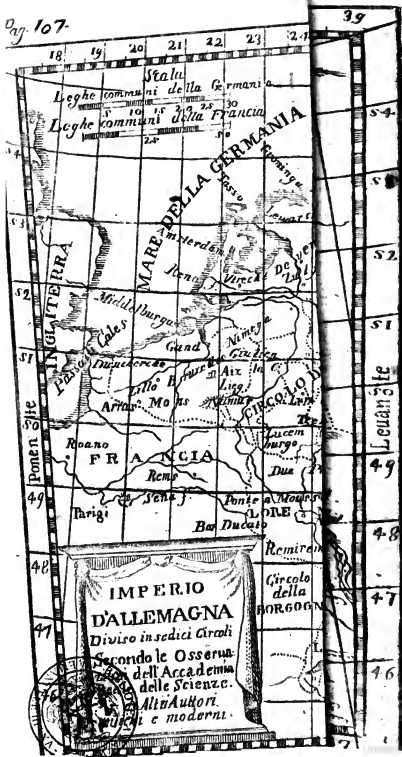
III. D. Il territorio della Savoja è egli fertile?

R. Poco, essendo freddo, e pieno di Montagne altissime.

IV. E' gran tempo che questo paese è dominato dalla Casa di questo Principe, che da prima lo ebbe a titolo di Contea?

R. Sono in circa settecento anni; e a titolo di Ducato ne son più di 300. Così il suo Principe è una delle prime tre Case d' Europa.

D. Quali Città ha la Savoja, oltre la sua capitale *Sciamberi* Parlamento del paese.

R. Nella Savoja propria è ancora *Montmelian*

melian, la cui cittadella era fortissima, stando situata su d'una rupe. Il Re di Francia la fece rovinar da' fondamenti, avendola presa.

III. D. Ditemi quali sono le altre Città un poco considerabili della *Savoja*, col nome de' loro Cantoni?

R. Oltre *Sciamberi*, e *Montemelian*, che sono propriamente nella Savoja, si trova *S. Giovanni* nella Mauriana; *Montiers*, Arcivescovato nel *Tarentese*; *Bonn*, o *Boneville* nel *Faucigni*, *Thonon* nel Chablais; e poi nel Genevirino *Annecì*, ov'è stato trasferito il Vescovato di Ginevra dopo l'Eresia del Secolo XV. ec.

LA GERMANIA.

D. DOv' è situata la *Germania* o *Alemagna*, e qual titolo porta?

R. L' *Alemagna* è situata quasi nel mezzo dell' Europa, e porta l'alto titolo d' *Impero d'Alemagna*.

D. Tutto ciò che in essa è compreso, appartiene egli a questo Impero?

R. O direttamente, o indirettamente vi appartiene.

* D. Di che è composto questo Stato, detto l' *Impero* di *Germania*, o l' *Impero* d' *Occidente*?

R. E' composto di molti Stati particolari di Principi, Signori; e Repubbliche, uni-

ti tutti ſotto un medeſimo Capo, detto *Imperatore*.

III. D. Che titolo portano fra queſti Principi quegli, i quali hanno gius d'eleggere l'Imperatore?

R. Hanno tutti in generale il titolo *d' Elettori*; e ciaſcuno in particolare ha una delle più gran cariche dell' Impero, come di *Gran Ciamberlano* ec.

III. D. L' Imperatore, che ſolo ha il gius di convocar gli Stati, ha egli la ſovrana autorità dell' Imperio?

R. La Sovrana autorità non riſiede nell' Imperatore, ma negli Stati chiamati *Diete dell' Imperio*. I Decreti delle ſteſſe però non hanno forza di Legge, ſe non quando l' Imperatore vi ha preſtato l'aſſenſo.

III. D. Di quanti *Ordini*, o *Collegj* è compoſta la *Dieta dell' Impero?*

R. Di tre: del collegio degli *Elettori*; del collegio de' *Principi*; e del collegio delle *Città Imperiali*, che ſono come tante Repubbliche.

IV. D. L' Imperatore, gli Elettori, e i Principi ſi trovano in perſona alla Dieta?

R. No: vi mandano i loro Deputati: e così anche le Città Imperiali. I deputati dell' Imperatore ſi chiamano *Commiſſarj*.

III. D. Come ſi diſtinguono gli Elettori, e quanti ſono al preſente?

R. Si diſtinguono in Eccleſiaſtici, che ſono tre, e in Secolari, che ſono ſei.

III. D. I tre Eccleſiaſtici quali ſono?

R. L'

R. L' Arcivescovo di *Magonza*, l'Arcivescovo di *Colonia*, e l'Arcivescovo di *Treveri*.

III. D. Quali sono i sei Elettori Secolari?

R. 1. Il Re di *Boemia*; 2. il Duca di *Baviera*; 3. l'Elettor *Palatino*; 4. il Duca di *Sassonia*; 5. il Marchese di *Brandemburg*; 6. il Duca *d'Hannover*.

III. D. Dei sei Elettori Secolari, quali sono i quattro nominati nella bolla d'oro, la quale contiene le costituzioni dell'Imperio?

R. I quattro antichi Elettori secolari sono il Re di *Boemia*, l'Elettor *Palatino del Reno*, il Duca di *Sassonia*, e il Marchese di *Brandemburg*.

IV. D. Come fu creato un nuovo Elettor Secolare, quando Federico Elettor Palatino, fattosi proclamar Re di Boemia, fu messo al bando dell'Imperio nel 1622.?

R. Federico essendo scacciato, e dichiarato nemico dell'Imperio, l'Imperatore creò in suo luogo Elettore il Duca di Baviera.

IV. D. Con qual condizione l'Elettor Palatino Figlio di Federico fu creato ottavo Elettore alla pace di Westfalia nel 1648.?

R. Con questo, che se una delle Case mancasse, l'ottavo Elettorato non sussistesse più.

III. D. Come s'è poi fatto il nono Elettorato nel 1692. in favore d'Ernesto Duca d'Hannover?

R. L'

R. L'Imperator Leopoldo lo ha voluto gratificare: e dopo varie contradizioni, questo nono Elettorato è ſtato riconoſciuto dai Principi d'Europa ai trattati d'Utrecht, e di Raſtadt.

IV. D. Di quai Principi Eccleſiaſtici, e Secolari è compoſto il collegio de' Principi dell'Impero?

R. D'Arciveſcovi, Veſcovi, Abati, Badeſſe, ec.: Duchi, Marcheſi, Landgravj, Conti, ec.

IV. D. Come mai il Collegio delle Città, conſiderabile per il numero, lo è sì poco per l'autorità?

R. Queſto è; perchè i due altri Collegi pretendono, che il Collegio delle Città, che è il terzo ſia obbligato a preſtar il ſuo aſſenſo, quando eſſi paſſano d'accordo, e non poſſa decidere; quando eſſi ſono diſcordi.

V. Vi ſono circa 50. Città Imperiali. Le principali ſono, *Aix-la Chapelle*, o ſia *Aquiſgrano*, *Colonia*, *Francfort*, *Norimberga*, *Ratisbona*, *Ulma*, *Augsburg*, o ſia *Auguſta*, *Lubecca*, *Spira*, *Vormes* (queſte due Città, ch'erano ſtate rovinate, cominciano a riſtabilirſi) *Wetzlar*, ov'era la Camera Imperiale, ec.

IV. D. Gli Elettori i Principi, e le Repubbliche dell'Impero, che hanno ciaſcheduno la ſovranità nel ſuo Paeſe, non ſono ſubordinati all'autorità generale dell'Imperatore?

R. Non lo ſono che nelle coſe, le quali riguardano le leggi communi dell'Impero, e

in

in certi casi particolari, ne' quali si dà appellazione dal loro giudizio.

IV. D. Il Tribunale, a cui appellasi in tali casi, non è egli la *Camera Imperiale* di Spira trasferita da *Wetzlar* nella Weteravia?

R. Si appella ancora al *Consiglio Aulico*, cioè ad un Consiglio, che segue la Corte dell' Imperatore.

V. D. Che cosa è la *Nobiltà Immediata*, i cui affari si giudicano solamente da questi due Tribunali?

R. Questa è la Nobiltà, che non dipende che dall' Impero.

III. D. Quali sono le tre Religioni seguite nelle diverse parti dell' Impero?

R. La *Cattolica*, la quale è la più estesa, la *Luterana*, e la *Calvinista*. Queste due ultime insieme si estendono più della Cattolica.

V. D. In quali Stati vien professata principalmente ciascheduna di queste tre Religioni?

R. La Cattolica negli Stati dell' Imperatore, dei tre Elettori Ecclesiastici, e del Duca di Baviera; la Calvinista negli Stati del Marchese di Brandemburg, e del Landgravio d'Hassia; il resto dell'Imperio, e principalmente le Città Imperiali, è quasi tutto Luterano.

IV. D. Come sovvengono in Germania alle spese, ed ai bisogni dell' Impero tanto in uomini, quanto in denari?

R. Con la contribuzione di ciascheduno de' Circoli.

III. D.

III. D. Cosa sono propriamente i *Circoli dell' Impero*?

R. Sono come Provincie, che contengono ciascheduna molti Stati (di Principi, o di Città libere) riunite per sovvenire a i bisogni dell' Impero o in Soldati, o in denaro.

D. Quanti circoli si contano nell' Impero?

R. Se ne contano ordinariamente dieci.

* D. Come si ponno trovar facilmente sulla carta i dieci *Circoli*?

R. Prendendoli come nel giro della Germania, cominciando dal Circolo dell'Alta Sassonia, e finendo in quello d' Austria.

VI. Quest'ordine è comodo per congiungere all' Austria, la Boemia, e l' Ungheria, le quali appartengono al medesimo Sovrano, ch'è da molti secoli in quà l' Imperatore.

D. Nominatemi i dieci circoli coll'ordine accennato?

R. 1. Il circolo dell' *Alta Sassonia*; 2. quello della *Bassa Sassonia*; 3. il circolo di *Vvestfalia*; 4. quello del *Basso Reno*; 5. il circolo dell' *Alto Reno* (questi due ultimi si tagliano reciprocamente, e fanno come una croce;) 6. il circolo di *Borgogna* (questo non lo è più che di nome;) 7. il circolo di *Svevia*; 8. quello di *Franconia*; 9. quello della *Baviera*; 10. quello d' *Austria*.

V. D. Chi ha istituito i primi sei Circoli, cioè la *Franconia*, la *Baviera*, la *Svevia*, il *Reno*, la *Vvestfalia*, e la *Sassonia*?

R. L' Imperatore Massimiliano, che l' anno

no 1500. alla dieta d' Augusta divise per la prima volta l' Impero in circoli al numero di 6.

V. D. Come ve n' aggiunse egli 4. altri l' anno 1512.

R. Vi aggiunse i circoli *d' Austria*, e di *Borgogna*, e divise di più i circoli di *Sassonia*, e del *Reno*, ciascuno in due.

¶. Questi dieci Circoli con li principali Stati di lor dipendenza saranno indicati ne' versi che si porranno alla testa di cadauno.

CIRCOLO DELL' ALTA SASSONIA.

1 Sassonia ha *Vittemberg*: 2. Misnia decanta
Lipsia, e più *Dresda*, che de' Duci è Sede:
Veimar nella 3. Turingia a questa cede,
E duolsen anco. 4. Anhalt *Bemburgo* vanta.
La 5. Pomerania a destra ave *Stetino*
Colberg a manca. Ha il 6. Brãdemburg *Berlino*.

IV. D. Quali sono i sei principali stati del circolo dell' *Alta Sassonia*?

R. 1. *Il Ducato di Sassonia*; 2. il *Marchesato di Misnia*; 3. il *Landgraviato di Turingia*; 4. *il Principato d' Anhalt*; 5. il *Ducato di Pomerania*; 6. il *Marchesato di Brandemburg*.

* D. Quali sono le Città principali di questi sei Stati?

R. Della Sassonia *Vittemberga*; della Misnia, *Dresda*, e *Lipsia*; della Turingia, *Veimar*; del Principato d' Anhalt *Bemburg*; della Pomerania *Stetin*, e *Colberg*; del Brandemburg *Berlino*.

IV. Si trovano questi Stati sulla carta,

fa-

facendo il giro prima pel Mezzodì, e passando dal Principato d'*Anhalt* alla *Pomerania* per ritornare al *Brandemburg*.

III. D. A chi appartengono questi Stati?

R. La *Sassonia* e la *Misnia* all' Elettor di Sassonia: la *Turingia* nella parte migliore al Duca di Sassonia - Veimar: il Principato d' *Anhalt* ai Principi di questo nome: la *Pomerania* è divisa; la parte alla sinistra del fiume Oder è del Re di Svezia, l'altra alla destra è del Marchese di Brandemburg, diventato anche Re di Prussia; e a lui pure appartiene il *Brandemburghese*.

V. Questo Principe ha avuto anche nell' ultima guerra per via d'un trattato con la Svezia la Città di *Stetin* col suo territorio.

* V. Dopo la morte dell'Imperator Carlo VI. ha con l'armi riacquìstato la Slesia cedutagli con particolare Trattato ancora dentro certi confini dalla Regina Elisabetta figliuola del prefato Carlo VI., colla morte del quale è rimasta totalmente estinta la linea mascolina dell'augusta Casa d'Austria.

III. D. Il Luteranismo non nacque egli a *Vvittemberga* Città capitale della Sassonia?

R. Sì certamente: e così quell'Università è la più famosa per la Teologia Luterana. La Sassonia non ha quasi altri che Luterani.

III. D. In che è osservabile la Città di *Dresda*, capitale della Misnia, e Città fortissima?

R. Pel suo Arsenale, e Palazzo dell'Elettor di Sassonia, oggi Re di Polonia, che vi risiede.

III. D. Come *Lipsik*, o *Lipsia* altra Città della Misnia al maggior segno mercantile;

do-

dove parlasi la miglior lingua Tedesca, è ancora distinta per la letteratura?

R. Vi è una celebre Università: e quivi si fanno i Giornali chiamati *Acta Eruditorum*, che noi comunemente chiamiamo *Giornali* di *Lipsia*: questi sono stimatissimi dai Letterati.

V. Ella è ancora nota nelle Storie per una famosa battaglia, che in quei contorni guadagnò il gran Gustavo Re di Svezia l'anno 1631.

* IV. Il Principe della *Turingia* si chiama *Landgravio*. Questa parola è Allemana, ed è composta da *Land Paese*, e *Grau* che vuol dir *grigio*, o *canuto*, che fu fin da principio applicato a significar quelli, che in latino si dissero *Comites*, e in Italiano chiamansi *Conti*, perche seguivano anticamente gl' Imperatori ch' erano sempre in moto per visitar le loro provincie. Poi furono fatti stabili; e quei che aveano il Governo di un tratto di paese si chiamarono *Landgravi*; siccome quei che comandavano sulle frontiere si chiamaron *Markgravi*, *Margravj*, o *Marchesi*. Queste dignità, che dapprima erano elettive, sono poi divenute ereditarie col tempo; e quindi il Nome di *Landgravi* dinota un Principe Sovrano, che possiede un Landgraviato.

IV. Nella Turingia trovasi *Veimar* ove risiede il Duca di *Sassonia-Veimar*, il quale discende dal ramo primogenito della Casa di Sassonia, ma che fu spogliato dell' Elettorato dall' Imperador Carlo V.,

la

la qual cosa viene indicata ne' versi, ove si dice, che *Veimar* è costretto di cedere a Dresda, e ne risente ancora dolore.

VI. Vi sono anche le Città di *Gotha*, e di *Eisenach*; ciascuna appartiene ai Duchi di questo nome, che sono del ramo di Sassonia-Veimar. La Turingia ha avuto de' Re al tempo della prima stirpe dei Re di Francia.

V. Nella Turingia è rinchiusa la Città *d'Erfort*, ch'è dell' Elettor di Magonza.

IV. Al suo Nort è il *Principato d'Anhalt*, ch'è del Principe, la Casa del quale possedeva la Sassonia prima della Casa di Sassonia d'oggidì. La sua Città principale è *Bernburg*, poi *Alt-Anhalt*.

IV. D. Com'è stata la Pomerania divisa tra due Principi, poichè apparteneva per ragione ereditaria al Marchese di Brandemburg?

R. Alla pace di Munster fu obbligato il Marchese di Brandemburgo a cederne la parte occidentale al Re di Svezia, che s'era impadronito di questo paese nelle guerre de' Protestanti di Germania. La parte Orientale alla destra dell' Oder rimase al Marchese suddetto con altre compensazioni fattegli in contraccambio, di quanto cedeva.

III. D. A chi appartiene il Brandemburg?

R. Al Marchese di *Brandemburg*, uno de' più ricchi Principi d'Europa, e il più ricco della Germania, ch'è il Re di Prussia.

IV. Non

IV. Non porta il titolo di Re di Prussia che dal 1700. in quà: e tale è stato riconosciuto alla pace d' Utrecht nel 1713.

V. Il Marchese di Brandemburg, Re di Prussia ha avuto ancora per l' ultima guerra, e per un trattato colla Svezia la Città di *Stetin*, capitale della Pomerania Occidentale.

* D. Qual'è la Città capitale del Brandemburg, ove il Sovrano fa la sua residenza?

R. *Berlino*, Città grande, e ben fabbricata.

V. *Brandemburg*, Città che dà il nome a tutto il paese, è pure di questo Marchesato, come la Città di *Francfort* sull' Oder: questa ha un' Università, che l' esenta dalle imposizioni.

Circolo della Bassa Sassonia.

Brema, *Brunsvick*, *Hildsheim* e *Magdeburgo*,
Nella bassa Sassonia, e *Meckelburgo*
Trovi, e *Lubecca*, e *Holstein*: sull' Elba
Amburgo.

D. Nominatemi gli otto Stati principali di questo Circolo, per trovarli sulla carta facendone il giro.

R. 1. Il Ducato di *Brema*: 2. gli Stati della Casa di *Brunsvik*: 3. il Vescovato d' *Hildesheim*, che vi è rinchiuso: 4. il Ducato di *Magdeburg*: 5. il Ducato di *Meckelburg*: 6. la Città Imperiale di *Lubecca*: 7. il Ducato d' *Holstein*: 8 la Città Imperiale d' *Amburgo*.

III. D. A chi appartiene il Ducato,

una volta Arcivescovato di *Brema* o *Bremen*, che prima dell'ultima guerra era del Re di Svezia?

R. Il Re di Svezia lo cedè per un trattato nel 1719. all'Elettore d'Hannover, allora Re d'Inghilterra.

V. La Città di *Bremen* è Imperiale: tuttavia il Re di Svezia ha preteso d'avervi ragione di Dominio; il che fa dire ad alcuni, che non è Città Imperiale. Questa non manda Deputati alla Dietà.

V. *Bremen* era Arcivescovato come Magdeburg: ma alla pace di Westfalia nel 1648. furono amendue secolarizati con titolo di Ducati in favore de' Principi Protestanti, che li posseggono.

III. D. A chi appartengono gli altri Stati del Circolo della Bassa-Sassonia?

R. Gli Stati di *Brunsvik* sono della Casa di Brunsvik Hannover: *Hildesheim* è del suo Vescovo Cattolico: *Magdeburg* del Re di Prussia: *Meckelburg* dei Duchi di questo nome: la Città di *Lubecca* è Imperiale; e il Vescovato ha il suo Vescovo Luterano: l'*Holstein* appartiene parte al Duca di tal nome, parte al Re di Danimarca: *Amburgo* è Città Imperiale.

IV. D. Qual'è lo Stato più considerabile di questo Circolo?

R. Quello dei Principi della Casa di Brunsvik o Hannover, che vi dominano; sono più di 500. anni, dopo essere stati spogliati de Ducati di Sassonia, e di Baviera.

V. Que-

V. Questa Casa è una delle quattro, o cinque primarie Case Sovrane d'Europa per la sua antichità.

IV. D. Quali sono le parti principali degli Stati della Casa di Brunsvik, prendendoli da Bremen ultimamente pervenuto all' Elettor d'Hannover?

R. Questi sono; 1. il Ducato, e la Città di *Luneburg*, 2. il Ducato, e la Città di *Zell*; 3. il Ducato, di *Brunsvik*, ove sono le Città di *Brunsvik*, e di *Wolfembutel*; e poi il Ducato d'*Hannover*, dove sono le Città di *Hannover*, e di *Calemberg*, finalmente nel Circolo della Westfalia la Contea d'*Hoja*.

V. D. La Città di *Brunsvik* non era ella libera, e delle più potenti per il suo commerzio?

R. Sì; e sempre aveva difesa la sua libertà contro i suoi Duchi: ma nel 1667. Rodolfo Augusto di Brunsvik se ne fece padrone.

IV. D. In che cosa è distinto il Vescovato d'*Hildesheim*, situato fra i Ducati di Brunsvik, e di Luneburg?

R. Quest' è la sola contrada nella Sassonia, ove il Principe abbia conservato la Religione Cattolica con una gran parte de' suoi sudditi.

V. Il Principato d'*Halberstad* è fra il Vescovato d'Hildesheim, e il Ducato di Magdeburg. Questo Vescovato fu reso secolare per l'Elettore di Brandeburg alla pace di Vvestfalia.

V. Il Ducato di *Magdeburg* è del Marche-

chese di Brandeburg. Questo (come abbiam detto) era un Arcivescovato, e fu reso secolare in favore di questo Principe l'anno 1648.

V. Il Ducato di *Meckelburg* è dei Duchi di questo nome. Le due principali Città sono *Gustrou*, e *Schuverin*: queste danno il nome ai due rami de' Principi che governano il Ducato. La Città di Meckelburg non è quasi più che un Borgo.

V. I Duchi di Meckelburg discendono dagli antichi Re Obotriti: e perciò la loro Casa è delle più antiche, e più illustri.

* D. Che distinzione ha *Lubecca*, Città posta presso il Mar Baltico?

R. E' la principale di tutte le Città Imperiali Anseatiche.

* D. Che vuol dire Città *Anseatiche?*

R. Vuol dire Città unite in società a cagion di commerzio; e questo nome nasce secondo l'opinione del dotto Leibnizio dall' antica parola Alemana *Hanse*, che significa società.

V. Non ve n'è più che in Germania, eccettuata *Danzica*: altre volte ve n'era altrove: come *Anversa*, *Roano*, *Cadice*.

IV. Le principali Città Anseatiche sono adesso *Lubecca*, *Hamburg*, *Colonia*, *Brunsvik*, *Danzica* in Prussia, ed altre sotto queste.

V. *Lubecca* fiorisce per il commerzio, che ha in tutte le parti d'Europa. Il Vescovo è Protestante, ed è Signore del territorio, ma non della Città.

IV. Il

IV. Il Ducato *d'Holstein* è della Casa Reale di Danimarca: parte appartiene al Re di Danimarca, e parte al Duca di Holstein Gottorp, ch'è un ramo di questa Casa. La Capitale è *Gluckstad*. Vi si fa un gran commerzio di porci, e di cavalli. I più bei cavalli da carrozza vengono da queste bande.

III. *Amburgo* Città Imperiale e Anseatica sull'Elba è la più grande, la più ricca, la più mercantile, e delle meglio fortificate di Germania.

V. Il Re di Danimarca pretende aver dei dritti su questa Città, il che fa dire ad alcuni, che non è Imperiale, nè affatto libera.

IV. Bisogna mettere ancora in questo Circolo il Ducato di *Lavemburgo*, situato fra l' Holstein, e il Meckelburg.

V. Egli era del Duca di *Sassonia-Lavemburg* dell'antica Casa di Sassonia, e d'un ramo primogenito de' Principi d' Anhalt: ma la linea mascolina di questo ramo s'estinse nel *1690.*, e non vi restò che la Principessa vedova di Baden, e la Principessa di Toscana.

IV. D. Il Ducato di *Lavemburg*, oggi posseduto dall' Elettor d'Hannover non gli è stato contrastato dall'Elettor di Sassonia?

R. Sì certo; e altri Principi ancora vi pretendevano: ma l' Elettore d' Hannover ne ricevè per mezzo del suo Inviato l'investitura dall'Imperatore ai 27. d' Aprile del 1710. *Vedi l'Istoria delle Case Sovra-*

vrane, *Tom*. 2. *pag*. 361. *circa le pretensioni di diversi Principi su questo Stato*.

Circolo di Westfalia.

Aquisgrano, *Giuliers*, *Cleves* di quà
Dal Reno; e *Liegi* in la Westfalia avrai:
Munster, la *Frisia* oriental di là
Con *Oldemburgo*, ed *Osnabruck* vedrai.

* D. Come trovate voi sulla Carta le Città, e gli Stati di questo Circolo, ch' è diviso dal Reno in due parti?

R. Di quà dal Reno trovasi: 1. la Città, Vescovato, e Principato di *Liege*: 2. la Città Imperiale d'*Aix la Chapelle*, o sia *Aquisgrano*: 3. la Città, e Ducato di *Giuliers*: 4. il Ducato di *Cleves* (la Città di Cleves è di là dal Reno): 5. la Città, e il Vescovato di *Munster*: 6. Il Principato d' *Ostfrisia*, o *Frisia* Orientale: 7. la Contea d' *Oldemburg*: e 8. al suo mezzodì il Vescovato d' *Osnabruk*.

IV. Vi si può aggiugnere il Contado di *Lipa*; la Città, e Vescovato di *Paderborna* al Sud.

III. D. A qual Principe appartengono gli Stati di questo Circolo?

R. I Vescovati hanno i loro Vescovi per Principi: *Guliers* è dell' Elettor Palatino: *Cleves* del Re di Prussia: *Oldemburg* del Re di Danimarca: *Ost-Frisia* del Principe di questo nome.

* D. Per qual ragione il trattato di pace sì famoso, fatto l' anno 1648., e che porta il nome di *Westfalia*, chiamasi ora trat-

trattato di *Munster*, ora trattato d'*Osnabruk*?

D. Perchè la pace dell' Impero che si trattava in *Westfalia*, con la Francia si trattò a *Munster*; e con la Svezia a *Osnabruk*, il che gli fa comuni questi tre nomi.

III. La pace, o trattato di *Westfalia* è un nome comune ai trattati di *Osnabruk*, e di *Munster*, essendo queste due Città della Westfalia. Vi fu stabilito, che questi due trattati avrebbero una reciproca dipendenza: erano come le due parti d'un trattato generale, e comune appellato di *Westfalia*. Così quando si vuole indicar la pace, che allor si fece tra l'Impero, e la Francia, si dice *Trattato di Munster*; quando si vuol indicar il trattato fra l'Impero e la Svezia, si dice *Trattato d'Osnabruk*: e quando si vuol indicare i due trattati in comune, si dice *Trattato di Vvestfalia*.

IV. *Liege* Vescovato è del circolò di Westfalia, benchè separato dal resto di questo circolo, e rinchiuso ne' Paesi Bassi, all' occasion de' quali ne abbiamo già parlato. *Dinant* Città assai buona, e *Hui* sulla *Mosa*, come *Liege*, sono di questo Vescovato.

IV. *Aix la Chapelle* Città Imperiale, celebre per le sue acque calde minerali.

V. Ella è anche rinomata per la tomba di Carlo Magno, che vi faceva il suo più grato soggiorno. Vi si consecravano anticamente gl' Imperatori. La Reggenza di questa Città è tutta Cattolica.

IV. *Giuliers*, Ducato, picciola Città, ma forte. Questo Ducato appartiene oggidì all'Elettor Palatino, siccome il Contado di *Berg*. Vi sono permesse le tre Religioni, che si professano in Germania: cioè la Cattolica, la Luterana, e la Calvinista.

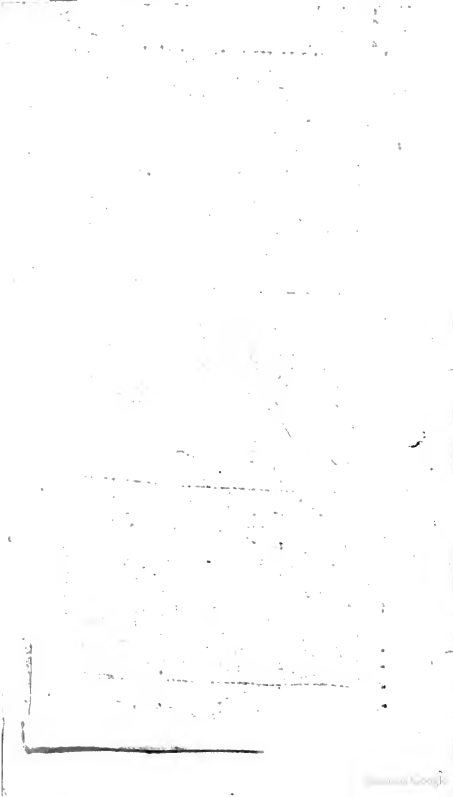
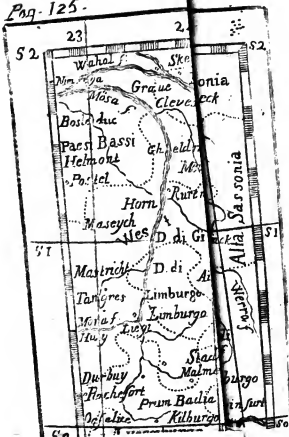
V. La capitale del Ducato di *Cleves* è *Vesel*, che si governa secondo le sue leggi; benchè abbia per Signore il Marchese di Brandeburg, Duca di Cleves, e Marchese della Marca.

IV. D. Come *Munster* Vescovato, e Principato Ecclesiastico, servì di culla a Muncero, Autore della Setta degli Anabattisti nel 1635.?

R. Costoro vi si sollevarono sotto un cert' uomo chiamato Giovanni Bocholi, che di Sarto che prima era, la fece da Re: ma fu poi punito di morte, essendo presa questa Piazza;

V. Gli abitanti sono naturalmente industriosi e guerrieri. La Città una volta era libera; ma nel 1661. il Vescovo la ridusse alla sua ubbidienza.

V. Verso il Nort di questo Circolo è la Contea *d'Oldemburg* del Re di Danimarca. La Casa, ond'egli è uscito ha avuto questa Contea, di cui portava il nome prima d'aver la corona Danese. Quivi si trovano i più bei cavalli di Germania.

IV. *Osnabruk* Città nota per la pace fatta nel 1648. fra l'Imperatore, e il Re di Svezia, a cui erano uniti i Principi Protestanti di Germania.

* D. Come il Vescovato *d' Osnabruk* è Cattolico, e Luterano dopo il trattato di Westfalia?

R. Si convenne allora, che il Vescovo sarebbe alternativamente Cattolico, e Luterano: tuttavia la Cattedrale è de' Cattolici, che vi hanno ventidue Canonici, ed i Luterani non ne hanno che tre.

V. Al Nord-est del Vescovato *d' Osnabruk* sono la Contea d'*Hoja*, e il Ducato di *Ferden* ceduto nel 1719. col Ducato di *Bremen* dalla Svezia all' Elettor d' Hannover Re d'Inghilterra.

V. *Paderbona* Vescovato Cattolico. La sua Cattedrale è una delle più belle Chiese d'Alemagna. Dicesi, che i suoi Canonici devono avere studiato in una delle Università di Francia, o d'Italia. Il Vescovo è Signor temporale.

Circolo del Basso Reno.

Degli Elettori il Circolo chiamare
Puoi questo, ch'uno e tre ne porta in seno;
Ecclesiastici tre, un secolare
Che ben si noma il Palatin del Reno.
Quegli in *Coblents*, *Bona*, *Magonza* a stare,
Benchè *Colonia* e *Treviri* lor dieno
Il nome, vedi: Questi ha *Heidelberg*,
E *Dusseldorp* nel Ducato di Berg.

* D. Nominatemi gli Stati principali di questo Circolo?

R. 1. L'Arcivescovato di *Treveri* : 2. l'Arcivescovato di *Colonia*, la cui Capitale è *Bona*, in quanto che come Arcivescovo n'è Principe temporale : 3. l'Arci-

civescovato di *Magonza*: 4. il *Palatinato del Reno*, le cui Città principali sono *Heidelberga*, e *Manheim*.

D. Perchè si chiama questo il *Circolo degli Elettori*?

R. Perchè vi sono i tre Elettori Ecclesiastici, e di più l'Elettor Palatino: e niun altro Circolo ne ha tanti.

IV. La Città di *Treveri* è una delle più antiche del Mondo, ma poco forte, e poco abitata. Il suo Arcivescovo ha il secondo rango fra gli Elettori: fa la sua residenza a *Coblentz*. Questo nome si tira dalla congiunzione della Mosella e del Reno, e significa *Confluente*.

III. D. Perchè nominate voi la Città di *Bona*, più tosto che quella di *Colonia* Arcivescovato nel Circolo del Basso Reno?

R. Perchè la Città di *Colonia*, essendo Imperiale, e indipendente dal suo Arcivescovo per il temporale, è del Circolo di Vvestfalia, e non del Circolo dell' Arcivescovato, il quale è nel Circolo del Basso Reno. Al contrario *Bona* è la capitale di tutto il territorio soggetto all'Arcivescovo, e quivi egli risiede ordinariamente.

VI. Egli ha molte altre dipendenze fuori del circuito del suo Arcivescovato.

III. D. In che fondasi il gius preteso dall' Elettor di *Magonza* di consecrare l'Imperatore?

R. Egli è il primo Elettor Ecclesiastico, e Presidente delle Diete dell' Impero; ma non è ricco a proporzione della sua dignità.

V. Ha

V. Ha diversi piccioli Stati fuori del suo Circolo; e fra gli altri *Erford* nella Turingia, ov'è la più gran campana di Germania.

IV. La Città di Magonza è assai grande, ma poco popolata.

III. D. Di qual invenzione si gloriano gli abitanti di Magonza?

R. Della Stampa, che fu inventata, per quanto dicesi, l'anno 1447. da Giovanni Guttemberg; ma la Città d'Harlen in Olanda, contrasta a Magonza quest'onore.

III. D. Oltre la Città d'*Heidelberga* capitale dello Stato, che chiamasi il *Palatinato del Reno*, ed il suo Principe l'*Elettor Palatino*, quali Città vi sono in questo Stato?

R. Vi è *Frankendal*, e *Manheim*, ch'erano Città forti; ma sono rovinate.

III. D. Di qual Circolo è *Dusseldorf* nel Ducato di Berg (da' Tedeschi pronunziasi *Berghen*), luogo della residenza dell'Elettor Palatino?

R. Questo Ducato è del Circolo di Westfalia: egli è al Nort di Colonia alla destra, e lungo il Reno.

Circolo dell'Alto Reno.

Dell'alto Ren nel Circolo si mira
Due punti all'uno, ed *Hassia* all'altro estremo;
Francfort verso *Darmstat*, *Vormazia*, e *Spira*.

IV. D. Come questo Circolo è tagliato da quello del Basso Reno?

R. Egli è tagliato dal Sud-Ouest al Nord-

Est, andando dal Ducato di Due-Ponti sino all' Hassia, ov'è la Città di *Cassel*.

IV. D. In che luogo degli Arcivescovati di Magonza e di Treveri si tagliano questi due Circoli?

R. Ne' confini del Ducato di Simmeren di quà dal Reno, e della Vetteravia di là dal Reno.

* D. Quai Paesi di questo Circolo si trovano di quà dal Reno?

R. Diversi Dominj appartenenti a' Principi della Casa Palatina, de' quali il più considerabile è il Ducato di *Due-Ponti*.

* D. Qual'è la parte di questo Circolo la più lontana dal Ducato di Due-Ponti?

R. Il Langraviato *d'Hassia*, di modo che Due-Ponti, e l' Hassia ne sono le due estremità.

D. Fra queste due estremità quai sono gli altri Stati principali di questo Circolo?

R. La Città Imperiale di *Francfort* sopra al Meno, vicino al Principato di *Darmstad*; poi sopra il Reno i Vescovati di *Vormes* o *Vormazia*, e di *Spira*.

IV. D. Perchè questi tre, o quattro ultimi Stati, essendo nel medesimo Circolo, non sono uniti insieme?

R. Sono divisi dagli Stati del Circolo del Basso Reno, dentro i quali sono rinchiusi.

IV. D. A chi appartiene il Ducato di *Due-Ponti*, e quello di *Simmeren*?

R. A Principi della Casa Palatina: così *Due-Ponti* era del Re di Svezia Carlo XII. che nasceva da un Ramo di questa Casa?

IV. Do-

IV. Dopo la sua morte pervenne al Principe *Gustavo-Samuel*, capo della sola linea di *Due-Ponti*, che resta; egli è Cattolico.

III. D. A chi appartengono gli altri Stati di questo Circolo, oltre i Ducati di *Due-Ponti*, e di *Simmeren*?

R. 1. Il Langraviato *d' Hassia Cassel* appartiene al Langravio di questo nome: 2. la Città di *Francfort* è Imperiale: 3. *Darmstad* al Langravio d' Hassia-Darmstad: 4. e 5. i Vescovati di *Vormes*, e di *Spira* hanno ciascuno il suo Vescovo per Principe; ma queste due Città ne sono indipendenti nel temporale, essendo Imperiali.

IV. D. Ove risiede il Langravio *d'Hassia Cassel* Calvinista?

R. Risiede a *Cassel* Città forte, e assai grande, bella, e ricca per le sue manifatture. Egli ha ancora *Marpurg*, dov'è Università.

V. La Badia di *Fulda* dell'Ordine di San Benedetto è al mezzodì del Langraviato d' Hassia Cassel, e fa uno Stato assai considerabile, il cui Abate n'è Principe.

IV. L' *Hassia* (ma non il Langraviato d' Hassia) è ancora creduta estendersi nella *Vetteravia*, paese situato tra il Langraviato d' Hassia, l'Arcivescovato di Magonza, il Reno, e la Westfalia. La *Vetteravia* comprende molte Contee considerabili; come quella di *Nassau*, da poco in quà eretta in Principato: questo appartiene ai Principi di questo nome, che sono

anche Conti di quel Paese. Vi è poi la Contea d'*Ottingen* sul Reno, ec.

* D. Quai fiere celebri ha la Città Imperiale di Francfort sul Meno, dove si consacrano gl'Imperatori, e dove si conserva la Bolla d'oro, che contiene le costituzioni dell'Imperio?

R. Le due fiere celebri, che si tengono due volte l'anno a *Francfort*, la rendono una delle più ricche, e più mercantili Città d'Europa; sopra tutto per i libri impressi in ogni Paese.

V. Il Principato di *Darmstad*, dov'è come rinserrato *Francfort*, appartiene, come ho detto, al Langravio d'*Hassia Darmstad* d'un ramo cadetto della casa d'*Hassia Cassel*. Egli è Luterano, e risiede a Gessa o *Geissen* (Università Luterana), Città, che gli appartiene, posta al Nord-Est della Vetteravia.

V. *Vormes*, o Vormazia Vescovato, Città Imperiale, considerabile per la sua Università, e per i Concilii, che vi furono tenuti.

IV. La Città di *Spira* Vescovato, parimente Imperiale, ma è rovinata. La Camera Imperiale, che vi si teneva, è stata trasferita a *Vetzlar* nella Vetteravia. Questi due Vescovati hanno i loro Vescovi Cattolici.

V. La Città di *Filisburg* appartiene al Vescovo di Spira, ma l'Imperatore vi tien presidio. Ella è alla dritta del Reno in faccia a Spira, ch'è alla sinistra. E' stata presa, e ripresa molte volte nelle ultime guerre.

CIR-

CIRCOLO DI BORGOGNA.

Un Circolo *Borgogna* un tempo fea,
Che ſede almen nelle Diete avea.

D. Vi è oggidì nell'Impero un Circolo di *Borgogna*, che ne faccia parte?

R. Non è più la *Borgogna* Circolo dell'Impero, ſe non di nome; e noi quì ne parliamo ſoltanto per ſeguir l'uſo.

IV. D. Quali mutazioni ſono avvenute in tutto ciò, che dall'anno 1512. componeva il Circolo di Borgogna?

R. E' paſſato alla Monarchia di Spagna; e poi parte alla Francia, parte alla Repubblica d'Olanda: finalmente per l'ultima pace del 1713. i Paeſi Baſſi, appartenenti alla Spagna ſon pervenuti alla Caſa Imperiale d'Auſtria.

VI. Il Re di Spagna, ſino all'avvenimento di Filippo V. alla Corona, mandava come erede di queſti Stati di Borgogna il ſuo Deputato alla Dieta dell'Impero, e vi era ammeſſo: ma in ſoſtanza il Circolo di *Borgogna* non ha mai ricevute le impoſizioni dell'Impero; e dall'altra parte l'Impero non ha voluto dichiararſi nè prender partito per il Circolo di Borgogna, come ſi è veduto nelle guerre de' Paeſi Baſſi.

CIRCOLO DI SVEVIA.

Il Circolo di Svevia *Ulma* rinchiude
Auguſta, e 'l Veſcovato di *Coſtanza*.

Della Foresta nera il varco chiude
Rhinfeld; a *Furstemberg* indi t'avvanza.
Studgard di Virtemberg è nel Ducato,
E *Bado* in Bade-Baden, Principato.

D. Indicatemi le Città, e gli Stati della Svevia, facendo il giro da *Ulma* sul Danubio Città Imperiale.

R. Si trova *Ausburg* o Augusta, Vescovato: *Costanza*, ed il suo Vescovato: le quattro Città dette *Forestiere*, perchè sono verso la *Selva* o *Foresta Nera*, delle quali è la principale *Rhinfeld* verso l'ingresso di questa Selva.

D. Quali sono gli altri Stati di questo Circolo, dopo la Contea di *Frustemberg?*

R. Il Ducato di *Virtemberg*, di cui è capitale *Stutgard*; poi il Principato di *Baden* lungo il Reno in faccia all'Alsazia.

IV. La Città d'*Ulma*, una delle più ricche di Germania, Imperiale, mercantile, popolata, e Protestante, tira il suo nome dalla parola *Ulmus*, essendovi molti olmi nel suo territorio.

III. D. A chi appartengono le Sovranità di questo Circolo, differenti dalle Città Imperiali, e da'loro Vescovati?

R. Il Vescovato di *Costanza* è ancora del suo Vescovo; ma l'Imperatore ha guarnigione nella Città. Le Città *Forestiere* sono pure dell' Imperatore, come Capo della Casa d'Austria. *Furstemberg* è dei Conti di questo nome; *Virtemberg* dei Duchi di Virtemberg; e *Baden* dei Principi di Baden.

IV. D. Qual formola di fede composero i Luterani in Ausburg nel 1530.?

R. Quel-

R. Quella, che oggi ancora chiamano la *Confessione d' Ausburg*, ch'è ſtata la più ſeguita dai Luterani di Germania.

IV. La Città *d'Ausburg* o *Auguſta* è Veſcovato, e Imperiale. E' delle più grandi di Germania, e molto ben fabbricata: vi ſi fanno diverſe opere d' argento, e d' avorio. Il Veſcovo riſiede a *Dilinga*, ed è Principe del territorio.

V. Hanno fatto paſſar per Auguſta un ramo del fiume Lech, o Leck; il che tiene le ſtrade molto nette. Il ſuo Senato è compoſto di Cattolici, e di Luterani.

III. D. Che Concilio oſſervabile ſi tenne a *Coſtanza* nel 1440.?

R. Il Concilio Ecumenico, il quale poſe fine al grande ſciſma d' Occidente, e dove Giovanni Hus, e *Vvicleffo* furono condannati.

V. Il Veſcovo è Principe dell' Impero. La Città è ſituata ſul lago di Coſtanza, alla quale dà il ſuo nome.

* D. Perche quattro Città, delle quali è la prima *Rhinfeld*, ſi chiamano *Città Foreſtiere*.

R. Perchè ſono all'entrata della *Foreſta* o *Selva nera*, così chiamata per la ſua oſcurità.

IV. Queſte quattro Città appartengono all' Imperatore, eſſendo dell' antico dominio della Caſa, e del Circolo d' Auſtria; e ſono *Rhinfeld*, *Lauffenburg*, *Sekingen*, e *Valshut*.

V. La Città di *Furſtemberg* ha dato il ſuo nome alla Contea, che poi ha avuto titolo,

tolo di Principato, e appartiene alla Casa di questo Nome.

IV. Il Ducato di *Virtemberg* ha *Stutgard* per capitale, e vi risiede il Duca, il qual è Luterano, come i suoi sudditi. Vi si trova ancora in questo Ducato *Vitemberg* Castello in quelle vicinanze, ond'è venuto il nome a tutto il Paese.

IV. Il Principato e Marchesato di *Bade-Baden* ha avuto per Sovrano il Principe Luigi di Baden Cattolico, nato a Parigi, noto per le sue grandi vittorie contra i Turchi, e morto nel 1707. La capitale è Bade. Il Marchesato di *Bade-Durlach* è del Principe di questo nome, ch'è Luterano. La capitale è *Durlach* picciola Città, ma bella. Egli è d'un ramo cadetto de Baden.

V. V'è nel circolo di Svevia maggior numero di Città Imperiali, che in alcun altro Circolo.

Circolo di Franconia.

In Franconia *Virtzburg* mira, e *Bamberga*:
Tra *Culembach*, e *Anspach* stà *Norimberga*.

D. Come trovate voi i cinque Paesi principali di questo Circolo, cominciando dal Vescovato di *Wirtzburg*, o *Erbipoli?*

R. Si trova sul fiume Meno il Vescovato di *Bamberga*; e poi il Marchesato d'*Anspach*; e al suo Nort quello di *Culembach*, fra i quali è la Città Imperiale di *Norimberga*.

* I Vescovati di *Wirtzburg*, e di *Bamberga* hanno i loro Vescovi per Sovrani.

* I Ca-

* I Canonici di Wirtzburg fanno prova di nobiltà, e nell'esser accettati ricevono per quel che si dice, alcune sferzate.

D. Ditemi di chi sono i Marchesati di *Anspach*, e di *Culembach*?

R. Della Casa di Brandemburg oggi regnante in Prussia.

* D. Che prerogativa hà Bamberga, il di cui Vescovo dipende immediatamente dalla S. Sede, e precede gli altri Vescovi di Germania?

R. Questa è la Città, dove sarebbe la sua residenza l'Imperatore, se non avesse alcun dominio proprio in Alemagna.

Il Vescovo di Bamberga in tal caso si ritirerebbe a Villaco, che gli appartiene nella Carintia.

IV. D. Come *Norimberga* o *Nurimberga* divenne Città libera nel 1427. avendo avuto per Sovrani i Burgravj di Norimberga antenati del Marchese di Brandemburg?

R. Gli abitanti la comprarono da Federico Burgravio di Norimberga, e primo Marchese di Brandemburg della sua Casa.

III. D. Che cosa rende *Norimberga*, Città Imperiale, una delle più ricche, delle più mercantili, e delle più belle di Germania?

R. La sua grandezza, le sue forze, l'Arsenale, il commerzio, i suoi belli edifizj, ec.

* D. Perchè si custodiscono a *Norimberga* gli ornamenti Imperiali, che servono alla consecrazione degl' Imperatori?

R. Per-

R. Perchè l' Imperatore vi tiene la prima Dieta dopo la sua coronazione.

IV. Di questa Città gli abitanti sono Luterani. I Cattolici non vi hanno, per quel che si dice, che la metà d'una Chiesa. I Calvinisti sono obbligati di far battezzare i loro Figli dai Luterani: gli Ebrei dimorano fuori della Città, e non vi possono entrare che per sortirne lo stesso giorno.

* D. Che si fa venire da *Norimberga* in Francia?

R. La maggior parte delle opere d' oro falso, che sono di tanto uso.

IV. Il Vescovato *d' Aischetet*, lo Stato del gran Maestro dell' Ordine Teutonico, il Contado *d'Hanneberg* sono pure da osservarsi nel Circolo della Franconia.

* D. Che ne dite della ricchezza dell'ostensorio del Santissimo Sacramento della Città *d' Aischetet*, la quale ha il suo Vescovo per Principe?

R. L' ostensorio pesa 40. marche d'oro, ed è arricchito di 350. diamanti, di 1400. perle, e di 250. rubini.

IV. Il gran Maestro dell' Ordine Teutonico è pure Principe dell'Impero; il luogo assegnato per la sua residenza è la picciola Città di *Mergentheim* o *Mergenthal*. I Protestanti sono ammessi in quest'ordine di Cavalleria, dove si fa prova di sedici quarti di Nobiltà paterna e materna. La Città *d'Henneberg* oggidì è divisa fra diversi Principi.

CIR-

Circolo di Baviera.

Monaco ed Ingolstat, e *Neoburgo*
Di Baviera nel circolo rimira
Ratisbona, *Passavia*, e *Salisburgo*.

D. Qual giro prendete voi per osservar sulla carta le Città, e gli Stati di questo Circolo dopo *Munich* o *Monaco* capitale della Baviera?

R. Si trova sul Danubio la Città *d' Ingolstad* verso il Paese del Ducato di *Neoburg*; poi discendendo sul Danubio, vi sono i Vescovati di *Ratisbona*, e di *Passavia*, e al Mezzodì di *Passavia* l'Arcivescovato di *Salisburg* ò *Saltzburg*.

III. D. Chi sono i Sovrani di questi diversi Stati?

R. Il Duca di *Baviera* è del suo Ducato; l' Elettor Palatino del Ducato di *Neoburg*; e i Vescovi di *Passavia*, e di *Ratisbona* lo sono della loro Diocesi.

III. D. Ditemi le qualità della Città di *Monaco*, residenza ordinaria del Duca di Baviera?

R. *Monaco* è una delle più bella Città di Germania, ma non ha nè commerzio, nè fortificazioni. Il Palazzo del Duca è ricco, e magnifico.

IV. *Ingolstad*, Città celebre per la sua Università; è la più forte Piazza degli Stati del Duca di Baviera.

IV. *Donavert*, Piazza assai forte, ha un ponte sul Danubio.

V. Fra queste due è la Città di *Neoburg*;

burg, capitale di questo Ducato, di cui una parte considerabile è al Nort di Ratisbona.

V. Il Ducato di *Neoburg* è dell' Elettor Palatino del Reno, capo del ramo primogenito, come ho detto, della Casa de' Duchi di Baviera: ma questi rami son separati, son già 400. anni, dopo l'Imperator Ludovico di Baviera figlio cadetto, ch'è il ceppo de' Duchi di Baviera suoi successori; il che distingue sommamente questa Casa fra i Sovrani.

V. L'alto Palatinato al Nort di questo Circolo ha per capitale *Amberg*. Egli è del Duca di Baviera.

* D. Cosa distingue *Ratisbona*, Città Imperiale, e Vescovato?

R. *Ratisbona* è la Città, in cui si tengono le diete o assemblee dell' Imperio.

IV. I Cattolici vi hanno la Cattedrale, e più di venti altre Chiese. I Luterani non vi hanno tanto, ma sono in maggior numero, e vi esercitano le Cariche de' Magistrati. La Città è grande, e bella. *Passavia* è pure una gran Città, ma fabbricata di legno.

IV. D. Il quarto Arcivescovo d' Alemagna è quello di *Saltzburg*, ed è il solo de' quattro, che non è l' Elettore. Gli altri Arcivescovati come *Brema*, e *Magdeburg*, sono stati resi secolari in favore de' Principi Protestanti. L' Arcivescovo di Saltzburg è Legato nato del Papa in Alemagna.

V. La Città di *Saltzburg* ha il suo Arcive-

civescovo per Principe. Egli è Primate di Germania, e Direttore alternativamente coll'Arciduca d'Austria del collegio de' Principi dell' Impero.

V. Negli Stati di Baviera sono rinchiusi il Vescovato di *Frisinga*, il di cui Vescovo è Principe; e il Vescovato di *Chiemsee*, il di cui Vescovo non è Principe dell' Impero, essendo in nomina dell'Arcivescovo di Saltzburg.

Circolo d' Austria.

D'Austria il Circolo *Vienna* illustra, e onora,
Ove l'Aquila Augusta ha posto il nido.
Volgi al meriggio il guardo, e trovi ancora
Neustad, in Stiria *Gratz*, se l' occhio è fido,
Lubach in la Carniola, cui ristora
La Sava; in la Carintia, ove or ti guido,
Clagenfurt: volgi a sera, e un pò più addrento
Nel Tirol trovi *Ispruk*, *Brixen*, *e Trento*.

* D. Che contiene questo Circolo, il più esteso de' Circoli di Germania, oltre l' Arciducato d'Austria, onde piglia il nome?

R. Egli contiene i Paesi ereditarj della Casa d'Austria.

* D. Come ne trovate voi sulla carta le Provincie principali, cominciando dall' Austria?

R. Al suo Sud è la *Stiria*, poi la *Carniola*; verso l'Occidente trovasi la *Carinthia*, e poi il *Tirolo*.

D. Che Città principali hanno queste contrade?

R. L' Austria ha *Vienna* sul Danubio, e *Neu-*

e *Neustad*; la Stiria ha *Gratz*; La Carniola ha *Laubach* ò *Lubiana*; la Carinthia *Clagenfurt*; e il Tirolo, oltre la sua Capitale *Insp ruk*, ha ancora *Brixen* o *Bressanone* Vescovato, e *Trento* pur Vescovato.

IV. Il Vescovo di *Trento* pretende esser indipendente dai Conti del Tirolo.

IV. D. Quali prerogative straordinarie hanno gl'Imperatori di Casa d'Austria annesso al titolo d'Arciduca? †

R. 1. Che s'intendano aver l'Investitura de' feudi subito che l'hanno domandata: 2. che possano creare Baroni, e Gentiluomini nell'Impero.

III. D. Per quali assedj *Vienna*, Vescovato, Città capitale dell'Austria, è famosa nelle Storie?

R. Per quelli, che sostenne due volte contra i Turchi; particolarmente l'anno 1683. che gl'Infedeli minacciavano l'Impero dell'ultima rovina.

III. D. La Città di *Vienna* mediocremente grande, ma forte, e popolata non è ella un semplice Vescovato?

R. Così è stata fino al Marzo dell'anno 1720., che fu eretta in Arcivescovato dal Papa, il quale smembrò in favore della medesima il Vescovato di *Passavia* dall'Arcivescovato di Saltzburg.

*D.

† Nell'Ottobre del 1740. si spense la linea mascolina della Casa d'Austria per l'impensata morte dell'Imper. Carlo VI. gl. mem.

* D. Come l' Imperatore da lungo tempo in quà risiede a *Vienna*, non passa questa Città per la Capitale dell' Alemagna?

R. Sì; benchè in fatti non lo sia, poichè l' Alemagna propriamente non ha Capitale.

V. *Gratz* ha un buon Castello, ed un bel Collegio.

V. *Laubac* o pure *Lubiana* Vescovato è suffraganeo d' Aquilea; nulladimeno il Vescovo dipende immediatamente dal Papa.

V. *Clagenfurt*, Città grande, e forte, è la Capitale del Ducato di Carintia; *Saintvveith* lo era una volta.

IV. La Contea del *Tirolo* è montuosa, ed ha miniere d' argento vivo. La sua Capitale è *Inspruk*: questa Città è bella, ben situata, e popolata, benchè non sia grande.

IV. La Città di *Brixen* Vescovato è pure del Tirolo. Il Vescovo è Principe dell'Impero, e sotto la protezione di Casa d' Austria, alla quale appartiene il Tirolo. Egli ha dei grandi Uffiziali, come il Vescovo di Bamberga: cioè a dire ha un Marésciallo, ch' è il Duca di Baviera; un gran Ciamberlano ec. Le fonzioni di queste Cariche si fanno da' Vicarj de'Principi, che ne sono titolati.

IV. D. Come il Vescovo di *Trento* n'è anche Principe temporale?

R. Egli è sotto la protezione del Conte

del

del Tirolo, che adesso è l'Imperatore, e che pretende, che il Vescovato di Trento sia una dipendenza della Contea del Tirolo.

III. *Trento* è famoso per l'ultimo Concilio Ecumenico tenutovi nel decimosesto Secolo.

V. L'Imperator, oltre i Paesi accennati, ha ancora una parte dell'*Istria*, dov'è *Trieste* Vescovato sul mare Adriatico, solo Porto dall'Imperator posseduto su quel Mare, e una parte del *Friuli*, ov'è *Aquileja* Patriarcato. Per altro, vi sono ancora altre Contrade staccate, che sono del Circolo d'Austria, e che appartengono alla Casa d'Austria. Le principali sono *Brisgau*, o *Brisgovia* dov'è *Friburg*, Città grande, forte, e ben popolata; fu tolta agl'Imperiali dai Francesi l'anno 1713., *Brisach* capitale del Paese, Città fortissima; poi le quattro Città *Foresliere*.

III. D. Dopo aver fatto conoscere i dieci Circoli d'Alemagna, ditemi da chi sono diretti?

R. Da Principi di questi Circoli, che sono appellati *Direttori*, e da *Colonelli*.

IV. D. Quanti Direttori vi sono, incombenza de' quali si è il convocar gli Stati del Circolo, e di regolarne gli affari?

R. Il numero non è eguale: imperciocchè qualche Circolo ne ha un solo; altri due; ed altri tre.

V. D. Quai sono i due Circoli, che hanno un sol Direttore, e chi è questo Direttore?

R. 1.

R. 1. L'*Austria*, che ha per solo direttore il suo Arciduca; 2. l'*Alta Sassonia*, che ha l'Elettore Duca di Sassonia.

IV. D. Quai sono i cinque Circoli, che hanno due Direttori?

R. 1. Il *Basso Reno;* 2. l'*Alto Reno;* 3. la *Suevia*; 4. la *Franconia*; 5. la *Baviera*.

V. Del *Basso Reno* sono i Direttori l'Arcivescovo di Magonza, e l'Elettor Palatino; dell'*Alto Reno* il Vescovo di Vormes, e l'Elettor Palatino come Duca di Simmeren; ma il Vescovo di Vormes glielo ha disputato: della *Suevia* il Vescovo di Costanza, e il Duca di Wirtemberg: della *Franconia* il Vescovo di Virtzburg, e il Marchese d'Anspach: della *Baviera* l'Arcivescovo di Saltzburg, e il Duca di Baviera.

IV. D. Come hanno tre Direttori i Circoli della Bassa Sassonia, e della Westfalia?

R. Ciò avviene, perchè di questi tre Direttori gli ultimi due sono alternativi.

V. Nella *Bassa Sassonia* il Primogenito de' Principi della Casa di Brunsuick è Direttore perpetuo; ma il Duca di Bremen, e il Duca di Magdeburg sono alternativi.

V. Il primo Direttore di *Vvestfalia* è il Vescovo di Munster; poi alternativamente il Duca di Giuliers, e il Duca di Cleves, che oggidì è il Re di Prussia, il quale per questo può molto nell'Impero, essendo Direttore in tre differenti Circoli,

come

come l' Elettor Palatino; ma com' egli ha molto più numerose Signorie, e dominj, così ha maggior numero di voti alla Dieta dell' Imperio di questo.

III. D. Qual'è la funzione de' *Colonnelli* dei Circoli.

R. E' quella di comandare alla gente di guerra, e aver cura dell' artiglieria, e delle munizioni.

LA BOEMIA.

Praga nella Boemia è Dominante,
Gorlitz nella Lusazia; e inver Levante
Nella Silesia troverai *Breslavia*:
Olmutz e *Brin* più giù nella Moravia.

III. D. La Boemia è ella altrimenti dell' Impero, se non perchè dall'anno 1200. in quà, il Re di Boemia è Elettore?

R. Ella è dell' Impero più di quello, che comunemente si crede, perchè dall'anno 1708. in quà solamente entra il deputato del Re di Boemia alla dieta di Ratisbona.

IV. Osservate però, che quando vi fu ammesso, non gli furono fatti complimenti; e ciò fa vedere, che non era un nuovo jus, ma che il Re di Boemia sempre era stato Principe dell' Imperio: il che si chiamò essere *Riammesso*, e non semplicemente essere *Ammesso*. Al contrario, nel tempo medesimo il Deputato dell' Elettore d' Hannover fu complimentato con cerimonia, come essendo *Ammesso* per la prima volta per il titolo di nuovo Eletto-

torato. Così possiamo dire, che la Boemia, assolutamente parlando, è dell' Imperio.

IV. D. In favore di chi questo Regno anticamente elettivo è stato dichiarato ereditario l'anno 1648. nel trattato di Westfalia?

V. R. In favore di Casa d' Austria, che lo possedeva, erano già più di ducento anni non a titolo d'eredità, ma per via d'elezione.

* D. Che produce il territorio di Boemia, di cui l'aria è malsana, e soggetta alla peste?

R. Poco vino, ma molto grano, e zafferano.

IV. Per altro bisogna che sia paese molto alto, poichè quivi hanno la loro sorgente, e di là scorrono tre gran fiumi, l'Elba, l'Oder, la Vistula.

III. D. Quai sono le Religioni seguitate nella Boemia?

R. La Luterana, e la Calvinista vi si professano: ma la Cattolica ha poco seguito.

D. Che titoli ha la Città di *Praga* capitale della Boemia, soggiorno degli antichi Re del Paese?

R. *Praga* è Arcivescovato, ed Università celebre. L' Eretico Girolamo da Praga quivi aveva studiato sotto Giovanni Hus Capo degli Hussiti.

IV. Appresso *Praga* Massimiliano Duca di Baviera guadagnò un importante battaglia agli 8. Novembre 1620. la quale de-

cise della Corona di Boemia in favore di Ferdinando II. Imperatore contra Federico Elettor Palatino, che n'era stato eletto Re.

IV. D. Come la Lusazia, dipendenza della Boemia, appartiene all' Elettor di Sassonia in buona parte?

R. La Bassa Lusazia gli fu impegnata dall' Imperator Ferdinando II. l'an. 1620. e poi ceduta nel 1648. Egli ne fa omaggio all' Imperatore, considerato come Re di Boemia.

La Bassa Lusazia ha per Città principale, *Lubben*, e *Sorau*.

* D. Qual è la Città capitale di tutta la Lusazia?

R. *Gorlitz* nell'alta Lusazia; Città bella, e forte.

V. La *Slesia* faceva, trecent'anni sono, una parte della Polonia. Vi si osserva una giurisprudenza singolare, ed è, che i beni degli Abati, e delle Abadesse, che muojono, appartengono, non alla Chiesa, ma al Re.

* D. Ditemi le qualità di *Breslavia* o *Breslau* o *Uratislavia* Vescovato sopra l'Oder, capitale della Silesia.

R. E' bella, e ricca, sopra tutto per il suo commerzio di tele finissime.

D. Perchè *Olmutz* non è più la Capitale del Marchesato di Moravia?

R. Perchè essendosi resa troppo facilmente agli Svezzesi, quest'onore fu trasferito alla Città di *Brin*.

IV. L' Ungheria, essendo dell' Imperato-

tore, la congiungeremo agli altri suoi Stati, benchè questa non dipenda punto dall' Impero d' Alemagna, e faccia una provincia del tutto differente.

L' UNGHERIA.

Dell' Ungheria nell' alta parte ammira
Presburg, *Nehausel*, *Cassovia*, *Varadino*,
Che del Trace fu spesso esposto all' ira.
Fra *Agria* e *Temesvar* stà *Segedino*.
Nella Bassa al Ponente il guardo gira.
V' la forte *Canissa* e *Giavarino*
Comorra, *Gran*, e *Buda* Capitale
In faccia a *Pest*, al Nord *d'Alba Reale*.

III. D. Il Regno d' Ungheria, come quello di Boemia, non è egli elettivo per le antiche leggi del Paese?

R. Sì: ma da 200. anni in quà è sempre come ereditario nella Casa d' Austria, e per questa fu dichiarato assolutamente ereditario nel 1687.

V. Gli Ungheri di poi hanno fatto guerra per la loro libertà; ma il successo non è stato favorevole alle loro pretensioni.

III. D. L' Ungheria, Paese buono, e fertile, che produce di particolare?

R. Il più squisito, e 'l più ricercato vino d' Europa, detto *Vino di Tokai*.

IV. Gli Ungheri sono coraggiosi, e guerrieri; essi parlano facilmente diverse lingue, sopra tutto il Latino, che loro è familiare. In Ungheria oggidì sono più Cattolici, che Protestanti.

* D. L' Alta Ungheria essendo verso l'O-

riente, e di là dal Danubio, ov'è situata la Bassa?

R. La Bassa Ungheria è di quà dal Danubio, e più all' Occidente.

VI. E' a proposito il conoscere la situazione delle Città di questo Paese, essendo la più parte Città forti, frontiere dell' Impero e della Cristianità contro il Turco, e celebri nelle Storie de' nostri tempi.

* D. Come trovate voi le principali Città dell' Alta Ungheria?

R. Cominciando da *Presburg* sua Capitale sul Danubio all' Est si trova *Neuhausel*, *Agria*, e *Cassovia*; poi il *Picciolo Varadino*, il *Gran Varadino*, *Temesvar*, e sopra il fiume *Theiss* o *Tibisco*, *Segedin*.

* D. Quali sono le Città nella Bassa Ungheria cominciando da *Canissa*, o *Canischa* verso il congiungimento del *Muer*, e della *Drava*?

R. Rimontando al Nort si trova *Giavarino* altrimente detto *Baab* verso l' imboccatura del fiume Rab nel Danubio; poi nell' angolo Orientale dell' Isola di Schut vi è *Comorra*; e discendendo lungo il Danubio, si trova *Gean* o *Strigonia*; poi *Buda* detta pure *Offen* capitale di tutta l' Ungheria in faccia a *Pest*, ch' è dall' altra parte del Danubio; e al Nord d' Est *Alba Reale*.

III. D. Come spesso si parla dell' Isola di *Schut*, ditemi ciò che s' intende per il *picciolo Schut*?

R. Nella grand' Isola di Schut, formata da due rami del Danubio, il ramo destro

ſtro ſi divide in due altri, che formano un Iſola minore, la quale chiamaſi il *picciolo Schut*.

* D. Quali ſono le Provincie ſimilmente appartenenti all' Imperatore, e che biſogna unire all' Ungheria?

R. La *Schiavonia*, che vi è unita da gran tempo inquà, la cui capitale è *Poſega*, e la *Tranſilvania*, che l' Imperatore ha acquiſtata da poco inquà, la cui Capitale è *Hermanſtad*.

IV. Si cuſtodiſce a *Presburg* la Corona Reale, perchè vi ſi fa l'elezione, e la coronazione del Re.

V. *Neuhauſel* è una picciola Città, che l'arte, e la natura han reſa fortiſſima.

V. *Agria* Veſcovato paſſa per una delle più forti Piazze del Regno: i Turchi la preſero nel 1566. e gl' Imperiali la ripreſero nel 1685. I Sultani ne facevano tanta ſtima, che ne' loro titoli prendevano quello di Signore dell' invincibile Fortezza d' *Agria*.

V. *Caſſovia*, altrimente *Caſſovv*, Città forte. Il ſuo Arſenale era il meglio provveduto di tutto il Paeſe: ma reſtò abbruciato.

V. Il *Picciolo Varadino* al Nort del *Gran Varadino*, Veſcovato, dipendeva dalla Tranſilvania. Gl' Imperiali lo preſero nel 1692.

* D. A chi appartiene *Temeſvar* ceduto al Turco per il Trattato di Carlovvitz nel 1699.?

R. Gl' Imperiali lo ripreſero nel 1716.

con tutto il resto dell' Ungheria. Ma nell' ultima guerra i Turchi se ne sono nuovamente resi padroni.

V. *Segedin*. Piazza assai buona.

IV. *Canissa* o *Caniscka* la più forte Piazza d' Ungheria circondata da una palude verso la punta esteriore del Muer, e della Drava. Gl' Imperiali la ripresero dalle mani de' Turchi nel 1690.

V. *Giavarino* o *Rab* ripreso pure e tolto a i Turchi per l'industria d' un Gentiluomo Francese chiamato Vaubecourt, che fece saltar la porta con un petardo.

V. *Comorra* nell'angolo orientale dell'Isola Schut, che ha quindici leghe di lunghezza: la Città di *Comorra* è fortissima per la situazione, e per le opere che vi sono state fatte.

IV. *Gran* o *Strigonia* Arcivescovato. Il suo Arcivescovo è Primate d' Ungheria.

* D. Qual'è la Capitale di tutta l'Ungheria tanto Alta, che Bassa, e che gl'Imperiali presero per assalto nel 1686.?

R. *Buda* altrimente *Offen*, Città bella e forte sul Danubio, e che si comunica per un Ponte di battelli con *Pest* Città posta sull' altra riva del Danubio.

III. D. La Transilvania, avendo avuto un Principe particolare Vassallo del Gran Signore, com' è pervenuta all' Imperatore dopo l'ultimo Principe Michele Abafi, morto nel 1690.?

R. Come questi aveva ricevuto presidio Tedesco, l'Imperatore prese la Transilvania; o sia come un'antica dipendenza dell'Un-

l'Ungheria, o sia come protettore o tutore del giovane Principe Abafi Figlio di Michele.

V. Questo Paese, che ha qualche miniera d'oro, d'argento, e di sale, è fertile in biade, e in vini assai delicati: benchè le acque sieno cattive.

IV. *Hermanstad* Vescovato, Piazza forte, bella, e popolatissima, e capitale del Paese, ond'è sortita la Casa del Principe Ragozzi, il qual'è venuto in Francia.

Fiumi Principali di Germania, Boemia, e Ungheria.

Dell'Impero German rigan la terra
L'*Odera*, l'*Elba*, l'*Istro*, il *Meno*, il *Reno*:
Legni porta sul dorso armati in guerra
Del mar Emulo l'*Istro*, e colmo il seno
D'acque soggette il lido Eusino afferra.
Quivi perdono il nome, e vengon meno
Il *Lek*, l'*Isser*, e l'*Inno*, il *Rab*, la *Drava*
Il *Tibisco*, o *Teiss*, al fin la *Sava*.

IV. Il *Reno* 1. ha la sua sorgente nelle Alpi lungi due leghe da quella del Rodano; 2. traversa il Lago di Costanza, passa a *Brisac*, e a *Strasburg* a un quarto di lega verso l'Oriente, bagna ancora *Filisburg*, *Spira*, *Vormes*, *Magonza*, *Colonia*, 3. il Reno riceve alla sua destra il *Neckar* o *Necker*, il *Meno*, la *Lipa*, e alla sinistra la *Mosella*; 4. si divide, e si perde. (Vedi alla pagina 95 e 96.)

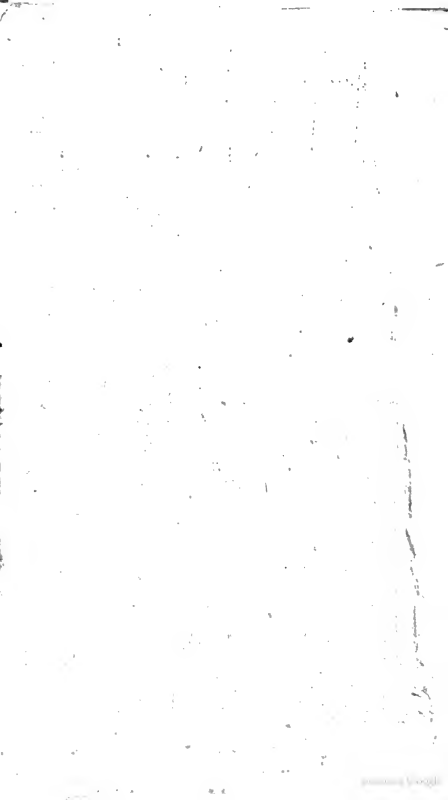
V. Il *Meno* o *Mayn* 1. ha la sua sorgente in Franconia presso *Culembach*, 2. bagna

Bamberga, *Vvirtzburg*, *Francfort*; 3. si getta nel Reno appresso Magonza.

IV. Il *Vveser* o *Visera* 1. nasce in Franconia nel Contado d'*Henneberg*; 2. bagna *Bremen*, *Minden*; 3. sbocca nel Mar d'Alemagna.

IV. L'*Elba* 1. nasce in Boemia verso la Slesia; 2. bagna *Dresda* nella Misnia, *Vittemberg* nella Sassonia, e *Hamburg*; 3. si getta nel mar d'Alemagna ingrossato dalla *Moldava*, che passa a *Praga* dalla *Salta*, e dall' *Havel*.

IV. L'*Oder* o *Viadro* 1. sorge in Slesia vicino alla Moravia, 2. passa a *Breslavia*, a *Francfort*, a *Custrin*, ove riceve la Varta a *Stettin*; 3. sbocca per tre canali nel Baltico.

IV. Il *Danubio* detto dagli antichi, e anche nella poesia Italiana chiamato spesse volte Istro il più gran fiume d'Europa, 1. nasce nella Contea di *Furstemberg*; 2. bagna *Ulma*, *Ingolstad*, *Vienna*; poi in Ungheria *Presburg*, *Buda*; traversa la *Servia* e la Bulgheria; e 3. va a scaricarsi per diversi canali nel Mar Nero; 4. riceve alla sua dritta il *Leck* verso Ausburg, l'*Isser*, e l'*Inno* o *Eno* nella Baviera, e l'*Ems* nell' Austria; poi in Ungheria il *Rab* a Giavarino, la *Drava* a Essek; e poi il *Theiss* o *Tibisco*; e poco al di sotto la *Sava* a Belgrado; riceve ancora altri fiumi navigabili. Le sue acque, per quanto dicesi, si conservano dolci ben a dentro al mare a cagione della rapidità, colla quale vi entrano.

L'ITA-

L' I T A L I A.

Ora scendi a mirar *il bel paese*
Che Appennin parte, e 'l Mar circonda, e l'*Alpe.*
Son dieci Signorie quivi comprese.

D. Questi due versi, che sono presi dal Petrarca contengono veramente una giusta descrizione geografica dell' Italia?

R. Non si potea circoscrivere più esattamente l' Italia di quel, che dal gran Petrarca s' è fatto nel sonetto CXIV., poichè formando essa la figura di uno Stivale dalla parte di sopra, ove figurasi la tromba, è chiusa dall' Alpi, vicino alle quali comincia l' Apennino, che con una non interrotta catena di monti la divide in tutta la sua lunghezza quasi per metà; e quinci e quindi viene circondata dal Mare Mediterraneo, il quale prende diversi nomi secondo i differenti nomi delle terre, che và bagnando.

III. D. Qual è stata la sorte dell'Italia già una volta centro dell' Impero Romano?

R. Lo smembramento di questo Impero l' ha fatta soggiacere a quelle rivoluzioni che finalmente vi hanno cagionato quei differenti dominj, che vi si veggono al giorno d'oggi.

IV. D. Perchè i Greci la chiamarono *Esperia*, come la Spagna?

R. Per essere rispetto alla Grecia poste all' Occidente l'una, e l'altra di queste Provincie. *Hesperos* significando presso i

Greci Occidente. Ma quando voleano distinguere l'una dall'altra, chiamavano la Spagna con titolo di *Esperia ultima*.

IV. D. Di qual natura è comunemente il terreno d'Italia?

R. Comunemente è buono, e fertile assai, producendo in abbondanza principalmente vino, frutti, frumento, seta, lane ec.

* D. Qual'è la figura dell'Italia?

R. Quella d'uno stivale, il di cui principio comprende la *Lombardia* principalmente; il mezzo lo *Stato Ecclesiastico*; e il fine il *Regno di Napoli*.

D. Quali sono in Italia le dieci parti, che contengono dieci Stati principali, e quali son questi?

R. Lo Stato 1. di *Parma*, e *Piacenza*: 2. la Repubblica, e la Riviera di *Genova*: 3. il *Piemonte*: 4. il Ducato di *Milano*: 5. lo Stato *Veneto*: 6. il Ducato di *Mantova*. 7. il Ducato di *Modena*: 8. il gran Ducato di *Toscana*: 9. lo *Stato della Chiesa* o del *Papa*: 10. il Regno di *Napoli*.

VI. D. Come si trovano questi dieci Stati sulla Carta, andando immediatamente dall'uno all'altro, e dal vicino al vicino?

R. Si fa questo andando dal Ducato di *Parma* all'Occidente, poi al Settentrione, e finalmente girando al Mezzodì.

V. D. Perchè i sei primi Stati, che nominate, s'appellano *Lombardia*?

R. Perchè una volta facevano il Re-

gno de' *Longobardi*, il dominio de' quali fu distrutto da Carlo Magno: per altro la Riviera di Genova non è stimata *Lombardia*.

Ducato di Parma, Repubblica di Genova, e Principato di Piemonte.

1. *Parma*, e *Piacenza* formano uno Stato.
2. Genova ha la Riviera, ov' è *Savona*
Noli, e'l *Final*. *Monaco* è Principato.
3. Il Piemonte ha *Turin*, per cui risuona
Sì la sua fama per qualunque lato.
Vercelli, *Aosta*, *Verrua*, gli fan corona
Con *Pignerol* e *Nizza*. E' in Monferrato
Casal e *Trin*. *Saluzzo* è Marchesato.

III. D. Perchè i Duchi di *Parma*, e *Piacenza* son Feudatarj della Santa Sede dal 1545. in quà?

R. Perchè Papa Paolo III. diede questi Ducati in feudo a suo Figlio di Casa *Farnese*, la quale ha poi posseduti questi due Ducati come un solo Stato.

III. D. Che celebre Collegio ha la Città di Parma, Università, dove si allevano in gran numero Giovani nobili d'Italia, e di Germania?

R. Vi s'imparano, non solamente le belle lettere, ma anche tutti gli esercizj cavallereschi.

V. *Piacenza* situata sul Po, Vescovato, Università, così chiamata per la sua bellezza, ed amenità del Paese. Deesi notare inoltre 1. Colorno, luogo di delizie dei Duchi. 2. Busseto Città, da cui si

denomina lo Stato di Buſſetto, e 3. Borgo S. Donnino Città Epiſcopale.

D. Quali Città principali contiene la *Riviera di Genova*?

R. *Genova* e *Savona*: Queſta Città appartiene da gran tempo in quà alla Repubblica di Genova; ed il *Finale* che da poco in quà le appartiene.

* D. La Repubblica di Genova governata dai Senatori, e da un Doge che n'è Capo, quanta libertà laſcia al ſuo Doge in que' due anni, che dura la ſua carica?

R. Non gli è permeſſo nè pur l'uſcire dal ſuo Palazzo, durante il ſuo governo.

* D. Perchè la Città di Genova ha il ſoprannome di *Superba*?

R. Per la magnificenza de' ſuoi Edifizj, la maggior parte di bel marmo, che ſi cava da queſto medeſimo Paeſe.

IV. Due leghe prima d'arrivarvi, vi ſi vede il Mare circondato di magnifiche caſe di campagna, le quali ſono di diverſi Signori, in un borgo detto S. Pietro d'Arena, il quale non ha pari in Europa. Il porto forma come un mezzo circolo, ove in gran numero ſono ſempre vaſcelli d'ogni nazione, e di là ſi vede la Città ſituata come ſopra un anfiteatro.

V. *Genova* ha dato alla Chieſa molti Papi, e un gran numero di Cardinali. E' la patria di Criſtoforo Colombo ſcopritor dell' America. *Savona* Veſcovato, e *S. Remo* ſono ſulla ſteſſa coſta, e dipendono dalla ſteſſa Repubblica.

III. D.

III. D. Il Finale Città forte sulla stessa Riviera, non era del Re di Spagna, che l'aveva comprato da Andrea Sforza suo ultimo Marchese?

R. Sì: ma nelle ultime guerre l'Imperatore avendolo tolto alla Spagna, lo vendè ai Genovesi, ai quali fu consegnato ai 3. d'Agosto l'anno 1713. Questo Marchesato dividea lo Stato della Repubblica come in due parti, onde molto in acconcio le cadea il rendersene, come ha fatto, Padrona.

V. D. Di chi è *Monaco*, il qual è su questa Riviera, e vicino alla Francia?

R. D'un Principe di questo nome protetto dalla Francia, dove risiede, e che possiede ancora il Ducato Valentinese.

D. Qual'è la Città capitale del Piemonte, Arcivescovato, Università, e soggiorno del Duca di Savoja, che ne è Principe?

R. Torino, Città ottimamente fabbricata, e che ha una forte Cittadella.

V. Noi prendemmo Torino l'anno 1640. sotto la condotta del Conte d'Harcourt. Ne facemmo l'assedio anche nel 1706. senza successo, e il Duca d'Orleans vi fu ferito.

* D. Che Regno ha avuto il Duca di Savoja dopo la pace d'Utrecht, avendo allora ottenuto il titolo di Re?

R. Il Regno di Sicilia: ma nel Decembre del 1718. lo rinunziò in favore dell'Imperatore, che lo dichiarò Re di *Sardegna*, che oggi possiede.

V. *Ver-*

V. *Vercelli* Città ben fortificata con buona Cittadella: *Aosta* è un Ducato.

VI. *Susa* è il passaggio di Francia in Savoja, e dicesi *Passo di Susa*.

IV. *Saluzzo* Fortezza, e passo di grand' importanza, Capitale d'un Marchesato dello stesso nome, e Vescovato. Fu ceduto da Arrigo IV. al Duca di Savoja in cambio della Bressa.

IV. D. Di chi è *Pinerolo* Piazza forte a piè dell'Alpi, che fu presa dal Re Lodovico XIII.?

R. Fu resa nel 1697. al Duca di Savoja per il trattato di *Risvvich*.

V. *Nizza* Vescovato, Città antica sul Mare, fece resistenza ai Turchi comandati da Barbarossa nel 1543. I Francesi l'han presa più volte. Anticamente era della Provenza.

* D. A chi appartiene il Marchesato di Monferrato vicino al Piemonte, di cui le Città principali sono *Casale*, Città forte sul Pò, e *Trino*?

R. Il Duca di Savoja ne aveva sol la metà: ma lo ha tutto dalla pace d'Utrecht in quà nel 1713.

Il Milanese.

Già di tante guerriere aspre contese
Bella cagion *Milan*, *Pavia*, *Tortona*
Novara, e *Como* tiene il 5 Milanese;
Lodi sull' Adda, ed in sul Pò *Cremona*.

III. D. Qual fatto memorabile accadde in

in questo Ducato, allorchè Francesco I. Re di Francia volle acquistarlo?

R. Egli guadagnò la famosa battaglia di Marignano: ma dopo fu egli stesso sconfitto, e fatto prigione vicino a *Pavia* dalle Truppe dell' Imperator Carlo V.

III. D. Perche il Ducato di *Milano* è la più bella parte della *Lombardia*, e il più considerabile Ducato d' Europa?

R. Per la fertilità, e bellezza del Paese, e per il numero degli abitanti.

* D. Come trovate voi sulla carta la situazione delle principali Città del *Milanese* per meglio tenerle a mente?

R. Cominciando da *Milano*, ch'è verso il mezzo, e facendo il giro per *Pavia*, si trova *Tortona*, poi *Novara* a sera sulla punta Meridionale del Lago, e *Como* a Settentrione; indi scendendo nuovamente a Mezzodì, e Levante vedesi la Fortezza di *Pizighettone* sull' Adda, e *Cremona* sul Pò.

V. *Milano* Arcivescovato, sopranominato il *Grande*. Giace in una bella pianura tra l' *Adda* a Oriente, ch' esce dal Lago di *Como*, e'l *Tesino*, che uscendo dal Lago maggiore, corre da Occidente al mezzodì di Milano, e bagna *Pavia*, detta perciò dagli antichi *Ticinum*. E' stato, per quanto dicono, assediato quaranta volte, e preso ventidue. La Città è ampia avendo circa dieci miglia di circuito; ed ha una forte Cittadella. Degno d'osservazione è il suo famoso Duomo, ove osservasi un particolare rito Ecclesiastico detto Am-

bro-

brosiano, da S. Ambrogio suo Santissimo Arcivescovo, che fiorì nel quarto Secolo della Chiesa, a cui partorì spiritualmente il grande S. Agostino.

V. *Pavia* Vescovato, Università, era anticamente la Capitale del Regno de' Longobardi, e il soggiorno dei Re.

V. *Tortona*; dove fu relegata la Reina Giuditta moglie di Lodovico il Buono.

V. *Navàra* Vescovato è stata la patria di Pietro Lombardo, detto il Maestro delle Sentenze. Quivi fu assediato Lodovico Duca d'Orleans il quale fu liberato dal giovane Re Carlo VIII. nel ritornar che facea dalla sua conquista in Napoli.

Como Vescovato, Città sopra il Lago di questo nome, bella, e grande.

III. D. Che successe di singolare a *Cremona* nel 1702., quando il Principe Eugenio di Savoja, Generale delle truppe Imperiali se ne impadronì con arte, entrandovi di notte dentro per un Acquedotto?

R. I Francesi e gl'Irlandesi, che v'erano dentro, combatterono con tanto vigore dalla mattina alla sera, benchè il lor Generale fosse stato fatto prigione, e fecero tanta strage de'Tedeschi, che questi furono obbligati a ritirarsi, e abbandonar un'impresa, che loro era da principio felicemente riuscita.

D. Per qual ragione è considerabile la Città di *Monza* posta sul fiume Lambro tra'l Settentrione e'l Levante di Milano, da cui non è discosta più di 10. miglia in circa?

R. Per-

R. Perchè qui si coronavano gl' Imperadori Alemanni in Re di Lombardia con la corona di Ferro, che quì si conserva, il cui interno cerchietto è formato di un chiodo della Croce di Nostro Signor Gesù Cristo.

Stato di Venezia.

Il 6 Veneto Leon regge, e governa
Brescia, *Bergamo*, *Crema*; indi *Verona*
Vicenza, *Udine*, *Palma:* e nell'interna
Parte a *Trevigi*, e *Padoa* legge dona.
Salda sull' onda instabile marina
Vinegia sta del mar d' Adria Reina.

IV. Questa Repubblica è oggi la più antica del Mondo, e sussiste da mille e più anni in quà.

* D. Nel suo governo Aristocratico, dipendente dai Gentiluomini del Paese, detti *Nobili Veneziani*, qual è il Capo?

R. Un Doge perpetuo, ma che possono deporre, al quale rendono grandi onori, ma danno poca autorità.

III. D. Quali sono i loro cinque principali Consigli per il governo?

R. Il *Gran Consiglio*; 2. il *Senato*, 3. il *Collegio*; 4. il *Consiglio di Dieci*; 5. il *Consiglio* del *S. Offizio*.

III. D. Cosa fa il *Gran Consiglio* composto di tutti i Nobili, giunti all'età di 25. anni?

R. Elegge i Magistrati, e fa le Leggi.

III. D. Che decide il Senato, ch'è composto di 120. Nobili?

R. De-

R. Decide degli affari della guerra e della pace, delle alleanze, ec.

IV. Il Collegio è composto di 26. Nobili. Dà udienza agli Ambasciatori, e porta loro le risposte del Senato.

* D. Che potere ha il *Consiglio de' Dieci*, composto di dieci Senatori gravi, che si mutano ogni anno, e che giudicano dei casi di Stato?

R. Ogni mese tre di loro di mano in mano fanno come un Triumvirato, che ha jus di vita e di morte sopra i particolari.

IV. Il *Consiglio del S. Offizio*, il solo ov' entrano gli Ecclesiastici, regola gli affari, che riguardano la Religione. Vi entrano ancora due Nobili senza voto per sapere ciò, che vi si tratta.

* D. Sopra che è fondata la cerimonia di sposar il Mare, che fa il Doge nel giorno dell'Ascensione, gettando nel Mare un anello?

R. La Repubblica ha il dominio sopra il Mare Adriatico, detto comunemente *Golfo di Venezia*, come uno sposo sopra la sposa.

D. Come trovate voi le Città principali di questo Stato, andando dal Milanese d' Occidente in Oriente?

R. Trovasi *Bergamo* nel Bergamasco, *Brescia* nel Bresciano, *Verona* nel Veronese, *Vicenza* nel Vicentino, *Treviso* nella Marca Trivisana, *Udine* nel Friuli, *Padova* nel Padovano; e fra questi due ultimi territorj è *Venezia* nel Dogado.

IV. Si

IV. Si può aggiunger ancora *Crema* fra il Bergamasco e il Bresciano; poi *Rovigo* nel Polesine di Rovigo al Mezzodì del Padovano verso il Ferrarese.

V. *Bergamo* Vescovato, Piazza forte situata sopra una Montagna, onde si scoprono 8. leghe di Paese, si sottopose ai Veneziani sono già più di 200. anni.

V. Il Territorio Bergamasco confina a Settentrione con la Valtelina; a sera e Mezzodì col Milanese, a Levante col Bresciano, da cui è separato dal fiume Oglio, ch'esce dal Lago d'Iseo.

V. I due fiumicelli *Brembo*, e *Serio* danno il nome a due Valli da questi irrigate, la prima a Ponente, la seconda a Levante.

V. *Crema* sul Serio è posta al Mezzodì del Bergamasco, ed è quasi totalmente circondata dal Milanese, avendo a sera e Mezzodì il Lodigiano, a mattina il Cremonese. E' Città Episcopale, con buon Castello.

D. Ditemi i confini del Bresciano?

R. Giace il Bresciano tra i Laghi di Garda, e d'Iseo avendo a Mezzodì e a sera il Milanese con parte del Bergamasco, a Settentrione il Trentino, e Tirolo, a mattina il Territorio Veronese.

D. Oltre Brescia Vescov. Città grande, e forte con Castello considerabile, dov'è una fabbrica d'Armi stimatissima, quali altri luoghi notabili vi sono nel Bresciano?

R. Vi sono molte Fortezze, 1. *Rocca d'An-*

d' Anfo preſſo il Lago d'Idro, 2. *Aſola* ſul fiume Chieſa, ov'entra nell'Oglio, 3. *Orcinovi* poco diſcoſta dall' Oglio, 4. *Lonatò* ſulle frontiere della Riviera. In tutte queſte Fortezze manda la Repubblica un Provveditore.

IV. D. Per qual fatto è oſſervabile *Chiari*, luogo delizioſo e vago verſo l' Oglio?

R. Per il tentativo fatto da Franzeſi, i quali attaccarono il Campo degli Alleati nel 1701. ma con infelice ſucceſſo.

V. *Breno* Villaggio bello è il luogo primario della Valcamonica.

D. Com'è fertile il Breſciano?

R. Il territorio Breſciano, come quello ch'è bagnato da moltiſſimi ruſcelli d'acque è fertile aſſai, ed altre a ciò nella Val-Tropia ha delle ricche miniere di ferro.

D. La Riviera di Salò lungo le ſponde del Lago di Garda a ſera com'è delizioſa, ed abbondonte?

R. Abbonda di frumento, vino, olio, e legumi; e tra Gargnano a Salò particolarmente d'ogni ſorte di agrumi, Aranci, Cedri, e Limoni delicati, e ſaporoſi, il che fa che rieſca a maraviglia delizioſa.

V. Si attribuiſce al Territorio Breſciano, quantunque in Salò luogo ampio, e ben fabbricato e primario, vi riſegga un Provveditore, e Capitano.

V. Il Lago di Garda famoſo anche preſſo i Latini, da'quali era chiamato Benacus, e celebrato e deſcritto da Poeti antichi

tichi e moderni somministra una pesca abbondante di squisitissimi pesci.

D. Oltre a Desenzano luogo di traffico posto sulla estremità occidentale del Lago, in che particolarmente è celebre Sermione Borgo sulla penisola dello stesso nome a Mezzodì?

R. Per essere stato celebrato ne' suoi versi da Catullo, Poeta Veronese, che quivi ebbe un Casino di delizie. (V. l. carm. 32.)

D. Ove si estende il Territorio Veronese, e quai sono i luoghi considerabili dello stesso?

R. Stendesi intorno al Fiume Adige, che lo divide quasi per mezzo avendo a sera il Lago di Garda, a mattina il Vicentino, a Settentrione il Trentino, tra sera e Mezzodì il Mantovano, e verso Mezzodì a mattina il Polesine.

V. I luoghi più considerabili sono, *Verona* Vesc. e Città bella, e grande, per mezzo della quale passa l' Adige, molto popolata, e di gran commerzio. Ha tre Castelli molto forti, ed un Anfiteatro, superba reliquia della grandezza Romana. Credesi Patria del Poeta Catullo.

2. *Peschiera* Fortezza isolata dal Lago di Garda, e dal Mincio. 3. La *Chiusa* passo importante verso la Germania sull' Adige. 4. *Soave*, e 5. *Legnago* fortezze.

D. Annoveratemi i luoghi più considerabili del Territorio Vicentino, che stà al Levante del Veronese?

R. *Vicenza* Vesc. Città vaga, e di va-

ghi

ghi Palazzi adorna, ma non fortificata.

Lonigo Castello alquanto grande, e ricco, *Marostica* fortezza antica, *Cologna* Città piccola, *Schio* borgo bello, situato sopra un eminenza dodici miglia in circa discosto da Vicenza.

D. Per qual cagione particolarmente è memorabile Tiene, terra grossa con Vicaria poco distante da Schio?

R. Perchè dà il nome ad un illustre famiglia, di cui è uscito *S. Gaetano* Fondatore de' Cherici Regolari chiamati Teatini.

IV. Il Territorio Vicentino è fertile in biade, e vini, i quali verso il Monte sono distinti, e abbonda di grassi pascoli ec.

D. Perchè avete detto esser Padova nell' interna parte dello Stato della Repubblica di Venezia?

R. Perchè gli altri Territorj confinano da qualche parte con Stati alieni, e il Padovano con Territorj soggetti allo stesso Dominio.

D. A chi dee la sua fondazione Padova Città vasta con Università famosa, pel numero e valore de' suoi Professori, e Vice-Vescovato con Capitolo insigne?

R. E' una delle più antiche Città, che si trovino, poichè poco dopo la guerra Trojana fu fondata da Antenore in un ameno e fertile terreno.

D. Per quali altre cose è ella principalmente considerabile?

R. Non solo per essere stata Patria di

Tito

Tito Livio: ma molto più per possedere il sacro Corpo di S. Antonio, detto antonomasticamente il Santo, per cui visitare frequentissimo è il concorso de' Divoti da tutte le parti del Mondo Cattolico. La Cappella in cui riposa è una delle più ricche, e delle più magnifiche che sieno in Europa. Magnifico altresì è il Tempio, in cui stà detta Cappella; com' è pure osservabile quello di Santa Giustina, e tra gli Edifizj profani il Palazzo della Ragione.

* D. Come sono le strade di *Venezia* Città Patriarcale sul Golfo Adriatico, fabbricata sopra palificate, e considerabile per la sua grandezza, e le sue ricchezze?

R. Le sue strade sono canali, di modo che si scorre tutta la Città in picciole barchette coperte di nero, chiamate Gondole.

V. *Venezia* dee la sua origine a' Padovani, che fuggendo l'anno 452. le crudeltà d' Attila Re degli Unni, vennero a cercare asilo in mezzo alle acque. La Città è situata nelle lagune in fondo del Golfo, che porta il nome di Golfo di Venezia, o di Mare Adriatico, ed è la più ricca, e più mercantile di tutta l'Italia, composta di 72. Isolette unite insieme per via di ponti, e fabbricata su de' pali, che sostengono moli sterminate di superbi Palagi.

D. Non ha Ella sotto di se un particolar Territorio, che si chiama Dogado?

R. Co-

R. Così è, ed i luoghi più considerabili di esso Dogado sono: *Chioggia* Città, e Vescovato. *Murano* Isola poco discosta dalla Capitale, e celebre per la fabbrica de' suoi vetri, e specchi: *Torcello* Isola e Vesc. *Caorle* Città, Isola, e Vesc. *Grado* fu anticamente del Friuli, e sede Patriarcale, che fu trasferita in Venezia la prima volta nella persona di San Lorenzo Giustiniani: *Malamocco* Isola con buon porto: *Marano* fortezza con porto.

II. Al Settentrione del Padovano, e di Venezia qual Provincia ritrovate?

R. La Marca Trivigiana fertile in grano e vino, e che somministra all' Arsenale molti legni per la fabbrica de' Vascelli. Ha per capitale *Trevigi* Città Vescovile: *Ceneda* Vescovado: *Collalto* Contea: *Conegliano*, *Noale*, *Asolo*, *Caneva*, *Castelfranco* grosse Castella: *Bassano* pur grosso Castello ma assai più popolato, e Mercantile, e celebre ancora per il crudele dominio ivi esercitato da Ezzelino da Romano.

V. Sopra il Territorio Trevigiano è il Feltrino, paese picciolo, che ha per capitale *Feltre* Città, e Vesc.

V. Col Feltrino confina il Bellunese a Levante, paese, che abbonda in ferro e rame nelle montagne vicine a *Zoldo*. Ha per capitale *Belluno* Vesc. e Città assai vaga.

V. Il Friuli fertile in vino e seta ha per capitale *Udine*, ove risiede il Patriarca d' Aquileja. Vi risiede un Luogotenente per nome della Repubblica. Si chiama la Pa-

tria

tria del Friuli, ed ebbe una volta per capitale Cividal del Friuli Città una volta famosa. Palma nuova è fortezza assai considerabile. *Concordia* fu Città Vescovile, ora desolata il cui Vescovo risiede a *Porto Gruaro*, borgo assai vicino. *Pontieba*, o Pontaffel Borgo Mercantile, e d'un gran passaggio. *Uderzo*, già Città, or nobile Castello. *Chiusa* Castello forte.

III. D. L' *Istria* Penisola in faccia a Venezia dall'altra parte del Golfo, e che ha per capitale *Capo d'Istria* non è della Repubblica di Venezia?

R. Sì: ma non tutta, come pure il Friuli. La Casa d'Austria ne ha una parte vicina al Tirolo. *Trieste* nell'Istria è il solo Porto di Mare, posseduto dall'Imperadore prima che avesse la Fiandra per la pace del 1714.

Ducato di Mantova.

Là dove 'l Mincio *trovando una lama*
In quella si distende, e la 'mpaluda, Dante
Siede Città, che 'l *Mantova* si chiama.

III. Di chi è il Ducato di Mantova, di cui *Mantova* è la capitale, Vescovato, e Città grande e bella, presa dall' Imperadore nell'ultima guerra?

R. Ella appartiene alla Casa Gonzaga, in di cui favore Carlo V. l'eresse in Ducato: ma dopo l'ultimo Duca di Mantova morto senza posterità nel 1708. l'Imperadore ha tenuto questo Ducato.

V. *Guastalla* e *Governolo* sono di questo Stato.

Ducato di Modona

Poste *Modona e Reggio* in lieto piano
Con Mirandola a lor di fresco unita
Del chiaro Estense sangue anno il Sovrano

* D. Da chi dipende il Duca di *Modona*, ch' è della Casa d' Este?

R. Dall' Impero per i due Ducati, che compongono il suo Stato, cioè *Modona* e *Reggio*.

V. *Modona* è una Città antichissima, e fortificata. Marc' Antonio vi assediò Bruto dopo la morte di Cesare.

IV. Fra gli Stati di Modona e di Mantova è la *Mirandola*, picciolo Principato. Questo era di un Duca particolare della casa del famoso Pico della Mirandola, uno de' più gran Letterati del suo secolo, che s' impegnò di sostenere delle Tesi sopra tutte le scienze, già sono 200. anni e più. L' Imperatore prese questo Stato nell' ultima guerra, e lo vendette al Duca di Modona. Il Duca della Mirandola è in Ispagna.

Gran Ducato di Toscana

Dell' Etruria real lo Stato onora
Siena, *Arezzo*, *Pistoja*, *Pisa*, *Livorno*
Cui regge la Cittade alma di *Flora*.
Per veder *Lucca* mira al Serchio intorno.
D' esser Tosca Città si pregia anch'Ella;
Ma la sua libertà vie più le abbella.

III. D.

III. D. Da quando in quà il Duca di Toscana chiamasi *Gran Duca?*

R. Questo titolo fu dato da Papa Pio V. l'anno 1569. a Cosimo de' Medici.

IV. Questa Casa ha dato due Reine alla Francia; Caterina moglie del Re Arrigo II., e Maria del Re Arrigo IV.

III. Perchè gl' Italiani chiamano per sopranome Firenze la *Bella?*

R. Per la pulitezza delle strade, e la bellezza degli edifizj.

IV. Quivi si tenne l'an. 1419. un Concilio Generale, dove l' Imperador Giovanni Paleologo, e Giuseppe Patriarca di Costantinopoli si trovarono per riunire la Chiesa Greca alla Latina.

V. *Siena* Arcivescovato, Università, era una volta una Republica; ma presa dagli Spagnuoli sotto Carlo V. l'an. 1555. Filippo II. suo Figlio la cedè a Cosimo Duca di Firēze nel 1558

IV. *Livorno* è un buon Porto di Mare, e molto mercantile. Apparteneva una volta ai Genovesi, che lo hanno cambiato in Sarzana coi Fiorentini.

V. *Pisa* Arcivescovato, Università, una volta Repubblica florida, fu soggiogata nel 1466. dai Fiorentini.

V. *Pistoja* Vescovato a piè dell'Apennino. Vi si parla pulitamente la lingua Italiana, che ha tratta la sua perfezione dalla Toscana in generale.

III. D. Qual' è il Governo della picciola Repubblica di *Lucca* posta in mezzo la Toscana, ma che fa a parte uno Stato differente?

R. Il ſuo Governo è Ariſtocratico, e i Magiſtrati non iſtanno in carica che due meſi ſoli. La Città di *Lucca* è bella e nota per il ſuo commercio di ſeta e d'olive, e per la ſua allegra ſituazione. La Repubblica ha un porto chiamato *Viareggio*.

Stato della Chiesa.

Della Chieſa lo Stato ora t' addito.
Ferrara vedi, indi *Bologna* ammira.
Rimini con *Ravenna* è poſto al lito.
E *Ancona* pur, che quaſi in arco gira.
Spoleto, *Orvieto* con *Viterbo* è addentro.
Roma ſul Tebro è della Fede il centro.

* D. Chi è il Sovrano dello Stato della Chieſa?

R. Il Papa, Capo viſibile della Chieſa, Vicario di Criſto, e Succeſſor di Santo Pietro.

IV. D. Come ſi fa dai Cardinali la ſua elezione?

R. Vi ſi ricercano i due terzi de' voti de' Cardinali, che ſono nell'Aſſemblea chiamata il *Conclave*.

III. D. Come il Papa governa il ſuo Stato in Roma, e fuori di Roma?

R. In Roma per mezzo delle Congregazioni de' Cardinali, che aſcoltano i Conſultori ſcelti fra perſone Eccleſiaſtiche, letterate, e giudizioſe: e fuori di Roma per mezzo di Legati, o Vicelegati Governatori de' loro diſtretti per lo ſpirituale, e pel temporale.

IV. D.

IV. Come s' è formato il Dominio del Papa?

R. Di acquisti differenti fatti dalla Santa Sede in diversi tempi.

* D. Nominatemi le Città principali di questo Stato coi nomi delle Provincie, di cui sono le Capitali.

R. *Roma* nella Campagna di Roma: *Viterbo* del Patrimonio di S. Pietro: *Orvieto* del distretto chiamato l' Orvietano: *Perugia* del Perugino: *Spoleti* dell'Umbria: *Ancona* della Marca d'Ancona, ov' è anche *Loreto*: *Urbino* del Ducato d' Urbino: *Ravenna* della Romagna: *Bologna* del Bolognese: e *Ferrara* del Ferrarese.

V. Si può aggiugnere a questi Stati 1. la *Sabina*, che al Nort fa parte della Campagna di Roma: 2. il Ducato di *Castro* al Nord-Ouest del patrimonio di S. Pietro: 3. la picciola Repubblica di S. *Marino* al Nord-est del Ducato d' Urbino.

* D. Cosa distingue principalmente la Città di Roma, che una volta era la sede dell' Impero Romano?

R. Roma è il soggiorno ordinario del Papa, ove si trattano i più grandi affari della Religione, di cui è il centro.

III. E' anche distinta per la magnificenza delle Chiese, de' Palazzi, delle Piazze pubbliche, degli acquedotti, e delle fontane, che vi si ammirano.

V. *Ostia* porto di Mare, e Vescovato suggetto al Decano de' Cardinali, è anche nella Campagna di Roma.

V. Del Patrimonio di S. Pietro è *Viterbo* Vescovato, e *Civitavecchia* porto di mare.

III. Il Territorio d'*Orvieto*, Vescovato, è la patria di colui, che inventò l'Orvietano.

III. D. Com'è stato anticamente tanto celebre il Lago vicino a *Perugia*, che chiamavasi *Lago Trasimeno*?

R. Questo è il Lago, presso a cui Annibale riportò contro il Console Flaminio una vittoria, che fece spargere tante lagrime in Roma.

V. *Spoleto* Vescovato nell'Umbria resistè alle forze d'Annibale. I Duchi di Lombardia vi hanno fatto il loro soggiorno.

V. *Ancona* Vescovato nella Marca d'Ancona porto di Mare, che Trajano adornò d'una scalinata di marmo.

* D. In che è famosa la Città di *Loreto* nella Marca d'Ancona?

R. Per la Casa della SS. Vergine, che vanno a visitare i Cattolici da tutte le parti della Cristianità. Il Tesoro di questa Chiesa è ricchissimo, e dicesi di quindici milioni.

* D. Per qual Pittore è famosa la Città d'*Urbino* Arcivescovato?

R. E' patria del celebre Rafaele d'Urbino.

III. D. Com'è Aristocratico il governo della picciola Repubblica di *S.Marino* sotto la protezione della Chiesa?

R. Quivi si cambiano due volte l'anno

no i due primi Magistrati, detti *Capitani*. Non vi sono che in circa sei mila abitanti.

IV. Ravenna Arcivescovato nella Romagna sul Golfo di Venezia è celebre nell'antichità. Nel 1512. Castone di Foix Nipote di Lodovico XII., e Generale delle sue armi, perdè la vita in una famosa battaglia guadagnata da lui contro le truppe del Papa, e dell'Imperadore.

* D. Cosa ha di particolare la Città di *Bologna*, Arcivescovato, detta la *Grassa* a cagione della fertilità del suo territorio, che si fa, dopo Roma, la più ricca Città dello Stato Ecclesiastico?

R. Ha i portici lungo le strade, ove si può camminar sempre a coperto: è nominata la Madre delle lettere per la sua famosa Università.

IV. *Ferrara* nel Ferrarese, Vescovato, con titolo di Ducato. Questa Città situata sul Pò era molto considerabile quando i Duchi della Casa d'Este vi facevano il loro soggiorno, e la possedevano. Il Papa Clemente VIII. la riunì alla Santa Sede, morto Alfonso II. d'Este Duca di Ferrara nel 1597. i di cui successori sono i Duchi di Modona.

Regno di Napoli.

Sì partirai di Napoli lo Stato:
  In 1 *Terra di Lavoro*, e 2. *Principato*.
Napoli e *Capoa* a quella è d'ornamento;
  Salerno a questo, *Amalfi*, e *Benevento*.
In 3 *Calabria*, v' vedrai *Reggio* e *Cosenza*:
  Ed in 4. *Basilicata*, ov' è *Cirenza*.

Peschici, *Viesti*, e *Manfredonia* guata
Che son Città della 5 *Capitanata*.
Siegue la 6 *Puglia* con *Otranto* e *Bari*
E *Taranto*, che par guardi due mari.
Molisa con *Bojano* in mezzo stà
Di Contea cui 7 *Molisa* il nome dà.
Aquila e *Chieti* hai nell' 8 *Abruzzo* a porre,
A' cui confini il Tronto al mar sen corre.

IV. D. Come pervenne questo Regno alla Spagna, ed ai Re d' Aragona?

R. Per l' adozione fatta dalla Reina di Napoli Giovanna II. di Alfonso V. Re d'Aragona verso il 1400. la quale poi adottò Lodovico II. d' Angiò.

III. D. Di chi è al presente questo Regno, che la Spagna ha posseduto più di 200. anni?

R. Dell' Imperadore, che ha le sue pretensioni sopra la Corona di Spagna e la successione de' suoi Stati. Ma nell' anno 1735. fu acquistato dagli Spagnuoli collegati colla Francia, e colla Savoja, e soggiogato dalle loro armi fu posto su quel trono l' Infante di Spagna D. Carlo Figlio del Re Filippo e della Reina Elisabetta di Parma, e col trattato di Vienna riconosciuto anche dall' Imper. Carlo VI. per Re delle due Sicilie.

III. D. A quali accidenti è soggetto questo Paese, per altro fertilissimo, producendo comunemente e nel medesimo tempo biade, vino, e olive?

R. E' soggetto ai terremoti.

V. Vi sono delle acque minerali molto salubri, celebri nell' antichità, e che comunicano il loro calore fino alle acque del Mare.

D. Di-

D. Ditemi le otto parti principali del Regno di Napoli.

R. 1. La *Terra di Lavoro*; 2. il *Principato*; 3. la *Calabria*; 4. la *Basilicata*; 5. la *Puglia*; 6. la *Capitanata*; 7. il Contado di *Molise*; 8. l' *Abruzzo*.

D. Ditemi le Città Capitali, e principali di queste otto Provincie.

R. *Napoli*, e *Capua* in terra di Lavoro; *Benevento*, e *Salerno* nel Principato; *Cosenza* nella Calabria; *Acerenza*, o *Cirenza* nella Basilicata; *Otranto*, e *Bari* nella Puglia; *Molise* nella Contea di questo nome; *Aquila*, e *Chieti* nell' Abruzzo.

III. D. Qual'è la situazione della Città di *Napoli* Arcivescovato, capitale del Regno, una delle più grandi, e più popolate d' Europa?

R. La sua situazione in riva al Mare sul pendio d'una piacevole collina diletta gli occhi, anche più che la larghezza delle sue strade, e la magnificenza de' suoi edifizj.

* D. Fin dove arrivano le fiamme, che getta il Monte Vesuvio, distante una lega da Napoli, e che sempre getta fumo?

R. Fino in Napoli medesimo: il che qualche volta vi ha oagionato degl' Incendj.

IV. *Capua* Arcivescovato, per il suo delizioso soggiorno fu la salute di Roma, e la ruina d'Annibale.

V. *Gaeta* Porto di Mare è ancora della Terra di Lavoro.

V. Il *Principato* si suddivide in Ulterio-

 re,

re, ed in Citeriore. Nell' Ulteriore vi è *Benevento* Arcivescovato. Appresso questa Città Carlo Duca d' Angiò vinse, ed uccise Manfredi, che gli contendeva la Corona di Napoli. Benevento è del Papa. Nel 1688. quivi fu un terremoto, che ne rovinò gran parte.

V. Nel Principato Citeriore è *Salerno* Arcivescovato, ove approdarono circa l'anno 1040. i Signori Normanni, che invitarono i loro compatriotti all' acquisto di questo Paese, e vi stabilirono così il Regno di Napoli.

V. La Calabria è il titolo de' Figli Primogeniti dei Re di Napoli. Si suddivide in Citeriore, ov' è *Cosenza*, Arcivescovato, ed in Ulteriore, ov' è *Reggio*, Arcivescovato.

V. La Basilicata ha *Cirenza*, Arcivescovato: è poco fertile, e mal popolata.

V. La Puglia ha due parti principali: *Terra d' Otranto*, e *Terra di Bari*. La Città d' *Otranto* è situata sul Golfo Adriatico. Il Turco Mehemet II. la prese nel 1480. ma fu nove anni dopo riacquistata.

* D. *Taranto*, Città pure della Terra d' Otranto, non dà ella il nome a un Principe del sangue de' Re di Napoli?

R. Sì certamente: e perciò il Primogenito della Casa della Tremoglie, che conserva delle pretensioni su questo Regno, porta il nome di *Principe di Taranto*.

V. La *Terra di Bari* è la seconda parte della Puglia. Si conserva a *Bari* il Corpo di S. Niccolò, il qual' è molto venerato in quel Paese.

V. La

V. La Capitanata si rapporta qualche volta alla Puglia. Ha per Capitale *Lucera*; poi *Manfredonia*, Arcivescovato, così chiamata da Manfredi, ultimo Re di Napoli della Casa di Svevia, e figlio naturale di Federico II. Imperadore.

V. Il Contado di *Molise* ha per capitale *Molise* o *Bojano*.

V. Nell' Abruzzo Ulteriore vi è *Aquila*, nel Citeriore, *Chieti* Arcivescovato, e *Sulmona* patria d' Ovidio.

* D. Qual Paese in tutta la Cristianità contiene più Vescovati e Arcivescovati in poco spazio di Paese?

R. Il Regno di Napoli, ove furono moltiplicati al tempo di Carlo V.

III. D. Che ha di riguardevole *Monte Cassino*, ch'è parte dell' Apennino?

R. Quest' è il luogo, dove S. Benedetto fondò il suo Ordine, che si è poi tanto steso.

ISOLE, MONTAGNE, E FIUM

Isola di Sicilia.

Nella bella *Sicilia*, che caliga
Tra Peloro e Pachin, vedrai *Messina*.
Palermo a sera, *Catania* a mattina,
Misera, che dall'Etna ha tanta briga.

Sardegna, e Corsica.

Giace all' Ostro con *Cagliari Sardegna*;
Corsica con *Bastia* si volge al lido.
Di Genoa, e'l guarda minacciosa, e sdegna.

E L B A.

Poco lontan dalla Toscana costa
Con due porti famosi l' *Elba* è posta.

R. Di chi è l' Isola d' Elba?

R. Questa è divisa circa il Dominio; poichè *Porto Longone* fortezza appartiene alla Spagna: *Porto Ferrajo* Fortezza appartiene al Gran Duca di Toscana; il restante dell' Isola al Principe di Piombino. Quì vi è un' esausta miniera di ferro.

D. Di chi è l' Isola di Corsica, che ha titolo di Regno, e la *Bastia* per capitale?

R. Della Repubblica di Genova; e perciò il Doge porta una Corona sulle sue armi. Ma dopo la rivoluzione de' Corsi non potutisi soggiogare da' Genovesi soli, non si sa per anche, ove andrà a terminare la Scena.

IV. In quest' Isola fu relegato Seneca Filosofo, e quivi impiegò tutta la sua filosofia a scrivere i libri della Consolazione per addolcir le noje del suo dispiacevole soggiorno.

D. Di chi è oggidì la Sardegna, la cui Capitale è *Cagliari* Arcivescovato, l'aria della quale è malsana?

R. Era una volta dei Re di Spagna: ma per l'ultimo trattato di sospension d'armi coll' Imparadore nel 1720. egli evacuò la Sardegna, e il Duca di Savoja v'entrò come Re di Sardegna.

III. D. Qual Principe possiede la Sicilia ceduta a titolo di Regno al Duca di Savoja nella Pace d' Utrecht, e che dipoi è stata il teatro della guerra tra il Re di Spagna, e l' Imperadore?

R. Per un trattato di sospension d'armi fatto

to nel 1720. il Re di Spagna evacuò quest' Isola per l'Imperadore. Ma essendo nuovamente insorta la guerra tra queste Potenze nel 1734. l'Infante D. Carlo si mise in possesso di questi Stati, e fu nel 1735. coronato Re delle due Sicilie, ed accordato in Vienna li 3. Ottobre dell'anno suddetto.

IV. La Sicilia, la più grand'Isola del Mediterraneo, è un Regno fondato da'Principi Normanni discendenti da Tancredi, dappoichè n'ebbero cacciati i Saraceni. Era dipendente da Napoli, e non è divenuta Regno, che dal 1282. dopo la strage de' Francesi in Sicilia, detta il Vespro Siciliano.

III. D. Ch'effetto cagiona in Sicilia; paese per altro fertilissimo, il Monte Etna o Mongibello, che vi è in mezzo?

R. Il monte Etna getta sempre fuoco, e vi cagiona grandi terremoti.

III. D. Cosa si osserva in *Palermo* Arcivescovato, capitale, e soggiorno dei Viceré?

R. La ricchezza immensa dei vasi, e degli ornamenti sacri nelle Chiese; e la quantità straordinaria di fontane in questa Città.

IV. *Messina* Arcivescovato, Città delle più antiche, ben fabbricata e mercantile, è la seconda del Regno.

R. Quest'è il luogo dei due scogli e gorghi d'acqua sì famosi nell'antichità, nominati *Scilla* e *Cariddi*; sono effetti di due parti di Scogli.

V. *Siracusa* è stata anticamente delle

più

più considerabili Città d' Europa; ma ora ha poco di riguardevole: il terremoto del 1693. l'ha quasi distrutta.

III. D. L'Isola di *Malta*, che più comunemente si mette fra le Isole dell' Africa, e non dell'Italia, è forse un Feudo del Regno di Sicilia?

R. Anticamente lo era: e per questo Carlo V. ne dispose cedendola ai Cavalieri di S. Giovanni, quando ebbero perduto Rodi. Da quest' Isola oggi si chiamano *Cavalieri di Malta*.

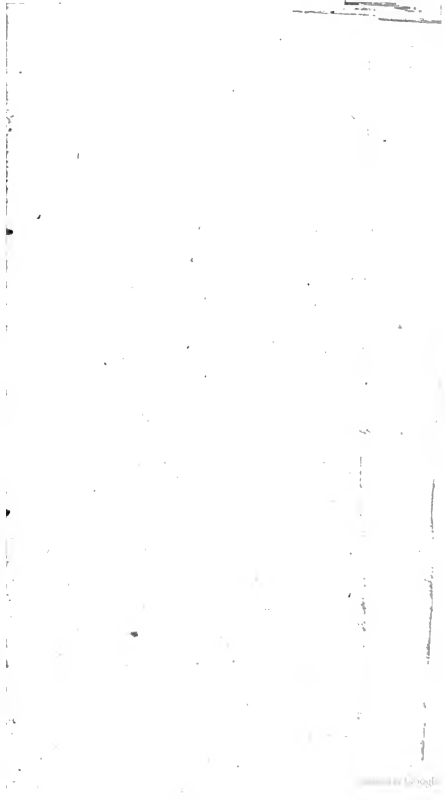
IV. L'Italia ha il monte *Apennino*, che la divide come in due parti, quasi in tutta la sua lunghezza.

Fiumi Principali d' Italia.

Pò, Tesin, Adige, Adda, Mincio, Taro
Fecondano d' Italia il bel terreno
Serchio, Arno, Tebro, Gariglian, Silaro,

IV. Il *Tevere* fiume più considerabile per il suo nome, che per le sue acque, 1. nasce dal Monte Apennino in Toscana, 2. passa per Roma, 3. mette nel mare Tirreno con due rami l'uno sotto Ostia, e l'altro sotto Porto.

IV. L'*Arno* 1. sorge vicino al Tevere; 2. passa per Fiorenza, e Pisa; 3. si getta nel mare di Toscana. Il Tevere e l'Arno scendono al Sud-est, avendo l'Apennino al Nord-ouest.

IV. Il *Pò* nominato dagli antichi *Eridano* è il più gran fiume dell' Italia; perciò Virgilio lo chiama *Fluviorum Rex Erida-*

danus; 1. nasce nelle Alpi; 2. bagna Torino, Piacenza, Cremona, Mantova, Ferrara; 3. mette nel Golfo Adriatico per diversi canali.

LA SPAGNA.

Di tredici Province, anzi reami
Formata vien la Monarchia di Spagna.
Se queste a parte a parte intender brami,
Comincia al mar, che la Biscaglia bagna
1 La *Biscaglia* ha Bilbao; 2 l'*Asturia* Oviedo.
Pria Compostella in la 3 *Galizia* vedo,
Poi la Corogna e Vigo, ambi cotanto
Famosi porti. Nel 4 *Leon* ha 'l vanto
La Città di tal nome, e Salamanca
Nell'arte del saper sì dotta e franca.
Astenga è al Nord. Palenzia al Sud di quella
Siegue 5 *Castiglia vecchia*, e la *Novella*:
Burgos è in quella con Vagliadolid;
Questa ha Toledo, ed il real Madrid.
7 L'*Andaluzia* ha Siviglia con Tolosa
Cordova, San Lucar, ed Hinojosa.
Quì gli ultimi confini della Terra
Già non son, Cadice, e Gibilterra.
Del nome lor Cittadi hanno 8 *Granata*,
9 *Murcia*, e 10 *Valenza*: sulla costa guata
Della prima, ov'è Malaga pel frutto
Di sue vigne gradita al Mondo tutto.
In Murcia è Cartagena; ed Alicante
In Valenza sul mar posto al Levante.
La 11 *Catalogna* ha Rosa, Barcellona
Lerida, Urgel, Tortosa, e Tarragona.
Saragozza poi spicca in l'12 *Aragona*,
Nella 13 *Navarra* alfin siede Pamplona.

D. Perchè le Province di Spagna comunemente hanno titolo di Regno?

R. Perchè hanno avuto ciascheduna dei Re particolari, sopra tutto quando i Saraceni vi dominavano.

IV. D. Come si sono uniti questi Regni, eccetto il Portogallo, sotto lo stesso Monarca?

R. La maggior parte erano uniti a quello di *Castiglia*, o a quello d' *Aragona*, allorchè questi due si riunirono col matrimonio di Ferdinando Re d'Aragona, e d' Isabella Reina di Castiglia, avoli dell' Imperador Carlo V. Padre di Filippo II.

IV. D. Come è Monarca della Spagna un Figlio di Francia, che oggi colà regna, e per qual diritto?

R. Maria Teresa Reina di Francia Figlia di Filippo IV. Re di Spagna era sua Avola paterna. Vi ha poi jus per la cessione a lui fattane da suo Padre, e da suo Fratello primogenito morti tutti due Delfini di Francia.

III. D. Qual' è il governo della Monarchia di Spagna?

R. Il Re governa assolutamente coll' assistenza de' suoi Consiglieri, che sono stimati prudenti, e fedeli.

D. Qual tribunale vi è stabilito per conservar la sola Religione Cattolica, essendo proibite le altre sotto rigorosissime pene?

R. Il Tribunale dell' Inquisizione stabilito a quest' effetto vigila incessantemente, perchè non sia macchiata la purità della Fede?

* D. Perchè dicesi, che il Sole risplende sempre su qualche Stato del Re di Spagna?

R. Perchè il suo dominio si stende nelle

le quattro parti del Mondo, sopra tutto in Asia e in America, onde tira grandi ricchezze.

III. D. Che produce il territorio secco e arenoso di Spagna, benchè sia quasi tutto circondato dal mare?

R. 1. Non produce molte biade, ma vini e frutti squisiti, come anche lane, ed olio: 2. i Cavalli di Spagna sono distinti per la bellezza e pe 'l brio.

D. Come trovate voi sulla carta le tredici Province della Spagna, cominciando dalla *Biscaglia* per farne il giro?

R. Si trova 1. la *Biscaglia*: 2. l'*Asturia*: 3. la *Galizia*: 4. al Sud-est *Leon*: 5. *Castiglia Vecchia*: 6. *Castiglia Nuova*: 7. l'*Andaluzia*: 8. il Regno di *Granada*: 9. e 10. i Regni di *Murcia*, e di *Valenza*, che portano come *Granada* il nome della loro Città capitale: 11. la *Catalogna*: 12. l'*Aragona*: e 13. la *Navarra*, sulla quale la Francia ha i suoi dritti ben fondati, e il Re ne porta le armi.

Biscaglia, Asturia, e Galizia.

D. Qual'è la capitale della Biscaglia, paese montuoso, gli abitanti del quale si vantano di non esser mai stati vinti?

R. *Bilbao*, che ha un buon porto di mare, ed è molto mercantile.

IV. In un Cantone al Nord-est di questa Provincia chiamata *Guipuscoa* si trova la Fortezza di *Fontarabia*, il cui assedio fu famoso nel 1523. La Palissa la difese dieci

dieci mesi contro le truppe dell' Imperator Carlo V. Frauget suo successore nel comando della Piazza la rese vilmente, e fu degradato e privato di nobiltà sopra un palco a Lione.

IV. L'*Isola* dei *Fagiani* è vicina al fiume Vidasso. Quivi il Re di Francia e il Re di Spagna s'abboccarono, e i loro Ministri il Cardinal Mazzarino e Luigi di Haro conclusero nel 1659. il trattato detto la Pace de' Pirenei. Quest' Isola separa la Spagna dalla Francia, essendone una parte della Spagna, e l'altra della Francia. Quest' è il luogo, ove ordinariamente si fa il cambio de' Principi e delle Principesse per i Matrimonj.

* D. Perchè i Primogeniti del Re di Spagna portano la qualità di *Principi d'Asturia*?

R. Perchè *l'Asturia* è il paese, ove si ritirarono gli antichi Principi del sangue di Spagna alla testa de' Cristiani, quando i Mori invasero il resto del Regno: e colà appunto cominciarono a regnare.

D. Qual'è la Capitale dell' Asturia?

R. *Oviedo* Vescovato, e Università.

D. D'ond' è renduta tanto celebre la Città di *Compostella* capitale della Galizia, Vescovato, ed Università?

R. Dal gran numero di pellegrini, che vi concorrono da tutte le parti dell'Europa per visitar il Tempio dell' Apostolo S. Giacomo Protettor della Spagna.

* D. Ove son situati *Vigo* e *Corogna* porti di mare?

R. *Vi-*

R. *Vigo* è all'occidente della Galizia, e *Corogna* è più al Nort.

Il Regno di Leon. La Vecchia e la Nuova Castiglia.

IV. Il Regno di Leon diede il suo nome ai Re Cristiani di Spagna, dapoichè comminciarono a riacquistare il Paese contro i Mori. Più di 300. anni avanti che la Castiglia e l'Aragona avessero titolo di Regno, vi erano i Re di Leon.

* D. Che vi è d'osservabile nella Città di *Leon* Vescovato, e capitale del Regno di questo nome?

R. La sua Chiesa cattedrale è magnifica, e passa per la più bella di Spagna.

* D. In che è celebre *Salamanca*, Vescovato, ed Università?

R. Questa passa per la più dotta Università di Spagna.

III. D. Quando comparve con più splendore la costanza e la fedeltà de' Castigliani verso il loro Re?

R. Appunto nelle guerre, che il loro Re presente Filippo V. del sangue di Francia sostenne contro i suoi nemici: imperciocchè i Castigliani mai non lo hanno abbandonato, nè pure allora che i nemici penetrarono fino nella capitale.

IV. La *Vecchia Castiglia*, paese poco fertile, e mal popolata, e mal coltivata. Le sue più gran rendite sono le lane, le più stimate d'Europa.

III. D. *Burgos*, Arcivescovato, Città grande,

de, popolata, e mercantile, ma mal fabbricata, è ella la più considerabile della Vecchia Castiglia?

R. Questa è la capitale: ma *Valladolid*, Vescovato, e Università è una Città delle più belle di Spagna.

III. *Segovia* è nota pel commercio delle sue lane, onde si fanno i più bei panni d'Europa.

III. D. Che qualità ha il territorio della Nuova Castiglia, la più gran Provincia di Spagna?

R. Benchè sia molto secco, e vi siano pochi fiumi, con tutto ciò è assai fertile in biade ed in frutti.

* D. Sopra qual fiume è posto *Madrid* capitale del Regno, e residenza ordinaria dei Re?

R. Sopra il fiume chiamato *Manzanares* dove il Re Filippo II. fece costruire un bellissimo ponte, benchè questo fiume sia picciolo, e spesso affatto secco ne' gran caldi.

III. La Città di *Madrid* è grande, bella, e ben popolata. * Vi è d' osservabile la gran Piazza dove si fanno le caccie de' Tori.

III. L'*Escuriale* è un Villaggio a quattro o cinque leghe da Madrid, dove Filippo II. fece fabbricare un Edificio magnifico. Il Re e la Regina vi hanno i loro appartamenti; il resto è occupato da' Religiosi.

* D. Come *Toledo*, una volta capitale della Spagna, Città grande, ma poco popola-

polata, è distinta per il suo Arcivescovato?

R. Questo è il più ricco di tutta la Cristianità, avendo quasi un milione di rendita.

V. *Alcala* des *Hennares* è Città nota per la sua Università.

IV. Vi sono tre Cantoni nella nuova Castiglia; cioè all' Oriente la *Sierra*, dov' è la Città di *Cuenza*, o *Cuenca* Vescovato; 2. al mezzodì la *Manca*, la quale ha per Città principali *Cividad Real*, e *Calatrava*; 3. all' Occidente l'*Estremadura*, che faceva una volta una Provincia particolare, le cui Città principali sono *Badajos* Vescovato, Piazza forte, *Merida*, ch' era considerabile prima del 1123. allorchè il Papa Calisto II. indi trasferì il seggio Archiepiscopale a Compostella; e *Alcantara*, che dà il suo nome a un ordine di Cavalieri in Ispagna.

ANDALUZIA.

IV. D. Qual battaglia considerabile in questa Provincia fece perdere l'anno 713. a Rodrigo ultimo Re de' Gothi di Spagna la corona e la vita?

R. Quella, in cui i Mori s' impadronirono della Spagna, che poi hanno posseduta quasi otto secoli, almeno in qualche Provincia.

* D. Perchè l'Andaluzia passa per la più bella Provincia, e chiamasi la Cantina di Spagna?

R. Per-

R. Perchè è la più abbondante in frutti, in olive, e in vini; e produce i migliori cavalli di Spagna, che sono sì rinomati.

D. Cosa è ciò che fa *Siviglia*, Arcivescovato, Università, e capitale dell'Andaluzia, la più considerabile Città, e la più popolata di Spagna dopo Madrid?

R. Ella è magnifica nelle sue Chiese, mercantile, e ricchissima. Tutti i tesori del Perù, che si portano in Ispagna, colà si scaricano, e vi approdano per *San-Lucar*, porto di Mare di questa Provincia.

IV. La Chiesa Metropolitana di *Siviglia* ha un campanile, dove sono ventiquattro grosse campane.

IV. *Cordova* Vescovato, è nota per la nascita del Filosofo Seneca, e del Poeta Lucano suo Nipote.

* D. Ov'è situato *Cadice*, Città ricca e mercantile a cagion del suo porto?

R. Ella è in un'Isola dello stesso nome.

IV. *Gibilterra* è un'altro porto di mare sopra la costa dello Stretto all'Est, che la separa dall'Africa. Essa giace a piè del Monte Calpe, celebrato da'Poeti sotto nome di una delle due colonne d'Ercole, da esso piantate per termine de'suoi viaggi.

Granata, Murcia, e Valenza.

D. Onde i Regni di *Granata*, *Murcia*, *e Valenza* tirano i loro nomi?

R. Ciascheduno dalla sua capitale.

IV. D. Che vantaggio ebbe la Spagna quando fu ricuperata *Granata* dalle mani de' Mori nel 1492. per il Re Ferdinando e la Reina Isabella?

R. Si distrusse così intieramente l'Impero, che quei Barbari avevano stabilito in Ispagna per sette in otto secoli.

V. Oltre la seta che produce questo Paese per la quantità straordinaria di mori, altramente detti gelsi, vi si trovano ancora alcune pietre preziose. Il paese è per altro fertile.

IV. La Città di *Granata* Arcivescovato, Università, una delle più grandi di Spagna non è molto popolata.

* D. Ov' è situata *Malaga* Vescovato, Città nota per i suoi vini, e porto di mare?

R. Sulla costa di Granata.

IV. *Murcia* Vescovato, Città assai bella è situata in un piacevole territorio. Vi si vede la tomba del dotto. Re di Castiglia Alfonso detto l'*Astrologo*.

IV. *Cartagena* Vescovato, Città mercantile a cagion del suo porto, uno de' migliori di Spagna, e del Regno di Murcia.

IV. Il Regno di *Valenza* produce molto grano, frutti, sale, e seta, essendo ba-

gnato da molti fiumi: egli ha pure diversi porti di mare.

III. D. Oltre la Città di *Valenza* Arcivescovato, una delle più ricche e delle più belle di Spagna, che altra Città distinta vi è in questo Regno di Valenza?

R. *Alicante* al mezzodì sopra la costa di Valenza, e al Sud-ouest delle Isole Baleariche, è celebre per gli suoi vini i più salutari allo stomaco.

Catalogna, Aragona, e Navarra.

V. D. Perchè si pretende venuto il nome di *Catalogna* dalle parole *Gotha* ed *Alania*, al tempo dell' inondazione de' Barbari verso il 400.?

R. Perchè veramente questa Provincia fu dominata dai *Gothi*, e dagli *Alani*, che se ne impadronirono.

* D. Perchè questa è la più forte delle Provincie di Spagna?

R. Perchè la maggior parte delle sue Città sono Piazze forti, essendo frontiere della Spagna dalla parte della Francia.

III. D. Ond' è che *Barcellona*, Vescovato, Università, capitale di questa Provincia, è Piazza fortissima?

R. Perch' essendo sul mare, ed essendo grande e popolata, vi bisogna una flotta considerabile per assediarla.

IV. Con tutto ciò fu presa dal Duca di Vandomo nel 1697. ma fu poi resa agli Spagnuoli nella pace di Risvik. L' Arciduca, poi Imperatore, la prese nel

1705.

1705. e dopo è ritornata all' obbedienza del Re di Spagna. Ella è ben fabbricata, e mercantile per il suo porto: e passa per la più propria, e meglio lastricata Città di Spagna.

V. Quivi l'Arciduca, poi Carlo VI. Imperatore, che pretendeva la corona di Spagna, si era ritirato, dapoiché le sue truppe furono intieramente disfatte l'anno 1711. dall' Armata di Spagna comandata dal Re Filippo V.

V. *Girona* Vescovato, Città ben fortificata, era anticamente l'appannaggio de' primogeniti dei Re d'Aragona. Il Maresciallo Duca di Noaglies la prese a mezz'Estate nel 1694. Il Duca di Noaglies suo Figlio la prese a mezz' Inverno nel 1711.

V. *Urgel* Vescovato, in cui il Vescovo Felice con Aliprando Arcivescovo di Toledo rinnovarono gli errori del Nestorianismo verso l'anno 800.

IV. *Lerida*, altra Città fortissima si rese nel 1707. al Duca d'Orleans dopo una viva resistenza. Così *Tortosa* Vescovato nel 1708.

V. *Tarragona* Arcivescovato fu fabbricata (dicono) dai Scipioni. Ella fu poi capitale d'una Provincia Romana, che comprendeva quasi la metà della Spagna.

Aragona, e Navarra.

III. D. Perchè il Regno d' Aragona è rimarcabile fra gli altri Regni di Spagna?

R. Perchè egli è uno dei due Regni, dall' unione de' quali si è formata la corona di Spagna qual' è oggidì da circa 200. anni in quà.

* D. Che titoli distinguono *Saragoza* capitale d' Aragona, Città antica, grande, bella, e assai popolata?

R. *Saragoza* è Arcivescovato, ed ha una Università.

VI. *Tarragona*, *Balbastro*, *Huesca*, Università sono tre Città Episcopali dell' Aragona.

* D. Che jus hanno sulla Navarra i Re di Francia, che ne portano le arme?

R. Il jus del nostro Re Arrigo IV. che per ragion di sua Madre Giovanna d' Albret era Re di Navarra.

V. Questa è in potere dei Re di Spagna, da poi che la presero contro Giovanni d' Albret, che n'era Re, e possessore legittimo, e ch'era avolo materno d' Arrigo IV.

D. Qual'è la Capitale della Navarra?

R. *Pamplona*, che dicesi fabbricata da Pompeo.

Isole della Spagna.

Veggo al Levante di Spagna ne' mari
L' Isole di *Majorca* e di *Minorca*
Anticamente dette *Baleari*.
Più giù verso Valenza *Ivica* è posta
Ed ha l' Isola accanto *Formentera*
Come Majorca ha l' Isola *Chabrera*.
Ma per il *porto di mare* la costa
Oriental di Minorca è famosa,
Ove sicuro ogni Vascel riposa,

III. D. Che nome comune avevano le Isole, Majorca, Minorca, ed Ivica?

R. Que-

R. Queste tre Isole vicine l'una all'altra all'Oriente della Spagna s'appellavano anticamente *Baleari*.

IV. L'Isola di *Majorca* fu data a titolo di Regno a Jacopo figlio cadetto di Jacopo Re d'Aragona, che l'aveva acquistata contro i Mori nel decimo terzo secolo. Un altro Re d'Aragona detto Pietro se la riprese.

D. Onde trae il suo nome l'Isola Majorca?

R. Da *Majorca* Città capitale, Vescovato, e soggiorno ordinario del Vicerè; ovvero (il che pare più probabile) perche è la maggiore delle tre Isole Baleari.

V. L'Isola *Minorca*, la qual dipende dal Regno di Majorca, è piena di Montagne: La sua Capitale è *Cittadella*. Vi è ancora *Porto Maone* con buone fortificazioni.

D. A chi è stato lasciato *Porto Maone*, ch'è uno de'migliori del Mediterraneo, dopo la pace d'Utrecht?

R. Agl'Inglesi, che l'avevano preso nell'ultima guerra l'anno 1708.

V. La picciol'Isola *Ivica* porta il nome della sua capitale. Gli abitatori di queste tre Isole vicine l'una all'altra s'appellavano dagli antichi Baleari; perche erano eccellenti nel tirar di fionda; e viene dal greco vocabolo βάλλειν che significa *gettare*.

Portogallo.

In Portogallo pria *Lisbona* ammira,
Poi *Braganza*, *Conimbria*, *Evora*, e *Braga*
D'Algarvia al fin la Capital, *Tavira*.

IV. D. Essendo stato questo Regno sotto il Dominio dei Re di Spagna quasi 60. anni, come ne scosse il giogo con una rivoluzione nel 1640.?

R. Fu messo sul trono il Duca di Braganza, avolo del Re d'oggidì, il quale vi aveva ragione per Caterina Duchessa di Braganza nipote del Re Emanuele.

III. D. Il governo di Portogallo non è egli presso a poco, come quello di Spagna?

R. Sì: e dicesi esservi anche più severa l'Inquisizione per la Fede.

III. D. Quanto è lungo questo Regno, il qual'è il meno esteso di Europa?

R. E' lungo 120. leghe, e largo 30. ma è più popolato della Spagna.

IV. Il Re di Portogallo ha grandi domini nell'America; sopra tutto nel Brasile: così pure in Africa, e in Asia.

* D. Quali sono le tre parti principali di Portogallo?

R. 1. La parte Meridionale cominciando da *Lisbona* sua capitale: 2. la parte Settentrionale: 3. il picciolo Regno d'*Algarve*, che dipende da Portogallo, ed è al suo mezzodì.

* D. Cosa è che rende *Lisbona*, capitale,

tale, e Arcivescovato, uno de' più bei porti d'Europa?

R. Questo porto è formato dal fiume Tago, che quivi ha più d'una lega di larghezza: e di là si vede la Città come in anfiteatro; con molte Chiese, e Palazzi magnifici.

III. La Città è grande, ben popolata, ricca, e Mercantile; ma le strade sono strette e poco pulite.

V. *Evora* Arcivescovato è la seconda Città del Regno. Questo ebbe per primo Arcivescovo il Cardinale *Enrico*, che poi fu Re di Portogallo, succedendo a suo Nipote il Re Sebastiano.

IV. *Conimbria*, Vescovato, nota per la sua Università. Vi è un corso di Filosofia composto dai Letterati di *Conimbria*, il quale è stato stimato eccellente riguardo ai principj dell'antica Filosofia.

IV. *Porto*, Vescovato, Città assai grande, popolata, Mercantile, e la più ricca dopo Lisbona, dà il nome al Portogallo. Quest'è situata poco al di sopra dell'imboccatura del *Douro*.

IV. *Braga* Città antica, sede d'un Arcivescovo Primate del Regno.

IV. D. Per qual commercio è famoso il picciolo Regno d'*Algarve*, che ha per capitale *Tavira*?

R. Per il suo gran commercio di vini, e per la sua fertilità. Fu unito a quello di Portogallo pel matrimonio d'Alfonso III. con Beatrice di Castiglia nel 13. secolo.

Fiumi di Spagna, e di Portogallo.

Ebro, *Guadalquivir*, *Guadiana*, e *Tago*
Rendon col *Douro*, e'l *Minho*
L'Ispanico terren fertile, e vago.

* D. Come trovate voi i sei principali fiumi di Spagna dopo l' Ebro?

R. Il *Guadalquivir*, e la *Guadiana* corrono verso Mezzodì: il *Tago*, il *Douro*, e il *Minho*, o Minio verso l' Occidente.

IV. L' *Ebro* in latino *Iberus*, onde i Popoli di Spagna sono stati chiamati *Iberi*, 1. prende la sua sorgente nelle montagne della Vecchia Castiglia e dell' Asturia, 2. passa a *Saragosa*, e a *Tortosa*, 3. si getta nel Mar Mediterraneo.

IV. Il *Guadalquivir*; 1. nasce nelle Montagne della Nuova Castiglia verso Murcia; 2. bagna *Cordova*, *Siviglia*, *San Lucar*; 3. sbocca nell' Oceano fra *Cadice*, e *Palos*.

IV. La *Guadiana* 1. nasce nelle Montagne della nuova Castiglia dalla parte di Valenza; 2. bagna *Calatrava*, *Cividad-Real*, *Merida*, e *Badajos*; 3. mette nell' Oceano, separando l' Algarve dall' Andaluzia.

IV. Il Tago 1. sorge ne' confini dell' Aragona, e della Nuova Castiglia; 2. bagna *Toledo*, *Alcantara*, *Lisbona*, 3. entra nell' Oceano un poco sotto *Lisbona*.

IV. Il *Douro* 1. viene dalle Montagne della Vecchia Castiglia verso *Saragoza*, 2. bagna *Valladolid*, e *Porto*; entra nell' Oceano al di sotto di *Porto*.

5 6 7 8 9

MARE S

OCCIDENTALE

59
58
57
56
55

Isola di Quilla

Isole Westerne

I. di Barr

Isole di Enesterh

L' INGHILTERRA,

Ovvero Isole Britanniche.

D' Irlanda, e Scozia, unite all' Inghilterra:
Formasi il Regno della Gran Bretagna,
A *Londra*, cui 'l Tamigi adorna e bagna,
Poche pari Città vanta la terra.

Al Nord di questa Capitale avrai
Cambrige, ed al Sud-est *Cantorberì*
Con *Douvres*; ma *Excestre* al mezzodì
Con *Porstmouth*, e *Plimouth* posto vedrai.

Di Galles la Provincia è all' Occidente.
Quivi è *Pēbrok*, *Lancastro*, e *Yorch* è al Nord:
In mezzo è *Chester*, *Clocester*, *Oxford*
Con *Bristol* sull' Avon ricco, e possente.

* D. Come le Isole Britanniche comprese sotto il nome di *Gran Bretagna* fanno tre Stati, che hanno un solo Re?

R. L' *Inghilterra* e la *Scozia*, che fanno un' Isola, e l' *Irlanda*, che ne fa un' altra, sono egualmente sotto il dominio del medesimo Sovrano dopo l' anno 1603. in cui la Scozia fu unita all' Inghilterra.

* D. In che modo il Governo d' Inghilterra è un misto nello stesso tempo di Monarchia e di Repubblica?

R. Il Re fa ciò che gli piace, purchè non sia di aggravio al popolo: ma non si leva il minimo sussidio senza il consenso del Parlamento.

III. D. Quali sono le due Camere d'assemblea del Parlamento?

R. 1. La *Camera Alta*, composta dei Principi del Sangue, Duchi, Conti, Arcive-

civescovi, e Vescovi; 2. la *Camera Bassa* composta dei Deputati delle Province, e delle Città.

III. D. Cosa è la *Religione Protestante Episcopale*, ch'è la dominante in Inghilterra?

R. E' come la Calvinista; ma vi sono de' Vescovi. Il numero de' Calvinisti non Episcopali, o Presbiteriani è ancora molto grande.

III. D. Come supplisocono in Inghilterra al vino, che non vi nasce, benchè per altro la terra produca abbondantemente tutto il necessario alla vita?

R. Supplisocono 1. col vino portato da' Paesi stranieri; 2. colla birra eccellente, che vi fanno; 3. col Sidro, bevanda fatta di sugo di pomi, che crescono in diversi luoghi, ed è perfetto.

IV. Il Paese porta dello stagno, del piombo, del carbone di terra, de' cuoi in quantità. Il commercio vi fiorisce. I cadetti della nobiltà si danno al commercio; il che mantiene l' opulenza nelle case. L' Inghilterra ha bonissimi Porti, e in gran numero, e molte manifatture.

III. D. Cosa contribuisce a fare i panni d' Inghilterra più belli che altrove?

R. La lana del Paese è eccellente, pascolando le pecore e notte e giorno, perchè in quest' Isola non vi sono lupi.

V. L' Inghilterra si divide in cinquantanove cantoni o Governi, che nella lingua del Paese si chiamano *Scires*: ma questa divisione troppo lunga non si potrebbe tener a memoria.

D. Co-

D. Come dividete voi comodamente l' Inghilterra in cinque parti?

R. Mettendo la prima all'Oriente, la ſeconda al Mezzodì, la terza all'Occidente, la quarta a Settentrione, e la quinta in mezzo le altre.

D. Quali Città principali trovate voi all' Oriente?

R. *Londra* capitale del Regno, poi *Cambrige* al ſuo Nort, e *Cantorberì* al Sud-Eſt, con *Douvres* Porto, dove ſi approda ordinariamente venendo di Francia per Cales.

D. Di qual parte ſono le Città, e i Porti di *Porſtmouth*, e di *Plimouth*, la Città d' *Exceſter*, ove ſi fanno i più bei panni d' Inghilterra, e il Cantone di *Cornovaglia?*

R. Queſte Città ſono della parte di Mezzodì, come anche il Cantone di *Cornovaglia*, ove ſono miniere di ſtagno il più bello del Mondo.

D. Qual Principato occupa la parte tutta verſo l'Occidente?

R. Il Principato di *Galles*, titolo de' Figli primogeniti dei Re d'Inghilterra, e di cui la Città principale è *Mongomeri.*

D. Le Città di *Lancaſtro*, d'*Torch* eſſendo le più rimarcabili della parte del Nort, quali ſono le più oſſervabili nella parte di mezzo?

R. *Cheſter*, e *Briſtol*, poi *Oxfort* famoſo per la dotta Univerſità, ſono della parte di mezzo.

D. Qual'è la situazione di *Londra*, soggiorno dei Re, che passa per una delle più grandi, delle più magnifiche, delle più mercantili, e delle più potenti Città del Mondo?

R. Questa è fabbricata sulla riva del Tamigi, ov'è un Arsenale, ed un porto dei più belli.

IV. Il Parlamento si congrega al Palazzo di Westmunster, nella Chiesa del quale sono i Mausolei dei Re, e delle Reine d'Inghilterra.

D. In che merita distinta osservazione *Windsor*, borgo sopra il Tamigi a sette leghe sotto Londra?

R. I Re d'Inghilterra vi hanno un Castello riccamente ammobigliato, ed un bellissimo Porto.

IV. Nella Camera di questo Castello s'uniscono tutti gli anni nel giorno di S. Giorgio i Cavalieri della Giaretiera.

IV. *Cambrige* ha una celebre Università.

* D. Che titolo ha *Cantorberì*, Arcivescovato, Città molto antica, ma picciola?

R. Il suo Arcivescovo è Primate, e primo Pari d'Inghilterra.

IV. Avanti lo Scisma d'Inghilterra egli era Legato del Papa, e precedeva i Principi del Sangue.

D. Oltre che *Porsmouth* è uno de' migliori porti, in che questa Piazza è ancora riguardevole?

R. *Porsmouth* è la più forte Piazza d'

In-

Inghilterra, ed uno de' ſuoi quattro Arſenali.

IV. *Plimouth* o *Pleymeuth* non è che un borgo poco pulito, ma noto per il ſuo porto il qual è de' più frequentati d'Inghilterra, e difeſo da un forte caſtello.

III. D. Ond'è sì mercantile *Exceſter* Città molto bella?

R. Per le ſabbriche di ſaja finiſſima, e del più bel panno d'Inghilterra.

IV. D. Da quando in quà il Principato di *Galles*, paeſe poco buono, ha dato il ſuo nome ai Primogeniti dei Re d'Inghilterra?

R. Dopo il Re Odoardo I. che lo conquiſtò verſo il 1282. contro un Principe indipendente.

IV. Il Paeſe di Galles verſo Montgomeri ha cavalli ſtimatiſſimi. La Città di *Pembrok* verſo il Sud-Oueſt ha uno dei migliori porti del mondo.

IV. Nella parte Settentrionale d'Inghilterra la Città di *Lancaſtro* diede il nome al ramo reale di *Lancaſtro*, di cui erano i Re d'Inghilterra col nome di *Arrigo*, i quali pretendevano aver dritto ſul Regno di Francia.

III. D. In che è rinomata la Città d'*Torch*, grande, e la ſeconda del Regno, ma poco popolata?

R. *Torch*, ſede d'un Arciveſcovo, è l'appanaggio de' Secondogeniti dei Re.

IV. L'Arciveſcovo d'*Torch* corona la Reina d'Inghilterra, di cui è Cappella-

no perpetuo. Il Paese ha miniere di piombo, di rame, e di ferro.

IV. Nella parte di mezzo *Chester*, Vescovato è il gran passaggio dall' Inghilterra in Irlanda. Al suo Oriente è *Darbi* ove sono miniere di perfetto piombo.

D. La Città di *Bristol*, Vescovato, che è la terza d' Inghilterra, ed ha il più gran commercio dopo Londra, è ella bella?

R. Ella è pulita, e ben fabbricata, ma le strade sono strette.

III. D. In che merita osservazione *Oxfort*, Vescovato, e famosa Università, dove già da molti secoli fioriscono le belle lettere?

R. Per la sua Biblioteca piena d'antichi manuscritti, e per i suoi bei giardini per la medicina.

Scozia, ed Irlanda.

Edimburgo, *Glascovv*, ed *Aberdona*
Son le Città di Scozia principali.
L' Irlanda il primo rango a *Dublin* dona.

IV. La Scozia è un paese freddo e ventoso, poco fertile in biade, ma che ha molti bestiami.

D. Che titoli hanno in Iscozia le Città d'*Edimburg* Capitale, *Glascovv*, e *Aberden*.

R. *Edimburg* & *Aberden* son Vescovati, e *Glascovv* Arcivescovato, e tutti tre Università.

IV. *Edimburg* è situato sopra un' altez-

za, e difeso da un Castello, che passa per insuperabile. La Città è grande e assai bella, situata all'Oriente della Scozia presso il Golfo di *Forth*.

IV. *Glascovv*, seconda Città di Scozia, è in un territorio piacevole, che la fa chiamare il *Paradiso di Scozia*.

IV. *Aberden*, o *Aberdona* ha un buon porto, che la rende popolata e mercantile. Questa è al Nord-Est d'Edimburg presso il mare.

IV. L'*Irlanda* fu unita all'Inghilterra dopo il 12. secolo, in cui il Re Arrigo II. avendone ricevuto l'investitura dalla Santa Sede, fu riconosciuto da quei del Paese. Ma il Re Arrigo VIII. è stato il primo a prender il titolo di Re d'Irlanda.

III. D. Che producono in Irlanda i pascoli tanto buoni, che si suole allontanarne i bestiami acciocchè non pascano in eccesso?

R. Si fa un considerabile commercio di cuoi, di lane, di butiro, e di sevo.

*D. *Dublino*, Università, Città assai grande ben fabbricata, e mercantile, che porto ha?

R. Vi approdano solamente le barche a cagione d'un banco d'arena all'imboccatura del fiume.

* D. Vi sono altre Città rimarcabili oltre *Dublino*, Capitale, Arcivescovato, e soggiorno de' Vicerè in Irlanda?

R. Vi è ancora *Armach*, o *Armacan* Città rovinata quantunque sia Primazia d'Irlanda; e poi *Limerick*; e *Londonderi*, Vescovati, Città mercantili e forti.

IV. Si divide ordinariamente l'Irlanda in

4. par-

4. parti : 1. L' Orientale detta *Lagenia* ha *Dublin* : 2. La Meridionale *Momonia* ha *Limerick* : 3. l' Occidentale *Connacia* ha *Gallovvai* : 4. la Settentrionale *Ultonia* ha *Londondenri*, ed *Armach*.

V. *Armach* era considerabile una volta. Il celebre Usserio, che pubblicò nel secolo passato una Cronologia stimata, n'era Arcivescovo.

Isole della Gran Bretagna.

Vvicht, le *Sorlinghe*, *Gerzai*, *Gernezai*
Il *Mau*, tutte son Isole, che intorno
Le Coste d' Inghilterra troverai.
L'*Orcadi* al Nord di Scozia fan contorno.

D. Quali sono le principali Isole dipendenti dall' Inghilterra, e dalla Scozia?

R. Le più considerabili sono; verso il Sud l' Isola di *Vvicht*, e le *Sorlinghe*; verso il Sud-Ouest *Jerzai*, e *Gernezai* sulle Coste di Normandia; verso l' Irlanda all' Ouest dell' Inghilterra l' Isola di *Man*; poi le *Orcadi* al Nort della Scozia, dalla quale dipendono, la principale delle quali è *Mainland*.

III. D. Che successe nell' Isola di *Vvicht*, deliziosa e fertile, al Re Carlo I. l' anno 1640.?

R. Quivi fu fatto prigione dai Parlamentarj nella Fortezza di *Carlesbrock*, donde non lo cavarono fuori, se non quando il trassero a morte a Londra.

V. Le Isole *Sorlinghe* sono picciole, ma al numero di 30. o pur 40. Le Isole di

Jer-

Jerzai, e di *Gernezai* sono sulla Costa di Normandia, dalla quale una volta dipendevano. Vi si parla Francese corrotto, e vi si fanno buonissime calze di stame, e di lana, che vi è eccellente.

Fiumi della Gran Bretagna.

L' Inghilterra ha 'l *Tamigi*, e la *Saverna*
Con l' *Humber*. Nella Scozia osserva il *Tai*.
Bagnata Irlanda dal *Shennon* vedrai.
Dal Nord al Sud, che poi nel mar s'interna.

* D. Dove passano i tre più gran Fiumi della Gran Bretagna?

R. 1. Il *Tamigi* in Inghilterra passa a *Oxfort*, ed a *Londra*; 2. il *Tay* nella Scozia la divide in due parti, Settentrionale, e Meridionale; 3. *Shennon* in Irlanda passa a *Limerich*.

III. Il *Tamigi* si chiama *Ise* dalla sua sorgente fin a Oxfort. Il *Tay* corre d' Oriente in Occidente a qualche lega d' Edimburg al Nort.

IV. L' Inghilterra ha pure due gran fiumi; la *Severne* o *Sabrina* che mette in mare al disotto di Bristol; e l' *Humber*, ch' è come un braccio di mare, ingrossato da due o tre fiumi, che riceve sotto *Tork* al Nord-Est.

V. Il *Tamigi* nasce al di sopra d' *Oxfort*; bagna *Oxfort*, *Vindsor*, *Londra*; si getta in mare all' Est dell' Inghilterra.

V. Il *Tay* nasce verso un Lago presso il Monte *Gramp*; parte la Scozia d' Occi-

R. Da un tributo, che fa pagare a' vascelli, che passano per lo stretto del *Sund* fra la Danimarca, e la Svezia.

D. Quali sono le quattro parti principali della Danimarca?

R. 1. Le *Isole* della Danimarca, che sono all'Est: 2. il *Jutland*, ch'è una penisola contigua all'Allemagna: 3. il Regno di Norvegia: 4. la grande Isola d'*Islanda*, la qual'è all'Ouest verso Dronthein, Città di Norvegia, ma più al Nort.

III. D. Quali sono le due più grand'Isole, che formano la parte Orientale della Danimarca?

R. L'Isola di *Selanda*, che ha ben 60. leghe di giro, e quella di *Fionia*.

* D. Ditemi le qualità di *Copenaghen* nell'Isola di Selanda, capitale del Regno, sede d'un Arcivescovo, e soggiorno ordinario dei Re.

R. La Città non è grande, ma forte, ricca e mercantile, avendo uno dei più bei Porti dell'Europa sul mare del Sund.

IV. Gli assedj, che ha sostenuti, sopra tutto nel 1659. l'hanno distinta.

III. D. In ch'è celebre *Roschild* Vescovato, che tiene i Mausolei de' Re di Danimarca?

R. Lo rende celebre il trattato di pace, che si fece fra i Danesi, e gli Svezzesi nel 1656.

* D. Come dividesi la parte di Danimarca anticamente chiamata *Chersoneso Cimbrica*?

R. Que-

R. Quest' è il *Jutland* d'oggidì, e si divide in *Nord-Jutland*, dov' è *Vviburg* Vescovato sua Capitale, ed in *Sud-Jutland*, ov' è il Ducato di *Slesvich*, o di *Gottorp* vicino l'Olstein, ch'è dell' Alemagna.

V. Il *Sud-Jutland* non è tutto del Re di Danimarca, ma in parte del Duca d'Holstein Gottorp; e altri Principi ancora della Casa Reale di Danimarca ve n' hanno porzione.

V. Il Duca d' *Holstein-Gottorp* risiedeva a Gottorp Castello delizioso, presso la Città di Slesvik, ma ora ridotto a una bicocca. Al presente risiede a *Kiel* sul mare. Egli discende da un ramo cadetto dei Re di Danimarca, e questi Duchi per li matrimonj contratti colla Svezia hanno interessi differenti da quei della Danimarca.

IV. D. Come la Norvegia, che aveva i suoi Re particolari, fu riunita alla Danimarca nel decimoquarto secolo?

R. Per l'alleanza fatta fra queste due Corone. I Norvegi han preso i costumi e la Religion dei Danesi, ma son più rozzi.

IV. La Norvegia è all' Occidente, e lungo la Svezia, e si stende ancora più verso il Nort sul mar Gelato, fino al 72. grado in circa di latitudine, ove sono i Laponi Danesi. Ella è quasi sterile a cagion delle Montagne, delle sabbie, e de' sassi, ond' è piena. Produce solo alberi.

* D. Onde tira il suo nome *Cristiania* capitale della Norvegia, che anticamente chiamavasi *Obslo?*

R. Dal

R. Dal Re di Danimarca *Cristiano* IV. che verso il 1648. la fece rifabbricare.

V. Osservate anche in Norvegia *Fridericstad* al Sud-Est di Cristiania; e *Drontheim* Città molto Mercantile al Nord-Ouest della Norvegia. Questa non è più che un grosso Borgo: il suo porto è frequentato, ma riceve solo vascelli piccioli essendo circondato da scogli.

* D. Che freddo fa in *Islanda*, grand'Isola dipendente dalla Norvegia, in faccia, e un poco al Nort di Drontheim, ed una delle più grand' Isole dell' Oceano?

R. L'aria vi è sì fredda, che quasi altri alberi non vi nascono, che scope.

III. D. In che mostrano dello spirito gli abitanti di quest'Isola, i quali si cibano d'Orsi, e Volpi, e sono di statura picciola?

R. Ne' loro divertimenti ch'è il giuoco degli scacchi. I Contadini stessi hanno il loro scacchiere ciascuno, fatto d'ossa di pesci.

Sono la più parte sì presi dal furor poetico, che sovente i loro discorsi sono versi. Si dice che a' novilunj appajono trasportati fuor di se stessi.

* D. Onde traggono il zolfo?

R. Dalle miniere, che gettano fiamme in mezzo la neve.

La Svezia.

Stokolm, e *Upsal* nella 1. *Sveonia* siede,
Nella 2. *Gozia Colmar*. La 3. *Scandia* ha poi
Lunde. In 4. *Finlandia Abo* ravvisar puoi.
Hann' i 5. *Lapponi* al Nort di Bornia sede.
L' *Ingria* e *Livonia* con Riga fur cesse
Al Moscovito, e a quell' Impero annesse.

III. D. Come questo Regno ereditario, dopo l'anno 1528. in circa, che Gustavo Vasa vi regnò, è diventato come elettivo?

R. Essendo passato ad una linea cadetta della Casa Palatina, di cui ora Carlo XII. famoso per le sue spedizioni, è morto senza prender moglie nel Decembre del 1718. quei popoli hanno preteso di rientrare nel loro jus antico? †

D. Chi fu da essi eletto per regnare?

R. Da prima la sorella del detto Carlo *Ulrica Eleonora* nel Febbrajo del 1719., poi suo Marito Friderico I. allora Principe ereditario, e dell'anno 1730. Lantgravio d' Hassia Cassel.

IV. Il Senato rappresenta gli Stati del Paese composti di quattr'ordini; e sono; 1. il Clero; 2. la Nobiltà; 3. i Mercatanti d'ogni Città; e 4. i Contadini d' ogni territorio.

III. La Religione Luterana è la sola permessa in Svezia.

* D. Ditemi le qualità dell' aria e del ter-

† Vedi la Storia delle Case Sovrane.

55
60
65
15
SU
ENTRIONALE
NORV
CATO
DAN
Secon
dell
delle
Par
70
70
Kola
Lapponia
Moscovita
BIANCO
Archangel
65
65

territorio di Svezia, di cui più che la metà è occupata da Boschi, e da Laghi.

R. L'aria è freddissima, ma sana: l'inverno vi dura nove mesi, e l'estate i tre altri: tuttavia quei del Paese vivono lungamente.

III. D. Che si cava da questo Paese, ove si trovano particolarmente verso il Settentrione Aquile, Falconi, e molti Orsi, ed Alci?

R. Se ne cava molto rame, di cui vi son le miniere in gran numero. Se ne traggono ancora molte pelli, ed alberi da nave.

D. Quali sono le sette principali Contrade, alle quali ridur si possono tutti i governi della Svezia?

R. Per meglio intenderli, bisogna prima distinguere la Svezia in Orientale, ed Occidentale.

D. Da qual Golfo sono separate le due parti della Svezia, Orientale, ed Occidentale?

R. Dal gran Golfo di Bothnia, il quale ha cencinquanta leghe di lunghezza da Settentrione a Mezzodì; e trenta leghe di larghezza da Oriente in Occidente.

D. Quali sono le cinque o sei gran Contrade nella parte Occidentale della Svezia?

R. Sono 1. la *Sveonia*, o *Svezia* propria, 2. al suo mezzo giorno la Gothia, e 3. al Sud-Ouest la *Scania*, detta anche *Schonen*. Poi al Nord della *Sveonia*, 4. il

4. il *Nort-land*; a cui si può aggiungere.
5. il paese de' *Laponi*, ma che volge verso la parte Occidentale.

D. Qual Provincia è nella parte Orientale della Svezia?

R. Oggidì la *Finlandia* sola, perchè l'Ingria e la Livonia non appartengono più alla Svezia da parecchi anni in quà.

D. Qual ponete voi per la settima Contrada, o Provincia della Svezia?

R. Le Isole, che da questa dipendono, delle quali parleremo poi.

VI. D. Il *Nort-land* non fa egli secondo alcuni una parte della *Sveonia* o *Svezia* propria?

R. Sì: ma è troppo esteso per farne solo una parte, di cui mettono per capitale *Gevalia*.

D. Il Paese de' *Laponi* 6. ch'è al Nort della Bothnia, Contrada del *Nort-land*, è egli tutto della Svezia?

R. Sig. Nò. Una parte ne ha il Re di Danimarça, un'altra la Moscovia.

* D. Onde ha il suo nome il *Golfo di Bothnia*, che divide la Svezia in Occidentale, ed in Orientale?

R. Dalla *Bothnia* stessa, Contrada situata all'intorno di questo Golfo verso la sua estremità sì Orientale, che Occidentale.

D. Qual'è la settima parte della Svezia, ch'è all'Oriente del Golfo di *Bothnia*?

R. La *Finlandia*, di cui è capitale *Abo*.

D. Qua-

D. Quali Isole mettete voi per ultima parte della Svezia?

R. Due principali *Oland*, e *Goltand* verso le Coste della Gothia, ond'elle dipendono.

D. Perchè non mettete voi come parti della Svezia l'*Ingria* e la *Livonia*, di cui la capitale è *Riga*, e che sono sempre state le più ricche, e le migliori Provincie?

R. Perchè al trattato di pace del 1721. la Svezia cedè queste Provincie dopo una lunga guerra a' Moscoviti, acciocchè fossero in avvenire del Dominio di Moscovia.

V. Il trattato di pace è quello di *Rystad* nella Finlandia de' 30. Settembre 1721. Il Re di Svezia Federico cedè al Moscovita la *Livonia*, l'*Estonia*, l'*Ingria* o *Ingermania*, una parte della *Carelia*, (dipendenza della Finlandia) il distretto del feudo di *Vibourg*, le Città e Fortezze di *Riga*, *Dunamunda*, *Pernau*, *Revel*, *Dorpt*, *Nerva*, *Vibourg*, *Kelkom*, e le loro dipendenze con le Isole d'*Osel*, di *Dago* ec.

III. D. Com'è fabbricata e situata *Stokolm* capitale del Regno nell'Upland Provincia della *Svezia* al Nort?

R. Ella è sopra scogli ed Isole, che ne rendono l'entrata difficile quando non vi si ha pratica: ma il porto è de' più sicuri e comodi. †

IV. Si

† Osservate, come il Sign. de l'Isle nella sua carta d'Europa 1709. pone Stokolm in 54 gradi, e che nella sua Carta della Svezia del 1706., la pone in gradi 53.

IV. Si dice che tenga più di mille vascelli, che vi giungono da diversi paesi, dove questa Città fa un gran commercio: i quali non hanno bisogno d'ancora, ma il Lago, che lo forma è a dodici leghe dall'alto mare, e non ha flusso e riflusso. La Città è grande, e bella.

IV. *Upsal*, che dicesi la più antica Città de' Regni del Nort, è Arcivescovato, e Primazia di Svezia.

IV. La Svezia, oltre 1. l'*Upland*, contiene altre Provincie, come la 2. *Sudermania*, dov'è *Lincoping*; 3. la *Nericia*, 4. la *Vestmania*; 5. la *Vermelandia*, e 6. al Sud-Ouest la *Dalecarlia*, Provincia di quei bravi Uomini, che ajutarono il Re Gustavo Vasa a stabilire in Isvezia il suo dominio ereditario.

IV. *Calmar* nella Gothia, Città forte con un buon porto sul Baltico, è la Città, in cui Margarita Reina di Danimarca, di Svezia, e di Norvegia rinunciò i suoi Stati verso il 1494.

* D. Che osservasi del Lago *Veter* nella Gothia, sopra la sua profondità, i suoi ghiacci, e la sua virtù di presagire le tempeste?

R. La sua profondità è di 200. cubiti, non ne avendo il Mar Baltico che 50. I ghiacci si disfanno quasi subito; e il rumore de' tuoni, ch'egli eccita, predicono tempesta nel giorno seguente.

IV. La *Scania*, detta ancora *Schonen*, era una volta della Danimarca: e perciò i Vescovi Danesi sono dipendenti dall'Arci-

ci-

Vescovo di *Lunden* capital della *Scania*, ed Università. Questo è il Paese di Samuele Puffendorf, noto per il suo Trattato dell' Uomo, e del Cittadino.

V. Il governo di *Bahus*, ceduto dalla Danimarca alla Svezia nel 1638. per il Trattato di Roschild, si trova al Nord-Est della Scania, e all' Ouest della Svezia.

* D. In che modo il *Nortland*, paese selvaggio, fa le principali ricchezze della Svezia?

R. Per le sue miniere di rame, quella di Coperbegh sola rendendo al Re due milioni, oltre ciò che rende a' particolari.

* D. I *Laponi*, o abitanti della *Laponia*, popoli erranti e selvaggi, essendo piccioli di statura, come riescono nelle forze del corpo?

R. Benchè i più grandi fra loro non siano più alti di quattro piedi, sono agili e robusti, ma codardi e timidi: e si dice, che allontanandosi dal loro paese muojono di dispiacere.

V. La *Laponia* Svezzese ha pure molte miniere di rame, e qualcheduna di piombo, e di stagno mischiato di grani d'argento.

V. Ella è terminata al Nort dalla Laponia Danese, e non si estende fino al Mar Gelato, come dice Martineau, e chi ha copiato parola per parola il suo libro stampato poi a Parigi sotto titolo di *Metodo per la Geografia*.

IV. La *Finlandia* fertile in biade, ed in pascoli è situata fra i due Golfi di Both-

K nia,

nia ; e di Finlandia , e forma la parte Orientale della Svezia .

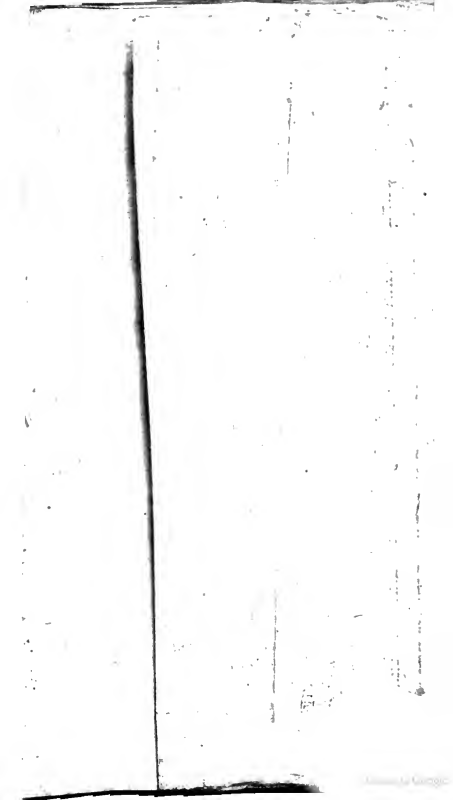
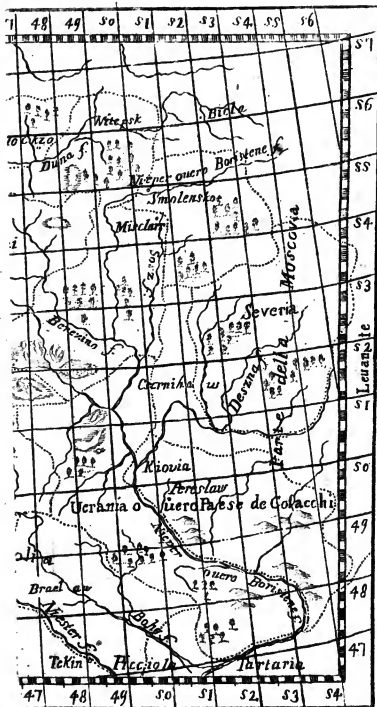
V. L'*Ingria* produce pur molte biade. Quest'era una Provincia della Moscovia, ed i Re di Svezia ne fecero l'acquisto mediante il trattato di pace del 1617. Ma è poi rientrata sotto il dominio della Moscovia con altri Paesi, e particolarmente con la Livonia, come ho detto di sopra. Ella è separata dalla Svezia per il Golfo di Bothnia.

IV. La *Livonia* è al mezzodì della Finlandia , e n'è separata per il Golfo di Finlandia. Produce molte biade , e molta cera . Era già la miglior Provincia della Svezia , alla quale i Polacchi l'avevano ceduta nel 1660. dopo essere stato questo paese il teatro di una lunga guerra tra gli Svezzesi , Polacchi , e Moscoviti.

III. D. Con chi ha traffico *Riga* capitale della Livonia , Città grande , ben fabbricata, e ben fortificata ?

R. Cogl' Inglesi , e gli Olandesi , quando il Mar Baltico non è ghiacciato ; e quando lo è , co' Moscoviti .

V. Il Re di Svezia aveva in Germania diversi Stati : ma non gli resta quasi più che *Vismar* nel Meckelburghese , *Stralsund* , ed i suoi contorni nella Pomerania , con l' Isola di *Rugen*.

VI. Vi sono molti piccioli fiumi in questi Stati , e che non portano barche : ma vi sono molti gran Laghi . Quello di *Ladoga* è il più grande : oggidì appartiene alla Moscovia.

La Polonia.

Di Polonia al Reame, e al Gran Ducato
Di Lituania un Prence sol dà legge,
Cui la gran Dieta libera s'elegge.
D'otto Province formasi lo Stato.
La 1 *Podlachia* da Bielsk: siede Varsavia
In la 2. *Masovia*. Ha 3 *Prussia* la reale
Danzica, e Thorn. Ha Gnesna primaziale
La 4 *Gran Polonia*, e Posna, e la *Cujavia*.
Cracovia nella 5 *Picciola* risplende,
Dove pur vedi Sandomir, Lublino.
Nella 6 *Russia* è Leopoli, ove 'n trino
Rito al gran Dio inni cantar s'intende.
La 7 *Volinia*, e 8 *Podolia* altre due fanno
Province: in quella è Luk, in questa il forte
Kaminiez, cui gran brighe il Turco ha porte.
In *Lituania* e Vilna e Grodno stanno.
L'Ukraina osserva. Ivi i Cosacchi han sede:
Pria ligj alla Polonia, indi a' Russiani
Se stessi diero, e Kiovia in loro mani;
Pronti a mutar la pattuita fede.
La Samogizia, ov' è *Rosiene*, annessa
A la Polonia stà: Ma d'altra banda
In *Mittau* proprio Duce ha la Curlanda,
Soggetta pur alla Polonia stessa.

* D. Quali sono le due parti, che in generale compongono gli Stati del Re di Polonia?

R. 1. Il Regno di Polonia, 2. il gran Ducato di Lituania,

III. D. A quali condizioni furono uniti questi due Stati col matrimonio d'Eduige di Polonia con Jagellone gran Duca di Lituania, son già più di 300. anni?

R. A condizione, che conservassero ciascuno i lor grandi Offiziali, e le loro Leg-

gi; che il resto sarebbe comune, e non avrebbero che un medesimo Principe. Così hanno parte ugualmente all'elezione del Re.

* D. Di chi è composta la Dieta?

R. 1. De' Senatori del Regno; 2. de' Deputati de' Palatinati o Governi, che si chiamano Nunzj.

IV. D. Chi sono i Senatori, oltre i Vescovi, e i grandi Offiziali, cioè il grande e il picciol MarescIallo, il Cancelliere, il Vice-cancelliere, il Tesoriere?

R. Sono i Palatini, i quali sono perpetui Governatori delle Provincie; ed i *Castellani*, che sono Governatori perpetui delle Città.

V. D. Come si fanno i *Nunzj*?

R. Si fanno dalle diete de' Gentiluomini particolari d'ogni Palatinato: ma certe Castellanie hanno i loro Nunzj; come le Città di *Danzica*, *Cracovia*, e *Vilna*.

V. Nella Polonia i contadini sono come Schiavi; ed i Cittadini non fanno figura alcuna, se non che hanno parte al regolamento della loro Città per mantenervi il buon' ordine.

III. D. In che modo il Governo di questo Stato, quando il Re è eletto, insieme è di Monarchia e di Republica?

R. Il Re nomina tutti gli Offiziali, ed i Palatini: ma non governa che co' Senatori: e ne' grandi affari, come di pace e di guerra, convoca la dieta generale.

V. Nella Dieta generale dev'egli prestar giuramento di mantenere le Leggi del Regno, dette *Pacta Conventa*.

III. D.

III. D. In che luogo a mezza lega da Varsavia si tengono le diete generali?

R. In una pianura sotto delle tende, dove si fa come una gran piazza coperta: qualche volta pure si tengono a *Grodno* nella Lituania.

* D. Che pratica singolare suole osservarsi in queste diete per avere il consentimento unanime di tutti; poichè se un sol Gentiluomo è di sentenza contraria a tutti gli altri, niente è deciso?

R. Avviene spesse volte, che il Contraddittore sia tagliato a pezzi, acciocchè tutti restino del medesimo sentimento; la qual cosa chiaman essi *la libertà della Repubblica di Polonia*.

III. D. Il territorio tanto freddo della Polonia può egli esser fertile in altro, che in cera, ed in legno?

R. La Polonia è abbondante particolarmente in Grano, che sovente non si semina prima del Mese di Aprile, o di Maggio, per farne la raccolta due o tre Mesi dopo.

IV. La Polonia ha ancora delle miniere di sale, particolarmente presso Cracovia, ove trovasi pure una miniera d'argento, ed una di piombo; e nella Prussia produce molt' ambra.

III. D. Qual' è la Religione de' Polacchi, gente per lo più grande, robusta, guerriera, e che facilmente impara le lingue straniere?

R. Sono i Polacchi Cattolici, e non eleggono mai il Re d'altra Religione.

D. Come dividete voi la Polonia (senza comprendervi la Lituania) in otto parti, e quali sono?

R. 1. La *Podlachia*, ove trovasi *Bielsk* quasi nel mezzo di tutto lo Stato di Polonia, e di Lituania: 2. la *Mazovia*, dov' è *Varsavia* soggiorno ordinario del Re: 3. la *Prussia Reale*, dove sono le Città di *Mariemburgo*, *Danzica*, *Thorn*: 4. la *Grande Polonia* detta anche *Bassa Polonia*, dov' è la Città di *Gnesna* Primazia del Regno; poi la Città di *Posna*, ed il Cantone di *Cujavia*: 5. la *Picciola* o *Alta Polonia*, dov' è Cracovia capitale di tutto il Regno, con *Sandomir* e *Lublin*: 6. la *Russia*, dov' è *Leopoli*, Arcivescovato, e che ha anche un Arcivescovo Armeno, ed un Vescovo Greco; il che fa quivi tre sorte di riti nel culto Divino: 7. la *Volhinia*, dov' è *Luk*, o *Lusuk*: 8. la *Podolia*, ov' è *Kaminiek*, ed a cui si può aggiugnere l' *Ukrania* al suo Oriente, che n' è come la parte bassa.

VI. Alcuni Geografi sbagliano riportando la Podlachia alla Gran Polonia, o facendone una parte della Mazovia: piuttosto si potrebbe riferire alla Picciola Polonia, colla quale fa certe diete comuni: ella non fa che un Palatinato.

V. La *Mazovia* ha due Palatinati, e per Città *Varsavia*, e *Plosko*.

* D. Ditemi l' estensione, e la situazione di *Varsavia* soggiorno de' Re Polacchi?

R. 1. E' picciola; ma i borghi son grandi

di, ove si veggono de' superbi Palazzi : 2. è situata in una bella pianura, ove si tengono le diete.

V. La Prussia Reale è del Regno di Polonia, e contiene tre Palatinati colle Città di *Mariemburg*, *Danzica*, *Thorn*, *Culm*, Vescovati.

III. D. Perchè *Danzica*, Città delle più mercantili del mar Baltico, onde la Polonia riceve tutte le sue mercatanzie, fa ella particolarmente sì gran negozio di biade?

R. Perchè i suoi abitanti soli hanno il jus di comprare il grano, che viene in abbondanza dalla Polonia nella loro Città; e ciò la fa chiamare il *Granajo d'Olanda*, perchè quivi principalmente gli Olandesi si provvedono delle loro biade.

V. La metà della rendita del Porto appartiene al Re di Polonia. Questo è un tributo, che si fece accordare il Re Sigismondo Augusto nel 1550.

III. D. *Danzica*, che fa una Repubblica, ed è una delle Città Anseatiche, non è ella Città Imperiale, essendo ammessi i suoi Deputati alla dieta dell' Impero?

R. Sì: ma è sotto la protezione de' Re di Polonia, a nome de' quali vi si batte moneta: nulladimeno veramente ad un suo borgo comincia assolutamente il dominio di Polonia.

III. Si fanno in questo borgo gli esercizj pubblici della Religione Cattolica: nella Città non vi si facevano, essendo la Religione Luterana la dominante; ma

si dice, che da poco in quà vi si fanno.

IV. E' osservabile, che questa Città, benchè Protestante, riconosceva (per quanto dicono) il Nunzio del Papa in Polonia in molti punti Ecclesiastici, e particolarmente nelle dispense de' Matrimonj.

V. Le Città Anseatiche sono state quasi sessanta, e sì possenti, che fecero, già trecent'anni sono, felicemente la guerra a' Re di Danimarca.

* D. *Thorn* nella Prussia Reale, che celebre Astronomo ha prodotto?

R. Quivi nacque il famoso Copernico, che ha introdotto il sistema del moto della terra, che, secondo lui, gira intorno al Sole.

* D. A chi appartiene la *Prussia* detta per l'addietro *Ducale*, sopra le cui Coste si trova l'ambra grigia, ed ha per capitale *Konisberg?*

R. Appartiene sotto il titolo di Reame al Marchese di Brandeburg, oggi Re di Prussia: titolo, che gli è stato confermato nella pace d' Utrecht l'anno 1713.

IV. La Grande o Bassa Polonia, di cui *Gnesna* è la capitale, si suddivide in due parti; cioè la *Gran Polonia propria*, nella quale sono sei Palatinati, e la *Cujavia*, che ne ha due.

* D. Che dritto ha l' Arcivescovo di *Gnesna*, Primate del Regno, e Legato della S. Sede?

R. Egli è Reggente del Regno nell'Interregno; Convoca la dieta per l' elezione del Re, e lo consacra.

IV. Os-

IV. Osservate nella Gran Polonia all'Occidente la Città di *Posnia* o *Posnania*, Vescovato, e Palatinato; e al Nord-Est della Gran Polonia il Cantone di *Cujavia*, che ha due Palatinati, uno de' quali è *Uladisavo*; Vescovato, il cui Vescovo chiamasi Vescovo di *Cujavia*.

V. La Picciola o Alta Polonia ha tre Palatinati, e per Città *Cracovia*, Vescovato, capitale del Regno: i Re quivi si coronano. La sua Università è famosa. Fu fondata da Casimiro I. Re di Polonia, che per farvi da principio insegnare, ottenne de' Professori dall' Università di Parigi.

III. D. Perchè il Re di Polonia va in processione a piedi la vigilia della sua coronazione a *Cracovia*, dove si custodiscono gli ornamenti di questa cerimonia?

R. Questo si fa in penitenza del misfatto commesso dal Re Boleslao, che uccise nel 1079. il Vescovo S. Stanislao nella sua Cattedrale: e ciò chiamasi l'*espiazione del delitto*.

V. *Sandomir* su la Vistula, e *Lublin* Città forti. *Lublin* è noto per le sue tre fiere, che durano ciascheduna un mese.

VI. La Russia è chiamata da Sansone *Russia Nera*, e da altri *Russia Rossa*: potevano risparmiare questi colori. Questa Russia si distingue bastevolmente col farne una Provincia di Polonia, e dando alle altre i loro nomi particolari.

IV. La capitale della Russia è *Leopoli*, Arcivescovato grande, ben fabbricata, mercantile, e popolata. Vi sono molti Arme-

ni, e Greci. Gli Armeni vi hanno un Arcivescovo, che riconosce il Papa: i Greci un Vescovo, che dipende dal Patriarca di Costantinopoli.

V. La *Volhinia* ha due Palatinati colle Città di *Lusuk* o *Luk*, Vescovato, e *Kovia*, Vescovato: ma *Kiovia* non si vuol più mettere in questa Provincia, essendo sotto il Dominio della Moscovia, come si dirà.

IV. La *Podolia* ha due Palatinati, e per capitale *Kaminiek*, Vescovato. Questa è la più forte Piazza della Polonia. I Turchi la presero nel 1672. ma la resero poi nel 1699. per il trattato di *Carlovits*.

III. D. Che cosa sono gli abitanti del Paese all'Oriente della Podolia chiamato *Ukraina*, cioè *Frontiera*, che si chiamano *Cosacchi?*

R. Si sono messi da qualche tempo in quà sotto la protezione della Moscovia, e ne seguono la Religione: ma prima giuravano fedeltà al Re di Polonia, e militavano per questa Repubblica.

I Cosacchi si ritirano qualche volta nella bassa Volhinia, la cui capitale *Kiovia* han data in mano a' Moscoviti.

LITUANIA.

IV. La *Lituania* ha la sua armata, i suoi uffiziali, e le sue finanze a parte. Ella dà al Re di Polonia per sua quota un quarto in denari, ed un terzo in truppe. Gli abitanti hanno quasi gli stessi costumi de' Polacchi, e la nobiltà sostiene i

ci-

diritti del Paese con molta alterezza.

* D. *Vilna*, Vescovato ed Università, Capitale della Lituania, composta d'otto Palatinati, è ella Città considerabile?

R. La Città è assai grande e popolata, ed ha una Università: ma è mal selciata, e lorda: i Greci vi hanno un Vescovo.

V. *Grodno* è Città distinta nella Lituania, perchè vi si tengono frequenti diete.

* D. Cos'è la *Samogizia*, e la *Curlandia*?

R. Due Paesi annessi agli Stati di Polonia.

IV. D. Perchè i Geografi mettono comunemente la *Samogizia* come una dipendenza particolare del Ducato di Lituania, di cui non ha mai fatto parte?

R. Perchè i Geografi ordinariamente copiano l'uno dall'altro; per lo più senz'alcuna particolar riflessione. La *Samogizia* sin dal principio è stata annessa allo Stato di Polonia.

V. Ella ha un Governatore o *Starosta*, che non è Palatino. E' un Paese incolto, ove si trovano molti Alci, e molte api, che fanno un mele squisito.

IV. D. Qual'è il Vescovato della Samogizia, di cui è capitale *Rossiene*?

R. Il Vescovato di *Midnik* suffraganeo di Gnesna.

* D. Perchè si riferisce al Regno di Polonia il Ducato di Curlandia, che ha per capitale *Mittau*, e ch'è al Nort della Samogizia?

R. Perchè quel Duca, benchè Sovrano,

è feudatario della Polonia. Pure in oggi sembra, che la Moscovia molto influisca negli affari di questo Ducato.

MONTAGNE, E FIUMI DI POLONIA.

Vedi quant' acque in la Polonia aduna,
Il *Boristene*, or *Niester*, *Beh*, la *Varta*,
Vistola, *Bug*, *Niemen*, *Niepex*, e *Duna*.

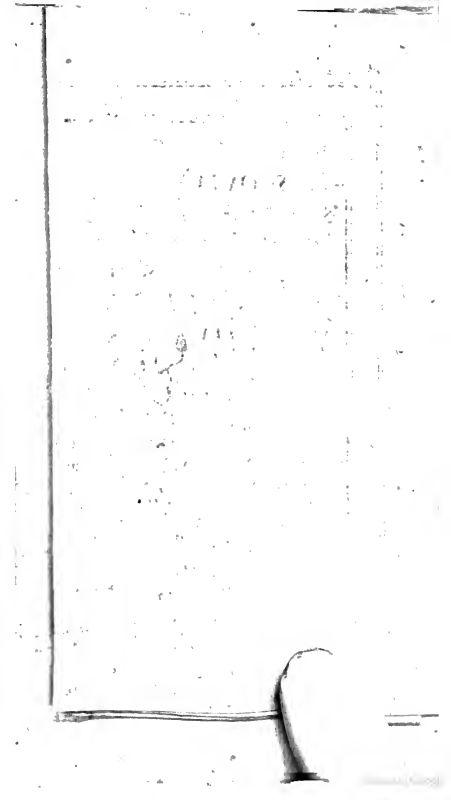
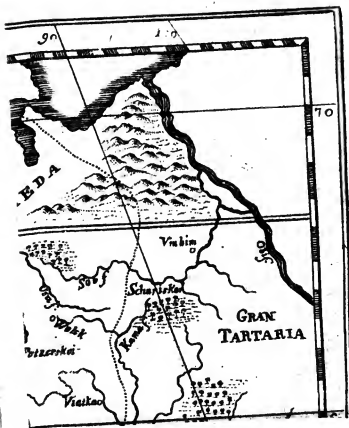
La *Polonia* ha poche montagne, e nessuna rimarcabile fuor di quella di *Krapach*, che la separa dall' Ungheria, e dalla Transilvania. E' un Paese piano, ed ha molti boschi, che ne rendono l' aria freddissima.

IV. La *Vistula* fiume, che riceve il *Bug*, 1. nasce in Slesia, 2. bagna *Cracovia*, *Sandomir*, *Varsavia*, *Thorn*; 3. si divide in due rami un poco avanti la sua imboccatura, il ramo a Settentrione bagna *Mariemburg*, ed il meridionale *Danzica*, 4. entra nel mar Baltico.

V. Il *Bug*, 1. nasce in Russia verso la Volhinia, 2. bagna la *Lituania*, la *Mazovia*; 3. mette nella Vistula al di sopra di *Plosko* in Mazovia.

IV. Il *Niemen*, detto anche *Memel*, 1. ha la sua sorgente nella Lituania, 2. bagna *Grodno*, la *Samigizia*, la *Prussia Ducale*; 3. si getta nel mar Baltico.

IV. La *Duna* 1. ha la sua sorgente in Moscovia; 2. traversa il Nort della Litua-

90
100
70
EDA
Vrubim
Sosf
Schapiskoi
Kama
GRAN
TARTARIA
Viatkao

tuania; 3. entra nel *Golfo di Riga* al di sotto di questa Città.

IV. Il *Niepes*, detto anticamente *Boristene*, 1. nasce nella Moscovia fra Smolensko e Mosca; bagna la Città di *Smolensko*, la Lituania orientale, la Città di *Kivia*, 3. ha la sua imboccatura nel Mar Nero appresso di *Oksoakou*, Città della picciola Tartaria.

V. *Smolensko* non è più della Polonia; ma serve ancora di titolo a un Palatino Polacco.

V. Il *Bug*. 1. sorge ne' confini della Podolia verso la Volhinia; 2. bagna l' *Ukraina*; 3. entra nel *Nieper* al disotto d' *Oksakou*.

IV. Il *Niester* 1. nasce nella Russia verso l' Ungheria; 2. passa al mezzodì di *Haminiek*, bagna i confini della Moldavia, e dell' Ukraina; 3. sbocca nel Mar nero o *Oksakou*. Circa 50. leghe al di sopra di questa imboccatura è la Città di *Bender*, detta anche *Tekin*, famosa per la dimora, che vi fece Carlo XII. Re di Svezia.

V. La *Farta* 1. nasce verso *Cracovia*; 2. bagna *Siradia*, e *Posna* 3. entra nell' *Oder* nel Paese Brandeburg.

La Moscovia.

Or *Pietroburgo*, e *Mosca* le più chiare
Cittadi son di sì possente impero
Volodimer, *Plesbov*, e *Biel osero*.
Il Mercantile *Arcangelo* è sul mare.

IV. D.

IV. D. Come *Pietro* Czar di Moſcovia, morto nel 1725. ebbe queſto Stato mentre ſuo fratello maggiore *Giovanni* era cieco, e ſoggetto all'epilepſia?

R. *Fedor Alexiovits*, fratello primogenito di queſti due Principi, Giovanni, e Pietro, eſſendo morto nel 1682. ſenza figliuoli, fu proclamato Pietro Alexiovits nato nell' anno 1672. di un ſecondo letto. Ma Sofia, ſorella paterna, e materna di Giovanni, ſi maneggiò tanto bene che lo fece riconoſcere Czar inſieme con Pietro. Morto poi queſto nel 1696. *Pietro* reſtò ſolo il padrone.

III. D. Il Czar *Pietro* avendo viaggiato per diverſi Stati d' Europa, com' ha egli innalzata la gloria del ſuo Impero più che alcuno de' ſuoi Predeceſſori?

R. Invitando alla ſua Corte da diverſe Contrade d' Europa gli uomini più ſperimentati in ogni arte; avendo così ſtabilite ne' ſuoi Paeſi Accademie, e Collegi.

* D. Che nuova Città nominata dal ſuo nome *Petersburg* ha fabbricata queſto Principe ſopra la *Neva* verſo il mar Baltico per facilitar il commercio de' ſuoi Stati?

R. Queſta Città è fabbricata ſopra tre Iſole, e va diventando una delle più conſiderabili d' Europa. Queſto Principe vi ha fatto ſpeſſo reſidenza, per i ſuoi magnifici diſegni, e già lui ancora vivente ſi contavano 40000. Caſe.

* D. Qual' altra ſuperba intrapreſa cominciò egli per facilitare il commercio delle ſue colle altre parti del Mondo?

R. Co-

R. Cominciò alcuni canali, che comunicano con i quattro gran Mari, ove confinano gli Stati della Moscovia; e sono; il Mar Caspio, e il Mar Nero al Sud; il Baltico, e il Mar Bianco al Nort.

III. D. In che consiste il traffico principale di questo Paese, che per altro produce sale, zolfo, e ferro?

R. Nelle bellissime pelli d' Ermellini, Martori, Zibellini, ed in eccellenti cuoj.

III. Il governo del Paese è dispotico, essendo il Sovrano padrone assoluto dei beni e della vita de' sudditi.

IV. Prima del Czar morto nel 1725. quei popoli non conoscevano se non ciò che vedevano, poichè era loro proibito l'uscir del Paese, e far parentele altrove.

III. D. Qual' è la Religione di questi popoli, che offiziano in lingua volgare sotto un loro Patriarca?

R. Seguitano lo scisma de' Greci: ma si sono sottratti dall' ubbidienza del Patriarca di Costantinopoli.

IV. Vi sono in Mosca de' Luterani, de' Calvinisti, e pochi Cattolici: ma il Czar Pietro Alexiovits ha permesso a questi di fabbricar delle Chiese; anzi ha fatto venir de' Gesuiti per insegnare a Mosca, ed in altri luoghi.

* D. Di che comunemente è pieno il Paese, il qual è popolato ne' contorni di Mosca, e d' altre Città grandi?

R. Di foreste, di stagni, e di laghi, de' quali alcuni han fino 50. leghe di lunghezza.

D. Co-

D. Come dividete la Moscovia Europea, cominciando da *Mosca*?

R. In *Meridionale*, ove sono le Città di *Mosca* Capitale, *Volodimer*, e *Resan*, ed in *Settentrionale* ove sono *Ples Kou*, poi *Arcangelo* Città molto mercantile sul Mar Bianco.

IV. La Moscovia si stende anche molto nell' Asia, e fino ai confini della Cina, ov' ella ha commercio: ma non ne vuol dar conoscenza, nè mostrarne la via ad altre Nazioni.

* D. *Mosca* Città capitale, e che si dice aver molte leghe di giro, è ella bella?

R. Non è popolata, ed era già piena di fango. Il Czar Pietro la fece selciare.

* D. Ove si trova una campana, che ha 19. piedi d' Altezza, 64. di circonferenza, e 2. di grossezza?

R. Nella Chiesa dell' Assunzione, ed è la più gran campana del Mondo.

IV. *Volodimer* una volta capitale e soggiorno de' Czari; e il suo territorio è il più fertile del Paese in biade, e cera. *Resan*, Città rovinata dai Tartari, Arcivescovato. Il Ducato di *SmolensKo* verso il 54. grado di latitudine, fu conquistato da' Moscoviti nel 1654. era prima della Lituania. *Bielozero* al Nord-Est di Mosca passa per una Piazza insuperabile: quivi il Czar ha i suoi tesori.

* D. Ditemi le qualità d' *Arcangelo*, Città sulla Duina a quattro leghe dal Mar Bianco nella parte Settentrionale.

R. Que-

R. Questa è la Città più Mercantile di tutta la Moscovia; sopra tutto in pelli, che vanno colà a prendere gl' Inglesi, e gli Olandesi.

V. *Arcangelo* ora va perdendo molto del suo commercio per lo stabilimento di *Peterburg*, che per la sua situazione risparmia qualche centinajo di leghe di navigazione nel Mar Gelato, Mare spesso agghiacciato.

V. Nella Moscovia all' Est verso l' Asia sono le Province di *Czeremisses*, e *Morduates*, popoli Maomettani, erranti, e selvaggi.

V. Diverse Province o Regni della Tartaria sono pure del Czar, come *Astracan*, *Bulgar*, *Casan*.

Fiumi e Laghi della Moscovia.

L' Obi, che dell' Europa il confin bagna
La *Volga*, la *Duina*, il *Don*. D' *Onega*
Il Lago quivi, e di *Ladoga* stagna.

IV. D. Quai sono i fiumi della Moscovia assegnati dai Geografi per confini dell' Europa dalla parte di Settentrione, e dell' Asia?

R. Alcuni han terminata l' Europa dall' imboccatura dell' *Obi*, fino al luogo più Orientale e Settentrionale della *Volga*, ch' entra nel Mar Caspio. Benchè ciò sembri arbitrario, par però più comune il determinare i confini dell' Europa tirando una linea immaginaria dal fianco più Orientale del fiume *Don* o *Tanai* fino al Mar Bian-

Bianco verſo *Arcangelo*, che ancora è compreſo in Europa.

VI. L'*Obi*: 1. naſce verſo la Tartaria indipendente: 2. bagna la Tartaria Moſcovita: 3. entra nel Mar Gelato, correndo ſempre in Aſia.

V. La *Volga*, 1. ha la ſua ſorgente in Moſcovia a 30. leghe ſopra Moſca verſo Settentrione nella Provincia di *Reskou*, 2. innaffia il Reame d'Aſtracan dividendoſi in varj rami; 3. dopo un corſo di cinque in ſeicento leghe per diverſe bocche ſi getta nel Mar Caſpio.

V. La *Duina*, 1. ſi forma di molti fiumi circa 30. leghe ſotto Moſca al Mezzodì: 2. bagna *Arcangelo*: 3. per diverſe imboccature entra nel Mar Bianco.

IV. Il *Don*, una volta *Tanai*, naſce dal Lago *Juan Oſero* nel Ducato di Reſan: 2. bagna i confini del Paeſe de' Coſacchi al Nord-Eſt; 3. poi girando prima verſo Oriente, indi rivolgendo il corſo verſo Occidente va a terminare nel mar delle Zabacche, o Palude Meotide.

VI. Il picciolo *Don* o *Doniel*, 1. naſce nel Paeſe de' Coſacchi: 2. bagna i loro confini nella Picciola Tartaria: 3. entra nel Don, o Tanai.

IV. Il Lago *Onega*, e quello di *Ladoga* che è all'Occidente del primo ſi trovano ai confini della Moſcovia appreſſo la Finlandia. Sono verſo i confini dell'Europa, ma interamente in Europa, e ſono i laghi più grandi, che ſi trovino in queſta parte del Mondo. Il primo ha ben 120.

le-

leghe di giro: il secondo 150. di giro, e 50. di longhezza, e 25. di larghezza. Quest' ultimo era l'estremità della Svezia: ma per il trattato di pace fatto l'anno 1721. è assolutamente della Moscovia, il cui dominio si stende ancora nel Kelkom, e nell' Ingria cedute al Czar.

Turchia Europea.

Prima di tutto veggo in 1 *Romania*
Bisanzio, che dà Legge al Turco impero,
Andrinopoli, e poi la 2 *Tartaria*
Picciola, che si stende sul Mar Nero.
Jassi nella 3 *Moldavia*; in 4 *Valachia*
Targovits, tributario al Turco fiero.
In 5 *Bulgaria*, che pure a lui soggiace
V'è *Sofia*, che tra l' Isca e'l Ponto giace.
Belgrado è in 6 *Servia*, *Vvits* in la 7 *Croazia*
In 8 *Bossina Sarrajo*; in la 9 *Dalmazia*
Narenta. Per fuggir duro servaggio
Ragusi a più Sovrani rende omaggio.

IV. D. Come si è stabilito l' impero de' Turchi?

R. Sopra le ruine degli Imperadori Greci, de' quali occupano la sede; e su quelle de' Soldani d' Egitto.

III. D. Com' è assoluto e dispotico il governo di questo Sovrano de' Turchi chiamato *Gran Signore*, *Sultano*, *Gran Turco*.

R. La sua volontà sola serve di legge in tutto ciò, che concerne l'onore, la vita, e le ricchezze de' suoi sudditi; e per atto solo di clemenza lascia passare la facoltà de' Padri ai loro figliuoli.

III.

III. D. Quali Uffiziali in questo stato sono il *Mufti*, il *Gran Visir*, ed i *Basciá?*

R. Il *Mufti* è capo della Religione con piena autorità: il *Gran Visir* è il Ministro delle armate: i *Basciá* o *Begliarbeis* al numero di 25. sono i Governatori delle Province.

V. Ve ne sono sette in Europa, diciassette in Asia, ed uno in Africa. Hanno sotto di se de' *Sangiacchi* o Governatori particolari. I *Begliarbeis* hanno i governi più considerabili.

* D. Cosa prescrive, o permette la Religione de' Turchi, ch'è quella di Maometto fondata sopra favole?

R. Prescrive la circoncisione, l'astinenza dal vino, la preghiera, il pellegrinaggio, il digiuno, la limosina; e permette la pluralità delle mogli.

III. D. Tutti i sudditi del Turco seguono essi questa Religione, che è la dominante ne' suoi Stati?

R. Vi si trovano anche molti Cristiani, la più parte Scismatici: tutti pagano un tributo per esser tollerati.

III. D. Il territorio di questo Paese essendo eccellente per se medesimo, com' era al tempo de' Greci e de' Romani, come lo è sì poco oggidì.

R. Per la poltroneria; e la poca industria de' Turchi, e per l'oppressione de' Cristiani, che non hanno premura alcuna di coltivar la terra per gl' Infedeli.

* D. Dove si stende la Turchia, che com-

comprende tutti gli Stati del gran Signore?

R. Nell'*Europa*, nell'*Asia*, nell'*Africa*, di modo che il suo Dominio contiene più d'ottocento leghe di lunghezza.

D. La Turchia in Europa dividendosi in *Settentrionale* e *Meridionale*, quali sono le nove parti della prima, cioè della *Settentrionale*?

R. 1. La Romania, dov'è *Costantinopoli* Capitale dell'Impero, con *Andrinopoli*; 2. la Picciola Tartaria, che comprende la *Bessarabia*, e la *Crimea*; 3. la Moldavia, ov'è *Jassi*; 4. la Valacchia, dov'è *Tragovisco*; 5. la Bulgheria, dov'è *Sof*, altrimente detta *Sofia*; 6. la Servia, ov'è *Belgrado*; 7. la Bossina, dov'è *Serrajo*; 8. la Croazia, dov'è *Vuits*; 9. la parte della Dalmazia ch'è del Turco, e che ha per Capitale *Narenta*.

II. D. Tutte queste nove province osservate nella Turchia Settentrionale sono esse intieramente del Dominio Turco?

R. La Dalmazia, come ho detto, non l'è che in parte: la picciola Tartaria è solo sotto la sua protezione: la Moldavia e la Valacchia hanno i suoi Principi particolari, ma tributarj della Porta, come vedremo.

III. D. Da chi fu fabbricato *Costantinopoli*, Città capitale de' Turchi, una volta chiamata *Bisanzio*?

R. Da Pausania Re di Sparta; e poi fu aggrandita da Costantino il Grande, che diede a questa Città il suo nome.

IV.

IV. Fu tolta ai Criſtiani l' anno 1452. dall' Imperador Turco Mehemet II. Queſta è nella Romania, chiamata anticamente la *Tracia*; e perdè queſt' ultimo nome dappoichè gl' Imperadori Romani fecero la loro reſidenza a Coſtantinopoli.

III. D. Ditemi la ſituazione belliſſima di *Coſtantinopoli*, ſoggiorno del Gran Signore.

R. Siede queſta Città come ſopra tre Mari; ſopra lo *Stretto di Coſtantinopoli* o *Bosforo Tracio*; ha un angolo ſopra il *Mar Nero* o *Ponto Euſino*; ed un altro ſul *Mar di Marmora* o *Propontide*.

IV. I Turchi hanno talmente rovinata queſta Città, che non v' è più altro edifizio magnifico fuorchè le Moſchee, il Serraglio, ed i Bagni pubblici. Le caſe ſono baſſe, e mal fabbricate.

IV. *Andrinopoli* nella Romania, che diceſi fabbricata dall' Imperador Adriano, fu aggrandita da Amurat Sultan de' Turchi. Egli ne fece la ſede del ſuo Imperio prima che foſſe preſo Conſtantinopoli. Il Gran Signore ſovente vi riſiede in tempo d'Eſtate.

* D. Perchè la Picciola Tartaria, detta anticamente *Scitia*, o Paeſe de' piccioli Tartari, ſi chiama *Picciola?*

R. Per diſtinguerla dalla Gran Tartaria, che è in Aſia, onde vennero già i Tartari d' Europa.

IV. Queſti ultimi occupano due parti principali: cioè 1. la *Beſſarabia*, detta anche *Budziach*, ſituata tra la Moldavia all' Oc-

Occidente, e parte a Settentrione; il Danubio a Mezzodì; il Mar Nero all' Oriente, e la picciola Tartaria a Settentrione. Ha per Città *Bialogrod*, *Teckim*, o *Techma* da Turchi chiamato *Bender*, che significa un sepolcro, il che forse diede occasione alla voce sparsa, quando si ritirò colà Carlo XII. Re di Svezia, ch' egli era morto; ed è situato sul Niester. Essi però abitano verso la sponda Occidentale del Mar Nero, tra l' imboccatura del Danubio, e il fiume *Bog*, 2. la Penisola della *Crimea*, detta altre volte *Chersoneso Taurica*; dove sono le Città di *Crim*, e *Caffa*. Gli abitanti di questa Penisola qualche volta si chiamano *Tartari Precopiti* dal nome della Città o Borgo di *Precop* situato verso l'Istmo, che congiunge la *Crimea* col resto della *Picciola Tartaria*. Il lor Principe appellasi *Kam*, ed è tributario del Gran Signore.

* D. Di che si cibano comunemente i popoli della *Picciola Tartaria*, essendo tanto robusti, e non avendo altro mestiero, che la guerra?

R. Mangiano spesso della carne di cavallo mezzo cruda, cuocendola soltanto sotto le selle de' loro cavalli, ne bevono anche il sangue, come anche il latte delle cavalle, che lasciano al pascolo anche in mezzo le nevi senza metterle giammai in istalla.

IV. Il loro traffico ordinario è quello degli schiavi, che fanno ne' paesi circonvicini, e particolarmente in Circassia.

IV. Il Turco possiede in proprietà una parte della Crimea, e particolarmente la Città di *Caffa*, la più importante del Paese. Vi tiene un Begliarbei. Ha in oltre una parte del Paese della *Bessarabia*, ed *Okscкou* presogli nell'ultima guerra da' Moscoviti, ma restituito nel trattato di pace dopo demolite le fortificazioni.

* D. Che Principi ha la Moldavia, e la Valacchia?

R. Ciascuna ha il suo Principe chiamato *Vaivoda*; tributario del Turco.

IV. Il Paese ha miniere d'oro, e non ha quasi niente di legno. Vi si brucia dello sterco di bue: quivi nascono i più bei cavalli d'Europa.

V. La Bulgaria ha avuto i suoi Re particolari. La capitale è *Sofia* Arcivescovato, dove risiede un Begliarbei.

* D. A chi appartiene oggi *Belgrado*, Capitale della Servia, Città fortissima posta dove la Sava entra nel Danubio?

R. Gl'Imperiali la presero nell'Agosto del 1717. il che diede alla loro armata una gran superiorità sopra i Turchi. Ma dopo l'ultima guerra nel trattato di pace fu di nuovo dall'Imperadore ceduto ai Turchi dopo averne smantellato le fortificazioni.

V. Nella Bossina vi è *Sarajo*, Città la più popolata del Paese. Questo era un Regno, di cui barbaramente s'impadronì il Turco Mehemet II. nel 1463. facendo scorticare Stefano Re di Bossina, la di cui Moglie si ritirò a Roma.

IV.

IV. Nella Croazia vi è la Città di *Vuitz*, Piazza fortissima; poi *Carlovitz*, o *Carlstad*, nota per il trattato di pace fatto nel 1699. fra l' Imperatore, e i Viniziani da una parte, e il Turco dall' altra. La Morlachia è nell'estremità della Croazia, e lungo il Mare. La Croazia in parte è del Turco, e in parte de' Viniziani.

* D. Quai sono i differenti Signori, dai quali dipende la Dalmazia?

R. Questa provincia è ripartita fra il Turco, che vi ha *Narenta*; e i Viniziani, che vi hanno *Spalatro*, Arcivescovato.

* D. Che Città è *Ragusi* nella Dalmazia, i cui abitanti sono Cattolici?

R. Quest' è una Repubblica, ed una Città forte, mercantile, e popolata, che, dicesi, paghi tributo al Turco, ch' ella teme, a i Viniziani, che odia, ed all'Imperatore ed al Papa, che rispetta, per tenersi amiche queste Potenze differenti.

III. D. Che precauzioni prendono i Ragusei per non perdere la libertà?

R. 1. Le Porte della Città non s' aprono, e non si serrano che a giorno chiaro, 2. i Gentiluomini non portano spada, e non possono dormir fuori di casa senz' avvisarne il Senato, 3. i Forestieri, massimamente i Turchi, stanno serrati la notte sotto chiave ciascheduno in propria casa.

L TUR-

TURCHIA MERIDIONALE,

o sia

La Grecia.

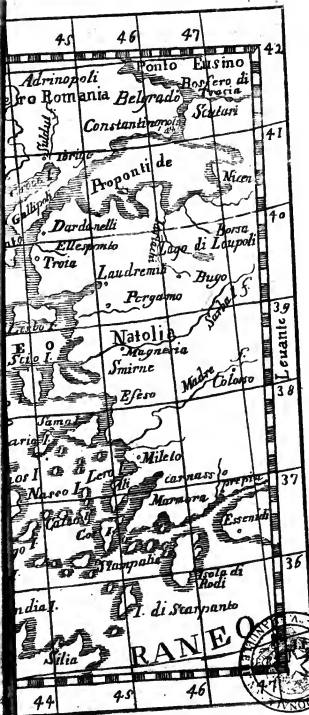
Di Sapienza un tempo illustre sede,
Or vile e incolta ecco la Grecia miro;
In 1 *Macedonia Salonichi* siede,
Durazzo in 2 *Albania*, Larta in 3 *Epiro*,
Larissa in 4 la *Tessaglia*, e poi si vede
La bella *Atene*, che quale Zaffiro
Oriental splendea per Grecia tutta,
Or per fiero destin arsa e destrutta.

In 5 *Achaja* è pur Delfo, ed Elicona
Che tra' Poeti ancor chiaro risuona
Lepanto nell'6 *Etolia*. Alzan la fronte
Poi, *Candia*, la *Morea*, e *Negroponte*,
Cefalonia, *Corfù*, *Zante* Vedransi
Che al Veneto Leon soggette stansi.

IV. La Turchia Meridionale, che è la Grecia degli antichi, chiamata ora da' Turchi *Romelia*, è separata dalla Turchia Settentrionale per una lunga catena di Montagne.

D. Quali sono le sette parti, che fanno la divisione della Grecia?

R. 1. la *Macedonia*, 2. a Ponente l' *Albania*, 3. l'*Epiro*, 4. la *Tessaglia*, detta ora da Turchi *Janna*, 5. l' *Acaja*, chiamata al presente *Livadia*, 6. all' Oriente l'Isola di *Negroponte* con altre del Mare detto quivi *Arcipelago*, terminato al Mezzodì dall' Isola famosa di Candia presa da' Turchi l'anno 1669.

* D. Che comprendete voi nella settima

ma parte della Grecia, che apparteneva ai Viniziani dopo la pace di *Carlovitz* nel 1699.

R. La Penisola della *Morea*, chiamata una volta *Peloponneso*, che i Turchi han poi riacquistata nel 1715. poi al Nord-Ouest le Isole di *Cefalonia*, e *Corfù*, restate ai Viniziani.

D. Quali sono le Città principali de'sei Cantoni della Grecia?

R. Della Macedonia *Salonichi*, porto sul Golfo di questo nome: dell'Albania *Durazzo*: dell'Epiro *Larta*: della Tessaglia *Larissa*: nell'Achaja trovasi *Atene* oggidì *Setines*; al suo Nord-est eravi la Città di *Tebe* oggi *Stives*; *Delfo* celebre per l'oracolo di questo nome verso il Monte Elicona famoso fra i Poeti: all'Occidente l'Etolia antica, ove oggidì trovasi *Lepanto* anticamente *Naupactus* sul Golfo dello stesso nome.

* D. Quai Re han dominato nella Macedonia con splendore?

R. Filippo, e suo figlio Alessandro il Grande, vincitor dell'Asia.

IV. La Città principale n'è *Salonichi*, anticamente *Tessalonica*, Arcivescovato, nota per le due Epistole di S. Paolo scritte a questi abitanti; ora è la più popolata, e mercantile Città della Grecia.

V. E' pure nella Macedonia la Città di Filippi, alla quale San Paolo scrisse una Epistola; ella è quasi rovinata. Poi vi si vede il Monte *Athos*, detto oggidì

Monte Santo: In questo Monte vi sono 24. o 25. Monasteri numerosi di *Calogeri* o Monaci Greci, che vivono con le fatiche delle lor mani, e coltivano il terreno. Quivi è pure un celebre Monastero di San Basilio, da cui si cavano i Vescovi soggetti al Patriarca di Constantinopoli.

III. D. Come si segnalò nel secolo XV. nell' Albania *Scanderbeg* uno de' suoi Re?

R. Riportò ventidue vittorie contra i Turchi.

IV. L' Albania posta al Settentrion dell' Epiro, n' è separata dalle montagne della *Chimera* anticamente dette *Acroceraunia*. Le sue Città sono *Durazzo*, Porto considerabile, luogo dell' esilio di Cicerone, Città mercantile, popolata, è il gran passaggio di Grecia in Italia.

V. *Croja* Città, che Scanderbeg difese maravigliosamente contro ai Turchi, obbligandoli a ritirarsi.

V. *Scutari* Città, situata sopra un lago, è secondo alcuni la Capitale dell' Albania.

IV. L' Epiro posto al Sud-Est dell' Albania, ne fa una parte secondo alcuni, e si chiama oggidì *Jannina*.

IV. D. Come si segnalò, verso l' anno 500. di Roma, Pirro Re dell' Epiro?

R. Nella guerra, ch' egli fece a i Romani in favore de' Tarentini, e con fortuna, per mezzo de' suoi Elefanti.

IV. D. Oltre *Larta* capitale dell' Epiro, che cosa hanno di singolare le Città di *Prevesa*, e di *Figalo*, ciascheduna dal lato d'un picciolo Golfo?

R. *Prevesa* fu fabbricata, per quanto dicesi, da Augusto in memoria della celebre battaglia d' *Azio*, che guadagnò contro Antonio e Cleopatra, perciò detta *Nicopolis*, che vuol dire Città della vittoria; *Azio*, oggidì *Figalo* è dirimpetto al luogo della battaglia dall' altra parte del Golfo.

IV. D. Ov' è situato nella Tessaglia il Monte *Eta*, dove si dice, ch' Ercole s'abbruciò?

R. E' fra Parnasso e Pindo, e si estende fino allo Stretto delle Termopile ai confini della Tessaglia, e dell' Acaja.

* D. Oltre la capitale della Tessaglia, che è *Larissa*, che ha ella di osservabile per cagione di *Farsa* anticamente *Farsaglia*?

R. *Farsaglia* è il luogo, dove Giulio Cesare disfece Pompeo: oggi non è che un borgo.

IV. L' Acaja, già Grecia propriamente detta, è compresa fra il Mar Ionio e l' Arcipelago. Oggi chiamasi *Livadia*.

III. D. Che contiene verso l'Oriente l' Attica, o Ducato d' Atene?

R. Quivi era *Atene*, Città una volta sì celebre per la ricchezza, la scienza, e la pulitezza de' suoi abitanti: adesso non è che un borgo detto *Setines*.

III. D. Cosa era *Tebe* nella Beozia, al Nort d'Atene?

R. *Tebe* era anticamente famosa, soprà tutto per la nascita del Poeta Pindaro, e del gran capitano Epaminonda.

III. D. Per qual battaglia data nel 1571. nel Golfo di Lepanto (all' Ouest della Livadia ov' era una volta l' Etolia) questo Golfo è divenuto famoso?

R. Per la battaglia quivi data nel 1571. in cui l'armata navale de' Cristiani riportò un'intera vittoria contro i Turchi. L' Armata Cristiana era comandata da D. Giovanni d' Austria figlio naturale di Carlo V. Questa si chiama anche la *Vittoria* dei *Curzolari*, che sono Isole situate in numero di cinque verso la bocca del Golfo di Lepanto.

III. Qual'è la più grand' Isola della sesta parte della Grecia, che contiene le Isole del Mare detto Arcipelago?

R. La più considerabile è *Negroponte*, separato dall' Achaja per un braccio di Mare appellato *Euripo*, dove il flusso e riflusso si fa sentire, per quanto dicono, fino a sette volte al giorno.

La violenza dell' acque ruppe, per quanto si dice, un Istmo, che univa quest' Isola al Continente.

IV. L'Isola di Negroponte è congiunta al Continente oggidì per mezzo d'un ponte. La capitale è *Negroponte*, anticamente *Calcide*. Meemet II. la tolse ai Viniziani.

V. Fra le Isole dell'Arcipelago, si può anche

anche osservare *Stalimene*, anticamente *Lemnos*, dove si coglie una terra salutare per diverse infermità. Vi è pure un gran numero d' altre Isole meno considerabili, ammucchiate insieme; come *Metelino*, anticamente *Lesbo*; *Nasso* dedicata una volta a Bacco, e famosa per i suoi vini squisiti, ec.

III. D. Come nel 1669. venne in poter de' Turchi l' Isola di Candida, che termina l' Arcipelago, e che ha quasi 100. leghe di lunghezza, le di cui Città principali sono *Candia*, e la *Canea*?

R. Fu tolta ai Viniziani dopo una lunga e viva guerra sostenuta 25. anni.

IV. Quivi perì il Duca di Beaufort Zio del Duca di Vandomo morto l' anno 1712.

IV. La Penisola della Grecia detta la *Morea*, una volta chiamavasi *Peloponnese*. Il nome di *Morea* viene, secondo alcuni, dai Mori, che vi fecero delle incursioni, e secondo altri dalla figura, ch' ella ha, d' una foglia di moro. Quest' Isola è restata al Turco per la pace di *Passarovvits* nell' Agosto del 1718.

* D. Che proverbio è nato dal famoso Istmo di Corintho, che non si è mai potuto aprire, benchè non abbia che due leghe di larghezza?

R. E' nato il proverbio latino. *Isthimum fodere*, cioè *tentar l' impossibile*.

IV. La Città di *Napoli di Romania* assai grande e forte sopra un Golfo del medesimo nome; *Malvasia* rinomata per i suoi vini eccellenti detti di *Malvasia Mi-*

sitra, una volta *Sparta* o *Lacedemone*, che oggidì è quasi nulla, sono ancora nella Morea: così pure *Corinto*, Città situata sull' Istmo di questo nome, e che nulla conserva del suo antico splendore, come anche *Argos*.

III. Le Isole di *Cefalonia*, e di *Corfù* Arcivescovato, sono nel Mare detto *Jonio* verso l' entrata del Golfo di Venezia, ad appartengono già da lungo tempo alla Repubblica Viniziana.

L' ASIA.

Sei Paesi contien l' Asia: 1 *Turchia*
2 *Persia*, 3 *India*, 4 *Isole*, 5 *China*, 6 *Tartaria*.

IV. D. Qual' Imperj sono stabiliti nell' Asia?

R. L' Impero degli Assirj, de' Medi, de' Babilonesi, de' Persiani, e de' Parti; al presente de' Turchi, de' Tartari, de' Chinesi, del Mogol, ec.

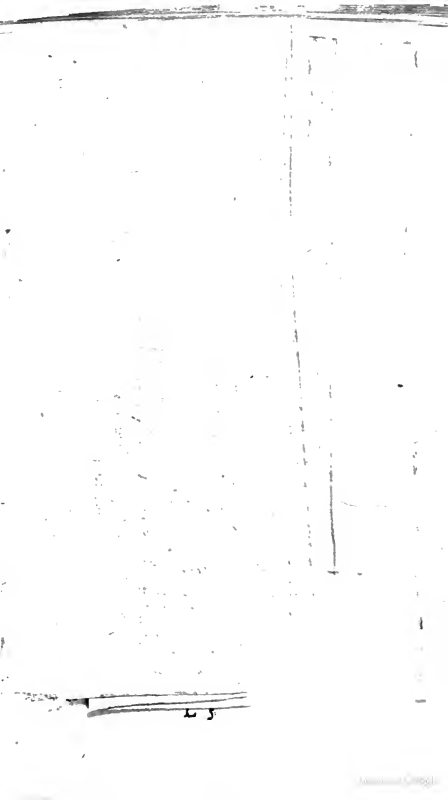
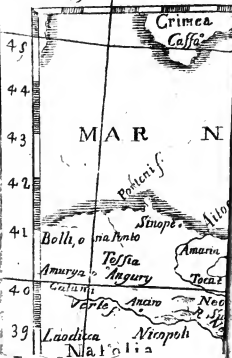
* D. Quali sono le Religioni più diffuse nell' Asia?

R. La Maomettana, la Pagana, l' Ebrea, la Cristiana.

D. Come dividete voi l' Asia in sei gran parti, alle quali possono riferirsi le altre?

R. Io metto 1. la *Turchia Asiatica*, 2. la *Persia*, 3. l' *India*, 4. le *Isole dell' Asia*, 5. l' Impero della *China*, 6. la *Tartaria*.

LA

48 49 50 51 52 53 54
Crimea
Caffa
45
44
43
42
41
40
39
MAR N
Pontenis f.
Sinope
Bolli, o sia Ponto
Tossia
Amasia
Amurya
Angury
Tocat
Calami
Verte f.
Anciro
Neo
Laodicea
Nicopoli
Natolia

LA TURCHIA ASIATICA.

In 1 *Natolia* v'è Smirne, e Trabisonda
La 2 *Soria* Aleppo, e il bel Damasco vanta.
Contiene ancor Gerusalem la santa,
Nel 3. *Diarbek* formato fu d'immonda
Polve 'l prim' uom. L'4 *Armenia* Erzerum tiene:
La 5 *Georgia*, e della Dea d'amore
6 *Cipro* il bel regno, il Turco han per Signore,
Di 7 *Rodi* ancor l'Isola a lui s'attiene.
Parte d'*Arabia* al Trace pur s'inchina,
E là vedi la *Mecca*, *Aden*, *Medina*
Ove il sedotto pellegrin le spoglie
Del suo Macone adora, e i voti scioglie.

D. Quali sono i sette Paesi principali della Turchia Asiatica, facendo il giro dall' Occidente per Mezzogiorno?

R. Sono 1. la *Natolia*, 2. la *Siria*, Contrada, che abitò Gesù Cristo Salvator del Mondo, 3. il *Diarbek*, ov' era anticamente la Caldea, e dove si tiene che fosse creato Adamo il primo Uomo; poi al Nort 4. l'*Armenia*, 5. la *Giorgia*, 6. le Isole del Mediterraneo ascritte all'Asia, cioè *Cipro*, e *Rodi*, 7. l'*Arabia*, benchè quivi non siano che alcuni Cantoni particolari soggetti al Turco.

D. Quali sono le Città della gran Penisola della *Natolia*, detta anticamente *Asia Minore*?

R. Le sue due principali Città oggidì sono *Smirne*, e *Trabisonda*.

III. D. Qual è il commercio di *Smirne*, Arcivescovato, Città sull'Arcipelago, e che si crede patria d'Omero?

R. Il suo commercio è celebre; sopra tutto con gl'Inglesi, ed Olandesi, e consiste in seta, cotone, caffè, ec.

IV. *Smirne* è la più considerabile Scala del Levante. Chiamansi con questo nome le *Città* marittime del dominio Turco, dove trafficano gli Europei: e la parola *Scala* è un'antica parola significante *Porto*.

VI. *Trabisonda*, Arcivescovato, sopra il Ponte Eusino all'Oriente, fu la sede d'un Impero stabilito da Isacco Comneno verso l'anno 1200. e distrutto poi dal Turco Mehemet II.

V. La Natolia si divide oggidì in quattro parti principali: l'*Amasia* a Settentrione: l'*Aladulia* all'Oriente; la *Caramania* a Mezzodì sul Mar Mediterraneo; e la *Natolia* propria, che occupa il resto di questa Contrada. Nelle quattro parti sudette osservasi la Città di *Bursa* una volta Capitale de' Turchi, *Scutari* anticamente *Calcedonia*, *Anguri* o *Ancira*, *Laodicea*, *Efeso*, *Sardi*, *Troja*, Città delle quali ora poco più resta che il luogo; e *Chiutaya*, dove risiede un Bascià.

IV. D. Come si divideva anticamente l'Asia Minore in diversi Regni, o Province osservabili nelle storie?

R. In quindici, o sedici contrade o stati, come siegue: 1. trovavasi sul Mar Nero cominciando dalla parte del Nord-est, la *Paflagonia*: 2. il *Ponto*; 3. la *Bitinia*. Poi volgendo ver l'Occidente trovavasi sul Mar Egeo, detto oggidì l'Arcipelago: 4. L'*Elles-*

lesponto : 5. la *Frigia* : 6. la *Lidia*. Ritornando verso l'Oriente, e sul Mar Mediterraneo trovavasi, 7. La *Caria* (la quale confina anche in parte col Mar Egeo) : 8. la *Licia* : 9. la *Panfilia* : 10. la *Cilicia*. Finalmenta ascendendo verso il Nort incontravasi: 11. l'*Isauria* : la *Licaonia* : 13. la *Galazia*, e da un lato della Galazia verso Mezzodì, 14 la *Cappadocia* all' Oriente : e 15. la *Pisidia* all' Occidente.

V. Alcuni hanno agevolmente ritenuto il nome e sito di queste quindici Province (il che è importante a sapersi per la Storia antica) per mezzo di una spezie di versi artifiziali composti delle prime sillabe di questi 15. nomi.

Pa, Po, Bi, El, Frig, Lid, Ca, Li,
Pam, Cil, Is, Li, Ga, Ca, Pi.

V. La *Siria* o *Soria* ha avuto i suoi Re particolari, sino al tempo, che fu soggiogata dai Romani. I Saraceni poi, e dopo i Cristiani sotto Goffredo Buglione vi hanno regnato. Selim I. Imperatore de' Turchi se n' impadronì nel 1516.

* D. Quali sono le tre parti principali della Siria, e le loro Città.

R. 1. La *Siria* propria, ove sono le Città d'*Aleppo*, e d'*Antiochia* : 2. la *Fenicia*, ov'è *Damasco* : 3. la *Palestina* detta *Terra Santa*, o *Giudea*, nella quale è *Gerusalemme*.

IV. *Aleppo* è Città di gran commercio. *Antiochia* Città una volta celebre, ma

oggi rovinata. Quì fu, dove i Fedeli cominciarono a chiamarsi Cristiani. Ella è detta la *Grande* per distinguerla dalle altre dello stesso nome meno considerabili.

IV. *Damasco*, Città grande, e ben situata. Quivi fu battezzato S. Paolo. Le sue uve, le sue prugne, e le sue acque odorifere, come pure l'acciajo che vi si lavora vi fanno un gran commercio. E' vicina al Monte Libano famoso per li cedri, che vi crescono.

* D. In che stato è adesso la capitale della Giudea, cioè *Gerusalemme*, Città consecrata dalla presenza del Figliuolo di Dio, che vi operò i più gran Misteri?

R. Non ha più, che pochi miserabili avvanzi del suo antico splendore, ed è solo considerabile per la pietà de' Cristiani, che vanno a visitare i Santi Luoghi.

III. D. Quali sono le tre parti del Diarbek, ch'era l'antica Assiria, e che conteneva la Caldea, e la Mesopotamia?

R. Sono 1. il *Diarbek* proprio; 2. il *Terac* al suo Sud, dov'è *Bagdat*; il *Curdistan* all'Oriente, di cui il Turco non ha che una parte.

V. Il Diarbek proprio è appunto l'antica Mesopotamia situata fra i due famosi fiumi Eufrate, e Tigri. La sua capitale è *Diarbekir*.

III. D. In che cosa è tanto mercantile *Diarbekir* Città sul Tigri?

R. Sopra tutto in tele di cotone, ed in marrocchino rosso, che serve a fare gli stivaletti, che portano comunemente i Po-

Polacchi, gli Ungheri, Moscoviti, ec.

III. D. Verso qual fiume è situato il *Terac*, o *Caldea* propria, ove credesi creato il primo Uomo: e qual'è la sua capitale?

R. E' verso il luogo, dove s'accostano il Tigri, e l'Eufrate, tra i quali due fiumi è come rinchiuso. La sua capitale è *Bagdat* famosa pel suo commercio, e per la resistenza, che vi fecero tanti anni i Califfi o Principi de' Saraceni.

V. Il *Curdistan*, parte dell'Assiria propria d'una volta, ci è poco noto. La Città principale è *Betlis*, che appartiene ad un Principe indipendente dal Turco e dal Persiano, benchè il Re di Persia sia padrone della maggior parte del Curdistan. Gli abitanti, chiamati *Curdi*, sono pastori, o ladri.

D. Delle sette parti, che compongono la Turchia Asiatica, quale noverate voi per la quarta?

R. L'*Armenia*, quantunque essa non appartenga al gran Signore, che in parte.

III. D. Che successe a Noè nell'Armenia (onde hanno origine l'Eufrate e il Tigri) appiè del Monte Ararath?

R. Su questa montagna dell'Armenia si posò l'Arca di Noè dopo il Diluvio.

VI. Ciò che sotto nome d'Armenia si comprende, e ciò che anticamente la componeva, oggi è in parte sotto il Dominio del Sofi di Persia, e in parte sotto quello del Gran Signore. I popoli sono o Maomettani, o Cristiani, abili molto al-

alla mercatura, e che hanno il loro Patriarca a *Ischimiazim* negli Stati di Persia. Là è un famoso Monastero, dov'era anticamente la capitale dell'Armenia.

V. Ecco una relazione, che ho avuta dalla propria bocca d'un Missionario, il qual è stato nel suddetto Paese, di cui si dicono tante cose poco vere. *Ischimiazim è situato in mezzo a una bellissima e fertilissima pianura bagnata da grossi ruscelli, che scendono dal monte Ararath. Di là ad Erivan, capitale dell' Armenia Persiana, non vi ha, che quattro picciole leghe. Gli Stati della Persia, e della Turchia sono separati da un picciol fiume chiamato da' Turchi* Arpasson. *Là si passa sopra un ponte, che ha tre, o quattro archi fra de i gran sassi.*

* D. Qual' è la capitale dell' Armenia Turca?

R. *Erzerum*, Città grande e bella, ove risiede un Bascià.

V. Alcuni danno all' Armenia il nome di *Turcomania*, perchè i suoi confini al Sud-Est verso il Curdistan sono abitati da i Turcomani, popoli assai feroci. Ma le Geografie comunemente confondono mal a proposito i popoli della Turcomania, e dell' Armenia. Gli Armeni non abitano sotto le tende, e non si occupano solo a nutrir mandre di pecore, come i Turcomani.

* D. Che tributo dà la *Giorgia*, quinta provincia della Turchia Asiatica, paese, in cui si trovano bellissime persone?

R. I Padri, e le Madri danno spesso i lo-

loro figli in tributo al Gran Signore, o al Re di Persia.

V. Questa Contrada è abbondante in grani, ed in frutti. I suoi abitanti sono Greci infetti di Nestorianismo. Gli uomini, e particolarmente i Preti sono ignorantissimi: al contrario le donne istruite ne' Monisterj esercitano la maggior parte degl' impieghi degli uomini.

V. La Giorgia situata fra il Mar Nero, ed il Caspio, comprende anche 1. la *Mingrelia*, detta anticamente la *Colchide*, 2. l' *Imiret*; 3. il *Guriel* (tre Contrade lungo il Mar Nero) i Principi delle quali pagano tributo al Turco.

V. Al Nort della Giorgia vi è la *Circassia*. Quest' ha diversi Principi, che dipendono dal Czar di Moscovia: il resto del Paese è poco abitato. Per lo più i popoli quivi stanno ne' boschi per non cader nelle mani de' Tartari, che li prendono per fargli schiavi, e ben cari li vendono, essendo le Donne *Circasse* ben fatte, ed ingegnose.

IV. D. Che fondamento vi è di credere ciò che dicesi delle Amazoni, donne, che quivi anticamente abitavano?

R. Appunto quel che or ne vien riferito, che oggi ancora le donne montano a cavallo come gli uomini, e che portano al fianco il pugnale.

D. Qual' Isole considerabili appartenenti all'Asia son possedute dal Turco, e formano la settima parte della Turchia Asiatica?

R. Ci

R. *Cipro*, e *Rodi*.

III. D. Ditemi le qualità dell' Isola di Cipro, che ha per Città *Nicosia* e *Famagosta*.

R. Benchè l'aria vi sia malsana a cagion de' vapori, che vi regnano, quest' Isola è fertilissima in vini, aranci, zucchero, mele, cotone, rabarbaro, e vi si fabbricano de' Cambellotti di pelo di Capra in quantità.

V. Quest' Isola passò dal dominio de' Greci a quello di Riccardo Re d'Inghilterra, che a loro la tolse, e la vendette a Guido di Lusignano. L'ultima erede di questa Casa Carlotta di Lusignano ne fu cacciata verso il 1460. da Jacopo suo fratello bastardo. Ella sposò Lodovico di Savoja, onde i Duchi di Savoja hanno portato il titolo di Re di Cipro. La vedova di Jacopo, la qual era Caterina Comara Nobile Veneziana, non avendo figli, diede il Regno ai Viniziani, ai quali fu poi tolto dai Turchi nel 1571.

*D. Qual era la grandezza prodigiosa del Colosso di *Rodi* all' ingresso del porto?

R. I vascelli vi passavano tra le gambe: ed era una delle sette maraviglie del Mondo.

III. D. Come passò quest' Isola, che piglia il nome della sua Città capitale, sotto il Dominio del Turco l'anno 1522.?

R. Solimano la tolse ai Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, chiamati oggidì *Cavalieri di Malta*.

IV. L'Arabia è annoverata da alcuni

per

per una parte della Turchia Asiatica, quantunque non sia tutta del Turco, come dirassi.

IV. L'Arabia è la patria degli Arabi, o Saraceni. Si chiamano anche Mori dalla Mauritania, in cui gran numero di costoro si sparse. Gli Arabi si credon gli uomini più nobili dell'Universo, e perciò non degnano di far parentado con le altre nazioni. Hanno molto spirito per le scienze principalmente per la Medicina, ed Astronomia. Sono Maomettani, e non ardirebbono di legere l'Alcorano in altra lingua, che in Araba.

III. D. Dove credete voi situate le tre parti, nelle quali dividesi l'Arabia, cioè l'Arabia *Petrea*, *Deserta*, e *Felice*.

R. La prima è all'Oriente dell'Egitto frà il Mar Rosso, ed il Mediterraneo; la seconda è all'Oriente della prima; la terza è a Mezzodì: ma i confini sono poco noti.

* D. In che è osservabile l'Arabia Petrea, dov'è il Monte Sinai, e che appartiene al Turco, come una dipendenza dell'Egitto?

R. Quivi diede Iddio la sua Legge a Mosè; e gl'Israeliti vi restarono 40. anni; e quivi erano i Moabiti, gli Amaleciti, i Madianiti, e gl'Idumei, popoli nemici del Popolo di Dio.

IV. L'Arabia Deserta è così chiamata per le sue aride solitudini, che la rendono quasi inabitata, e sterilissima. Questa è quasi tutta tributaria del Turco. Del

resto molti cantoni non appartengono al Gran Signore. L'abbiamo annoverata dopo gli altri suoi Stati, perchè confina con quelli, e in parte anche è del suo dominio.

* D. Che Città ha l'Arabia Felice, dove nasce molto incenso, e caffè?

R. *Medina*, la *Mecca*, *Mocca*, onde viene il miglior caffè, e *Aden* verso il distretto di Babelmandel.

* D. Che osservasi in *Medina*, ov'è la tomba di Maometto, chiamata perciò da' Maomettani *Città del Profeta*?

R. La Moschea, dov'è il suo corpo, adornata di 3000. lampadi d'argento, appese a più di 400. colonne. Il sepolcro di Maometto è circondato d'una balaustrata d'argento, e sostenuto da molte pulitissime colonne di marmo nero.

* D. Che cosa distingue la *Mecca*, capitale degli Stati d'un Serifo o Principe di questo Paese, e famosa per la nascita del falso Profeta Maometto?

R. I pellegrinaggi, che vi fanno i Maomettani, ed una Moschea la più frequentata del Mondo. Il suo Principe riceve grandissimi regali, perchè lo credono della famiglia di Maometto.

V. *Aden*, Città forte e mercantile, è capitale del Regno di questo nome. Nell' Arabia Felice trovansi diversi altri piccioli Stati, e Principi.

III. D. Verso lo Stato di *Baren*, ch'è del Re di Persia all'oriente dell'Arabia, per qual cosa è famosa l'Isola di *Baren* nel Golfo Persico?

R. Per

R. Per la pesca delle più belle perle del Mondo, eccettuate quelle di Capo Comorin.

La Persia.

Tauris, ed *Erivan*, e al mezzo giorno
Ispahan del Sofì real soggiorno.

* D. Che Stato è la Persia, il di cui Monarca si chiama Sofì?

R. Egli è dispotico, disponendo assolutamente della vita e della roba de' suoi sùdditi.

IV. I figli naturali sono chiamati alla corona dopo i legittimi. I popoli sono ingegnosi, civili verso i forestieri, amanti delle arti.

IV. D. Che setta particolare di Maomettismo è la Religione di Persia?

R. La Setta d' Alì genero di Maometto; la qual cosa spesso ha dato occasion di guerra ai Persiani contro i Turchi.

VI. Il Paese è arenoso, pien di montagne, e poco popolato. Vi si trova gran quantità di cammelli, di riso, di cotone, di seta, e di turchine. Vi si contano sedici Province.

III. D. E' grande assai la Città capitale *Ispahan*, soggiorno del Sofì, dove le case hanno terrazze per tetti?

R. Si dice che abbia dodici leghe di giro; ma non è popolata a proporzione.

IV. I Cristiani vi hanno libero esercizio della loro Religione. Il commerzio

è di

è di Stoffe d'oro, e di seta, di tappeti, ec.

IV. *Tauris* gran Città, popolata, ricca, bella, e pulita, è la seconda della Persia. Anticamente era il soggiorno de' Sofi. Fu presa da' Turchi nel 1603. La sua gran Piazza è la più vasta, che sia in altra Città del Mondo, e dicesi che i Turchi vi ordinarono 30. mila uomini in battaglia. Si dice, che questa sia l'antica *Echatana* tanto famosa nelle Storie.

V. Si può ancora osservare la Città d'*Erivan*, e di *Gangea* verso la Giorgia: *Candahar* la più forte Piazza della Persia; e *Gomron* porto famoso sullo stretto d'Olmutz.

L'India.

L'India ha tre parti: Del 1. *Mogol* lo Stato
Agra contien, e con Deli Surate,
Due Penisole poi sorger mirate;
L'2 *Occidental* che tiene al destro lato
Ponticheri, Trimbar: sul lato manco
Vi siede Goa, e sulla punta addentro
Madurè giace; e più verso del centro
Tangeaor, Sevagi si vede, ed anco
Golgonda di diamanti eletti ricca.
La 3 *Penisola* poscia *Occidentale*
Chiude Malaca, e Siam, e il littorale
Camboge a Siam vassallo. Ava poi spicca,
A cui 'l Pegù, e Aaccam tributo rende;
E al cui Levante le feraci stende
Ampie Contrade sue la Conchinchina
E Tunquin Tributari della China.

* D. Onde il Paese dell' India o delle Indie riceve questo nome?

R. Dal fiume *Indo*, che lo bagna.

D. Qua-

D. Quali sono le tre Provinee, o parti del Paese, che si comprende ordinariamente sotto il nome d' India?

R. 1. Il *Mogol*, chiamato anche *Indostan*, 2. la *Penisola Occidentale* a Ponente, e 3. la Penisola *Orientale* a Levante del fiume Gange.

III. D. Cosa trovasi di particolare nel Mogol, oltre le miniere d' oro e d' argento, e le pietre preziose?

R. Vi sono molti Elefanti, Dromedarj, Alci, ec.

III. D. Non è la Religione Maomettana della Setta d' Omar, che quivi domina?

R. Sì: ma la Religion Pagana, i Sacerdoti della quale si chiamano *Bracmani*, vi è molto estesa.

III. D. Com' è venerato il Monarca del Mogol, appellato il *Gran Mogol*, l' Impero del quale è pienamente dispotico?

R. Egli da' suoi è riguardato come un Dio. Ha nelle sue armate 600. mila uomini, ed ha 600. milioni d' entrata, ond' egli è il più ricco Sovrano del Mondo.

IV. Egli ha pure 12. mila Guardie del corpo, ed altrettanti Ufiziali: nelle sue Armate mantiene due mila Cammelli, e 300. mila Cavalli: stanno alla guardia del suo palazzo gli *Omras*, Governatori delle Province e delle Città.

IV. La parola *Mogol*, che significa *Bianco* è attribuita a questi popoli, perchè sono men bruni di quelli delle altre Penisole dell' India.

IV. D. Quali conquiste fece l'ultimo Mogol *Aurang-Zeb*, morto in età di più di cent' anni, dopo aver tolto il trono al proprio Padre?

R. Egli conquistò molti Regni divenuti suoi tributarj, e particolarmente Bengala, Visapor, e Golconda nella Penisola Occidentale dell' India.

III. D. Che cosa osservasi a *Deli*, capitale del Mogol, circa il Palazzo dell' Imperadore?

R. Questo Palazzo ha una mezza lega di giro: il suo trono è stimato più di 60. milioni.

V. *Agra*, Città grande e ricca, ove il Mogol soggiornava una volta; le Contrade quivi sono larghe, ma però mal lastricate; è cinta d' un muro di pietra rossa.

III. *Surate*, Città assai grande e popolata, la più mercantile di tutta l' Asia, è sopra un Golfo detto di *Surate*, o di Cambaja. Vi ha de' Negozianti di tutta l'Europa per lo commercio delle stoffe d'oro, di seta, di cotone, di tele dipinte, che fannosi in tutte le Indie, di diamanti, di perle, di Droghe, ec.

V. *Diu*, e *Dinam* verso l'entrata di questo Golfo, sono Città de' Portoghesi. In *Ongèli* poi sul Gange avvi un banco generale di commercio degli Olandesi, ed uno de' Francesi.

D. Che Contrade rimarcabili sono nella Penisola Occidentale delle Indie?

R. 1. La Costa Orientale detta di *Coromandel*,

del, 2. l'Occidentale detta di *Malabar*, separate da un Capo, chiamato il *Capo di Comorin*, 3. gli Stati fra terra.

III. D. Sopra la Costa di Coromandel, oltre *Meliapur*, altrimente detto *S. Tommaso*, dove si crede morto l'Appostolo S. Tommaso, quali Città appartengono agli Europei?

R. *Paliacate* è degli Olandesi; *Madras* degl' Inglesi; *Ponticheri* de' Francesi; *Trincar* de' Danesi; *Goa* de Portoghesi sulla Costa di Malabar.

D. Quali Stati sono nel di dentro di questa Penisola verso la punta, presso gli Stati del Mogol, che formano le terza porzione?

R. I piccioli Regni di *Madure*, di *Tangeaor*, di *Gingi*. Un Principe detto il *Zamorino* domina nelle montagne, cominciando dal decimo grado in circa. Questo Paese chiamasi *Ikeri*; vi piove sei mesi dell' anno. Il *Sevagi*, o più tosto *Civoji* è un Re, che si era reso formidabile fino alla Città di Goa, che quasi gli cadde in mano. Domina dall' altezza di Goa fin verso Surate all' Est del *Madure*: la situazione di questo paese non essendo perfettamente nota, ne ometto i gradi.

V. Le Coste di *Coromandel*, e di *Malabar* hanno diversi nomi in diversi luoghi fino alla parte Settentrionale della Penisola. Grandissimi travagli soffrono i Gesuiti per seminarvi la nostra S. Fede.

VI. Le ultime relazioni parlano di *Maissour* all' Oriente del *Sevagi*. Il Re di *Maissour*

sour è possente, avendo ben 15. milioni di rendita, 20. mila uomini di Fanteria, e 10. mila di Cavalleria. Questo si è reso formidabile a' suoi vicini, il *Zamorino* ed il *Madurè*, con una crudeltà, ch'egli usa ai prigionieri di guerra. Fa tagliar loro il naso, e questi nasi tagliati si salano, e si mandano alla Corte.

* D. Dove si trova la più ricca miniera di Diamanti che sia?

R. Nel Regno di *Golconda* conquistato dall'ultimo Mogol Aurang-Zeb.

* D. Che perle si pescano alla Costa di Coromandel, sopra tutto al Capo di Comorin?

R. Le più belle che siano al Mondo.

* D. Sopra la Costa di Malabar fertile di spezierie, e di cocco, albero utilissimo, cosa si deve osservare della Città di Goa?

R. Questa è Città Archiepiscopale, e famosa per il Corpo di S. Francesco Xaverio, che vi si conserva dentro un superbo Mausoleo. Quivi dimora il Vicerè di Portogallo nelle Indie.

IV. Gli abitanti della Penisola, di cui parliamo, sono la più parte Maomettani, o Idolatri; vi sono anche alcuni Cattolici, e alcuni Giudei.

La Penisola Orientale delle Indie.

D. Quai sono gli Stati principali della Penisola Orientale?

R. 1. Il Regno d'*Ava*, che ha molti tri-

tributarj,come quelli di *Pegù*,e d'*Aracan*, 2. il Regno di *Siam*,3. la Penisola di *Malacca*,4.il Regno di *Camboja*, che paga tributo a quello di Siam, 5. il Regno della *Cochinchina* felice per la sua fertilità, 6. al suo Nort il Regno di *Tunquin* tributario della China, e Idolatra.

* D. Qual'è la possanza del Re d'*Ava*, negli Stati di cui si trovano i più bei rubini; inoltre Zaffiri, smeraldi, e turchine?

R. Questi è uno de' più possenti Principi delle Indie, poichè il suo Impero contiene tre o quattro Regni.

IV. Il Regno di *Siam*, la cui capitale ha lo stesso nome, ha più di quattrocento leghe di giro. Vi sono molte miniere, e molti elefanti.

III. D. Che traffico fanno a Siam i Francesi, gl'Inglesi, e più di tutti gli Olandesi, che vi hanno delle abitazioni?

R. Vi fan commercio di porcellane, d'oro in verghe, d'avorio, ec.

D. Che cosa si osserva nella Città di *Siam* situata in un'Isola fattavi da un fiume, e traversata da canali?

R. L'acqua di questo fiume è salutare, ma piena di coccodrilli di grandezza enorme, che divorano gli uomini.

IV. Le strade di *Siam* sono belle, e la Città contiene ben seicento mila persone. Il Palazzo del Re è una grande, e magnifica Fortezza. I Templi hanno le Torri dorate con delle piramidi.

IV. *Louvo* e *Bancok* (dove il Re di Siam avea concesso una fortezza a' Francesi, ma

che poi ne uſcirono per una rivoluzione poco dopo accaduta) ſono di queſto Regno. *Bancok* è all' imboccatura del fiume ſul golfo di *Siam*.

IV. Nella parte più avanzata al Mezzodì, ed all' eſtremità degli Stati di Siam è la Peniſola di *Malacca*, che appartiene pure al Re di Siam; ma la Città ſteſſa di Malacca è degli Olandeſi, che la tolſero a' Portogheſi nel 1640. Queſta è molto utile al loro commercio: per altro vi piove, a quel che dicono, due o tre volte la ſettimana.

IV. Il Regno di *Camboja* ſituato all' Eſt di Siam paga tributo al Re di Siam. Il Paeſe è abbondantiſſimo di vettovaglie. I Portogheſi vi ſono bene ſtabiliti; il che vi ha introdotto molti Criſtiani.

* D. Com' è fertile e felice la Cochinchina, Regno tributario della China poſto al Nort-Eſt di Camboja?

R. E' tanto fertile, che vi ſi può ſeminare e mietere due e tre volte l'anno; ed il paeſe è popolatiſſimo.

V. La Città capitale è *Caccian*. Al Mezzodì è il picciol Regno di *Champa*.

* D. Com' è reſo temperato dai fiumi il Regno di *Tunquin* ſituato in un Paeſe caldiſſimo al Nort della Cochinchina, il cui Re è idolatra, e tributario della China?

R. Par che vi ſia un' eterna primavera, e gli alberi vi ſono ſempre coperti di foglie: ma ogni ſett' anni per ordinario vi ſi levano degli Uracani così gagliardi, che

che fanno gravissimi danni. La sua Capitale è *Keko*.

IV. Un numero considerabile d'abitanti soggiorna sull'acqua nelle barche. Fra *Tunquin* e Siam è il Regno di *Laos*.

ISOLE DELL' ASIA.

Le *Maldive*, *Ceilan*, *Sonda*, *Molucche*
Presso la via, che 'l Cielo parte in due.
Sono le *Filippine* un po più in sue,
E quelle di *Ladron*. Che se ancor stucche
Non son tue luci, il Gran Giappone guata,
Che agli Olandesi soli apre l'entrata.

D. Ditemi le principali Isole dell'Asia, cominciando dalla punta della Penisola Occidentale?

R. Si trovano così di seguito 1. le *Maldive*; 2. quella di *Ceilan*; 3. le Isole della *Sonda*; 4. le *Molucche*; poi verso il Nort; 5. le *Filippine*; 6. quelle de' *Ladroni*, e 7. le Isole del *Giappone*.

III. D. Quali sono le *Maldive* dipendenti da un Re Maomettano, che s'intitola Monarca di 12000. Isole?

R. Queste sono in gran numero situate come a linea dritta all Ouest del Capo di Comorino, e interrotte di sabbia, e circondate di scogli, che ne rendono difficile l'accesso.

* D. Il *Cocco* che abbonda in quest' Isole, com'è egli l'albero più utile, che sia al mondo?

R. Questo tramanda un sugo, e liquore, di cui diversamente preparato fanno vino, olio, butiro, latte, e zucchero:

il suo frutto è una mandorla, di cui si fa pane: la corteccia di questo frutto serve a far delle scatole: le foglie servono a far carta; e il tronco a fabbricare case, e vascelli.

IV. Vi sono in queste Isole sì belle conchiglie, che passano per moneta in diversi luoghi dell' India.

* D. In qual' Isola trovasi la miglior cannella del Mondo, e così oro e pietre preziose?

R. In quella di *Ceilan* all' Est di Comorin; perciò alcuni la credono l'*Ophir*, di cui parla la Scrittura.

V. Quest' Isola è soggetta ad un Re particolare, che risiede a *Candi*. Gli Olandesi vi hanno molte piazze marittime.

III. D. Nelle Isole della *Sonda*, dominate da diversi Re, o Principi come sono feroci, e crudeli gli Abitanti?

R. Tanto lo sono, che vanno nudi, e mangiano i loro nimici; allorchè gli prendono in guerra.

III. D. Quali sono le tre Isole principali dette della *Sonda*, dallo stretto di questo nome, fra *Sumatra* e *Giava*?

R. Queste sono *Sumatra*, ove nasce il miglior pepe; e poi *Giava* e *Borneo*.

In *Sumatra* è il Regno d'*Achem*, ed altri ancora ma che sono meno potenti, di quel che sieno in quello stesso paese gli Olandesi. L'aria vi è malsana: i laghi, che vi sono, e le pioggie, che vi cadono continuamente da Giugno fino ad Ottobre sollevano de' vapori fetidi e maligni.

III. D.

III. D. Di chi è l' Isola di *Giava* al Sud-est di Sumatra?

R. Una parte di *Giava* è del Re di *Materan*; ma la Città principale appartiene agli Olandesi, che dal nome loro l' han chiamata *Batavia*, e l' hanno fabbricata al lor genio nel 1610. le contrade sono tirate a linea con viali d' alberi sempre verdi, e bellissimi canali.

IV. Dicesi, che presso l' Isola di Giava trovansi delle ostriche, che pesano fin a trecento libre, delle quali ne ha alcuna il Duca d' Holstein Gottorp nel suo gabinetto.

IV. Questa Città è ricca, popolata, ben fabbricata, è il centro del commercio degli Olandesi nelle Indie Orientali. Hanno quivi un consiglio sovrano, onde dipendono sei Governi generali; e molti Podestà; il che rende formidabile la lor potenza nelle Indie. Sopra di che osservate, che in Europa danno il nome d' *Indie* a tutte queste contrade Asiatiche cominciando dalle due Penisole.

* D. Di chi sono le *Molucche*, situate presso la linea Equinoziale, che divide l' emisfero in Settentrione, e Meridionale, onde a noi vengono in gran parte le spezierie, e particolarmente il garofano, e noce moscada?

R. Sono degli Olandesi, che ne scacciarono i Portoghesi. Vi hanno diversi Re loro dipendenti, e ne cavano somme immense dalla sola Isola di *Banda* per la sua fertilità in noce moscada.

IV. Le altre Isole Molucche principali sono *Celebes*, ov' è il Regno di Macas-

 sar,

far, poi al suo Oriente settentrionale; 2. *Gilolo*, ove si trovano tartarughe d' una straordinaria grossezza; 3. all' Oriente meridionale *Ceram*; 4. al Mezzodì di Ceram è la picciol' Isola *Amboina*; e poi 5. *Banda*.

* D. Onde traggono il nome le *Filippine*, delle quali sono le principali *Manilla* e *Mindanao*?

R. Dal Re Filippo II. sotto il cui Regno le conquistarono gli Spagnuoli.

IV. Si dice, che fossero scoperte da Magellano nel 1570. I popoli, che le abitano, si bagnano quasi continuamente; e tutti, anche le donne, nuotano come pesci. Quei, che sono soggetti al Re di Spagna, sono Cristiani. Queste Isole sono popolatissime, e più di mille in numero.

D. L' Isole Filippine non son elleno un eccellente paese, poichè oltre una gran quantità di palme, vi si raccoglie tanto zucchero, che quivi non vale un soldo la libra?

R. Egli è vero: ma vi si trovano tanti serpenti, e bestie salvatiche, che gli abitanti sono costretti a rifugiarsi su gli alberi.

* D. Onde hanno il loro nome le Isole de' *Ladroni*, dette ancora *Marianes*, situate all' Oriente delle Filippine?

R. Furono chiamate de' Ladroni, perchè gli Europei, che vi discesero la prima volta, furono rubati. Gli Spagnuoli le chiamarono *Marianes* dal nome della loro

ro Reina *Maria Anna* d'Austria moglie del Re Filippo IV.

III. D. In che sono feconde l'Isole del *Giappone*, paese montuoso, posto in un'aria temperata, ma soggetto alla neve?

R. E' molto fertile in Riso, e in The; ma poco in altro.

* D. Come gli abitanti, ingegnosi e pazienti nelle fatiche, benchè oriondi dalla China, sono intieramente opposti alle maniere Cinesi?

R. Camminano a capo scoperto; il nero è fra loro il color dell'allegrezza, e il bianco del lutto.

IV. D. Che segno danno in quel paese i servitori per dimostrare il loro zelo verso i padroni?

R. Morendo il padrone alcuni s'aprono il ventre per morir con lui: e quando egli fabbrica, molti si gettano nelle fondamenta, persuadendosi, che un edifizio fabbricato sopra cadaveri d'uomini è sicuro dagli accidenti funesti.

III. D. In che modo i Giapponesi negoziano con gli Olandesi?

R. Levano tutto ciò che vi è sopra i vascelli forestieri al loro arrivo, e poi quando lor piace caricano i medesimi Vascelli d'altre mercatanzie in cambio, ma con esatta fede.

III. D. Da quai Re vien governato il Giappone sotto un Imperador generale?

R. Questi Re fanno le truppe, e ubbidiscono agli ordini dell'Imperatore: ma

ed egli ed essi governano dispoticamente.

IV. I Giapponesi sono stati zelantissimi Cristiani quasi 50. anni, dappoichè San Francesco Xaverio lor predicò l' Evangelio. Essendovisi sollevata la persecuzione, la Chiesa non ha altrove Martiri più illustri. Ora sono idolatri, nemici d' ogni nazione, ma soffrono i soli Olandesi per il commercio.

V. Il Capo della Religione è il *Deyro*, al quale tutti, ed anche lo stesso Imperatore, prestano grandi onori. Questo si è ciò, che gli è rimasto di retaggio della sua famiglia, la quale una volta univa al Sacerdozio l' Impero, che le fu tolto. Quest' Impero è ereditario; ma grandi rivoluzioni ha sofferto da più di cent' anni in quà.

III. D. Quali sono le Città principali delle due più grand' Isole del Giappone, cioè *Niphon* a Settentrione, e 2. *Bongo?*

R. Nel Niphon è *Meaco*, residenza del Deyro, una volta capitale del Giappone; poi *Yedo* oggi soggiorno dell' Imperatore, dove il suo palazzo, e quello de' Signori è coperto di lame d' oro. Nel Bongo è *Nangazachi*, porto di mare, ove arrivano gli Olandesi, famoso per la quantità de' Cristiani, che vi sono stati crocifissi.

La China.

Del vasto e antico impero della China
Capitale una volta era *Nankin*,
Che poscia il vanto suo cesse a *Pekin*,
A cui si mira la *Corea* vicina.

III. D. Com'è popolata la China, Stato il più grande dell'Asia, e il più antico del mondo?

R. Si dice, che vi siano quasi cento milioni di persone; e vale a dire quanto in tutta l'Europa.

IV. I Chinesi credono, che l'anima umana sopravvive dopo la morte: ma molti confondono l'idea dello spirito con delle idee materiali.

III. I Chinesi avevano un eccessivo affetto alla loro capigliatura, come ad una influenza del cervello e della testa, ch'essi reputano la parte più eccellente dell'uomo. Quando un Imperatore Tartaro di nazione comandò loro di radersi la testa all'uso de' Tartari, più di quaranta mila Chinesi elessero più tosto uscir della China, che privarsi de' capegli. Tuttavia si è stabilito nella China il costume di radersi la testa all'eccezione d'una chiocca sulla cima della testa, ove lasciano crescere i capelli fino dietro alle spalle alla foggia de' Tartari. Per altro conservano i Chinesi tanta venerazione per la testa dell'uomo, che il supplizio d'aver la testa tagliata appresso loro è più ignominioso che l'essere strangolato, o morire a colpi

di bastone, supplizio ordinario nella China.

D. Qual' è il governo de' Chinesi, il Principe de' quali è oriondo da' Tartari, che conquistarono la China verso il 1640.?

R. L'Imperatore è dispotico, e riguardato da' suoi popoli con una straordinaria venerazione. Non si può far morire alcun malfattore, quando l'Imperatore non ne confermi la sentenza.

IV. Il Paese freddo al Nort, e temperato al Mezzodì, è fertile dappertutto in ogni sorta di grani, e di frutti.

* D. Perchè gli Europei hanno cercato il commercio co' Chinesi, Popoli ingegnosi ed astuti?

R. A cagione delle loro miniere d' oro e d' argento, del loro The eccellente, delle vernici, delle porcellane le più belle, che siano, delle tele dipinte e di cotone ec.

IV. D. Com' è popolata e bella la capitale della China, ch' è Pekin, situata trenta leghe distante dalla famosa muraglia, che separa la China dalla Tartaria lunga 400. leghe?

R. Questa Città contiene due milioni d' abitanti in circa: le strade sono la più parte tirate a linea dritta, larghe in circa 120. piedi; ma le case sono basse, e mal fabbricate.

* D. Di qual' estensione e Nankin seconda Città della China, che n' era anticamente la Capitale?

R. Per l' estensione questa è la più gran

Cit-

Città del Mondo. Vi è anche oggidì più gente, e più commercio che a Pekin: le strade sono più polite, e le case più belle.

IV. D. Qual'è l'affluenza delle persone, che si mira nella China sopra tutto nelle strade maestre?

R. Le strade maestre sono sì piene di gente, come le nostre fiere più numerose. L'acqua è abitata al pari della terra, mentre la quantità de' vascelli, quando sono sull'ancora, sopra tutto nelle Provincie a Mezzodì, fan parere i Fiumi tante Città.

III. D. Cosa si trova in una Penisola nominata la Corea, Regno tributario della China, al suo Oriente?

R. Vi si trovano miniere d'oro, e vi si pescano perle.

La Tartaria.

Ove il Volga nel mar entra, *Astracan*
Mira, di là dal Caspio *Samarcanda*
Famosa patria del gran Tamerlano.

* D. Come dividesi la Tartaria Paese che contiene quasi un terzo dell'Asia?

R. Si divide in due, 1. in Tartaria Settentrionale che quasi tutta è del Czar di Moscovia, 2. in Tartaria Meridionale, Paese poco noto.

D. Qual'è la capitale della Tartaria del Czar, di cui egli è padrone dal 1654. in quà?

R. *Astracan*, Città grande, verso l'imboccatura del Volga, capitale del Regno del medesimo nome.

IV. D. Di chi è patria *Samarkanda* una delle principali Città della Tartaria al Mezzodì?

R. Del Gran Tamerlano, il quale vinto avendo Bajazet Imperator de' Turchi, lo chiuse in una gabbia di ferro.

V. Si dice che nella Tartaria siavi una contrada, ove regna un possente Monarca detto il Gran Kam de' Tartari, e la sua capitale è *Cambalu*. Aggiungono, che quando egli muore i suoi sudditi ammazzano tutti quei, che incontrano, acciocchè vadano a servire il loro Re nell'altro Mondo. Ma tutto ciò, che si dice di questi paesi a noi sì poco noti, non sembra certo abbastanza per dargli fede: anzi alcuni credono esser questo Gran Kam un Principe immaginario.

VI. Abbiamo di già osservato, che la parte della Tartaria all'Oriente appartiene all' Imperatore della China.

Fiumi, e Montagne principali dell' Asia.

Il *Fasi*, il *Gange* ricco il seno d'auro
L' *Eufrate*, il *Tigri*, l'*Indo*, il bel *Giordano*
Rigan l'Asia, cui parte il Monte Tauro.

III. L' *Eufrate* e 'l *Tigri* o *Tigil*, l'uno e l'altro celebri nella Sacra Scrittura, hanno l'uno e l'altro ugualmente 1. la loro sorgente nelle Montagne dell'Armenia verso il Mar Nero, 2. l' *Eufrate* bagna *Erzerum*, poi scorre per li confini della Siria, e del Diar-

Diarbek. Il *Tigri* bagna *Diarbekir*, e *Bagdat*, là dove si avvicina molto all' Eufrate, col quale pure comunica per un canale; poi s'uniscono 40. leghe in circa prima di mettere nel Golfo Persico: nè l'uno nè l'altro avanti il lor congiungimento sono navigabili, dicesi, a cagione delle lor cadute, o cataratte; al lor confluente è stato fatto un canale, che sostiene vascelli di 150. botti.

IV. L'*Indo* al Sud dell'India dà il suo nome alle Contrade dell' Asia, ove scorre: 1. ha la sua sorgente nel Monte *Caucaso*: 2. bagna la parte Occidentale degli Stati del Mogol: 3. sbocca nel Mar Indico. Riceve, per quel che dicono, diciannove Fiumi, uno de' quali è l'*Idaspe*, ove Alessandro terminò le sue conquiste.

IV. Il *Gange* pure 1. nasce nel Monte Caucaso: 2. bagna la parte orientale degli Stati del Mogol: ha diverse imboccature nel Golfo di Bengala. Questo è uno de' più bei fiumi del Mondo: le sue acque sono delle più salutari, e si dice che portino delle arene d'oro.

V. Il *Fasi* bagna una Città di questo nome, e bagna la Colchide detta oggidì *Mingrelia*. Questo fiume non è distinto, che per il nome noto nelle Storie.

V. Il *Giordano* fiume della Palestina, famoso per i misterj di nostra Religione; 1. nasce verso Cesarea; 2. traversa il Lago di *Genesaret*; 3. mette in un gran Lago nominato il Mar Morto, o Lago di Sodoma.

VI. Vi sono molti altri Fiumi nell' Asia, anche più considerabili, ma poco importa l'averne notizia, perchè passano per Paesi che non hanno punto, o poco che fare con noi, al Settentrione del Monte Tauro, laddove gli antedetti fiumi quasi tutti scendono al Mezzodì di questa immensa Montagna; e bagnano Paesi più conosciuti.

IV. Il Monte *Tauro*, il più gran monte del Mondo, divide l'Asia per mezzo d'Oriente in Occidente, e prende diversi nomi in diverse Contrade. Verso la Giorgia e la Persia gli danno il celebre nome di *Caucaso*, che si confonde con quello di *Tauro*.

L' Africa.

L' Africa accoglie dodici Contrade.
L' 1 *Egitto*, cui 'l gran Cairo arroge onore
L' Istmo di *Sues* contien, e la Cittade,
Cui nome diè dell' Asia il domatore.
La 2 *Barbaria* nemica d'amistade
Tripoli, e Barca, e Algeri il predatore,
Con Tunisi, ove fu Cartago altera
Emola già di Roma, acerba, e fiera.
Il possente Signor, che affrena e regge
Marocco, a Fez ancor prescrive legge.
La 3 *Numidia* or Billedugerid detta;
4 *Zara*, cui 'l Sol più siede e più saetta,
5 *Guinea*, 6 *Nigrizia*. Il 7 *Congo* uguale al dì
Sempre ha la notte. Il 8 *Monoemugì*
Si vede poi dall'Equator non lungi.
Del gran 9 *Monomotapa* il regno aggiungi.
Più giù la 10 *Cafreria* giace sul lito,
V' di *Buona speranza* il Capo addito,
Del 11 *Zanguebar* e *Ajan* mira la costa:
L' 12 *Abissinia* e la *Nubia* al Nord è posta.

III. D.

III. D. Per qual parte l' *Africa*, la qual'è una gran Penisola, s' unisce al nostro Continente?

R. Per l' Istmo chiamato di *Sues* al Nort oriental dell' Africa, verso l'Asia.

IV. Hanno avuto dominio nell' Africa popoli celebri, come i Cartaginesi, i Romani, i Vandali, i Saraceni. I Turchi oggi vi possedono il miglior Paese; cioè la Costa Settentrionale, e l' Egitto. L' interno dell' Africa è soggetto a diversi Re, ed abitato da popoli incolti, e tutti neri.

IV. Il terreno estremamente caldo, secco, e arenoso, è sterile in molti luoghi per mancanza d'acqua.

* D. Che animali feroci porta l' Africa più d' alcun altro paese del Mondo?

R. Produce Lioni, Tigri, Leopardi, Rinoceronti; e nel diserto di Zara molti Struzzi, de'quali alcuni son più grandi d' un uomo a cavallo, e vanno con più velocità: le loro ali, che per volar non bastano, facilitano loro il corso.

III.D.Non vi si trova anche degli Elefanti, de'Cammelli, de'Dromedarj, e delle Scimie?

R. Sì: ma ve ne sono anche nelle Indie, e nelle Coste meridionali dell'Asia.

D. Quali sono le dodici parti, nelle quali si può divider l' Africa, e che si trovano facendo il suo giro cominciando dal Nort orientale verso l' Istmo di Sues, e l'antica Città d' Alessandria?

R. Si trovano così, 1. l' *Egitto*, 2. la *Barbaria*, che si suddivide in molti Stati, 3. il

Ri-

Biledulgerid anticamente detto *Numidia*, 4. la *Sara* o *Zara* altrimente il *Deserto*, Paese ancora più arenoso, e più arsiccio della Numidia, 5. la *Nigrizia*, 6. la *Guinea* al Nord-est del 7. *Congo*, 8. il Regno di *Monomotapa*, ed un altro Regno detto *Monoemugi*, 9. la *Caferia*, ove sono il Regno di Matamar al Nord-Ouest, e poi il capo di Buona Speranza alla punta dell' Africa, 10. il *Zanguebar*, e l' *Ajan*, che fanno la Costa orientale dell' Africa, 11. l' *Abissinia*, e 12. la *Nubia*.

III. D. Il Turco, padrone dell' Egitto, ne cava egli grosse rendite?

R. Sì certamente, essendo gli Egiziani ingegnosi e destri, ed il paese fertilissimo. Le pecore partoriscono due volte l' anno.

* D. Questa gran fertilità, che si attribuisce alle acque del Nilo, il qual' esce degli argini, e si sparge per le campagne per quaranta giorni cominciando dopo i 15. di Giugno, è ella sempre la medesima?

R. Se il Nilo esce degli argini più o men che non bisogna, v' è carestia nel paese, e se non li sormonta punto, vi è fame.

* D. In che parte d' Egitto sono le famose Piramidi, una delle sette Maraviglie del Mondo, una delle quali si dice che avesse 520. piedi d' altezza?

R. A tre leghe dal Cairo dove si vedono anche le *Mummie*, cioè certi corpi imbalsamati, che si son conservati due o tre mila anni dentro ai pozzi.

III. D. Quali sono i Greci Scismatici d' Egitto, che ubbidiscono ad un Patriarca d' Alessandria?

R. Alcuni di loro oltre la Scisma, seguono gli errori di Dioscoro. Questi sono chiamati *Cofti*, ed hanno il lor Patriarca particolare in Alessandria: ma questi due Patriarchi soggiornano d' ordinario nel Gran Cairo.

* D. La Città del *Gran Cairo* capitale dell' Egitto, ha poi, come si dice, dieci in dodici leghe di giro?

R. Sì: ma compresi i borghi, e le case diroccate, che vi sono intorno: per altro non è più grande di Parigi.

IV. Le strade vi sono strette: la Città non ha muraglie, ma un buon Castello sopra una rupe. Vi si fanno i bei tappeti chiamati di Turchia. La famosa Città di *Menfi* era un poco al di sotto alla sinistra del Nilo.

IV. D. Quanto è stato considerabile Sues, picciolo porto sul Mar Rosso, e che dà il suo nome all' Istmo, che unisce l' Africa all' Asia?

R. Quest' è il luogo, dove arrivavano una volta tutte le mercanzie dell' Asia, che si trasportavano sul Mediterraneo: ma dapoichè si è trovata la navigazione per il capo di *Buona speranza* girando l' Africa, Sues è diventato quasi niente.

IV. Diversi Sovrani d' Egitto han proccurato di tagliar quest' Istmo per congiugnere il Mar Rosso col Mediterraneo; la qual cosa risparmierebbe ai vascelli quasi due

due mila leghe di viaggio: ma sempre in vano; il che ha fatto nascere il proverbio *Isthmum fodere*, tentar l'impossibile.

III. D. Che segno d'antichità ha *Alessandria*, una volta seconda Città dell'Africa?

R. Ha tuttavia le sue mura fabbricate da Alessandro Magno vicino al Mar Mediterraneo.

V. La Città di *Damiata* presa, poi resa da S. Lodovico per suo riscatto, è verso l'imboccatura del Nilo.

D. Che comprende la Contrada detta *Barbaria*, che è il miglior paese dell'Africa, e situata lungo le sue coste a Settentrione?

R. Comprende i Regni di *Barca*, *Tripoli*, *Tunisi* (vicino a cui era anticamente la famosa *Cartagine*) *Algeri*, paese montuoso; poi *Fez*, e *Marocco* che hanno un medesimo Re.

III. D. Che produce la Barbaria, i popoli della quale sono ignoranti, e Maomettani?

R. Produce dei cavalli detti *Barbari*, delle pelli di Marrocchino, de' Coralli; e il terreno è fertile in biade, e in frutti.

V. Questo paese è stato posseduto da' Cartaginesi, Romani, Vandali, Greci, Saracini, e Turchi.

V. Alcuni danno più d'estensione alla Barbaria, e in quella comprendono il Regno di *Barca*, e il *Zara*, o Diserto.

IV. Il Regno di *Barca*, noto per l'Oracolo di Giove Ammone, è un paese pie-

pieno di sabbia, dalla quale fu accecato l'esercito di Cambise, passandovi per venire a saccheggiare il Tempio. Oggidì è del Turco.

IV. D. Che cosa è il reame di *Tripoli* all'Occidente di quello di Barca, e che si governa in Repubblica?

R. Il Capo è chiamato *Dey* sotto la protezione del Turco, che vi tiene un Bascià, e che prima dell'anno 1650. in circa n'era il padrone assoluto. *Tunisi*, ed *Algeri* hanno il medesimo governo.

III. D. Come vivono gli Abitanti di Tripoli, e quei d'Algeri?

R. Vivono quasi affatto corseggiando sul mare. Tripoli ha un porto assai buono difeso da due Forti.

* D. Che Città famosa era una volta vicino al luogo dov'ora è *Tunisi*?

R. L'antica Cartagine, che disputò con Roma dell'Impero del Mondo, e fu patria d'Annibale, di Terenzio, e poi di Tertulliano, di S. Cipriano; ed ora non se ne vede che le ruine.

V. Le case di *Tunisi* sono fabbricate di pietra e di mattoni, e non hanno che un piano. La sola acqua viva, che vi si trova, si tira da un pozzo, e si vende in tutta la Città.

V. Il paese d'*Algeri* è assai montuoso: l'aria è temperata; ed è governato come Tunisi: ma il Bascià non vi ha quasi niente d'autorità. E' popolata di Mori, che vi pervennero quando furono cacciati dalla Spagna. Gli abitanti sono i più famosi corsari del Mare.

* D.

* D. Qual' è lá bellezza della Città d' *Algeri*, grande, e ricca, fabbricata sul pendio d'una Montagna in Anfiteatro ?

R. Ogni casa ha una galleria ed un poggiuolo con una bella terrazza. Fu bombardata da' Francesi nel 1681.

IV. In questo reame havvi la Città di Oran, la quale appartiene al Re di Spagna.

V. Il Regno di *Fez* unito a quello di *Marocco* è fertile in frutti, grani, ec.

III. D. Cosa osservasi circa le strade di Fez, Città forte, mercantile, e situata sul pendio di due montagne ?

R. Le strade sono molto strette, ed hanno le porte, che si serrano la notte.

* D. Cosa rende sì possente il Re di Marocco, il quale s'intitola Imperador dell' Africa ?

R. Il suo paese ha miniere d'oro e d'argento, e vi si fa gran commercio di cuoi, d' olio, e di zucchero.

V. La Città di Marocco è popolatissima, ed ha ben cento mila abitanti. Le Case, le Moschee, i Collegj, e gli Acquedotti, che sono più di quattrocento, la rendono considerabile. Anticamente era la sede del Serifo, o Principe de' Saraceni.

* D. Dove comincia il *Biledulgerid*, una volta parte della Numidia, paese pieno di datteri, e che contiene diversi Regni poco noti.

R. E' separato dalla Barbaria per mezzo

zo del Monte Atlante, il più alto del nostro Continente, dopo il Monte della Luna, che pur è in Africa fra l'Etiopia ed il Monoemugi.

* D. Che dicesi della siccità della Contrada chiamata *Sara*, o *Diserto*, paese pien di sabbia, ove si cammina delle centinaja di leghe senza trovar acqua?

R. Si dice, che quivi un Mercatante Europeo diede dieci mila Ducati per un bicchiero d'acqua; e poi ciò non ostante se ne morì di sete, e seco morì colui, che glie l'avea venduta.

V. Gli Abitanti sono erranti senz'altro impiego che quello delle lor mandre. Il paese è pieno di scorpioni, e vi sono anche molti cammelli.

* D. Onde tirano il nome la *Nigrizia*, ed il fiume *Negro*, che la bagna?

R. Dal colore degli Abitanti tutti neri.

IV. Gli Europei li comprano per trasportarli nelle loro colonie d'America. I Francesi vi hanno un'abitazione, di cui parleremo. Vi sono dei Neri in altre Contrade dell'Africa. La terra è fertile lungo le sponde del *Negro*.

III. D. Cosa porta di particolare la *Guinea*, paese malsano, e tuttavia fertile per le frequenti pioggie?

R. Vi si trova dell'oro in molte Montagne: se ne cava anche molta cera, e cuoi, e bell'avorio sopra tutto verso la *Costa dei denti*.

* D. Qual è in questo paese la destrez-

za

za delle Scimie che servono a diversi usi?

R. Se ne servono come di servitori a portar acqua, a voltar lo spiedo, ec.

IV. Il Regno di *Benin* è una Contrada di Guinea, ove gli Abitanti vanno affatto nudi, e senza capegli, finchè il Re non permette loro il vestirsi. Verso questi Cantoni la Città d' *Adra*, ove si fa il commercio de' migliori Negri, ha un Re particolare, che ha mandato un Ambasciatore in Francia.

D. Che produce il *Congo* ne' suoi diversi Regni, dove si trovano gli uomini di color più nero?

R. Produce molta cassia, avorio, e palme, i frutti delle quali servono a far vino.

IV. I Portoghesi vi hanno delle colonie, e delle Piazze più che gli Olandesi; ma questi nella Guinea ne hanno più de' Portoghesi. I Portoghesi hanno un Vescovato all' Isola di *Londra* sopra la costa nel Regno d' Angola.

* D. Perchè i Portoghesi chiamano il *Monomotapa* Regno dell' oro?

R. Perchè i fiumi in vece d' arena traggono dell' oro, oltre le miniere d' oro, che quivi abbondano.

* D. Quanto è in venerazione il Re di questo Paese, dal qual dipendono molti piccioli Re?

R. Lo servono stando in ginocchio, e con un profondo silenzio. Quando egli sternuta, se ne dà un segno a tutta la Cit-

Città, perchè tutti salutino l'Imperadore. Si dice questo, ed altre cose poco verisimili.

V. Un altro Monarca vicino è quello di *Monoemugi*, che non è molto cognito.

D. Fino a che segno sono rozzi e barbari i *Cafri* o abitanti della *Cafreria*, che si estende in semicircolo alla punta dell'Africa?

R. Costoro sono spaventevoli d'aspetto. Alcuni chiamati *Hotentoti*, a 30. in 40. leghe dal Capò, s'ungono i capegli di grasso, e mangiano le interiora crude degli animali.

V. Gli Olandesi ed i Portoghesi, che colà hanno qualche abitazione, gli hanno resi un pò meno barbari.

IV. Il Regno di *Mataman* è al Nord-Ouest della Cafreria.

III. D. Di qual uso è agli Olandesi il Capo di Buona Speranza che è all'estremità della Cafreria, ed alla punta dell'Africa?

R. Questo Porto serve di Scala a' lor Vascelli, che vanno alle Indie, per depositarvi le loro mercanzie.

III. D. Come vi si sono stabiliti gli Olandesi?

R. Nel 1651. comperarono da un picciol Re del Paese una lega di terra, e vi fabbricarono un Forte di legno con dodici pezzi di Cannone.

IV. Nel 1680. vi han poi fatto una Forteza di pietra con più di sessanta pezzi di artiglieria. Là vicino sono i bei giardi-

ni

ni del Governatore della compagnia Olandese delle Indie, ove sono quattro comparti d'alberi e di piante le più curiose, che crescano nelle quattro parti del Mondo.

III. D. Perchè il *Zanguebar*, benchè mal sano a cagione delle sue paludi, è sì popolato, e tanto ricercato da' Portoghesi; che vi hanno assai diffuso il Cristianesimo?

R. Vi si sono resi possenti per lo commercio dell'oro, e dell'avorio, che vi si trova, e vi posseggono le Città di *Mozambique*, *Melinda*, ec.

III. D. Fin dove estendesi il *Zanguebar*, sopra la costa Orientale dell'Africa?

R. Egli finisce verso la linea, dove comincia la Costa d'*Ajan*, che n'è un'estensione verso il Nort.

IV. Sulla costa d'*Ajan* è la Città di *Brava*, che si governa in Repubblica Aristocratica sotto la protezione de' Portoghesi, a i quali paga tributo. Il paese è fertile sopra tutto in ambra grigia. Vi sono ancora tre altri Regni.

IV. L'*Abissinia* è un Regno: il suo Re porta in mano una picciola croce come segno dell' Ordine di Diacono, ch'egli prende affinchè gli sia permesso il comunicare nel Coro con gli Ecclesiastici. Questi popoli, per quanto dicono, furono convertiti dall' Eunuco della Reina Candace; ma sono infetti degli errori di Dioscoro: Il loro Metropolitano è sottoposto al Patriarca dei Cofti,

III. D.

III. D. L'*Abissinia* non è ella propriamente l'antica Etiopia, di cui era la Nubia la parte Settentrionale?

R. Sì: ma vi son compresi altri Regni fino al *Monoemugi*.

D. L'*Abissinia* piena di Villaggi, ha ella delle Città?

R. Dicesi che ne abbia una fabbricata da poco in quà, dove si ritira l'Imperatore. Il paese è fertile, e popolato.

* D. Che traffico singolare si fa nella *Nubia*, paese poco conosciuto?

R. Vi si traffica oro, muschio, ed un veleno sì penetrante, che un solo grano basta per far morir dieci uomini.

ISOLE D'AFRICA.

Capo Verde, *e Canarie* all'Occidente
La dove il primo Meridian si pone.
Malta è d'Africa al Nord; all'Oriente
Madagascar, e l'Isola *Borbone*.

D. Di chi è l'Isola di *Malta* nel Mediterraneo, che alcuni Geografi ascrivono all'Africa, altri all'Italia?

R. Malta è de' Cavalieri di questo nome dall'anno 1530. in quà. Carlo V. Imperatore e Re di Sicilia la cedè ai Cavalieri di S.Giovanni di Gerusalemme, ch'erano stati dal Turco cacciati da Rodi.

IV. La sua capitale è la *Valetta*, Città delle meglio fortificate. Vi si vede il più bell'Ospedale dell'Europa. Il Gran Mastro di Malta dà tutti gli anni al Vicerè di Sicilia un falcone in omaggio.

V. La picciola Isola di *Gozo*, dipendente da Malta, ha molti falconi.

* D. Qual'è al Sud-Est dell' Africa l'estensione dell' Isola di *Madagascar*, dove cresce molto pepe bianco, e molto ebano?

R. E' stata creduta la più grand' Isola del Mondo avendo 800. leghe di giro.

III. D. Che successe a' Francesi, che vi fabbricarono un Forte nel 1655.?

R. Furono nel 1673. uccisi dagli Abitanti, che sono spiritosi, ma perfidi.

* D. Che produce l'Isola di *Borbon* (nominata così dai Francesi, che vi sono stabiliti dall' anno 1654. in quà) oltre le palme e gli alberi d' ebano?

R. Si è trovato, che produce del buon Caffè, e ne portano in Francia.

V. L' Isola di *Zocotora* è pure all' Est dell' Africa verso l' Arabia, e produce incenso, aloè, ec. I popoli quivi sono Maomettani.

V. Le Isole di *Capo verde*, appartenenti ai Portoghesi, verso la Costa della Guinea, ed in faccia al *Capo verde*, sono poco popolate, avendo l'aria malsana. Non se ne tira che sale, e pelli di capra.

* D. Che producono le sette *Isole de Ferro*, dagli antichi dette *Fortunate*, e *Canarie* dagli Spagnuoli, che le posseggono?

R. Molto vino eccellente, e molto zucchero.

IV. D. Cosa è in Geografia il *Primo Meridiano*, che passa per le Canarie?

R. Quest'

R. Quest'è una linea dritta che noi c'immaginiamo andar da Mezzodì a Settentrione: dalla qual linea si comincia a contare (andando verso l'Oriente) i trecento sessanta Meridiani, o gran Circoli della Sfera, che passano per i due Poli: e si chiamano *Gradi di longitudine*. *Vedi* il Trattato della sfera.

D. Fra quest'Isole, delle quali sono le principali *Canaria*, e l'*Isola del Ferro*, come è fertile l'Isola di *Tenariffa*?

R. Questa produce fino a 280. mila botti di vino, e quantità di Canarini in un bosco di lauri.

* D. Nell'Isola di *Madera*, ch'è un poco al Nort, ed appartiene a' Portoghesi, che fece il fuoco, che vi appiccarono, quando la scoprirono nel 1420.?

R. Il fuoco vi durò sei o sette anni, onde la terra si rese tanto fertile, che al principio rendeva 60. misure di grano per una.

Fiumi d'Africa.

Il *Nilo*, il *Negro*, il *Zaire*, il *Zambre* appieno
Non vagliono a saziar l'ardente sete,
Onde riarso è d'Africa il terreno.

D. Quali sono i quattro principali Fiumi dell'Africa?

R. Verso il Nort il *Nilo* e il *Negro*; verso il Mezzodì il *Zaire* e il *Zambre*, che sono meno grandi.

IV. Il Nilo I. nasce nell'*Abissinia*, dove volgendo prima il suo corso verso il

 Mez-

Mezzodì forma come un circolo, girando verso Ponente per ritornare a Settentrione; 2. bagna l' *Abissinia*, poi la *Nubia*, l'*Egitto*, e in particolare il gran *Cairo*; 3. mette nel Mar Mediterraneo in due rami, che fanno la figura della lettera Greca *Delta*. Le sue acque sono salutifere e fertili, ma producono de' Coccodrilli.

IV. Il *Negro* 1. nasce verso il Lago di *Borno* nella Nigrizia, 2. forma nel progresso un' Isola di quasi 200. leghe; poi un Lago quasi altrettanto grande, e fa diversi rami.

* D. Che nome ha il ramo principale, e Settentrionale del *Negro*, che è il più gran fiume del nostro Continente?

R. Si chiama *Senega*, o *Senegal*, noto per l'abitazione, che in quelle contrade hanno i Francesi per il commercio de' Negri.

IV. Essi possedono all' imboccatura del *Senegal* l'Isola *San Luigi*; ed un poco al Mezzodì quella di *Gorea*, ove hanno alcuni Forti.

V. Il *Negro* dicesi aver un corso di 800. leghe. Egli entra nel Mare Occidentale dell' Africa per diversi rami. Il Sig. de l'Isle ne dà nelle sue Carte una differente idea. Quando egli avrà portato la ragione, che promette, di questi cangiamenti, saremo più al chiaro. Si pretende che il *Negro* cresca e cali come il Nilo.

V. Il *Zaire* 1. sorge da un lago di questo nome al Mezzodì del Monoemugi, 2. bagna il Congo, 3. si getta nel Mare all' Occidente dell' Africa.

V. Il

Pag. 293.

80

Scala

Leghe comuni della

50. 100. 200 300 400

70 Circolo del Polo A

60

50

T. Tozen

40

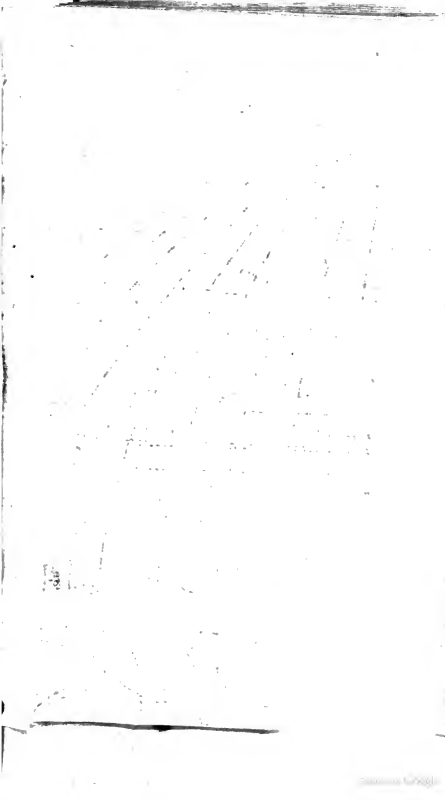
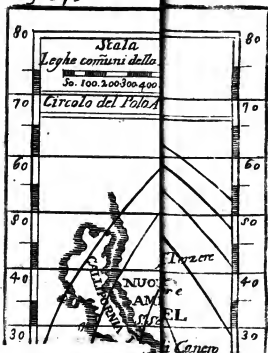
CALLIFORNIA

NUO

AM

EL

30

i Canero

V. Il *Zambre* 1. nasce nel Paese de' Cafri, 2. scorre al Nort, poscia al Mezzodì del Monomotapa, 3. prende il nome di *Covama* verso le Coste, 4. si getta per diversi canali nel Mare al Sud-Est dell' Africa verso Madagascar.

L' AMERICA.

III. D. Chi scoprì l'America nel 1492.?

R. Cristoforo Colombo Genovese; poi Americo Vespucci tre anni dopo vi fu mandato dal Re di Spagna, e le diede il suo nome.

IV. Come l'America fu scoperta nello stesso tempo, che i Portoghesi scoprirono le Indie Orientali, così spesse volte l'America si chiama *Indie Occidentali*. La Religione Cristiana vi è sparsa quasi dapertutto.

D. Qual'Istmo divide l'America in due parti, Settentrionale, e Meridionale?

R. L'Istmo di *Panamà* verso le Isole *Antilles*.

AMERICA SETTENTRIONALE.

Della quarta del Mondo nuova parte
Il Mezzo giorno l' Istmo *Panamà*
Dallo Settentrion divide e parte.
D'esto gran tratto poi, che a Borea stà
I varj luoghi a noi sol noti in parte,
Sono la 1 *nuova Francia* o *Canadà*
Con *Quebec* Capitale; l' 2. *Inghilterra*
Novella con *Baston* e con la terra.
Che *Virginia* fu detta
A onor della regnante Lisabetta.

La 3 *Florida* poi tiene
Forte Sant' Agostin; poscia ne viene
Santa Fè Capital, che impera al nuovo
4 *Messico*; su d' un lago indi ritrovo
Nel gran paese or detto 5 *Nuova Spagna*
Il *Messico* Cittade antica e magna.

IV. L' *America Settentrionale*, di cui sono ignoti i confini verso il Nort, credesi attaccata alla terra ferma dell' Asia.

D. Quali sono le cinque parti principali dell' America Settentrionale?

R. 1. Il *Canadà*, o *Nuova Francia*, 2. la *Nuova Inghilterra*, 3. la *Florida*, 4. il *Nuovo Messico*, 5. il *Vecchio Messico*, o la *Nuova Spagna*.

* D. A chi appartiene il *Canadà*, che si scoprì a nome e sotto il regno di Francesco I. Re di Francia?

R. Egli è della Francia. Il Re Arrigo IV. vi mandò nel 1604. una Colonia, che dipoi si è sempre accresciuta.

III. D. Qual'è il carattere degli Abitanti in questo Paese, dove la terra è fertile, e l'aria fredda a cagione de' boschi, de' laghi, e de' fiumi?

R. Hanno buon senso, e destrezza per le arti: sono docili ed umani; e quasi tutti Cristiani.

III. D. Che rende il *Canadà* per il commercio d' Europa.

R. Manda pelli di alci; di castori, della molva pesce, dell' olio di balena ec.

III. D. Qual è l' industria da' castori usata per far variar corso a grossi ruscelli con alberi, che tagliano coi proprj denti?

R. Nel-

R. Nelle praterie, che fanno in tal modo inondare, si fabbricano certi ripostigli o nell' acqua, o al disopra; per lasciar l' acqua a lor piacere senza lasciar la loro dimora.

D. Quali sono le due principali Città del Canadà, cioè *Quebec*, e *Mon-Reale?*

R. *Quebec* sua capitale, e Vescovato, dove risiede un Governatore, ed un Sopraintendente.

IV. *Quebec* ha un Collegio, e *Monte reale* una Casa di Gesuiti, ed un Seminario della Comunità di S. Sulpizio.

* D. Quai sono i principali degli otto Cantoni, che formano la *Nuova Inghilterra?*

R. Quello dov'è *Baston* capitale, Città bella, e mercantile: poi la *Virginia*, e la *Carolina*, che ha per Città Carlston.

D. Perchè gl' Inglesi distinsero col nome di *Virginia* quel luogo, che produce tabacco distinto per la sua dolcezza?

R. Perchè vi si stabilirono sotto il Regno di Elisabetta, la quale non volle maritarsi giammai.

* D. A chi appartiene la *Florida*, Paese bello, fertile sopra tutto in vigne?

R. Parte agli Spagnuoli, che vi approdarono nel 1512. il giorno di Pasqua fiorita, e nominarono *Florida*; questi vi hanno un forte detto *Sant' Agostino*.

V. Gl' Inglesi poi nel 1663. levarono agli Spagnuoli una parte di questo bel Paese, e lo chiamarono la *Carolina*. Il restante della *Florida* è posseduto da' Selvaggi.

* D. Perchè si chiama *Nuovo Messico* il paese di questo nome?

R. Perchè gli Spagnuoli lo hanno conosciuto solo dopo aver abitato il Vecchio Messico, detto la *Nuova Spagna*, donde trassero anche una Colonia per il Nuovo Messico.

D. Ove risiede il Governatore?

R. In Santa Fè Capitale, e Vescovato.

IV. Non si sa ancor bene fin dove il Nuovo Messico si stenda verso il Nord: si è cercata colà una strada per ritornare in Europa. Gli abitanti, ed i selvaggi stessi sono ivi umani e docili, e così la maggior parte sono Cristiani. Il Paese ha buoni pascoli.

* D. Di che grandezza son quivi i Cervi?

R. Sì grandi, e sì forti, che resi domestici servono a tirare i Carri.

III. D. La *California*, che è a Ponente del Messico, è ella veramente un' Isola come si credeva?

R. Ciò per anche non si sa del sicuro. Alcuni hanno creduto, che fosse unita al continente verso l' Asia. Ma le relazioni più recenti ne fanno dubitare. Per altro questo è un paese pieno di belle pianure, e di buoni pascoli.

* D. Di che qualità è la *Nuova Spagna*, altrimente detta il *Messico*, dove nasce il più perfetto cacao, e che ha per capitale *Messico*?

R. Questo è il più bello ed il miglior paese

paese dell'America. Ha molte miniere d'argento, e qualcheduna d'oro.

IV. Il Re di Spagna vi ha un Vicerè per il Messico, e per la Florida Spagnuola.

* D. Ditemi le qualità di *Messico*, Città situata su un lago, la cui acqua è salsa, largo cinque leghe, e lungo otto.

R. La Città di *Messico* è grande, ricca, e bella. Vi sono Chiese magnifiche, ed una Università: in somma questa è la Città più considerabile di tutta l'America.

America Meridionale.

Prima la 1 *Terra ferma* veder puoi
Dove al fin approdò l'audace Nave,
Poscia il 2 *Perù*, che il seno ha d'oro grave,
3 *Chili*, 4 *Brasil*, 5 *Magellanica*, e poi
6 *Plata*, e 7 *Amazoni*, v'son d'oro i villaggi,
Barbaro albergo d'uomini selvaggi.

D. Ditemi le sette parti principali dell'*America Meridionale*?

R. 1. La Contrada detta *Terra ferma*: 2. il *Perù*: 3. il *Chili*: 4. la *Magellanica*: 5. la Contrade della *Plata*, o del *Paraguai*: 6. il *Brasil*. 7. il Paese delle *Amazoni*.

IV. Il nome di *Terra ferma* è stato dato a questo paese, perchè quest' è il primo luogo di Terra ferma in America dove discese Cristoforo Colombo, che la scoprì. I quattro Governi principali di Terra ferma sono quelli 1 di *Panama*, 2. di *Cartagena*, 3. della *Gujana* o *Nuova Andaluzia*, 4. della *Nuova Granata*, la cui capitale

Santa Fè de Bogotta lo è anche di tutto il paese di Terraferma.

III. D. Perchè gli Spagnuoli portano a Panama l'oro del Paese?

R. Perchè non vi ha, che una lingua di terra, o sia Istmo per andare a Portobello, situato sul Mare del Nord, nel qual porto se ne fa l'imbarco per la Spagna.

Gl' Inglesi, che sono in guerra con gli Spagnuoli, in quest' anno 1740. l'hanno preso, e distrutte le fortificazioni. Ora gli Spagnuoli attendono a riparar questo danno.

IV. *Cartagena* detta l'*Indiana*, situata al Mezzodì del Golfo del Messico, pigliò il suo nome dalla somiglianza del suo porto con quello di *Cartagena* in Ispagna.

D. Cosa fa la ricchezza del Cantone, dov'è Cartagena?

R. Vi si trova oro, smeraldi, e balsamo eccellente.

IV. La *Gujana* o *Nuova Andaluzia* non è tutta della Spagna. Lungo le Coste marittime i Francesi, e gli Olandesi vi hanno diversi piccioli Stabilimenti. Ella non è per anche tutta conosciuta. L'Isola di *Cajena*, la qual'è vicina al Continente, appartiene alla Francia.

III. D. Da chi fu scoperto il *Perù*, Paese riguardato come la sorgente delle ricchezze del Re di Spagna?

R. Da Francesco Pizzaro che lo scoprì, e lo conquistò sotto l'Impero di Carlo V. nel 1533. profittando della discordia de' due Fratelli, che avevano dritto sul trono di quello Stato.

III. D.

III. D. E' egli fertile il territorio del *Perù*, pieno di miniere d'oro, e d'argento?

R. Sulle montagne è secco, ma nelle valli è fertile, e bagnato da molti piccioli fiumi.

* D. La Montagna di *Potosì*, dove si trova la più ricca miniera del Perù, è ella in un buon territorio?

R. Quattro leghe all' intorno il paese è sterile, e ripieno di mulini a vento per raffinar l'oro, ove lavorano 20000. Negri.

* D. Quando fu conquistato il *Perù*, com' era comune l'oro?

R. I vasi delle cucine erano di questo metallo, e le case n'erano coperte.

IV. Il Paese aveva prima i suoi Re, chiamati *Incas* ereditarj da più di trecento anni addietro. Questi risiedevano a *Cusco*. Oggi gli abitanti sono quasi tutti Cristiani.

* D. Che titolo ha *Lima*, Città capitale del Perù, le cui strade sono d'una larghezza eguale, e le case su una medesima linea dritta, con il suo acquedotto ciascheduna?

R. *Lima* è Arcivescovato, Università, e luogo della residenza del Vicerè. Ha una Corte superiore, e tre Collegj di Gesuiti.

V. Le case hanno un piano solo: i tetti son coperti di tele dipinte, il che basta, perchè quivi mai non piove.

III. D. Di chi è il *Chili*, paese fertile, dove si trova l'oro il più puro, e vi sono

montoni sì grandi e forti, che servono di vettura?

R. E' quasi intieramente degli Spagnuoli, ed ha *S. Jago* Vescovato per capitale. Quivi dimora il Governatore, che dipende dal Vicerè del Perù.

* D. Da quali montagne è traversato il *Chili*?

R. Dalle *Andes* le più alte del Mondo.

IV. La *Magellanica* è piena di montagne. Chiamasi così, perchè fu scoperta da Magellano Portoghese pel Re di Spagna. Gli abitanti detti *Patagoni* sono d' una straordinaria grandezza, avendo, per quanto ne dicono, otto piedi d' altezza. Quest' è un paese freddissimo, e poco noto, e dove non v' è alcuna Colonia d' Europei. Si dice, che i popoli vivano nelle capanne: ma ciò che se ne rapporta è poco certo.

III. D. Quali sono le Città della *Plata*, altrimente *Paraguai*, o Paese del *Rio de la Plata*, il qual' è degli Spagnuoli da qualche anno in quà che ne hanno scacciati i Portoghesi?

R. La Capitale è l' *Assunzione*; poi *Santa Fe* Vescovato, e *Buenos Ayres*, Città forte e mercantile.

V. Il Governator del Paese subordinato al Vicerè del Perù risiede all' *Assunzione*. Il Paraguai propriamente detto è la parte Orientale di questa Contrada.

* D. Di chi è il *Brasile*, che ha per capitale *S. Salvatore*, Arcivescovato, e soggiorno d' un Vicerè?

R. Egli

R. Egli è de' Portoghesi, che lo scoprirono nel 1510. L'aria vi è sana.

* D. Di che legno utile per la tintura quivi sono piene alcune foreste?

R. Del legno Brasile molto stimato, che ha dato il nome al Paese.

V. L'interno del Paese finora è poco noto. I popoli quivi sono crudeli, ed i loro nomi bizzarri; *Margajats*, *Topinambaux*, ec.

* D. Dov'è situata il Paese delle *Amazoni*?

R. Lungo il fiume di questo nome: il resto è incognito. Vi sono delle abitazioni dette *Villaggi dell'oro*. Gli abitanti sono crudeli, feroci, mangiano gli uomini, e non hanno legge, nè Religione.

Isole dell' America.

1 *Azore*, 2 *Terra Nuova*, e le maggiori
3 *Antille*: La Martinica si vede
Nell'4 *Antille* chiamate le minori.

D. Quali sono le tre parti principali dell' Isole dell' America?

R. 1. Le *Azore* o *Terzere* all' Oriente del *Canadà*, dal quale sono lontane circa 40. gradi: 2. *Terra nuova* al Nord-Est del Canadà vicino al Continente detto *Laborador*: le Isole *Antille* nel Golfo del Messico.

IV. Le *Azore* o *Terzere* sono de' Portoghesi: *Terzera* dà il suo nome alle altre; *Angra*, Vescovato n'è la Capitale.

* D. Che pesca considerabile si fa all'Iso-

l' Isola di *Terranuova*; particolarmente verso il luogo detto il gran Banco?

R. Lungo queste Coste si fa la più gran pesca di merluzzi, ch' è un importantissimo commercio.

IV. Quest' Isola fu ceduta da' Francesi agl' Inglesi nel 1714.; ma con riservarsi il gius della pescagione.

IV. Il gran Banco è un terreno sassoso ed arenoso all' Oriente della *Terranuova*; ed ha in circa ducento leghe di lunghezza.

III. D. Quali sono le quattro grand' Isole *Antille* al Nord-Ouest delle picciole?

R. 1. *Cuba*; 2: *Giamaica*; 3. *S. Domingo*; 4. *Portoricco*.

D. In quale delle Antille si trovano in abbondanza i Papagalli?

R. Nell' Isola di *Cuba*, ch' è degli Spagnuoli, la cui capitale è l' *Avana* o *San Cristoforo*. Quivi essi approdano tornando dall' America; e quindi portano il Tabacco, detto Tabacco di Spagna, e le più belle tartarughe.

IV. Al suo Mezzodì sono le picciole Isole, dette *Giardini della Reina*.

Vi si trovano tartarughe marine, che portano sulle scaglie loro fino a cinque uomini e camminano portandoli.

IV. Al suo Nort sono le Isole *Lucajes* abitate dai Selvaggi: sulle quali gl'Inglesi pretendono aver diritto.

V. La *Giamaica* è degl' Inglesi, che la tolsero agli Spagnuoli nel 1654. *Sanjago de la Vega* n'è la capitale.

*D.

D. Di chi è *S. Domingo*, la più grande delle Antille, e che ha da 400. leghe di giro?

R. La più gran parte è degli Spagnuoli, ed ha per capitale *S. Domingo*: il resto è de' Francesi.

IV. Produce molto Zucchero, e Zenzero. Gli animali quadrupedi, che d'Europa vi si sono portati, moltiplicano assai, e vi hanno quasi distrutte le altre spezie d'animali.

* D. Che splendore gettano gli occhi d'uno scarafaggio, che vi si trova?

R. Una luce sì viva, che, a quel che dicono, basta per leggere e scrivere la notte.

IV. L' Isola di *Portoricco* è degli Spagnuoli. Ha un porto, dove i più gran vascelli sono sicuri. La Capitale è *S. Giovanni*. Produce della cassia, del zenzero, ec.

* D. A chi appartengono le *Picciole Antille*, che producono comunemente Zucchero, tabacco, cotone, e diversi frutti particolari?

R. Queste Isole dette anche *Caribe* appartengono a diverse Nazioni. I Francesi ne hanno molte, e in particolare la *Martinica*.

IV. Hanno ancora *Marigalante*, la *Desirada*, la *Grenada*, la *Guadalupa*, *S. Lucia*. Gl' Inglesi hanno l' *Anguilla*, la *Barbada*, la *Barbuda*, *Antigoa*, *Tabago*, *Montserrat*; e *S. Cristoforo* ceduto ad essi dalla Francia nel trattato d' Utrecht. Gli Spagnuoli la

Tri-

Trinità, e la *Margherita*: gli Olandesi hanno *Curacao* con un buon porto, ed una forte cittadella. Gli Svezzesi hanno tolto a' Danesi l' Isola di *San Tommaso*: *S. Martino* è stato de' Francesi, e degli Olandesi: *La Dominica*, *S. Vincenzo*, ed altre sono restate ai *Caribi* naturali del Paese, che vi sono stati trasportati dalle altre Antille.

Fiumi dell' America.

Il decantato già 1 *Missisipì*
Che null'altro in grandezza ha fiume uguale
Nell' America egli è Settentrionale
Col fiume 2 *San Lorenzo*. Al Mezzodì
E' il fiume 3 dell' *Amazoni*, ed il 4 *Rio*
Che dall'argento il suo nome sortio.

D. Quali sono i quattro principali Fiumi dell' America?

R. Il *Missisipì*, e il Fiume *S. Lorenzo* a Settentrione: quello delle *Amazoni*, e la *Plata*, detto il fiume d'argento a Mezzodì.

IV. Il *Missisipì* 1. ha la sua sorgente all' Occidente del Canadà, 2. bagna il paese degl' *Illinesi*, e la Florida, 3. entra nel Golfo del Messico in un paese bello e fertile.

IV. D. Perchè i Francesi hanno fabbricato de' Forti verso l' imboccatura, ed a' contorni di questo Fiume?

R. Per fondarci stabilimenti considerabili, e particolarmente una Città detta *Nuovo Orleans* capitale della vasta Contrada chiamata *Luigiana*.

IV. Il

IV. Il fiume *S. Lorenzo* 1. nasce verso alcuni laghi al Sud-Ouest del Canadà, 2. bagna *Mentreal*, e *Quebec*, 3. ha la sua imboccatura nel Mare del Nort.

IV. Il Fiume delle *Amazoni* 1. nasce nel *Perù*; 2. bagna il Paese delle Amazoni, formando nel suo corso tre grand' Isole, come quella de' Topinambui, ec. 3. ha la sua imboccatura larga 50., o 60. leghe nel Mare Orientale, avendo ricevuto molti gran fiumi, che hanno quattro; o cinquecento leghe di corso.

V. Il fiume, o *Rio della Plata*, che vuol dire *Fiumi d' Argento*, perchè nel linguaggio Spagnuolo *Plata* significa *Argento* 1. ha la sua sorgente verso il Lago Xarajes; 2. bagna il Paese della Plata; 3. mette nel Mare del Sud.

Paesi

Paesi *nuovamente scoperti e poco noti, che non sono determinati ad alcuna delle quattro parti del Mondo.*

Pria la 1 *Terra del fuoco*, e la 2 *Zelanda*
Trovi, e l' 3. *Isole* ancor di *Salomone*.
I 4 *Neri*, e 5 *Diemens*, 6 *Yeco* appo'l Giappone
7 *Spitzberg* poi, 8 *Nuova Zembla*, e 9 *Groenlanda*.

D. Quali sono i nove Paesi ultimamente scoperti, staccati dalle quattro altre parti del Mondo?

R. La 1. *Terra del Fuoco* al Sud dell' America: 2. la *Nuova Zelanda* al suo Sud-Ouest; 3. le *Isole di Salomone* all' Occidente del Perù: 4. la Terra de' *Papoux* all' Est delle Isole Molucche in Asia: 5. la Terra di *Diemens* al Sud delle Molucche: 6. la Terra di *Yeco* al Nort del Giappone, al quale è unita: poi verso il polo Artico: 7. il *Groenland* al Nort del Canadà: 8. al suo Oriente lo *Spitzberg*: all' Oriente di Spitzberg, ed al Nort della Tartaria Moscovita è 9. la nuova *Zembla*.

V. La *Terra del Fuoco* all'estremità meridionale dell' America n' è separata dallo stretto di Magellano: appena se ne conoscono le Coste. Gli Abitanti vanno nudi benchè sia freddo molto il Paese, essendo a' 52. gradi di latitudine meridionale. All'Oriente di questa è lo stretto del *Mai-*

re,

re, l'Isola *degli Stati*, ed altre Terre o Isole vedute, ma non già penetrate.

V. La Nuova Zelanda fu scoperta dagli Olandesi verso il 1654. Questa è verso il 185. grado di longitudine, e 40. di latitudine meridionale. Non si sa se sia, o nò, un Continente.

V. Le *Isole di Salomone* all'Occidente del Perù sono grandi, ed in gran numero, verso il 240. grado di longitudine, ed il 10. di latitudine meridionale. L'aria v'è dolce, e'l territorio fertile.

V. Verso il Sud Orientale dell'Asia sono i *Papoux*, e'l *Diemens*. La terra de' *Papoux*, che vuol dir de' *Negri*, è sotto la Linea. Ciò che se ne racconta è molto incerto. Pare che sia uno stesso Paese colla nuova Guinea. Alcuni li distinguono. Si dice, che gli Abitanti siano distinti in valore, e in fedeltà.

V. Fra i *Papoux*, e'l *Diemens* sono le Terre ultimamente scoperte, dette la *Nuova Guinea* al 150. grado di longitudine, e a due di latitudine meridionale; la *Carpentaria* al suo mezzodì verso il 15. grado di latitudine meridionale: la *Nuova Olanda* è al Mezzodì dell'una e dell'altra verso il 20. grado di latitudine meridionale. Questi tre Paesi sono tra il 130., e 160. gradi di longitudine.

* D. Che abiti, e che armi portano gli Abitanti della *Nuova Olanda*, che non hanno barba, che aprono gli occhi solamente per metà, e mancano di due denti nella mascella superiore.

R. I

R. I loro abiti sono d'una scorza d'albero, e di foglie; e le loro armi sono spade, e lancie di legno; e non hanno nè case, nè barche.

V. Vivono a truppe mischiati insieme, e cibansi di piccioli pesci, di lumache, e di ostriche.

V. Non si sa bene se il *Diemens* sia un'Isola, o un Continente. Egli è al 160. grado di longitudine, ed ai 40. di latitudine Meridionale.

V. I cinque Paesi, de' quali or parlato abbiamo, sono nella parte Meridionale la più lontana dal Settentrione. Poi verso il Nort sono gli altri Paesi ultimamente scoperti, come la Terra di *Jesso* o *d' Yeco*.

* D. Com'è unita al Giappone da Tramontana la Terra di *Jesso*, appresso laquale si ritrovano ostriche lunghe circa tre braccia?

R. Vi è unita per luoghi inaccessibili a cagione de' precipizj, e sassi scoscesi: il che ha tolto a' Giapponesi il poter iscoprire l'estensione di questo Paese, come volevano.

V. V' incontrarono alcuni uomini tutti pelosi, e da' quali non poterono ricavar nulla. Vi vanno per mare a trafficar sulle Coste, avendo il Paese molte pelli.

V. Più avanti verso il polo Artico, fra il 60. e l'80. grado di latitudine, sono *Groenland* verso il 10., *Spitzberg* verso il 30. e la *Nuova Zembla* verso il 90. grado di longitudine.

IV. *Groenland* o *Terraverde* è chiamata co-

così a cagione dell' alga verde, che vi si trova sulle coste. Alcuni la credono un Continente attaccato all' America verso l' Ouest; ed alla Tartaria verso l' Est..

III. D. Di che qualità sono gli Abitanti del Groenland, che si vestono di pelli di bestie, e si regalano di lardo di balena?

R. Sono timidi, malinconici, eccessivamente sporchi. Le zittelle si fanno fare nel volto molti segni.

* D. Di chi è il *Groenland*?

R. La parte scoperta è de' Re di Danimarca.

* D. Che scopersero gli Olandesi nell' Isola di *Spitzberg* nel 1645. mentre cercavano una via per passar nella China per lo Mare del Nort?

R. Non ne videro che le Coste, che sono sempre coperte di ghiaccio, essendo a più di 80. gradi di latitudine.

IV. Quivi si fa la pesca delle balene migliori, dalle quali si cavano fino a sette botti d' olio. Vi si trovano degli orsi grandi come i nostri buoi.

III. D. Da quale Stretto la *Nuova Zembla*, paese al Nort della Tartaria, è separata da questa?

R. Dallo stretto di *Vegats*. Non si sa se sia un' Isola, o un Continente attaccato alla Tartaria a Levante.

IV. Gli Olandesi nel 1675. circondarono il capo settentrionale, cercando di nuovo una strada per andar alla China.

V. Gli Abitanti sono piccioli, hanno la testa grossa, il viso largo, gli occhi piccioli

cioli, poca barba, i capegli neri, e il colore scuro.

* D. Come gli Olandesi, che erano di quel viaggio vi passarono un invernata sotto una capanna a cagion de' ghiacci?

R. Vi fecero continuamente un gran fuoco: e ciò non ostante il tavolato restò sempre coperto di ghiaccio.

IV. Essi provarono una notte di tre mesi, e vissero non cibandosi che di volpi bianche; e di lupi e di orsi similmente bianchi, che pigliavano al laccio.

I PRINCIPALI MARI DEL MONDO.

D. Benchè sovente si parli di mari differenti; in fatti però è egli un solo, o molti?

R. A parlar propriamente non vi ha, che un Mare solo, poichè tutti i Mari insieme sono un ammasso d'acque, che comunicano insieme.

* D. Non bisogna egli forse eccettuare il Mar Caspio, ch'è nell'Asia fra la Persia, la Giorgia, e la Tartaria, ch'è come un gran Lago separato?

R. Molti credono ch'egli comunichi sotto terra col Golfo Persico; perchè si vedono in questo Golfo foglie d'alberi, che non nascono se non sul Mar Caspio.

IV. Tutti gli altri Mari non sono che il medesimo Mare, il quale prende nomi diversi, e sovente quello del Paese, che bagna.

V. Nella parte più Settentrionale d' Europa il Mare si chiama *Mare Gelato*, che fra la Laponia e la Nuova Zembla fa due Golfi, l'uno Occidentale chiamato *Mar Bianco*, l'altro Orientale, ch'è al Mezzodì della Nuova Zembla, e che io chiamo per questo il *Golfo di Zembla*.

IV. All'altezza e all' Occidente della Norvegia v'è il *Mare del Nort*, che nella Svezia forma tre Golfi: il più Settentrionale si chiama *Golfo di Bothnia*, l'altro *Golfo di Finlandia*, il terzo *Golfo di Riga*.

IV. Il Golfo tra la Svezia, la Danimarca, la Germania, e la Polonia si chiama *Mar Baltico*.

IV. Lungo le Coste d' Alemagna chiamasi il *Mar d' Alemagna*. Un Golfo in Olanda si chiama *Zuiderzee*: fra l'Inghilterra, e la Frãcia si chiama la *Manica*: all'Occidente dell' Europa l'*Oceano*: al Nord-Est dell' America il *Mare del Nort*: al suo Sud-Ouest il *Mare del Sud*.

IV. Fra l' Italia, e la Turchia Europea dicesi il *Golfo di Venezia*: fra la Calabria e l' Isola di Corfù, il *Mare Jonio*.

IV. Fra la Grecia e la Natolia l'*Arcipelago*: fra la Romania ed una parte della Natolia di 6. o 7. leghe di lunghezza in circa di *Mar di Marmora*, anticamente *Propontide*: questo mare è come chiuso da due Stretti, l' uno a Mezzodì chiamato *Stretto di Gallipoli*, o *de' Dardanelli* a cagione di due Forti chiamati *Dardanelli*, che sono l' uno dalla parte dell' Asia, e l'altro da quella dell' Europa. Lo Stretto, ch' è

al

al Nort dal Mar di Marmora, si chiama *Stretto di Costantinopoli*.

V. Il Mare fra la Natolia, la Turchia Europea, e la picciola Tartaria si chiama *Mar Nero* o *Ponte Eusino*: fra la picciola Tartaria, e la Circassia, *Palude Meotide* o *Mar delle Zabacche*.

IV. Il gran Golfo fra l'Africa, e l'Arabia si chiama *Mar Rosso*; fra l'Arabia, e la Persia, *Golfo Persico*; fra la Penisola Orientale, e la Penisola Occidentale delle Indie, *Golfo di Bengala*. Il gran mare al Mezzodì dell'Indie, chiamasi *Mare delle Indie*.

Nomi, e situazioni de' più considerabili Stretti.

IV. Lo Stretto di *Vveigatz* congiunge il Mar di Moscovia al Golfo della Nuova Zembla.

2. Il *Sund* è fra la Svezia, e l'Isola dov'è Copenaghen in Danimarca.

3. Il Canale o passo di *Calais* congiugne la Manica al mare d'Olanda.

4 Lo Stretto di *Gibilterra* unisce l'Oceano col Mediterraneo.

5. Lo Stretto di *Gallipoli* congiunge l'Arcipelago al Mar di Marmora.

6. Lo Stretto di *Costantinopoli* unisce il Mar di Marmora al Mar Nero.

7. Lo Stretto di *Caffa* congiunge il Mar Nero alla Palude Maotide.

8. Lo Stretto di *Babelmandel* congiugne il Mar Rosso col Mare di Persia.

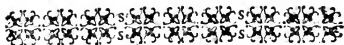
9. Lo

9 Lo stretto della *Sonda* è fra l'Isola di Giava, e quella di Sumatra in Asia.

10. Il *Tesson* fra la Terra di Jesso, e la Tartaria.

11 Lo stretto di Magellano è fra l'America al Sud, e la Terra del Fuoco.

20. Lo Stretto di *Davis* e d' *Hudson* sono al Nort dell'America: il primo fra il Groenland ed una Terra al suo Mezzodì; il secondo fra questa Terra ed il Laborador, Paese selvaggio, e quasi sconosciuto, dove tuttavia i Francesi e gl' Inglesi hanno alcuni Forti.

LA

GEOGRAFIA

MENTALE.

1 LA Geografia mentale è il piano, che possiamo farci nella mente, della situazione di alcuni Paesi del Mondo, indipendentemente dalle Carte Geografiche, e dagli altri soccorsi, che per mezzo degli occhi diriggono le cognizioni dello spirito.

2. Non solamente questa dirige gli occhi sopra le Carte, ma ancora regola le Carte stesse; poichè queste non sono fatte che per mezzo della cognizione, che si ha di diversi Paesi. Così l'imparare la Geografia mentale è imparar in qualche modo l'essenziale della Geografia.

3. Considerando queste prerogative della Geografia mentale, siccome per altro è poco in uso, vi sarà forse chi ne crederà la pratica molto difficile. Ma ciò, ch'io ne dirò, chiarirà ben del contrario.

4. Volgendo gli occhi sopra una Carta di Geografia regolare, questa si vede divisa in diversi quadrati, che si vanno ristringendo a misura che si vanno avvicinando ai due poli opposti Artico, e Antartico.

5. Que-

5. Questi quadrati, si formano da linee tirate le une da un Polo all'altro, dall'alto al basso, dette *Meridiane*; le altre tirate da sinistra a destra tutto all'intorno del Globo, dette *Parallele*: le prime e le seconde sono contrassegnate ciascheduna di un numero particolare all'estremità, fuorchè ne' Mappamondi, ove i numeri de' Meridiani si trovano segnati sul mezzo della Carta.

6. Osservate che la distanza d'un Meridiano dall'altro fa ciò, che si chiama *Grado di longitudine*; e che la distanza d'un parallelo dall'altro si chiama *Grado di latitudine*. Il primo Meridiano è quello che passa sopra l'*Isola del Ferro*, o le *Canarie*; e là comincia il primo grado di longitudine. Questi gradi di longitudine si contano dal primo Meridiano d'Occidente in Oriente all'intorno del Globo della Terra, al numero di 360. perchè occupano tutto il Circolo della Terra, ed ogni Circo lo si vuol divedere in 360. parti. Il primo *Parallelo* comincia dall'Equatore (ch'è una linea nel mezzo del Globo, egualmente lontana dappertutto dal Settentrione e dal Mezzodì) e là appunto comincia il primo grado di *Latitudine*. I gradi di latitudine si contano così dall'Equatore fino al Polo Settentrionale da una parte (e questa chiamasi *Latitudine Settentrionale*) e dall'altra parte fino al Polo Meridionale (e questa chiamasi *Latitudine Meridionale*) Dall'una e dall'altra parte vi sono 90. gradi, perchè dall'Equatore fino all'uno di questi due Poli vi è il quarto d'un Circolo; e il quar-

to di 360. parti d'un Circolo è 90. *Vedi il Trattato della Sfera*.

7. Come i quadrati fatti dai *Meridiani*, e dai *Paralleli* hanno poca estensione, quando si sa in che quadrato è situata una Città, si conosce la sua vera situazione, e si trova subito sulla Carta.

8. Per questo bisogna osservare, che ogni quadrato è formato da due *Meridiani*, l'un de' quali è contrassegnato di numero minore che l'altro. Così è ancora dei due *Paralleli*. Io chiamerò il *Meridiano* e il *Parallelo* segnato col minor numero in un quadrato *Linee determinanti*.

9. Così, indicando i segni delle due linee determinanti, indicherò tutto il quadrato. Ora questi segni o numeri sono espressi nella Tavola Alfabetica, che quì aggiungo per questo effetto, dove il primo numero contrassegna il *Meridiano determinante*, ed il secondo il *Parallelo determinante*.

10. Supposto dunque che io voglia trovare sopra una Carta della Francia una Città, di cui non so la situazione; per esempio *Castres*, io vado a cercarla nella Tavola, dove io trovo *Castres* contrassegnata 19. 43. Questo vuol dire che il *Meridiano determinante* è 19. il *Parallelo determinante* è 43. Dopo questo io metto il dito d'una mano sopra il *Meridiano* 19., e un dito dell'altra mano sopra il *Parallelo* 43. poi avvicinando l'un dito all'altro lungo queste due linee fino al luogo dove si tagliano, io trovo in questo luogo il quadrato, che io cercava, e

in

in questo quadrato la Città proposta di Castres.

11. Nelle Carte, in cui in picciolo spazio è rappresentata grand'estensione di Paese, i numeri non procedono d'unità in unità, come 1. 2. 3. 4. ec. ma di 5. in 5. come 5. 10. 15. 20. o pure anche di 10. in 10. come 10. 20. 30. 40. 50. ec. Il che non altera la pratica per ritrovare i quadrati; poichè i loro numeri di cinque in cinque, o di dieci in dieci producono l'istesso effetto, che quelli d'unità in unità.

12. Per trovar dunque subito la situazione de'Paesi, basta voltar gli occhi sulla Tavola, che io aggiugnerò, del nome de' Paesi, delle Città, de' Fiumi, ec. con le linee determinanti, che formano i gradi di *longitudine*, e di *latitudine* assegnati dall' Accademia delle Scienze.

13. Quando si vuol trovare sull'una delle diciotto picciole Carte di questo Volume la situazione di qualche Luogo, bisogna prima distinguere in qual Carta si dee trovare: il che si conoscerà per una lettera o due che sono nella Tavola dopo il nome di ciascuna Città, o Paese. Queste lettere disegnanti ciascuna delle diciotto picciole Carte sono della seguente maniera.

af	Africa.	*g*	Grecia.
al	Alemagna.	*i*	Italia.
am	America.	*m*	Mappamondo.
as	Asia.	*p*	Polonia.
b	Gran Bretagna o Inghilterra.	*r*	Corso del Reno.
d	Danimarca e Svezia.	*si*	Siria, e Turchia in Asia.
eu	Europa.	*sp*	Spagna.
f	Francia.	*ss*	Svizzeri, e Savoja.
fd	Fiandra.	*t*	Turchia.

14. Per meglio profittare dell'uso di questa Tavola bisogna saper primieramente il *Meridiano ed il Parallelo* del Paese dove attualmente si è; per esempio a Parigi noi siamo al 20. *Meridiano*, o grado 20. di longitudine; ed al 49. *Parallelo*, o grado 49. di latitudine: poi ricordandosi di questa situazione bisogna paragonarla con quella del Paese, che si troverà nella Tavola. Per esempio trovando Roma contrassegnata 30. 41. si verrà a conoscere, che Roma ha 10. gradi di longitudine più di Parigi, che ne ha 20. solamente; e che Roma ha 8. gradi di latitudine meno di Parigi, che ne ha 49. e così del resto. Il che darà insensibilmente la pratica della Geografia mentale.

15. Per questo mezzo si può conoscere quante leghe vi sono da un Paese ad un altro. Non vi bisogna per questo che una sola riflessione, cioè, che lo spazio fra i *Paralleli* è di 25. leghe, e lo spazio fra i *Meridiani* del nu-

numero di leghe, che io accennerò. Così *Roma* avendo 41. gradi di latitudine, e *Copenaghen* 55., la loro differenza sarà di gradi 14., che volendo ciascheduno 25. leghe, saranno 350. leghe di distanza da Roma a Copenaghen.

Lo spazio fra i *Meridiani* o gradi di longitudine va sempre diminuendo dall'Equatore fino a ciascuno dei due Poli nella maniera seguente.

Sotto l'Equatore l'intervallo fra i Meridiani è di 25. leghe. Dopo l'Equatore la differenza dell'intervallo de' Meridiani non è molto sensibile fino al 20. grado di latitudine, dove questo intervallo è di 22. leghe in circa.

Al 30. grado di latitudine l'Intervallo è di 21. leghe.
Al 40. grado di 18. leghe.
Al 50. grado di 15. leghe.
Al 60. grado di 12. leghe.
Al 70. grado di 9. leghe.
Al 80. grado di 5. leghe.
Al 90. grado di 0. leghe.

Così *Amiens* avendo 20. gradi di longitudine, e *Magonza* 25. la loro differenza in longitudine è di gradi 5. Bisogna dunque veder sulla Tavola precedente quante leghe porta ogni grado di longitudine verso il 50. di latitudine, ove sono egualmente *Amiens*, e *Magonza*: Si troverà che a tale

altezza l'Intervallo fra due gradi di longitudine è in circa di quindici leghe: dunque i cinque gradi di longitudine da *Amiens* a *Magonza* faranno 75. leghe.

Se i due Paesi, de' quali cercasi la distanza sono differenti e in longitudine ed in latitudine, benchè in tal caso la riduzione del numero dei gradi in numero di leghe non si possa fare sì esattamente, con tutto ciò si rileva per il risultato del numero delle leghe in latitudine ed in longitudine, che si sarà fatto colle regole precedenti.

16. Per il medesimo mezzo della Geografia mentale si avrà subito un'altra cognizione importantissima; ed è il trovare la giusta relazione della nostra Geografia con quella di tutti i tempi, non ostante la moltitudine de' nomi differenti, che lo stesso Paese avrà avuto in tempi diversi; il che fa perdere sì facilmente e sì spesso l'idea della vera situazione. Per esempio, i nomi *Lavinium*, *Ausonia*, ec. daranno delle idee confuse riguardo ad un Paese, che ha presi questi diversi nomi con limiti diversi, ed in diversi tempi. Ma se io so, ch'egli è situato al trentun grado di longitudine, ed al quarantun di latitudine, saprò anche precisamente, che questo è il Paese, che fa oggidì i contorni di Napoli.

17. Alcune volte un medesimo nome è dato a diverse Contrade, e così forma un'egual confusione; come il nome *Neustria*, che nelle Storie di Francia è dato ora

ora a quel, che oggi chiamasi *Normandia*, ed ora a tutta la parte della Francia, che non era del Regno d'Austrasia. Questi termini ambigui non confonderanno, chi avrà l'uso della Geografia mentale, purchè sia ben istruito de' gradi di longitudine e di latitudine d'ogni Paese.

AVVISO

Per la Tavola seguente.

1. *Ella può servire di Dizionario Geografico Italiano e Latino, essendo posti i nomi latini de' Paesi più noti dopo i nomi Italiani. Quelli che non sono posti quì, sono i medesimi nell' una e nell' altra lingua, fuorchè nella terminazione; e così non hanno bisogno d'essere indicati, essendo arbitraria la loro terminazione.*

2. *Le cifre o numeri posti al nome de' Fiumi segnano d'ordinario la loro imboccatura; e i numeri posti alle Regioni, o ai Mari, indicano qualche luogo principale in quelli, onde facilmente si può dedurre il resto della loro estensione.*

TAVOLA

Che serve per la Geografia Mentale, e per trovare i nomi Italiani, e Latini de' Paesi sulle Carte Geografiche. Il primo numero indica la longitudine, il secondo la latitudine. Qualche volta si troverà in fine dopo i numeri segnato mer. che denota il Paese essere di là dalla Linea Equinoziale in Latitudine Meridionale. Le lettere poi indicano alcuna delle diciotto Carte, siccome è indicato alla pag. 318.

A

Aoſta

Autun

B

Boſſi-

Ca-

C

CAdice *sp*, *Gades*.	11.	36
Caen *f*, *Cadomum*.	17.	49
Caffa *s*, *Capha*.	53.	45
Cafreria *af*.	40.	30
Cagliari *i*, *Calaris*.	26.	38
Cahors *f*, *Cadurcum*.	19.	44
Cajena *am*.	324.	5
Cairo *af*, *Cairum*, *Memphis*.	49.	24
Calabria *i*, *Calabria*.	34.	39
Calais *f*, *Caletum*.	19.	50
Calcedonia *t*, *Calcedon*.	46.	40
Calcide, Negroponte *g*, *Chalcis*.	42.	38
California *am*, *California*.	250.	40
Calmar *d*, *Calmaria*.	33.	56
Camboja *as*.	122.	14
Cambrai *f*, *Cameracum*.	20.	50
Cambrige *b*, *Cantabriga*.	17.	51
Camperdon *sp*, *Campus Rotundus*.	20.	42
Canarie *af*, *Canariae*.	360.	30
Canadà *am*.	310.	50
Candia *g*, *Creta*.	43.	35
Canea *g*, *Cydonia*.	41.	35
Caniſſa *t*, *Caniſia*.	34.	46
Cantorberì *b*, *Cantuaria*.	18.	51
Capitanata *i*,	33.	41
Capo Verde *af*, *Caput Viride*.	355.	16
Cappadocia *t*, *Cappadocia*.	51.	39
Capua *i*, *Capua*.	32.	41
Carcaſſona *f*, *Carcaſſo*.	20.	43
Carelia *d*.	47.	62
Carlſtat *d*, *Carlopolis*, *Carloſtadium*.	26.	49
Carlſton *am*,	293.	32

Car-

Chi-

Chili *am*, *Cile*. 310. 40 *mer.*
Cilicia *t*, *Cilicia*. 50. 35
Cina *as*, *Sinarum Imperium*. 120. 30
Cipro *f*, *Cyprus*. 50. 35
Circassia *t*, *Circassia*. 57. 45
Cirenza *i*, *Acheruntia*. 34. 40
Cittadella *sp*, *Citadella*. 22. 39
Civitavecchia *i*, *Centumcellæ*. 29. 41
Civitad Real *sp*, *Civitas Regia*. 14. 38
Cleves *al*, *Clevia*. 23. 51
Coblenz *r*, *Confluentia*. 25. 50
Cochin *as*, *Cochinum*. 94. 9
Cocino *p*, 44. 48
Coimbria *sp*, *Conimbria*. 9. 40
Coira *ss*, *Curia*. 27. 46
Colmar *r*, *Colmaria*. 25. 48
Colonia *r*, *Colonia Agrippina*. 24. 50
Como *i*, *Comum*. 26. 45
Compiegne *f*, *Compendium*. 28. 49
Compostella *sp*, *Compostella*. 9. 42
Comorra *al*, *Comora*. 36. 48
Condè *fd*, *Condate*. 21. 50
Condom *f*, *Condomium*. 17. 44
Congo *af*, 35. 4. *mer.*
Conflans *ss*, *Confluentes*. 23. 45
Connacia *b*, 8. 53
Copenaghen *d*, *Hafnia*. 30. 55
Cordova *sp*, *Corduba*. 13. 37
Corfù *t*, *Corcira*. 36. 40
Corinto *g*, *Corinthus*. 40. 38
Cornovaglia *b*, *Cornubia*. 12. 50
Corogna *sp*, *Coronium*. 9. 43
Coromandel *as*, 93. 10
Coron *g*, *Corone*. 39. 36

Cor-

D

E

Egeo

F

H

Kio-

Minho *sp*, *Minius*. 9.41
Minorca *sp*, *Minorica*. 22.39
Mirandola *i*, *Mirandula*. 29.44.
Mirepoix *f*, *Mirapiacum*. 19.43.
Mittau *p*, *Mittavia*. 41.56
Modena *i*, *Mutina*. 29.44
Mogol *as*, *Imperium Magni Mogolis*. 100.25
Moldavia *t*, *Moldavia*. 43.46
Molise *i*, *Molisinum*. 32.41.
Mollucche *as*, *Moluccæ*. 140.5.*mer.*
Momonia *b*. 8.52
Monaco *i*, *Monæci Portus*, *Monæcum*. 25 43
Monaco *al*, *Monachium*. 29.48
Monbeliard *ſſ*, *Monsbellicardus*. 24.47
Mongomeri *b*, *Mons Gomerici*. 14.52
Monoemugi *af*. 50.5.*mer.*
Monomotapa *af*. 40.20.*mer.*
Mons *fd*, *Montes*. 21.50
Montargis *f*, *Montargium*. 20.47
Montauban *f*, *Mons Albanus*. 18.43
Montmelian *ſſ*, *Monmeliacum*. 23.45
Montpellier *f*, *Monſpeſſulanus*. 21.43
Moutiers *ſſ*, *Monaſterium in Tarantaſia*. 24. 45
Moravia *al*, *Moravia*. 34.49
Morea *t*, *Morea*, *Peloponneſus*. 40.36
Morlaix *f*, *Mons Relaxus*. 13.48
Moſa *fd*, *Moſa*. 22.51
Moſca *eu*, *Moſcua*. 56.55
Moſella *r*, *Moſella*. 25.50
Moulins *f*, *Molinum*. 20.46
Munſter *al*, *Monaſterium*. 25 52
Murcia *ſp*, *Muria*. 16.38

N

Note-

Noteburg *d*, *Oresca*. 49. 60
Noto *i*, *Netum*. 33. 36
Novara *i*, *Novaria*. 26. 45
Nova Spagna *am*, *Nova Hispania*. 270 25
Novogrod *p*, *Novogardia*. 44. 53
Noyon *f*, *Noviodunum*. 20. 49
Nubia *af*, *Nubia*. 49. 18
Nurimberga *al*, *Nurimberga*. 28. 49
Nuis *r*, *Novesium*. 24. 51

O

OBI *as*, *Obius*. 95. 65
Oder *al*, *Odera*. 32. 54
Offemburg *r*, *Offemburgum*. 25. 48
Okfakou *eu*. 48. 46
Oldemburg *al*, *Oldemburgum*. 25. 53
Oleron *f*, *Olerona*. 17. 43
Oleron Isola *f*, *Uliarius*. 16. 46
Olimpo Monte *g*, *Olimpus*. 40. 40
Olmutz *al*, *Olmutium*. 35. 49
Openheim *r*, *Oppenheimium*. 25. 49
Oranges *f*, *Arausio*. 22. 44
Orbitello *i*, *Orbitellum*. 29. 42
Orcadi *b*, *Orcades*. 14. 58
Orleans *f*, *Aurelianum*. 19. 47
Orvieto *i*, *Orvietum*. 30. 42
Osnabruk *al*, *Osnabruga*. 25. 52
Ostenda *fd*, *Ostenda*. 20. 51
Otranto *i*, *Hydruntum*. 36. 40
Oudenarde *fd*, *Aldenaria*. 21. 50
Over Issel *fd*, *Transisalania*. 23. 52
Oviedo *sp*, *Ovetum*. 11. 43
Oxford *b*, *Oxonium*. 16. 51

P

Q

R

S

Spi-

Temesvvar *t*, *Temesvaria*. 40. 46
Terra del Fuoco *am*, *Terra Ignis mer*. 310. 55
Tessalia *g*, *Thessalia*. 40. 39
Tessel *fd*, *Texelia*. 22. 53
Tevere *i*, *Tibris*. 30. 41
Thonon *ff*, *Tunonium*. 24. 46
Thorn *p*, *Thorunum*. 36. 52
Tirolo *al*, *Tirolis*. 28. 46
Toledo *sp*, *Toletum*. 14. 39
Tolosa *f*, *Tolosa*. 19. 43
Torino *i*, *Taurinum*. 25. 44
Tortona *i*, *Dertona*. 26. 44
Tortosa *sp*, *Tortosa*. 18. 40
Toscana *i*, *Etruria*. 28. 43
Toul *f*, *Tullum*. 23. 48
Toulon *f*, *Telo Martius*. 23. 43
Tournai *fd*, *Tornacum*. 20. 50
Tours *f*, *Turones*. 18. 47
Trabisonda *f*, *Trapezus*. 59. 41
Treguier *f*, *Trecorium*. 14. 38
Trento *al*, *Tridentum*. 29. 45
Treveri *al*, *Augusta Trevirorum*. 24. 49
Trevoux *f*, *Trevolitium*. 22. 46
Treviso *i*, *Tarvisium*. 30. 45
Trincbar *af*. 98. 12
Tripoli *af*, *Tripolis*. 32. 33
Troja *f*, *Treca*. 21. 48
Troja *t*, *Troja*. 44. 39
Tulle *f*, *Tutella*. 19. 45
Tunisi *af*, *Tunetum*. 29. 35
Turcomani *f*, *Turcomani*. 60. 38
Turingia *al*, *Turingia*. 28. 51

Vaison

V

Vit-

Y

Z

DIZIO-

DIZIONARIO

De' Nomi più ordinarj dell' antica Geografia, interpetrati co' nomi della nuova Geografia.

Siccome questa Geografia serve singolarmente a' giovani, ho creduto ben fatto additar loro i nomi antichi de' Paesi co' nomi moderni, per poterli trovar sulle carte geografiche. I Maestri farebbono cosa molto giovevole a' loro scolari, se spiegassero questi nomi antichi a' medesimi, e ne facessero veder la situazione sopra le Carte di Geografia.

In questa Tavola og. *significa* oggi giorno.

A

Acheronte Fiume; og. *Velichi* nell' Albania.
Acroceraunii Monti; og. Monti della *Chimera* nell' Albania.
Actium. V. *Azio*.
Adriatico Mare; og. Golfo *Veneto*.
Adrumeto; og. *Makometa* nel Biledugerid.
Alba; og. *Albano*.
Albione; og. *Inghilterra*.
Alemania; og. *Franconia* e *Svevia*.
Allobrogi; og. *Savoja*, e *Delfinato*.
Alpheo Fiume; og. *Carbone* nella Morea.
Ammone, Luogo ov'era l' antico e famoso Tem-

Tempio di Giove; og. *Barca* in Africa.

Andros; og. *Andro* Isola vicina a Negroponte.

Agli; antichi Abitanti dell'*Holstein*.

Anxur; og. *Terracina* nella Campagna di Roma.

Apulia; og. *Puglia*.

Arasse; Fiume d'*Armenia*, ove si dice, che Tomiri disfacesse Ciro.

Arbella; og. Luogo nel *Diarbek*, ove Alessandro la terza volta vinse Dario.

Arcadia; og. parte della *Zaconia* al Settentrione della Morea.

Armenia Maggiore; og. *Turcomania*.

Armorica; og. *Bertagna* Provincia di Francia.

Ascalona, Città de' Filistei nella Palestina, non è altro che un Villaggio sotto di *Joppe*.

Assiria; og. parte del *Diarbek*, e della Persia.

Athos; og. *Monte Santo* in Macedonia.

Atlantide; si crede che sia og. l'*America*.

Aufido; og. *Osanto*, Fiume della Puglia.

Ausonia; og. *Terra di Lavoro*.

Azio, Capo della *Livadia*, ove Augusto vinse Antonio; og. *Figalo*.

B

B*Abilonia*; og. non vi è più; si crede che fosse verso *Bagdat*.

Battriana; og. il *Zagati* ovvero *Usbek*, Provincia ai confini della Persia verso la Tartaria.

Ba-

Baleari Isole ; og. *Majorca* , *Minorca* , ed *Ivica* .
Batavia ; og. *Paesi bassi Olandesi* .
Belgio ; og. la *Fiandra* .
Bisanzio , og. Costantinopoli,
Bitinia ; og. *Becsangil* nella Natolia .
Boii nelle Gallie ; og. *Borbonnese* .
Boii nella Germania; og. la *Boemia* .
Boristene Fiume ; og. *Nieper* .
Bosforo Tracio ; og. *Stretto di Costantinopoli* ; ovvero di *Gallipoli*.
Bretagna ; og. *Inghilterra* .
Bructeres ; og. *Frisia Orientale* ovvero *Ost Frisia* .

C

C*Amerti* ; og. parte dell' *Umbria* verso Urbino .
Campania ; og. *Terra di Lavoro* .
Canne ; og. Luogo sopra l' *Ofanto* nella Provincia di Bari ; questo era un Villaggio de'Salentini ; celebre per la famosa vittoria d'Annibale contra i Romani .
Cantabria ; og. *Biscaja* e *Asturia* .
Cappadocia ; og. *Amasia* nella Natolia .
Carpazio ; og. Mare d'*Egitto* .
Caria ; og. *Bidinelli* nella Natolia .
Cartagine ; og. si vedono le di lei ruine a tre leghe da Tunisi ; *Utica* n'era lontana circa dodici leghe verso Occidente .
Caspio ovvero *Porte Caspie* ; og. Montagne della Persia, lungo le coste del Mar *Caspio* , che si chiama parimente Mare di *Sala* .
Cau-

Caucaso; og. parte del Monte *Tauro* fra il Mar Nero e il Mar Caspio.

Caudine, o *Forche Caudine*; og. il distretto di *Benevento* nel Principato ulteriore del Regno di Napoli, ove i Sanniti riportarono la più insigne vittoria guadagnata contro a' Romani.

Celtica: vedi *Gallia Celtica*.

Chalcide; og. *Negroponte*, ovvero la Città Capitale di questa Isola.

Chersoneso in Greco significa *Penisola*.

Chersoneso Cimbrica; og. *Jutland*.

Chersoneso Taurica; og. *Crimea*.

Cicladi, Isole dell'Arcipelago, ov'era *Andro*.

Cidno Fiume; og. *Carasu* nella Natolia.

Cilicia; og. *Caramania* nella Natolia.

Cimbri; og. *Jutland* in Danimarca.

Clusio, Città degli antichi Toscani era situata a 25. leghe al Nord di Roma, ed a 20. all' Ouest di Spoleto; presentemente questa Città vogliono che sia Chiusi.

Colchide; og. *Mingrelia*, e *Georgia*.

Comagena; og. *Azar* nella Soria verso l'Eufrate.

Corcica; og. *Corfù*.

Creta; og. *Candia*.

D

D*acia*, parte dell' *Ungheria Superiore*, *Transilvania*; *Valachia*, e *Moldavia*.

Delfo; og. *Castria* in Livadia o Acaja.

Delo; og. *Sdile* Isola dell'Arcipelago.

Dia-

Diablintes, Contrada che si stendeva dalla Perche insino verso S. Malò.

E

ECbatane; og. *Tauris* Città della Persia.

Egeo Mare; og. *Arcipelago*.

Eleusi, Città lungo il Mar Egeo, ov'era un Tempio famoso di Cerere nell'Attica o Livadia; og. *Lespina*.

Elide; og. Luogo della parte Settentrionale Occidentale della Morea, detto *Belvedere*.

Emazia, parte della *Macedonia*.

Epidauro; og. *Cherona* o *Pigiade* Città della Morea.

Etiopia; og. *Abissinia*, *Nubia*, *Monoemugi*.

Etolia; og. parte Occidentale della *Livadia* in Grecia.

Etruria; og. *Toscana*.

Eubea; og. Isola di *Negroponte*.

Euripo; og. braccio di Mare tra *Negroponte*, e la *Livadia*.

F

FAlerno Monte; og. *Monte Massico* in Terra di Lavoro o Campagna Felice.

G

GAdes o *Gades*; og. *Cadice*.

Galazia; og. *Chiangara*, Provincia della Natolia.

Gallia; og. la *Francia*, e la *Lombardia*. I Romani chiamavano *Gallia Transalpina* quella che era di là dall'Alpi, e *Cisalpina* quella che era di quà.

La *Gallia Transalpina* si suddivideva in *Gallia Comata* dai lunghi capelli, che portavano i di lei abitanti, ed in *Gallia Braccata*, a cagione d'un abito chiamato in Latino *Bracca*, ch'era una sorta di calzoni: questa ultima si chiamava anche *Gallia Narbonese* da *Narbona* di lei Capitale.

La *Gallia Comata* era divisa in tre parti in *Gallia Celtica*, in *Gallia Aquitanica*, in *Gallia Belgica*.

La *Gallia Celtica* si dividea in cinque Gallie, dette *Lionesi* da *Lione* Città Capitale.

La prima Gallia Lionese comprendeva ciò, che forma og. l'Arcivescovado di *Lione* ed i suoi suffraganei.

La seconda comprendeva cio, che forma og. l'Arcivescovado di *Roano* ed i suoi Suffraganei.

La terza comprendeva l'Arcivescovado di *Tours* ed i suoi Suffraganei; cioè *la Tourena*, l'*Angiò*, il *Maine*, e la *Bretagna*.

La quarta abbracciava l'Arcivescovado di *Sens* ed i suoi Suffraganei, nel numero dei quali era *Parigi*.

La quinta comprendeva l'Arcivescovado di *Besanzone* ed i suoi suffraganei: cioè *Bellai*, *Basilea*, *Costanza*, ec.

La Gallia *Aquitanica* si divideva in tre.

La

La prima abbracciava il paese, che forma og. gli Arcivescovadi di *Bourges*, d' *Albi*, e i loro Suffraganei.

La seconda comprendeva ciò, che costituisce l' Arcivescovado di *Bourdeaux* ed i suoi Suffraganei.

La terza, chiamata anche *Novempopulonia*, a cagione che conteneva in se nove popoli, che fanno og. altrettante Diocesi: cioè *Auche*, *Cominge*, *Tarbe*, *Oleron*, *Conserans*, *Dax*, *Lesear*, *Aire*, *Bajona*.

La *Gallia Belgica*, si divideva in due.

La prima comprendeva l' Arcivescovado di *Treveri* ed i suoi Suffraganei; cioè *Spira*, *Vormes*, *Strasburg*, *Mets*, *Toul*, *Verdun*, ec.

La seconda abbracciava il paese compreso entro la *Senna*, la *Mosa*, e 'l *Reno* da Coblentes fino al Mare. *Reims* n' era la Metropoli.

La Gallia detta *Braccata*, e poi *Narbonese*, comprendeva la *Linguadocca*, la *Provenza*, il *Delfinato*, e la *Savoja*. Le Primazie o Arcivescovadi nella Chiesa sono stabiliti la maggior parte secondo questi antichi Governi.

La *Gallia Cisalpina*, og. *Lombardia* si divideva anche in *Transpadana* e *Cispadana*; cioè in quella che era di là dal *Pò* rispetto a Roma, ed in quella che era di quà; questa ultima si chiamava anche *Togata*, a cagione della lunga veste chiamata *Toga*, che portavano gli abitanti, come i Romani, e la quale non portavano gli altri Galli.

Un poco avanti e un poco dopo la decadenza dell' Imperio vi fu anche la *Gallia Viennese*, con la quale si confonde la *Gallia* detta *Ripariense*: ella si divideva in cinque parti, e comprendeva la *Gallia Narbonese* con la *Gallia Subalpina*, cioè a dire quella, ch' era intorno alle *Alpi*, ec.

Garamanti; og. *Sara* o *Nigrizia in Africa*.

Geloni; og. *Romania* verso la Tartaria.

Germania; og. *Alemagna*.

Gete; og. *Moldavia*, e *Valachia*.

Gnossa; og. *Candia*.

Grecia Magna; og. la parte Meridionale dell' Italia.

Granico; og. *Lazzara*, Fiume della Natolia, che mette nel Mar di Marmora, famoso per la vittoria d' Alessandro sopra Dario.

H

H*Alicarnasso*, Capitale della Caria; og. *Tobia*, Città rovinata nella *Caramania*.

Hebro; og. *Marizza*, Fiume di Romania.

Helicone; og. *Zagara*, Monte della Livadia.

Hellespônto; og. Stretto dei *Dardanelli*.

Helvezii; og. *Svizzeri*.

Heruli; Popolo al Nord della Germania.

Hesperia, nome che i Greci diedero all' Italia, ed i Romani alla Spagna.

Hircania; og. *Tarabistan* Provincia della Persia.

Hir-

Hirpini. Popoli che succedettero ai Sanniti; og. *Principato Ulteriore*.

I

ICario Mare; og. *Arcipelago*.

Idumea, picciolo Paese fra la Giudea, l'Egitto, e l'Arabia.

Illirio; og. *Schiavonia* propria, *Dalmazia*, e *Croazia*.

Insubria; parte della Lombardia verso Como.

Jonio, Mare fra l'estremità del Golfo Veneto, e la Grecia.

Iturea, picciola Contrada alla parte occidentale del fiume Giordano, verso l'Arabia in faccia di Tiro.

Jura; og. *Monte S. Claudio* fra la Franca Contea, ed i Svizzeri.

L

LAcedemone, o *Sparta*; og. *Misitra* in Morea.

Laconia, Paese ov'era *Lacedemone*.

Laodicea; og. *Licha* o *Ladikia* in Siria, a sette o otto leghe d'Antiochia: ella è quasi rovinata.

Laurento; og. *S. Lorenzo* nella Campagna di Roma.

Lazio; og. *Campagna di Roma*, che aveva *Lavinio* per Capitale.

Lemno; og. *Stalimene* Isola dell'Arcipelago.

Lesb; og. *Metelin*, Isola dell' Arcipelago, ov'è Mitilene.

Libia o *Africa*; og. *Nigrizia* o *Barca*.

Liburnia, parte della *Dalmazia*, e *Croazia*.

Licaonia; og. Governo di *Gogni* in Natolia.

Liguria; og. *la Riviera di Genova*.

Locri; Città vicino a Lepanto, da cui ebbero nomi i *Locrensi* Popoli dell' *Achaja* og. *Livadia*.

Lucania; og. *Basilicata* nel Regno di Napoli.

Lucrino; og. *Lago d'Averno* vicino a Pozzuolo Città poco discosta da Napoli.

Lusitania; og. *Portogallo*.

M

M*Aratone*; og. Villaggio d'Achaja verso Negroponte, ove i Persiani furon vinti da' Greci.

Marcomani abitavano il Paese, ch' è og. al Mezzodì Occidentale della Boemia.

Massageti; og. *Turchestan*.

Mauritania, gran Contrada dell'Africa, si divideva 1. nella *Cesariense*, og. Regno d'*Algeri*; 2. nella *Tingitana*, og. *Fez*, e *Marocco*; 3. nella *Sitisense* a Levante della Cesariense; og. paese verso *Tunisi*.

Meandro Fiume; og. *Madro* in Natolia.

Media; og. parte della Persia verso *Albirbetzan*.

Menfi; Capitale dell' Egitto; og. *Gran Cairo*.

Mesia; og. *Servia* e *Bulgaria*.

Mesopotamia; og. il *Diarbek*.

Metaponto, Città della Magna Grecia, alle sponde del Golfo di Taranto.

Micene; og. *Caria*, o *S. Adriano* fra Napoli e Corinto di Morea.

Mileto; og. come si crede *Palatacha* nella Natolia; era Città dell' antica Jonia.

Misia; og. parte della Natolia verso i Dardanelli.

N

N*Icomedia*; og. Città rovinata nella Natolia, già *Becsangil* sul braccio di S. Giorgio. Ella era capitale della Bitinia, e fu rovinata da un tremuoto verso l'anno 356.

Ninive; og. un ammasso di pietre nel Diarbek sul Tigri verso la Città di *Mosul*.

Norico; og. parte dell' *Austria*, della *Stiria*, della *Carinthia*, della *Carniola*, e della *Baviera*.

Novempopulonia; og. l' Arcivescovado d' *Auche* ed i suoi Suffraganei.

Numanzia; og. Luogo vicino a *Garay* sul Douro, a i confini della Spagna, e di Portogallo.

Numidia; og. *Biledulgerid* in Africa.

O

O*Limpia*; og. *Lunganico*, Villaggio in Morea sull' Alfeo, ove si celebravano i giuochi Olimpici.

Olimpo; og. Monte in Tessaglia sulla costa del Golfo di Salonichi.

P

P*Alestina* o *Giudea* Contrada della Siria.
Pannonia; og. parte della *Stiria*, *Carniola* *Carintia*, *Ungheria*, *Bossina*, *Schiavonia*.
Pelusio; Città d'Egitto, vicino le di cui rovine è stato fabbricato il *Cairo*.
Phenicia: og. parte della Soria, ov' erano *Tiro* e *Sidone*, ed ove è ancôra *Damasco*.
Piceno; og. *Marca d' Ancona* in Italia.
Ponto Regno; og. parte dell' *Aladulia* nella Natolia.
Propontide Mare; og. Mar di *Marmora*.

R

R*Utuli*; og. *Campagna di Roma*.
Rhezia; og. *Grigioni* fin verso Trento.
Rhodope; og. *Basilissa* Montagna della Romania.

S

S*Aba*; og. Paese, per ciò che si crede, *dell' Arabia Deserta* a' confini della Siria.
Sagonto; og. *Morviedro* nella Spagna nel Regno di Valenza.

San-

Sanniti; og. *Contea di Molise* nel Regno di Napoli.

Sardi; già Capitale della *Lidia*; og. *Aldinelli* verso i gradi 46. 38.

Sarmazia; og: *Polonia*, *Moscovia*, *Laponia*, ed altre Contrade Settentrionali.

Scamandro o *Xanto* Fiume della Natolia vicino a Troja.

Scandinavia; og. Paese che comprende la Danimarca, e la Svezia.

Scilla e *Cariddi*; due Promontorj sopra due lati dello Sretto, che separa la Sicilia dall' Italia; si dava questo nome a due Scogli, ch'erano in faccia l'un all'altro.

Scizia; vasto Paese poco cognito dell' Asia e dell' Europa; si stendeva verso la Tartaria.

Sequani; og. *Borgogna Contea*, o *Franca Contea*.

Sicambri; og. parte della Germania verso il Reno, e verso l' Imboccatura del Meno.

Sidone; og. *Saida* in Siria.

Sogdiana; og. parte della Tartaria verso la Persia.

Stige, Fonte in *Morea*, la di cui acqua è freddissima.

T

T*Anai* Fiume; og. *Don* a' confini dell' Europa, e dell' Asia.

Tebe; og. *Stives* in Livadia.

Tigurini; og. *Cantone di Suiz* ne' Svizzeri.

Tiro, og. *Sur* in *Siria*.
Tirreno, og. Mar di *Toscana*.
Tracia, og. *Romania*.
Trasimeno, Lago a sette miglia di Perugia, detto di *Passignano*, ove Annibale sconfisse i Romani.
Trinacria, og. *Sicilia*.

V

V*Andali*, og. parte della *Germania* lungo il Mar Baltico.
Vejenti, og. parte della *Toscana*.
Vindelici, og. Contrada fra'l *Danubio*, l'*Eno*, e l'*Alpi*.
Volsci, og. *Calabria*.

Il fine della Geografia Universale, e Mentale.

TRATTATO
DELLA
SFERA
DIVISO IN TRE PARTI

OPERA

DEL

P. BUFFIER

DELLA COMPAGNIA DI GESU'

Novellamente tradotta in lingua Italiana.

AVVERTIMENTO.

PArve a taluno, che nel libro della Memoria artifiziale per apprendere la Geografia, non si fosse sufficientemente spiegato tutto quello, che appartiene alla Sfera; ed ecco, perchè io ponga il presente Trattato alla luce. Io ne avea differito il lavoro sin quì, dubitando assai di non rendermi niente più intelligibile di quello che avessero fatto gli altri prima di me co' loro Trattati, ove i Principianti non sogliono comprender nulla. Tuttavia spero che questo riuscirà loro più facile, e più intelligibile. Potrei almeno nominarne parecchi, e

di

di giovani ancora, che alla prima lettura l' hanno capito. Servitevene per tanto, se vi aggrada, e vivete felici.

NUO.

NUOVO TRATTATO DELLA SFERA.

PARTE PRIMA.

D. CHE cosa è la Sfera?

R. Una macchina inventata per render a noi sensibili i movimenti degli Astri in Cielo, rispetto a quegli effetti più ordinarj, che ne proviamo quì in terra.

D. La Sfera per qual ragione è ella rotonda?

R. Perchè rappresenta la figura dell' Universo, supposto da noi di figura rotonda.

D. Ma, è poi effettivamente rotondo l' Universo?

R. Non siamo certi, che abbia tal figura. Ce lo fa suppor tale il vedere, che il Cielo nel di dentro, e nella sua concavità comparisce agli occhi nostri di figura rotonda. Il che però, per dir vero, non prova nulla per il di fuori, e per la superfizie, che noi non veggiamo.

D. Non si raccoglie forse, che l' Universo sia rotondo, dal saper che la terra è rotonda?

R. Quest' illazione è frivola, ed insussistente; perchè la Terra essendo contenuta nel-

nell' Universo (il qual' è forse cento milioni di volte più grande) potrebbe benissimo esser rotonda ; e ciò non ostante l' Universo esser quadrato . Come per l' appunto una picciola palla rotonda può esser rinchiusa in una grande quadrata Scattola.

D. Non si potrebbe dire almeno, ch'essendo la figura rotonda la più perfetta, tale si dee supporre la figura dell' Universo, conciosiacchè sia l' opera di Dio più perfetta ?

R. Acciocchè questa pruova fosse legittima, converrebbe dimostrare, per qual ragione la figura rotonda sia più perfetta di ogn' altra ; posciachè una casa quadrata è per lo meno tanto perfetta, quanto una casa rotonda. Ma come non si può provar nulla nè per l' una parte, nè per l' altra, è meglio starsene a quanto mostrà l' apparenza, e supporre l' Universo di figura rotonda, come la Sfera .

D. Perchè ha la Sfera un filo di ottone, o di ferro, che passa pel centro, o sia pel mezzo dall' una all' altra estremità ?

R. Questo si fa per sostenere la macchina stessa : per altro si dice ordinariamente, che serve ancora per rappresentare l' *Asse del Mondo*. Ma come questo niente serve per conoscere la disposizione dell' Universo, o del Cielo ; possiamo tralasciar di parlarne davantaggio : tanto più che l' *Asse del Mondo* è una linea immaginaria, e senza realtà .

D. Come si chiamano i due punti della Sfera, ove va a terminare dall' una e dall' altra parte il filo di ottone ?

R. Si

R. Si chiamano i *Poli*.

D. Che vuol dire questa parola *Polo*?

R. Vuol dire *girare* dalla parola greca πολεῖν, che ha tale significato. E ciò perchè la terra (come anche il Cielo da essa Sfera rappresentato) gira su questi due punti. Essi punti poi non girano, nè si volgono sovra se stessi.

D. Come si addimanda cadauno di questi due Poli?

R. L'uno si chiama *Artico*, o *Settentrionale*: l'altro *Antartico*, o *Meridionale*.

D. Che voglion dire queste parole *Artico*, è *Settentrionale*?

R. Il primo vocabolo vien dal greco ἄρκτος, che significa *Orsa*; perchè verso questo Polo si trova una Costellazione, o aggregato di più Stelle, a cui si dà il nome di *Orsa*. La parola *Settentrionale* è presa dalle Stelle medesime, chiamate da' Latini *triones*, e sono al numero di *Sette* presso questo Polo; come che dicesse *Septem triones*, ovvero i *Sette trioni*.

D. Che vuol dire la parola *Antartico*?

R. Significa, opposto all' *Artico*.

D. Perchè si chiama anche Polo *Meridionale*?

R. Perchè rispetto a noi, e al paese, ove siamo, quando noi abbiamo il mezzodì, il Sole riguarda direttamente questo Polo.

D. Tutto il Cielo gira egli veramente ogni giorno su questi due Poli, come detto avete?

R. O si volge su questi due Poli; o alme-

meno sembra a' nostri occhi, che così giri con tutti gli altri d' Oriente in Occidente.

D. Che cosa è *Oriente* ed *Occidente*?

R. Questi sono due punti della Sfera egualmente distanti dai due Poli, e tanto distanti l' uno dall' altro, quanto il Settentrione è distante dal Mezzodì. L' *Oriente* è quella parte, ove sembra a noi, che il Sole si levi. L' *Occidente* all' opposto è il luogo, ove sembra che il Sole tramonti.

I Principianti ponno distinguere in una Sfera l' Oriente col supporre, che sia quella parte che sta alla loro diritta, e l' Occidente alla loro sinistra, quando si pongono a guardare una Sfera per leggerci ciò che vi sta scritto.

D. Perchè avete Voi detto, che il Cielo *gira*, o *sembra che giri*?

R. Perchè esser veramente potrebbe, che non girasse, e a noi parasse tuttavolta girare; il che avverrebbe, se la terra fosse quella, che si movesse. Imperocchè in tal caso succederebbe, come a chi viaggia in barca in un fiume, a cui sembra, che si muovan le rive, quantunque stieno esse immobili. Ma per seguire l' opinione più antica, e più comune, noi quì supponghiamo essere il Cielo quello, che si volge e gira.

D. Qual' esperienza sensibile può farsi per capacitarsi del giro, che fa, o sembra fare il Cielo?

R. Basta osservare il Cielo un poco prima del levar del Sole, e far attenzione alla situazione, che serbano tra loro le Stel-

le, o Costellazioni rispetto ad un luogo particolar della terra, in cui l' Osservatore attualmente si trova. La sera dopo il tramontar del Sole egli vedrà questa medesima situazione di Stelle, e di parti del Cielo in luogo totalmente opposto a quello, in cui osservate le avea la mattina, e considerandole con qualche attenzione s' accorgerà, che il Cielo con la medesima situazione, e corrispettività di Stelle progredisce d' Oriente in Occidente, e va così continuando finchè il giorno seguente sieno presso a poco al medesimo punto arrivate, e alla situazione stessa, ov' erano state osservate il dì precedente.

D. Ditemi se tutti gli astri serbino sempre in questo giro, o rivolgimento la medesima situazione e corrispettività tra di loro?

R. Tutti, toltone Sette, i quali per tal cagione si addimandano *Pianeti* dal greco πλανᾶσται, che significa *andar errando*. Perchè oltre questo movimento generale, ch' essi hanno comune con tutti gli astri, e con tutto il restante del Cielo, nel diurno lor moto d' Oriente in Occidente, hanno essi pianeti un moto particolare, e differente. E questo corso particolare e differente de' pianeti unitamente con gli effetti, che quindi ne seguono, si è quello, che forma propriamente l' obbietto della scienza della Sfera.

D. Come si chiamano i sette pianeti, o astri erranti?

R. Ecco i lor nomi. 1. Il *Sole*. 2. la

Luna. 3. *Venere*. 4. *Marte*. 5. *Mercurio*. 6. *Giove*. 7. *Saturno*.

D. Per cominciare dal Sole, come il più considerabile di tutti gli altri, indicatemi il suo corso, e 'l giro che fa.

R. Per bene intenderlo convien richiamare alla memoria ciò, che testè detto abbiamo, cioè a dire che il Sole, come pianeta, ha due movimenti, l' uno comune con tutti gli altri nella rivoluzione giornaliera, che fa il Cielo d' Oriente in Occidente; l'altro particolare, con cui si muove ogni giorno d' Occidente in Oriente.

D. Che giro fa il Sole col movimento generale del Cielo?

R. Descrive con questo giro diurno una *Linea*, la qual' è l' *Equatore*, o una linea parallela all' Equatore.

D. Che cosa è l' *Equatore*?

R. L' Equatore è una linea, che noi ci figuriamo attorno la Sfera, ugualmente distante per tutto da i due Poli.

D. Che intendete Voi per linea *parallela all' Equatore*?

R. Una linea ugualmente distante per tutto dall' Equatore: significando questo termine di *linee parallele* due linee, che sono per tutto ugualmente distanti l' una dall' altra.

D. Col giro che fa il Sole in Cielo, vi lascia egli veramente qualche linea, o traccia segnata?

R. Non già. Ma per rispetto alla Sfera si chiama *linea descritta* quella, che farebbe realmente descritta, se venisse col-

l'ama-

l' amatita segnato tutto quel giro, che fa il Sole: e questo è ciò, che si dee intendere con i termini di *linea*, e di *circolo*, de' quali sì di frequente si parla nella Sfera.

D. Per qual ragione avete voi detto, che il Sole descrive una linea, la quale è l' *Equatore*, o *parallela all' Equatore*?

R. Per meglio intender ciò; convien sapere che il Sole nel suo moto *diurno*, o sia di *cadaun giorno*, per cui procede d' Occidente in Oriente, nello spazio d' un anno descrive un circolo chiamato *Zodiaco*; il quale si allontana dall' Equatore tanto verso il Polo Artico, quanto verso l' Antartico per lo spazio di gradi ventitre in circa, sì dall' una, che dall' altra parte, come nella figura seguente:

D. Prima di passar più oltre, spiegatemi che cosa sia un *Grado*?

R. E' la parte 360. d' un cerchio. Per

che

chè ogni circolo si divide in 360. parti uguali, o sia gradi. Così quando io dico, che il Sole fa ogni giorno un grado sul Zodiaco, significa, che il Sole percorre la trecentesima sessantesima parte del circolo del Zodiaco.

D. Qual' è l'estensione del Zodiaco sulla sfera?

R. L'estensione del più gran circolo della sfera, cioè del più gran circolo, che si possa fare direttamente attorno la sfera.

D. A me sembra, che nella figura del Zodiaco rappresentata quì sopra, il cerchio del Zodiaco non si faccia *direttamente*, ma in linea circonflessa.

R. Ciò deriva, perchè sulla carta non si può in altra maniera descrivere il circolo, che fa il Zodiaco sopra un globo, risguardo all' Equatore. Ma sopra il Globo, o la sfera potrete agevolmente con l'occhio osservare, che il circolo del Zodiaco è tanto diretto in se stesso, quanto quello dell' Equatore.

D. Ciò supposto però, a che serve ora per quello, che volevate darmi ad intendere, l' osservare, che il circolo annuo del Sole sul Zodiaco si allontana alternativamente dall' Equatore verso l' uno, o l'altro polo.

R. Perchè quando il Sole nell' annuo suo rivolgimento, o circolo, che fa sul Zodiaco, si ritrova in una distanza dall' uno e dall' altro Polo perfettamente uguale, allora il circolo descritto dal Sole nel suo movimento, o circolo diurno, è per l' appun-

to il circolo medesimo dell' Equatore: E quando egli si ritrova dalla parte di sopra, o di sotto dell'Equatore avvicinandosi all'uno de'due Poli, e scostandosi dall'altro; allora descrive solo un circolo parallelo all'Equatore.

D. Come si può render sensibile mediante la sfera il cerchio, che vien formato giornalmente dal Sole?

R. Basta per far ciò, l'attaccare in qualunque luogo del circolo dell'Equatore, o d'un circolo parallelo all'Equatore una carta, o un picciol chiodo, che tenga come il luogo del Sole, e poi far fare un giro alla sfera, sicchè il segno apposto per rappresentar il Sole, ritorni al sito medesimo, donde cominciò il giro, e si scorgerà sensibilmente il circolo, che vien descritto giornalmente dal Sole, e dal rimanente del Cielo, rappresentato dalla sfera.

D. Qual effetto, rispetto a noi, produce il giro descritto giornalmente dal Sole?

R. Produce la differenza del giorno e della notte; perche facendo un giro attorno la terra, quella parte della terra stessa, di mano in mano si trova dirimpetto al Sole, resta illuminata, ed ha giorno; la parte poi della terra opposta a questa non rimanendo illuminata, ivi ha notte. Ritrovandosi dunque il Sole così successivamente attorno a tutte le parti della terra, vi si prova successivamente ancora notte e giorno.

D. Qual effetto rispetto a noi, produce il moto del Sole, quando sul Zodiaco si al-

si allontana per lo spazio di 23. gradi dall' Equatore?

R. Quando il Sole si viene approssimando verso il nostro Polo per 23. gradi dall' Equatore, allora cagiona la *State*; e per l' opposito quando si allontana dall' Equatore per altrettanti gradi verso il Polo antartico, cagiona rispetto a noi l' *Inverno*.

D. Come si chiamano questi due punti, ove si trova il Sole distante ventitre gradi dall' Equatore, cioè nella maggior distanza, che possa aver dall' Equatore?

R. Si chiamano i punti del *Solstizio*, e come sono due i Solstizj, l'uno, che porta a noi la *Estate*, l'altro l' *Inverno*, così l' uno si chiama *Solstizio d' Estate*, l' altro *Solstizio d' Inverno*.

D. In qual giorno succedono i due Solstizj?

R. Il Solstizio d' Inverno succede li 21. di Dicembre, e quello d' Estate li 21. di Giugno.

D. Se il Sole va e di là, e di quà dall' Equatore, convien dunque che passi anche per l' Equatore.

R. Non v' ha dubbio; anzi vi passa due volte all' anno: l' una passando dall' Emisfero Meridionale al Settentrionale, e l' altra ritornando dall' Emisfero Settentrionale al Meridionale.

D. Che significa questa parola *Emisfero*, da voi non per anche spiegata?

R. Significa metà della sfera.

D. Come si chiama quel tempo, in cui il Sole passa due volte all' anno da un Emisfero all' altro per l' Equatore?

R. Si

R. Si chiama l'*Equinozio*, perchè allora abbiamo la notte eguale al giorno.

D. Quali sono i due Equinozj?

R. Il primo che si chiama l'Equinozio di Primavera succede li 21 di Marzo; il secondo che si chiama Equinozio Autunnale, o dell'Autunno, succede li 23 di Settembre.

D. Quanto tempo impiega il Sole nell' allontanarsi per 23 gradi dall'Equatore, e quanto ne impiega a ritornarci?

R. Impiega tre mesi di tempo per dilongarsi dall'Equatore verso Settentrione, cominciando dall'Equinozio di Marzo sino li 21 di Giugno, ed altrettanti mesi per ritornare a quel punto, donde erasi partito, dalli 21 di Giugno sino alli 22 di Settembre, nel qual tempo succede il secondo Equinozio. Similmente tre mesi impiega nell'allontanarsi dall'Equatore verso il Polo Meridionale, cominciando li 22 Settembre sino alli 21 di Dicembre, nel qual tempo cade il Solstizio d'Inverno; quindi altri tre mesi per ritornare dal Solstizio d'Inverno all'Equatore, per ricominciare da capo l'Equinozio di Marzo.

D. Come si chiama comunemente ciascuno di questi quattro intervalli, che fa il Sole ne i quattro corsi quì dianzi mentovati?

R. Si chiamano le quattro Stagioni, cioè 1. la *Primavera*, 2. l'*Estate*, 3. l'*Autunno*, 4. l'*Inverno*.

D. Ditemi i giorni, e i mesi, in cui co-

minciano o finiscono le quattro sopradette Stagioni?

R. La Primavera comincia li 21 di Marzo, e termina li 21 di Giugno. La State dura dalli 21 di Giugno fino li 21, o 22 di Settembre. L' Autunno dalli 22 di Settembre fino li 21, o 22 di Decembre. L'Inverno dalli 21, o 22 di Decembre fino li 21, o 22 di Marzo.

D. Perchè avete detto dubitativamente li 21, o 22?

R. Perchè il corso del Sole non fa in cadauna Stagione un numero sì giusto di giorni, che non vi sia qualche cosa di più o di meno di un giorno intero, o di 24 ore precise.

D. Come si esprime in materia di Sfera, e di Astronomia questo più, o meno di un giorno?

R. Colli nomi di *ore*, di *minuti*, e di *secondi*. Un'ora è la vigesimaquarta parte di un giorno: un minuto è la sessantesima parte di un'ora; ed un secondo la sessantesima parte di un minuto.

D. Come si chiama la rivoluzion intera, o sia il totale di tutt' e quattro le Stagioni?

R. Si chiama *Anno*.

D. In qual luogo si trova il Sole dopo questa rivoluzione, cioè a dire dopo il giro, che ha fatto nello spazio di un Anno?

R. Si ritrova presso a poco nel medesimo punto del Zodiaco, dov' era l' anno innanzi, per ricominciare da capo il suo solito corso.

Ho detto *presso a poco*, perchè realmente vi ha qualche differenza, donde nascono moltissime discussioni, e difficoltà astronomiche. Ma queste precisioni sì esatte non sono, che per gli Uomini dotti, e richieggono molte cognizioni, di cui nè sono capaci, nè hanno di mestieri i principianti.

D. Donde viene la parola *Zodiaco?*

R. Dal greco Ζῶον, che vuol dire *Animale*, perchè in questo circolo, per cui gira il Sole, vi si trovano dodici costellazioni, alle quali l' umano capriccio ha posto il nome di animali.

D. Recitatemi questi dodeci nomi.

R. Eccoveli in due versi latini per maggior facilità di tenerli a memoria e posti con quell' ordine, con cui sono successivamente scorsi dal Sole cominciando dall' Equinozio di Primavera: *Sunt* 1.*Aries*, 2.*Taurus*, 3.*Gemini*, 4.*Cancer*, 5. *Leo*, 6.*Virgo*, 7. *Libraque*, 8.*Scorpius*, 9.*Arcitenens*, 10.*Caper*, 11.*Amphora*, 12.*Pisces*. Sono dunque l'Ariete, il Toro, i Gemelli, il Cancro, il Leone, la Vergine, la Libbra, lo Scorpione, il Sagittario, il Capricorno, l'Acquario, i Pesci.

D. Perchè queste dodici Costellazioni si chiamano talvolta *Segni?*

R. Perchè s'è introdotto l'uso di descriverli con certi segni, o figure particolari, perciò si è preso indifferentemente il nome di *Segni* per il nome di costellazioni.

D. Come corrispondono queste dodici

cosi ellazioni, o segni alle quattro Stagioni dell' anno ?

R. I tre primi fanno la *Primavera*; i tre seguenti la *State*; gli altri tre l'*Autunno*; e i tre ultimi l'*Inverno*.

D. Quali effetti rispetto a noi producono i differenti siti, ne quali si ritrova il Sole sul Zodiaco secondo le differenti Stagioni?

R. Da ciò vien cagionata la lunghezza diversa dei giorni, e delle notti; la differenza del caldo e del freddo, che da noi si prova più e meno in diversi tempi dell' anno, secondocchè il Sole o si accosta, o si discosta da noi.

D. Se la lunghezza de' giorni, e la differenza del caldo e del freddo fossero cagionati dalla vicinanza, o lontananza del Sole; i giorni più lunghi (il che succede verso li 21 di Giugno) sarebbono sempre i più caldi, il che si trova contrario all' esperienza.

R. I giorni più lunghi sono sempre i più caldi, quando non vi si opponga qualche cagione particolare, come sono essempli grazia le pioggie, i venti, che si sollevano sopra la terra, e vanno temperando o alterando i gradi di calore, il quale per se stesso è sempre a proporzione della lunghezza de' giorni, derivando l'uno e l' altro di questi effetti ugualmente dalla vicinanza del Sole.

D. Ma non è egli vero, che anche indipendentemente da' venti e dalle pioggie fa maggiore il caldo nella State, che nel-

la

la Primavera; poichè ordinariamente parlando il primo giorno di Primavera è sempre meno caldo, che l'ultimo giorno d' Estate, non ostante che in amendue questi giorni si trovi il Sole egualmente distante da noi?

R. Questa differenza di caldo nella Primavera, ed Estate proviene da un'altra cagione particolare, agevole a comprendersi: mercè che al primo giorno di Primavera ritrovandosi la terra agghiacciata dal precedente Inverno, meno risente l'impressione del caldo del Sole di quello, che faccia nell' ultimo giorno d' Estate, dapoi ch' ella è stata riscaldata, dal calore di tre mesi dell' Estate precedente. Fate la stessa ragione dell' aria.

D. Come possiamo renderci più sensibili i due circoli, che forma il Sole, l'uno diurno, o giornaliero, l' altro annuo, i quali producono sopra di noi le varie differenze di caldo, e di giorni?

R. Col risguardare una Sfera, ove sono rappresentati i due circoli dell'Equatore, e del Zodiaco.

D. Come si riconosce sulla Sfera il circolo dell' Equatore?

R. Il circolo dell' Equatore si è quello, ch'è per l' appunto in mezzo della Sfera egualmente distante da i due Poli, o dalle due estremità dell' asse del Mondo.

D. Come si riconosce il circolo del Zodiaco?

R. Questa è una fascia larga parecchie dita, sulla quale sono notati i dodici se-

gni, de'quali abbiamo parlato. Questa fascia tocca l' Equatore in due punti opposti, che sono i due punti degli Equinozj.

D. Perchè al Zodiaco si dà della larghezza?

R. Per segnare tutto lo spazio, dentro del quale i Pianeti fanno il loro giro. Egli è vero, che il Sole fa il suo corso su d' una stessa linea, chiamata *Eclitica*, la quale è per l' appunto la metà della larghezza del Zodiaco; ma gli altri Pianeti si allontanano dal mezzo di detto Zodiaco or più, or meno, non mai però fuori della fascia del Zodiaco.

D. Supposta l' intelligenza de i due circoli dell' Equatore, e del Zodiaco, come voi me gli avete spiegati, fatemi ora conoscere, come servano questi a far capire la differenza delle Stagioni, e de' giorni dell' anno.

R. Per capirlo più agevolmente sovvengavi di ciò, che abbiamo detto, cioè che il Sole nel nostro Solstizio estivo si avvicina a noi per 23. gradi.

D. Come si avvicina a noi il Sole nel Solstizio estivo?

R. Noi siamo quì a Parigi (dice l' Autore Franzese, e voi dite a proporzione lo stesso di qualunque Città della nostra Italia) tra l' Equatore, ed il Polo Settentrionale lontani 50 gradi dall'Equatore, e 40 gradi dal Polo. Ora avanzandosi il Sole sul Zodiaco dall' Equatore verso il Polo Settentrionale per lo spazio di 23 gradi,
quindi

quindi si rileva, che tra noi, ed il Sole non v'è distanza che di 27 gradi. Perchè da 50 levate 23, resta 27.

D. Quanta distanza per lo contrario vi è tra il Sole e noi nel tempo del Solstizio d'Inverno?

R. Allora la distanza è di gradi 73; perchè allora il Sole è distante da noi per 23 gradi di là dall'Equatore, da cui siamo già lontani 50 gradi, come si è detto. Ora a' detti 50 gradi, fino all'Equatore, aggiungete gli altri 23 gradi, che sono di là dall'Equatore, ove si attrova in quel tempo il Sole, ed avete per l'appunto 73 gradi.

D. Facendo il Sole sempre il suo corso nel Cielo, ed essendo il Cielo per tutto egualmente distante dalla terra, come esser può, che il Sole si accosti, o si discosti da noi in un tempo piuttosto, che in un altro?

R. Il Sole è presso a poco per tutto egualmente distante dalla terra presa in generale, ma vi è un dato sito nel Cielo, che corrisponde più direttamente al sito della terra da noi abitato, che non fanno altri punti del Cielo. Così quel punto del Cielo, che più direttamente corrisponde alla nostra testa [il qual punto si chiama il nostro *Zenith*] è più vicino a noi, che il punto direttamente opposto, che si chiama il nostro *Nadir*. Allorchè dunque il Sole è verso il nostro *Zenith*, egli è più vicino a noi, che quando è verso il nostro *Nadir*.

D. Ma, non si accosta il Sole alla terra anche presa in generale più in un tempo, che in un'altro?

R. E' verissimo; e questo è ciò che succede tanto nel Sole, quanto negli altri Pianèti, il cui giro non è per tutto egualmente distante dal centro della terra. Quindi nasce, che un medesimo Pianeta talora è più distante, talor più vicino alla terra. Quando n'è più vicino, ciò si chiama il suo *perigeo*, e quando n'è più lontano, si chiama il suo *apogeo*.

D. Per meglio conoscere queste diverse distanze del Sole rispetto alla terra, ditemi in generale, quanto ne sia comunemente lontano.

R. Questo è un problema, che non si può dagli Astronomi determinare: ma per lo meno egli è distante dalla terra trenta milioni di leghe; di modo che nel suo *perigeo*, il quale succede verso la fine di Dicembre, il Sole è più vicino a noi circa un milione di leghe, che non è nel suo *apogeo*, il quale succede verso la fine di Giugno.

D. Se la cosa passasse come voi dite, non dovrebbe il Sole riscaldar maggiormente alla fine di Dicembre, quando è più presso di noi, di quel che faccia alla fine di Giugno, quando è da noi più lontano?

R. Ciò dovrebbe succedere riguardo alla terra presa in generale, ed io non dubito punto, che la terra non riceva un poco più di calore nel tempo del *perigeo* del Sole. Ma oltrechè questo calore più gran-

de

de non è sensibile riguardo alla terra presa in generale, lo dee essere ancora meno, riguardo al luogo della terra da noi abitata. Perchè essendo allora il Sole nella distanza più grande del nostro *Zenith*, i suoi raggi cadono sopra di noi obliquamente, e indirettamente, e per conseguenza non ponno fare, che una debolissima impressione. Di più come allora il Sole non comparisce sopra il nostro Orizzonte, che per un brevissimo spazio di tempo non ha il tempo di riscaldar gran fatto quella parte, che da noi vien abitata.

D. Dopo avermi capacitato sopra la differenza del caldo cagionato dal Sole, spiegatemi ora, come produce la differente lunghezza de' giorni, e delle notti in diversi tempi dell'anno.

R. Avanti di spiegar ciò convien dire, che cosa sia l'*Orizzonte*; Questo è un circolo, che divide talmente la sfera in due parti eguali, ch' egli è per tutto egualmente distante dal nostro *Zenith*, e dal luogo, ove siamo attualmente situati sulla terra, il qual luogo corrisponde al nostro *Zenith*.

D. Come si può coll'esperienza rendere più sensibile l'idea dell' *Orizzonte*.

R. Se noi ci porremo sulla cima di qualche montagna; o di altro luogo molto alto, donde co' nostri occhi possiamo scorgere senza verun impedimento il Cielo, per quanto tratto può stendersi la forza di nostra vista; allora noi vedremo tutto attorno di noi, e attorno della terra rappresentarcisi il Cielo a guisa di una mezza sfera, o se più v'aggrada, come la metà

tà di una palla. L'estremità di questa mezza sfera, o palla, è l'*Orizzonte* celeste, e la linea attorno la terra corrispondente a questa estremità è l'*Orizzonte* terrestre.

D. Come si può in altra maniera conoscere l'*Orizzonte* terrestre e celeste.

R. Coll'osservare in un giorno sereno lo spuntare, ed il tramontare del Sole; perchè il luogo, ove nasce, ed ove tramonta il Sole, dinota due punti dell'*Orizzonte*; ed il giro, che si fa per questi due punti attorno del Cielo, e della terra, è per l'appunto l'*Orizzonte*.

D. A prendere l'*Orizzonte*, come voi dite, ne verrebbe di necessità, che tanti fossero gli *Orizzonti*, quanti sono i punti differenti sul globo della terra: perchè da ogni punto differente, in cui uno si trovi, si osserveranno diversi circoli, diverse vedute, e in conseguenza diversi *Orizzonti*.

R. Così è in effetto; e cadaun luogo particolare del globo della terra ha perciò il suo particolar *Orizzonte*; perchè l'*Orizzonte* altro non è che *Un circolo della sfera, il quale è per tutto ugualmente distante dal luogo in cui ciascheduno attualmente si trova*. Così quelli, che sono in luogo differente da quello, in cui siamo noi, ha un *Orizzonte* differente dal nostro.

D. Come vien regolato dall'*Orizzonte* il giorno, e la notte?

R. Perchè il *giorno* è quel tempo, in cui il Sole è sopra il nostro *Orizzonte*, e la notte all'opposto quel tempo, in cui il Sole è sotto

il nostro *Orizzonte*. Perchè tutto ciò, che sta sotto al nostro *Orizzonte* non può vedersi da noi, essendo opposto a ciò, che possiamo discoprire con gli occhi. Il Sole dunque non può esser veduto da noi, se non quando spunta sul nostro *Orizzonte*; e noi non chiamiamo giorno, se non quel tempo, in cui può dagli occhi nostri scorgersi il Sole.

D. E avanti, che il Sole spunti sull'*Orizzonte*, e dapoich' è tramontato, non fa forse giorno?

R. Fa un chiarore, che si chiama talvolta *giorno*, ma più propriamente *crepuscolo*. Questa è la rifrazione de' raggi tramandati dal Sole verso il nostro Emisfero, senza che illumini direttamente. Il crepuscolo matutino si chiama ordinariamente *aurora*.

D. Come si distingue nella sfera il circolo dell'*Orizzonte*, la cui cognizione è di sì grand'uso?

R. Il circolo dell'*Orizzonte* è quello, che circonda e contiene tutti gli altri circoli della sfera, ed è parallelo al suolo, ove siamo. Ordinariamente egli è più largo della fascia del Zodiaco, e vien sostenuto sul piedestallo della sfera con tre o quattro colonnette, o braccialetti, e questo sostiene poi il restante della sfera.

D. Come voi mi descrivete l'*Orizzonte* in una sfera artificiale, può egli rappresentare l'*Orizzonte* naturale, di cui m'avete parlato?

R. Appunto per questo si mette, perchè lo rappresenti.

D. Essendo quest' Orizzonte della sfera artifiziale sempre il medesimo, e nel medesimo luogo, come può egli rappresentar l'Orizzonte naturale, ch'è vario, e diverso secondo le diverse situazioni, anzi secondo i diversi punti, in cui ciascuno si trova?

R. La difficoltà da voi propostami non è per se stessa malagevole a sciogliersi; merita tuttavia di essere posta in chiaro per la confusione, in cui la fantasia, ed immaginazione della maggior parte de' principianti trovasi perciò imbarazzata. Ecco il modo, onde rendersi capaci.

In una sfera artifiziale l'Orizzonte di detta sfera non cangia mai di sito; ma ben la sfera stessa, che vien sostenuta per mezzo dell' asse dall' Orizzonte, muta sito, come si vuole, rispetto all' Orizzonte, perchè gira a nostro talento. Ora rispetto a due cose, che debbono essere in un dato sito reciproco, non è già necessario, che si muovano tutt' e due per ritrovarsi in questa data situazione; basta che o l'una o l'altra si muti. Se voi siete alla mia destra, anche senza mutarvi di sito; potete passar ad essermi alla sinistra, bastando per questo, che mi muova, e mi ponga alla vostra destra, e voi sarete alla sinistra di me, senza esservi mosso nè punto, nè poco. Lo stesso avviene nell' Orizzonte della sfera artifiziale. Affinchè l'Orizzonte si adatti a cadaun punto della sfera, e a tutti gli *Zenith* immaginabili, basta allontanare dall' Orizzonte qualunque *Zenith* girando il Glo-

Globo, o la sfera di tal maniera, che il luogo proposto si venga a collocare nella sommità del Globo, o della sfera; perchè allora questo luogo si troverà ugualmente lontano dall' Orizzonte artifiziale, il quale divide sempre in due parti uguali la sfera.

D. Come la terra è di figura presso a poco rotonda, e d' ogni intorno circondata dal Cielo, v' ha egli luogo alcuno della terra, o del Cielo, che sia più alto degli altri?

R. A parlar propriamente, non c' è.

D. Perchè dunque porre il nostro *Zenith* nella sommità della sfera piuttosto; che in altro luogo?

R. Per accomodarsi il più che si può, alla nostra immaginazione, la quale ci fa concepire come *alto* quel luogo, il quale è più direttamente al di sopra della nostra testa; e come *basso* quel luogo, che è più direttamente al di sotto de' nostri piedi.

D. Fatemi ora vedere, come queste cognizioni intorno all' Orizzonte servono a spiegare la differenza de' giorni, e delle notti.

R. Voi già sapete, altro non essere il giorno, che quel tratto di tempo, in cui stà il Sole sopra il nostro Orizzonte nel giro diurno, che fa col Cielo, d' Occidente in Oriente; e quanto più lunga è questa dimora, che fa il Sole sopra l' Orizzonte, tanto più lungo è il giorno.

D. Per-

D. Perchè poi non è uguale in ogni giorno dell'anno questa dimora del Sole?

R. Perchè il Sole avvicinandosi, o scostandosi sempre dall'Equatore col suo moto proprio sul Zodiaco; quando dall' Equatore più si scosta, avvicinandosi più al nostro Polo, dimora più lungo tempo sul nostro Orizzonte, spuntando più presto, e tramontando più tardi.

D. Ajutatemi ad intendere ancora meglio ciò, che mi andate spiegando.

R. La sola vista di una Sfera, che vi si mostri, ve lo farà capire ad un tratto. Tuttavia m'ingegnerò di farvelo comprendere chiaramente senz'avere attualmente la Sfera dinanzi agli occhi.

Il Sole quando arriva al Solstizio estivo, si avvicina al nostro *Zenith*, quanto mai può avvicinarvisi, e s'innalza verso di noi il più, che innalzare si possa. Ora innalzandosi egli in questa guisa sopra il nostro Orizzonte, vi fa un circolo assai più grande, che quando vi s'innalza meno. Di quì ne avviene, che il Sole dimori più lungo tempo sul nostro Orizzonte nell' Estate, e che allora faccia i giorni più lunghi. Così a misura che il Sole si viene accostando verso di noi sul Zodiaco innalzandosi sempre più, descrive un circolo più lungo sul nostro Orizzonte, e fa i giorni parimente più lunghi. Laddove quando sullo stesso Zodiaco si scosta da noi, s' innalza meno verso di noi; fa un giro men lungo sul nostro Oriz-

zon-

zonte, e in conseguenza fa i giorni più corti.

D. Che succede adunque circa il durare del giorno a quei, che abitano sotto i Poli?

R. Succede, che abbiano un giorno continuato di mesi sei, ed una notte parimente di sei mesi continui.

D. Come succede ciò?

R. Gli abitatori dei due Poli hanno per loro Orizzonte l' Equatore. Quindi una metà del Zodiaco stando sempre di sotto dell' Equatore, e l' altra metà di sopra, ed impiegando il Sole sei mesi intieri a far una metà del Zodiaco, ed altri sei mesi l' altra metà, ne avviene per necessità, che gli abitatori dell'uno e dell'altro Polo abbiano per sei mesi continui il Sole sopra il loro Orizzonte, e perciò giorno continuo, ed altrettanti mesi lo abbiano sotto dell' Orizzonte, e in conseguenza abbiano sei mesi di notte senza veder il Sole. Quindi pur nasce che quando gli abitatori di un Polo hanno giorno, quei dell'altro Emisfero, o sia del Polo opposto abbiano i loro sei mesi di notte; se non in quanto questa lunga notte viene in parte minorata da i crepuscoli, che in sì lungo intervallo succedono.

D. Dopo aver dichiarato, come gli abitatori dei Poli hanno il più lungo giorno, e la più lunga notte, ditemi un poco, quai sieno que' popoli, che hanno i giorni più corti degli altri?

R. Sono quei che abitano sotto l' Equatore, perchè il loro più lungo giorno, non è più,

più, che di dodici ore, siccome anche la notte: laddove gli altri che sono di quà, o di là dall' Equatore, hanno i loro giorni, e le loro notti, ora più lunghi, ora più brevi di dodici ore rispettivamente.

D. Come lo dimostrate?

R. Questi abitanti dell' Equatore hanno per Orizzonte una linea, che taglia in due parti uguali sì l' Equatore, come tutti gli altri circoli, all'Equatore son paralleli. Ora facendo sempre il Sole il suo giro diurno sull' Equatore; o su d' un circolo parallelo all'Equatore; in qualunque luoco del Zodiaco egli si trovi, starà sempre ogni giorno la metà sopra, e la metà sotto dell' Orizzonte rispetto all' Equatore; cioè a dire che dodici ore sarà giorno, e le altre dodici sarà notte.

D. Come hanno la Sfera quei, che hanno il loro giorno di sei mesi, cioè gli abitatori dei Poli?

R. Questi diciamo, che han la *Sfera parallela*, perchè il loro Orizzonte è parallelo all' Equatore.

D. E quei, che hanno il giorno men lungo, cioè gli abitatori dell' Equatore, come hanno la Sfera?

R. Questi hanno la *Sfera retta*, perchè rispetto a loro i due Poli sono a dirittura nell' Orizzonte, e lo toccano.

D. E i Popoli, che stanno posti tra queste due estremità, cioè a dire tra il Polo, e l' Equatore, come si dice, che abbiano la Sfera?

R. Di questi si dice, che hanno la *Sfera* *obli-*

obliqua; e questi hanno de i giorni più, o meno lunghi, secondo che stanno situati più, o meno lontani dal Polo, più o meno vicini all' Equatore.

D. Donde si cava dunque precisamente la differenza de' giorni più o meno lunghi rispetto a quei, che hanno la Sfera obliqua?

R. Si cava, come già si è toccato di sopra, da i circoli giornalieri, che fa ogni giorno il Sole più o meno grandi sul loro Orizzonte; e questi circoli giornalieri sono più o meno grandi, secondo che il Sole si trova in un punto del Zodiaco più, o manco vicino al *Zenith* di questi popoli, e più o meno sopra del loro Orizzonte; il che non è proprio unicamente del Sole, ma è comune a tutti gli Astri.

D. Che cosa dite Voi esser comune al Sole, e a tutti gli Astri?

R. L' apparire tanto più lungo tempo sopra l'Orizzonte, quanto maggiormente s'innalzano al di sopra di questo stesso Orizzonte. La ragione si è, perchè quanto più s'innalzano, tanto maggiore fanno il loro circolo, e per conseguenza tanto maggior tempo impiegano a farlo, e tanto più stanno sopra l' Orizzonte. Quindi essendo molto più lungo il circolo, che fa il Sole sul nostro Orizzonte la State, che in altro tempo, allora fa anche i nostri giorni più lunghi.

D. Che avverrebbe, se un Astro fosse collocato sì in alto, e sì presso del nostro *Zenith*, che facesse il suo giro sempre al di sopra del nostro Orizzonte?

R. Ne

R. Ne fuccederebbe, che reftaſſe ſempre eſpoſto alla noſtra viſta. E ciò in fatti ſuccede alla Stella polare, la quale può ſempre da noi eſſer veduta, quando altra cagione ſtraniera non ce lo impediſca, com'è per eſempio la luce maggior del Sole, da cui reſta offuſcata la minore. Benchè a queſto inconveniente vien fatto riparo negli Oſſervatorj per via di certi ſtromenti, e certe precauzioni; mediante i quali per tutto il tempo dell'anno ſi può oſſervar detta Stella polare, e gli aſtri conſimili, che fanno tutto il loro giro ſopra l'Orizzonte; ſiccome per lo contrario vi ſono degli aſtri, che da noi non ponno giammai eſſer veduti, perchè fanno tutto il loro giro ſotto del noſtro Orizzonte. Il rimanente degli aſtri poi gira ogni giorno col Cielo di tal maniera, che una parte del loro giro ſi fa al di ſopra, e l'altra al di ſotto dell'Orizzonte.

D. S'ella è così, non dovremmo noi vedere ogni aſtro a fare quotidianamente ſul noſtro Orizzonte un circolo della ſteſſa grandezza, o (per parlare co' termini di Geometria) *a deſcrivere ſempre un medeſimo arco ſul noſtro Orizzonte?*

R. Lo dovremmo certamente vedere, e lo vediamo effettivamente in tutti quegli aſtri *fiſſi*, che da noi ſi chiamano ſemplicemente *Stelle*; e ſono quelli, che a noi pajono fiſſamente * attaccati a un medeſimo

* Si è oſſervato, che le Stelle fiſse hanno an-

mo punto del Cielo : perchè in questa maniera descrivono ogni giorno un circolo della stessa grandezza sul nostro Orizzonte : tutti gli altri, dico, sono di questo carattere, toltone quei sette, che si chiamano *Pianeti*.

D. Nominatemi i sette Pianeti con quell' ordine, che hanno di maggior e minor lontananza dalla terra.

R. Eccoli; 1. la *Luna*. 2. *Mercurio*. 3. *Venere*. 4. *il Sole*. 5. *Marte*. 6. *Giove*. 7. *Saturno*. Sicchè la Luna è il pianeta più vicino alla terra, e Saturno il più dalla terra lontano.

D. In qual modo si può facilmente ritenere il nome de' sette Pianeti con quell' ordine, che avete quì sopra esposto?

R. Osservate, che cinque di questi danno il nome ad un giorno della settimana; cioè la *Luna* al Lunedì; *Marte* al Martedì; *Mercurio* al Mercoledì; *Giove* al Giovedì; *Venere* al Venerdì: *Saturno* poi ed il *Sole* sono pel Sabbato, e per la Domenica senza relazione di nome: se non che *Saturno*, e *Sabbato* cominciano con le medesime lettere, e la Domenica, ch' è il giorno più eccellente di tutti è disegnata dal Sole, ch' è il più eccellente tra tutti i Pianeti.

D. Supposta questa relazione tra i Pianeti-

---

ch' esse un moto da Occidente in Oriente, ma a noi pressocchè impercettibile; perchè non ponno fare il loro giro, se non nello spazio di trentasei mila anni,

neti ed i nomi di cadaun giorno della settimana, come potrò, replico, tener a memoria l'ordine della loro elevazione in Cielo, e della loro lontananza dalla terra?

R. Cominciando dal Lunedì scorrete tutti i giorni della settimana alternativamente, o sia di due in due, ed avrete: *Lunedì*, *Mercoledì*, *Venerdì*, *Domenica*, *Martedì*, *Giovedì*, e *Sabbato*; questo è l'ordine dell'elevazione di cadaun Pianeta disegnato dal nome rispettivo de' suddetti giorni. Sicchè il Pianeta meno elevato, e meno lontano dalla terra si è 1. la *Luna*. 2. *Mercurio*. 3. *Venere*. 4. *il Sole*. 5. *Marte*. 6. *Giove*. 7. *Saturno*.

D. Per ritornare alla lunghezza de' giorni, i quali rispetto a i diversi popoli della terra crescono, e calano, secondo che il Sole sta più o meno sul loro Orizzonte; si può egli sapere, con qual proporzione crescano da un paese all'altro?

R. Si può saperlo benissimo, e si fa facilmente mediante una tavola dei *Climi*.

D. Che intendete Voi per *Clima*?

R. Per capir ciò più chiaramente, risovvengavi di ciò, che abbiamo detto altrove, ed è evidente, cioè che dall'Equatore fino al Polo ci possiamo immaginare de i circoli paralleli all'Equatore, che anderanno sempre diminuendo a proporzione, che si accosteranno all'uno, o all'altro de' Poli. Ora un *Clima* altro non è, che l'intervallo, o spazio compreso tra l'uno e l'altro di questi circoli, dall'uno all'altro de' quali v'ha la differenza di una mezz'ora al-

almeno nella lunghezza de' loro giorni; di maniera che nel primo di questi due circoli il giorno è di una mezz' ora più breve, ché nel secondo. *Primo* Clima si chiama quello ch' è più vicino all' Equatore.

D. Spiegatemi ciò ancora più.

R. Io dico, che i due circoli, che formano l' estremità di cadaun Clima sono talmente lontani l'uno dall'altro, che gli abitanti del primo hanno il loro più gran giorno una mezz' ora più breve, che gli abitanti del secondo.

D. Quanti sono questi *Climi* di mezz' ora?

R. Sono ventiquattro dall' Equatore sino al sessantesimo sesto grado di latitudine.

D. Che cosa è grado di *Latitudine*?

R. Per bene intenderlo immaginatevi una linea, che passi dall' Equatore per li due Poli, e giri tutta attorno la Sfera, o Globo; si verrebbe a formare un circolo, un quarto del quale sarebbe da un punto dell' Equatore per fin all' uno de' Poli. Ora un quarto di cerchio contiene 90 gradi, avendo di già mostrato (alla pag. 9.) che ogni cerchio si divide 360 gradi, il quarto de' quali è 90. Questi novanta gradi dall' Equatore fino ad uno de' Poli si chiamano *gradi di latitudine*. Quei che si contano dall' Equatore fino al Polo artico, o Settentrionale, chiamansi *gradi di latitudine Settentrionale*; e quei che si contano, dall' Equatore fino al Polo antartico, o meridio-

ridionali, *chiamansi gradi di latitudine Meridionale.*

D. Intendo benissimo, che cosa sieno i gradi di latitudine: ma non pertanto non comprendo, che abbiano a far questi col numero de' Climi.

R. Ora lo comprenderete. Ventiquattro Climi si contano dall' Equatore fino al sessantesimo sesto grado di latitudine (sia Meridionale, sia Settentrionale) cioè a dire, che al 66 grado di latitudine, il giorno più lungo e 24 mezz'ore, o sia 12 ore più lungo, che non è il giorno più lungo sotto l' Equatore, ove non è che di ore 12 (poiché i giorni sono ivi sempre uguali alle notti). Così prendendosi il numero de' Climi dall' accrescimento di una mezz'ora di giorno per ciascun clima, e gli abitanti del 66 grado avendo il loro più lungo giorno 24 mezz'ore più lungo degli abitanti dell' Equatore, ne segue, che 24 debbano essere i Climi dall' Equatore fino al 66 grado di latitudine.

D. Di là dal grado 66, perchè non si mettono più Climi di mezz' ora?

R. Perchè di là dal 66 grado la differenza de' giorni è si grande, che troppi Climi di mezz'ora ci vorrebbe. Conciossiacchè laddove al 66 grado il più lungo giorno, che abbiamo detto essere di 24 ore, dura un mese solo, al grado 90 sotto il Polo dura sei mesi interi. Quindi per una divisione più comoda si dividono i Climi

mi dal 66 grado per fino al Polo in *sei Climi di mesi*.

D. Da che nasce una sì gran differenza nella lunghezza de' giorni dal grado 66 di latitudine fino al Polo?

R. Ciò nasce dalla differente curvatura della Sfera. Quindi è, che il numero de' Climi non corrisponde al numero de'gradi di latitudine. Perchè il primo clima comincia all'Equatore, e finisce al nono grado: il secondo Clima finisce al grado 17; il terzo finisce al grado 24 &c. Voi potete vedere il resto notato con particolarità sul circolo Meridiano di una Sfera, o d'un globo terrestre; come lo dirò spiegando in particolare tutte le parti della Sfera artifiziale.

D. Per terminare tutto ciò, che riguarda la lunghezza de' giorni, spiegatemi la diversa lunghezza e durata di quel giorno imperfetto, che si addimanda *crepuscolo*, il qual è cagionato dal rifrangersi che fanno i raggi del Sole verso di noi anche dapoi che il Sole ha lasciato il nostro Orizzonte.

R. Il crepuscolo, di cui parlate dura fin tanto, che il Sole non è disceso sotto dell' Orizzonte per diciotto gradi, e allora finisce, ricomincia poi detto crepuscolo; quando il Sole è lontano 18 gradi dall'Orizzonte.

D. Contate Voi questi diciotto gradi sul circolo, che vien descritto dal Sole nella sua quotidiana carriera?

R. Signor no, ma sopra un circolo ideale,

le, che si fa cadere sull' Orizzonte *perpendicolarmente*, cioè senza pendere più dall' una parte, che dall' altra dell' Orizzonte.

D. Quando abbiamo il più lungo crepuscolo?

R. Dalli 15 di Giugno sino verso il primo di Luglio.

D. Ed il più corto?

R. Intorno al primo di Marzo, e alli 12 d' Ottobre.

D. Donde nasce questa differenza?

R. Dall' obliquità più o meno grande del circolo giornaliero, che fa il Sole sotto dell' Orizzonte. Perchè quanto più obliquo è questo circolo, tanto più lungo è il crepuscolo.

D. Per qual cagione questa differente obliquità fa essere differente la durata del crepuscolo?

R. Perchè ove si trova una più grande obliquità di circolo, il Sole dimora più lungo tempo dell' intervallo de' 18 gradi di lontananza dall' Orizzonte; perchè un circolo più obliquo, e men diretto richiede più lungo tempo a trascorrerlo, che un circolo meno obliquo, e più diretto. Ora il circolo, di cui trattiamo è più obliquo ne i più lunghi crepuscoli, e meno obliquo ne i più brevi.

D. Quanto durano a Parigi i più lunghi crepuscoli, che val a dire, da i quindici di Giugno sino al primo di Luglio?

R. Durano quattr' ore la mattina, ed altrettante la sera, dal che nasce, che in quel

quel tempo non ci sia mai notte totale.

D. Quanto durano i crepuscoli più corti?

R. Un'ora e tre quarti in circa, tanto la mattina, quanto la sera.

D. In qual paese sono più lunghi i crepuscoli?

R. Sotto i Poli, ove avendo quegli abitanti una notte di sei mesi, hanno parimente un crepuscolo di circa due mesi, tanto quando il Sole si allontana dall' Orizzonte, quanto allorchè ritorna ad accostarvisi, di modochè non hanno questi popoli di notte intera e totale, che poco più di due mesi.

D. Qual'è la ragione di così lungo crepuscolo..

R. Perchè l'obliquità del circolo giornaliero del Sole sotto del loro Orizzonte è sì grande, che il Sole consuma quasi due mesi a trascorrere l'intervallo di soli 18. gradi al di sotto del loro Orizzonte, sì nello scostarsi, che nel ritornare.

D. Dopo quanto mi avete spiegato sin quì, che altro restami da imparare per la Scienza ordinaria della Sfera?

R. Non vi rimane da imparare se non ciò, che concerne all'Eclissi. Perchè il di più appartiene ad una Scienza più vasta, qual'è l'Astronomia, e richiede delle cognizioni di Fisica, o di Mattematica, che non convengono a tutti.

D. Che cosa è dunque un *Eclissi*?

R. Egli è quel Caso, ove cessa di vedersi in

si in un astro quella luce, che siamo soliti a vedere.

D. Quante sorte di Eclissi principalmente si notano?

R. Due; l'Eclissi del Sole, e quello della Luna.

D. Quando accade l'Eclissi del Sole?

R. Allorchè la Luna si trova direttamente tra il Sole, e la terra. Perchè il corpo lunare dee allora necessariamente impedire il passaggio de' raggi solari verso quella parte della terra, che si trova dirimpetto alla Luna. Egli avviene appunto, come se stando noi leggendo, o altro facendo a lume di candela, qualche corpo *opaco* si frapponesse tra noi e la candela, posciacchè da questo corpo *opaco* (cioè di tal natura che non lascia libero il passaggio alla Luce) si spicca un'ombra, che ci toglie la luce, e ci lascia all'oscuro.

D. La Luna può ella nascondere il Sole alla terra tutta ad un tratto?

R. Non già: ma solo ad una parte di essa.

D. Qual'è di ciò la ragione?

R. La ragione si è, perchè la Luna è più picciola del Sole, e della terra. Perciò la Luna togliendo il Sole ad un dato luogo della terra, non lo toglie per questo ad un altro luogo distante, perchè la sua estensione e grandezza non agguaglia quella della terra.

D. Come la Luna fa il suo giro attorno la terra ogni mese, non dovrebbe altresì ogni mese accader l'Eclissi del Sole?

R. Que-

R. Questo succederebbe, se in ogni mese la Luna si trovasse precisamente tra'l Sole, e noi: ma come la Luna ha un corso e giro differente da quello del Sole, perciò non si riscontra ogni volta direttamente tra'l Sole, e noi. Tuttavia è di necessità, che vi s' incontri a certi tempi determinati secondo la determinazione del suo Corso, e di quello del Sole. E questo incontro, che dee seguire, lo preveggono benissimo gli Astronomi colle loro supputazioni e calcoli, con tanta sicurezza ed esattezza, con quanta noi sappiamo prevedere in qual luogo d'un Orologio sarà dimani l'ombra del Sole ad una data ora.

D. Quando succede l' Eclissi della Luna, che cosa è, che ci nasconde il Lume della stessa?

R. L'ombra della terra: perchè non avendo la Luna da se stessa la luce, ma ricevendola dal Sole; allorchè nel suo corso si trova situata in maniera, che la terra sia precisamente tra lei, e il Sole, questa interposizione della terra impedendo che i raggi del Sole non passino a illuminare la Luna, essa resta totalmente oscurata e priva di luce.

D. La Luna può ella restare intieramente Eclissata?

R. Sì: Conciosiacchè essendo la terra due o tre volte più grande della Luna, può benissimo impedire, che verun raggio del Sole arrivi alla Luna, e servire, per dir così, di parasole alla medesima, onde rimanga totalmente Eclissata.

D. Ditemi, se gli Eclissi della Luna possano calcolarsi così esattamente, come quelli del Sole?

R. Colla medesima esattezza e sicurezza vengono supputati gli Eclissi tanto del Sole, come della Luna; i quali non accadono ogni mese, per quella stessa ragione, per cui non succedono ogni mese quelli del Sole.

D. Come la Luna lascia d'esser visibile a noi alla fine di cadaun mese, non può forse dirsi questa una spezie d' Eclissi lunare?

R. Potrebbe così chiamarsi, chi ne dubita? Se l'uso l'avesse introdotto; ma non si usa chiamare col nome d' Eclissi lunare se non quel caso, in cui cessa di vedersi la Luna, quando secondo il suo corso ordinario d' ogni mese dovrebbe pure risplendere.

D. Come avviene, che la Luna ora apparisce *piena*, ora *cornuta*, ora nulla affatto si vede?

R. Quando nel corso suo mestruo ella si ritrova direttamente opposta al Sole senza interposizione veruna della terra, allora restando essa totalmente illuminata, la vediamo *piena*: poi quando ella fa un semicircolo, e la terra si ritrova in parte tra la Luna ed il Sole, allora non la veggiamo che per fianco: finalmente quando si ritrova direttamente tra noi, ed il Sole, siccome avviene ogni mese, allorchè finisce, o ricomincia il suo giro, allora da noi non si vede più nè punto, nè poco: perchè in quel caso riceve ella la Luce del Sole dalla parte a noi opposta, e che non possiamo in conseguenza vedere; ma a misura, che essa va di nuovo avvanzando

vanzando di là da noi, allora la rivediamo illuminata nell'estremità in figura cornuta.

Questo è presso a poco quello, che più importa di sapere per l'uso comune della Sfera. Quì in appresso ne soggiungerò la descrizione, perchè ciascuno ne possa conoscere da se stesso tutte le parti, ed il loro differente uso.

SECONDA PARTE

DESCRIZIONE
DELLA
SFERA ARTIFIZIALE,

Per far un'applicazione più sensibile delle cose spiegate nella precedente istruzione.

PEr meglio intendere la presente istruzione fa d'uopo avere sotto gli occhi una Sfera, ed osservare tutte le particolarità, di cui son per trattare, a misura che si anderanno leggendo.

La Sfera è una macchina composta di molti circoli, in mezzo della quale sta posta una picciola palla, che rappresenta la terra.

Su questa palla sono ordinariamente segnate le quattro parti del Mondo. Vi sono descritte pur delle linee corrispondenti a i circoli *Fissi* della Sfera.

Dico a'circoli *Fissi*, perchè ve n'ha due (val a dire il *Meridiano*, e l'*Orizzonte*) che si chiamano *Mobili*, perchè questi si cambiano secondo i paesi diversi; avendo ogni paese il suo *Meridiano*, ed *Orizzonte* particolare. Ciò che concerne questi due circoli, lo spiegheremo in appresso.

Ponendo la Sfera *retta*, cioè a dire di tal

tal maniera, che l'ago, il quale sta posto ad una estremità, e forma una spezie di orologio, sia in alto, questa estremità dell'ago dimostra il *Polo Settentrionale*, ed il punto opposto direttamente dinota il *Polo Meridionale*. Su questi due Poli si regge, e si raggira la Sfera artifiziale; come appunto il Globo del Mondo, e la Sfera del Cielo sembra reggersi, e raggirarsi attorno i due Poli del Mondo.

Prendendo esattamente la metà dell'intervallo tra i due Poli si trova un circolo egualmente distante per tutto dall'uno e dall'altro Polo, e si chiama l' *Equatore* (pag. 380.) E necessario il ben distinguerlo, e formarne idea, 1. Perchè quasi tutte l'altre Parti della Sfera non si conoscono, nè si misurano, se non relativamente a questo. 2. Perchè divide il Mondo in due parti uguali in un modo il più naturale, che v'abbia, e fisso. 3. Perchè il moto, che fa il Sole sull'Equatore, è la misura del tempo; perchè il suo giro diurno di 360. gradi sull' Equatore forma lo spazio, e l'intervallo d'un giorno: e 15 di questi gradi nel movimento diurno sull' Equatore fanno lo spazio ed intervallo d'un'ora, che è la vigesimaquarta parte d'un giorno, perchè 15 è la vigesimaquarta parte di 360.

Si vede ancora sulla Sfera un circolo, il qual tocca l'Equatore (o per dirlo co' termini Astronomici) taglia l'Equatore in due punti opposti, avvanzandosi da una parte per 23 gradi di là dall' Equatore, e dall'altra parte per altri 23 gradi di quà.

Ha una larghezza di circa 14. in 15. gradi; e questo circolo si chiama Zodiaco (pag. 382.)

La Sfera dà a vedere ordinariamente sul Zodiaco tre cose: 1. una linea in mezzo chiamata *Eclittica*, sulla quale fa il Sole direttamente il suo moto, ed è divisa in 360. gradi, per dar a conoscere, come il Sole passa per tutti questi gradi facendone quasi uno al giorno col suo proprio moto d'Occidente in Oriente. Lunghesso l'Eclittica si vedono delle cifre di tratto in tratto per conoscere più comodamente il numero de' gradi.

2. Dalla parte superiore dell' Eclittica sono ordinariamente dipinti i 12. animali, da' quali prendono il nome le 12. costellazioni dei mesi dell'anno. Si segnano ancora questi con un segno particolare indicante cadauna di dette costellazioni, indipendentemente dalla figura degli stessi animali.

3. Sullo stesso Zodiaco dalla parte inferiore dell' Eclittica sono scritti i nomi de' mesi, corrispondenti a i dodici segni del Zodiaco. Ma il principio di cadaun mese non corrisponde totalmente al cominciar de' segni; essendo ognuno di quelli posteriore all' entrar di questi circa un terzo di gradi. Così, benchè la maggior parte d'*Aprile* corrisponda al segno dell' *Ariete*, tuttavia il Sole hà già trascorso otto in nove gradi dell' Ariete, quando comincia il primo giorno d' Aprile. I 30. giorni in circa, de' quali è composto ciascun mese, potreb-

trebbono corrispondere presso a poco a i trenta gradi di ciascun segno; e pare, che sarebbe più naturale cominciare il primo giorno del mese col primo grado del segno. Se ci facciamo a rintracciar la cagione di questa irregolarità, troviamo, che questa dee riferirsi a' tempi di Giulio Cesare, riformatore del Calendario; perchè essendo assuefatti i Romani a cominciar l' anno nuovo dal primo di Gennajo, si stimò bene continuare quest'uso; benchè fosse stato più convenevole il cominciarlo dal primo grado del Capricorno, (ov'entra il Sole presentemente tra i 20. e 21. di Dicembre,) poichè allora il Sole comincia a rimontar il Zodiaco, e a tornar verso di noi. Questi dieci giorni in circa, che pospone il mese di Gennajo, li pospongono poi a proporzione tutti gli altri mesi.

I tre intervalli, che si osservano sul Zodiaco, come vien rappresentato sulla Sfera, formano una larghezza di 14. in 15. gradi per la ragione addotta di sopra. (pag. 416.)

Del rimanente questi 12. segni o costellazioni, che riempiono il circolo del Zodiaco, vanno (rispetto a quella persona, che guarda le Sfera) da sinistra a dritta, val a dire, d'Occidente in Oriente, perchè effettivamente questo è il viaggio, che fa il Sole sul Zodiaco, progredendo nell'annua sua rivoluzione dalla parte, ove tramonta, a quella parte, donde ogni giorno si leva.

Come i circoli dell' Equatore, e del Zodiaco in una Sfera artifiziale sono attacca-

ti l'un coll'altro insieme, facendo fare a questi un giro intero da dritta a sinistra si può comprendere, in qual maniera il Sole faccia il suo giro diurno col Cielo; poi mettendo una carta bagnata, o qualche altro segno su ciascun grado del Zodiaco successivamente, e facendo far un giro alla Sfera d' Occidente in Oriente si scorgerà sensibilmente, come il Sole progredisce pur anche d' Occidente in Oriente col suo movimento e giro annuo, nel mentre che d' Oriente in Occidente col suo moto diurno s' inoltra.

Oltre i circoli dell' Equatore, e del *Zodiaco* da noi chiamati *Fissi*, perchè sono sempre i medesimi rispetti a tutti i popoli della terra; avvi due altri gran cerchi non meno necessarj a sapersi, che sono *Mobili*, val a dire, che non sono i medesimi per tutti gli abitanti della terra.

Questi due gran cerchi mobili sono l'*Orizzonte*, ed il *Meridiano*.

L'*Orizzonte* nella Sfera artifiziale è un circolo, che circonda ed abbraccia tutto il resto della macchina della Sfera, e vien sostenuto da quattro braccia incastrate nel piede della Sfera; le quali braccia ad altro uso non servono, che a sostenere detta macchina. Su queste si scrivono per l'ordinario i gradi di *longitudine*, e *latitudine* delle principali Città del Mondo.

Per altro l' Orizzonte nella Sfera artifiziale è ancora osservabile, perchè la divide in due parti uguali, l' una superiore, l' altra inferiore. Questo circolo si fa nella

Sfe-

Sfera artifiziale d'una larghezza un terzo più grande di quella del Zodiaco. Su questa larghezza dell' Orizzonte si segnano i nomi de' mesi, e i segni delle costellazioni col vantaggio di poter osservare, come l' intervallo de' mesi è distinto dall' intervallo delle Costellazioni. Nella parte esteriore di questo circolo vengono segnati i nomi de' venti colle loro suddivisioni, i quali giungono al numero di 32.

I quattro principali venti, o cardinali sono 1. *Oriente*, 2. *Occidente*, 3. *Settentrione*, 4. *Mezzodì*, e in termini più brevi 1. *Est*, 2. *Ouest*, 3 *Nord*, 4. *Sud*. Si suddividono in questo modo *Nordest* [tra l' Oriente, e il Settentrione, e l'Occidente. *Nord-Ouest* tra'l Settentrione]. *Sud-Est* tra l' Oriente, e'l Mezzodì *Sud-Ouest* tra Mezzodì, e Occidente. Si suddividono ancora presso a poco nello stesso modo: *Est-Nord-Est* tra l'Oriente, e il *Nordest*. *Est Sud Ouest* tra l'Oriente, e il *Sud-Ouest* &c.

L'uso più proprio dell' Orizzonte è di porre sotto gli occhi, come divide la Sfera in due parti uguali rispetto a qualsisia paese; benchè ogni paese cangi l' Orizzonte.

Ho esposto [pag. 396.], come l'Orizzonte, benchè nella Sfera artifiziale stia immobile, produca tuttavia il medesimo effetto, come se in fatti cangiasse loco riguardo a qualunque punto della Sfera; perchè essendo la Sfera mobile in tutti i sensi possiamo cambiare ogni punto a piacer nostro rispetto all' Orizzonte, facendo

passar in alto a nostro talento qualunque punto della Sfera per rappresentare il *Zenith* d'ogni paese, il quale perciò si trova per tutto ugualmente distante dall' Orizzonte.

Per mettere qualsivoglia paese a piacer nostro nel suo *Zenith* rispetto all'Orizzonte della sfera, conviene far girare il circolo del Meridiano, come dirò quì appresso. Ma prima fa di mestieri spiegare alcune altre particolarità dell' Orizzonte.

1. L'Orizzonte è uno dei gran circoli della sfera; come lo è anche l'Equatore [pag. 418.] perchè una proprietà de' circoli grandi della sfera si è fare il più gran giro della medesima in linea diretta, e partirla in due parti eguali.

2. L'Orizzonte, e l'Equatore rispetto a un dato paese sono tra loro paralleli; ma non lo sono rispetto agli altri paesi. Per esempio sono paralleli rispetto a quei, che abitano sotto i Poli, lontani 90. gradi dall' Equatore. La ragione si è perchè avendo que' popoli il Polo per loro *Zenith*, ed essendo sempre 90. gradi lontano il *Zenith* dall'Orizzonte, ne viene in conseguenza, che l'Equatore, e l'Orizzonte sieno egualmente distanti dal loro *Zenith*, e quindi, che l' Equatore, e l'Orizzonte facciano due circoli paralleli, o piuttosto due circoli uniti tra loro.

Ma rispetto a tutti gli altri popoli, che non hanno per *Zenith* uno dei Poli del Mondo, questi non avranno l'Equatore per Orizzonte, perchè l'Orizzonte varia secondo

il

il *Zenith*, dal quale ſempre è diſcoſto lo ſpazio di 90. gradi.

Il ſecondo gran cerchio mobile s' appella *Meridiano*. Paſſa per li due Poli, e per il *Zenith* d'ogni paeſe; di maniera che taglia l'Orizzonte (il qual pure è un gran cerchio) in due parti eguali; e taglia parimente in due parti eguali tutti gli archi (o porzioni di cadaun circolo] che ſono ſopra l' Orizzonte. Così un aſtro, che ſcorre uno di queſti archi ſopra dell' Orizzonte, allorchè è arrivato a queſto Meridiano ſi trova alla metà del ſuo corſo diurno. Ora quando il Sole è pervenuto alla metà del ſuo corſo diurno, queſto è quel punto, che noi chiamiamo *Mezzodì*, e ha dato a queſto cerchio il nome di *Meridiano*.

Quindi ne ſiegue evidentemente, che tutti que' paeſi, che hanno uno ſteſſo Meridiano, abbiano il mezzogiorno alla ſteſſa ora; e che quei che non hanno il medeſimo Meridiano, nõ abbiano ne anche il Mezzodì alla medeſima ora.

Eſſendo dunque il Meridiano, come ſi è detto, differente ſecondo i differenti paeſi, perciò ſi chiama cerchio *mobile*, variando ſito ad ogni variar di paeſe; e come non ha ſulla sfera queſta mobilità da ſe ſteſſo; ſi ſuppliſce a queſta mancanza facendo muover la sfera, come dovrebbe muoverſi egli ſteſſo, o moltiplicarſi riſpetto a i diverſi paeſi del Mondo rappreſentati dalla sfera.

Dico *moltiplicarſi*, perchè come il Meridiano generalmente parlando è un gran cerchio, che va da un Polo all'altro, paſſando per l' Equatore, e per lo *Zenith*, ſi contano

tano ordinariamente tanti *Meridiani* quanti sono i gradi dell'Equatore, val a dire 360. per passare ad altrettanti differenti *Zenith*.

Benchè tutti i Meridiani passino ugualmente per li Poli, e per l'Equatore, e che l'uno non sia naturalmente il primo piuttosto che il secondo, il terzo, o l'ultimo, tuttavia per meglio distinguerli, e segnarli, quello, che passa per l'*Isole Canarie* si chiama *primo Meridiano*, contando gli altri successivamente dopo questo d' Occidente in Oriente. Benchè poi tutti non convengano i Geografi del sito per dove far passar questo primo Meridiano; tuttavia la maggior parte de' Moderni convengono in farlo passare per l' Isole Canarie, o sia per l' Isola del *Ferro*, o per il *Pico di Tenariffa*, o per l'Isola di *Palma* tutte comprese sotto il nome di *Canarie*, e unite di situazione. Gli antichi però tiravano il loro primo Meridiano piuttosto sopra l'Isole *Azore*, che sono gradi 14. e minuti 40. più Occidentali delle Canarie. Il che è da notarsi, perchè egli è ben vero, che in un circolo si può cominciar a contare i gradi da quel punto che si vuole; ma non bisogna dipartirsi in questo particolare dall' uso comune per non confondere con questa varietà la mente, e la memoria di chi studia.

Del rimanente i 360. gradi di longitudine si contano d' Occidente in Oriente dopo il primo Meridiano, non essendo altro la longitudine, che la distanza d' un paese dal primo Meridiano andando verso Oriente tutto attorno la Sfera, o Globo.

Così

Così il trecentesimo sessantesimo grado di longitudine finisce all'Isole Canarie, dalle quali comincia pure il primo grado col primo Meridiano. Questi 360. gradi sono segnati, e si noverano sul circolo dell'Equatore da un Meridiano all'altro, e qualunque paese si trova posto sotto il medesimo Meridiano, ha il medesimo grado di longitudine.

Come il Meridiano, che è sulla sfera artifiziale non può moltiplicarsi, nè collocarsi in 360. luoghi della sfera o del Globo, si supplisce a questa mancanza col far girar la sfera, o il Globo (come si è detto) sotto questo Meridiano per fermare a suo talento qualsisia grado dell'Equatore sotto quel Meridiano, che si vuole, ed allora tutto ad un tratto si veggono i paesi, che sono situati sotto il medesimo Meridiano, ed hanno il Mezzodì ad un tempo stesso.

Ciò, che d'ordinario poi è da notarsi sul circolo del Meridiano, si è che l'intervallo della sua larghezza, la quale è minore di quella del Zodiaco circa della metà, è diviso in quattro minori intervalli distinti con varietà di colori.

Il più basso, che si avvicina più alla parte interiore della sfera è diviso in gradi, ognuno de' quali fa uno dei 360. gradi del Meridiano.

Nell' intervallo, che immediatamente segue, si veggono delle cifre, che segnano il numero di questi gradi, che cominciano a contarsi da due punti differenti; dall' una parte, da un punto del Meridiano preso di-

dirimpetto all' Equatore ſino al Polo artico; dall'altra parte da un punto del Meridiano preſo dirimpetto al Polo artico ſino al luogo dell' Equatore, che ſia più vicino al Polo. Ecco poi, a che ſervono queſte Cifre.

Quelle, che ſono ſul Meridiano dell'Equatore ſino al Polo artico,notano l'elevazione di ciaſcun paeſe ſopra dell' Equatore; il che ſi chiama parimente grado di latitudine, come ſi è detto (pag. 418.)

Si conoſce prima per queſte Cifre, quanto ſia diſcoſto dall'Equatore qualunque paeſe ad eſſe corriſpondente. Per eſempio, ſe un paeſe ſi trova ſotto la cifra, o numero 10. ſignifica, che queſto tal paeſe è lontano dieci gradi dall' Equatore, o a dieci *gradi di latitudine*, che vale lo ſteſſo: e così del reſto.

Queſte cifre ſervono pure a *rettificare la sfera*, val a dire a diſporla in modo tale, che ci rappreſenti la diſpoſizione del Mondo per riſpetto alla ſituazione d'un paeſe particolare, che vogliamo conſiderare ſulla sfera.

I numeri indicanti l'elevazione,o ſia la lontananza d'un paeſe dall'Equatore verſo Settentrione vanno ſino al 90. ſolamente, ed il nonageſimo grado ſi termina ſotto il Polo Settentrionale, o artico; indi poi ricominciano altri numeri dall' uno ſino al 90. per dinotare ciò, che ſi chiama *elevazion del Polo*, di cui ci reſta a parlare.

Queſta *elevazione del Polo* non è altro, che

che la più corta distanza, che si trovi dal nostro Polo[che è il Polo artico,o Settentrionale] fino al nostro Orizzonte. Or questa distanza è sempre eguale alla distanza,in cui siamo,dall' Equatore. Il che si vede apertamente sulla sfera,e nulladimeno qualche volta si pena a comprendere. Quindi è, che di sopra abbiamo usato questa espressione *l'elevazione*, o sia *lontananza dall'Equatore*, perchè l'una, val l'altra, essendo questa uguale a quella, benchè sieno due cose differenti.

Dall'Equatore fino al Polo Settentrionale vi sono 90. gradi [poichè questa distanza è un quarto del Meridiano,che come ogn'altro circolo costa di 360. gradi] Se nell'intervallo di questi 90. gradi si prenda il grado 45. e mezzo per farne il nostro *Zenith*, quale in fatti egli è presso a poco in Venezia, resteranno 44. gradi e mezzo dal *Zenith* di Venezia fino al Polo Settentrionale, che dall' Equatore è distante 90. gradi.

Dall'altro canto, dal nostro *Zenith* fino al nostro Orizzonte vi sono pur 90. gradi: Ora se noi annoveriamo questi 90.gradi dalla parte del Polo Settentrionale,si troverà che li 44. gradi e mezzo,che sono dal nostro *Zenith* fino al Polo Settentrionale sono comuni ed ai 90. gradi, che si trovano dall' Equatore fino al Settentrione, e alli 90. gradi che sono dal nostro *Zenith* fino al nostro Orizzonte dalla parte di Settentrione. Levate dunque questi 44. gradi e mezzo, ne resteranno 45. $\frac{1}{2}$ da ogni banda: Quarantacinque e mezzo per dino-

dinotare la distanza dall' Equatore fino al nostro *Zenith*, e quarantacinque e mezzo per dinotare la più corta distanza dal nostro Polo fino al nostro Orizzonte. Ecco dunque un numero eguale di gradi dall' Equatore fino al nostro *Zenith* (ciò che si chiama *l' elevazion dell' Equatore*, o *gradi di latitudine*) e dal Polo Settentrionale fino al nostro Orizzonte da quella banda, che n'è meno distante (il che si chiama *l' elevazione del Polo.*)

Così per aggiustare convenientemente la Sfera, e rettificarla, basta conoscere l' elevazione dell' Equatore, o l' elevazione del Polo, e poi girare in tal modo il Meridiano artifiziale, che il numero $45\frac{1}{2}$ (il quale riguardo a Venezia dinota la nostra elevazione dell' Equatore) si trovi nella sommità della Sfera, e che un altro $45\frac{1}{2}$, che dinota la nostra elevazione del Polo sopra l' Orizzonte, tocchi l' Orizzonte stesso da quella parte, ove il Polo più si avvicina al nostro Orizzonte.

Queste due elevazioni, o lontananze fanno ciò, che d' ordinario si esprime dicendo, che *l' altezza del Polo è sempre eguale all' altezza dell' Equatore*.

Questa notizia merita molta attenzione, perchè supplisce a molte altre cognizioni. In fatti 1. La distanza d' un paese dell' Equatore è ciò, che si appella *gradi di latitudine*. 2. La stessa distanza fa quello, che si chiama le *Zone*. Perchè lo spazio, che

và dall' Equatore fino alli 23 gradi di latitudine (tanto di quà, che di là dalla *linea equinoziale*) si chiama *Zona torrida*. Lo spazio poi, che corre dalli gradi 23. fino alli 65. si chiama *Zona temperata*; e tutto il resto dalli 65. fino alli 90. *Zona frigida, o glaciale*.

La stessa denominazione di Zona si prende dall'una e dall'altra parte dell' Equatore, a Mezzodì e Settentrione: di modo che si contano due Zone frigide e due temperate. Si potrebbero ammettere anche due Zone torride di 23 gradi ciascuna; ma per non discostarsi dall' uso comune non bisogna ammettere, che una sola Zona torrida di 46. gradi, che si stende dall' una e dall' altra parte dell' Equatore per 23. gradi.

Per tornar al *Meridiano*, e agl' intervalli, ne' quali è divisa la sua larghezza, nel terzo spazio, o intervallo trovasi notata la lunghezza de' giorni; cioè il numero dell' ore, ond' è composto il giorno più lungo in ciascuno de' differenti paesi, che sono posti in gradi diversi di latitudine. Così nel terzo intervallo incontrasi la ciffra $12\frac{1}{2}$ un poco innanzi del sito, ov' è notato nell' intervallo di sotto il numero 10, che indica il decimo grado di latitudine. Ciò vuol dire, che al decimo grado di latitudine i giorni più lungi sono almeno di ore dodici, e mezzo, che tanto vale la ciffra $12\frac{1}{2}$: Parimente al numero 14 del medesimo intervallo

vallo essendo posto dirimpetto al numero 30. dell' intervallo inferiore, significa, che al 30. grado di latitudine il giorno più lungo è di ore 14. Così pure il numero 16., che in questo terzo intervallo è di rincontro del numero 50. dell' intervallo di sotto, dinota, che a Parigi, situato nel 50. grado di latitudine, il giorno più lungo è di 16. ore. Da ciò si raccoglie, quanto utili e curiose sieno queste cifre poste nei diversi intervalli del Meridiano.

Finalmente il quarto intervallo del Meridiano contiene delle cifre Romane, e queste servono a dinotare i 24. climi di mezz' ora ciascuno, e poi 6. climi d' un mese. In questa maniera vedesi ad un tratto, a qual grado del Meridiano corrisponda cadaun clima, e parimente la differente lunghezza de' giorni.

Si trovano ancora degli altri circoli nella Sfera, i quali per verità sono inutili; ma poichè l'uso gli ha introdotti, convien spiegarli in questo luogo. Quei dunque, de' quali abbiamo in primo luogo a parlare sono i *due tropici*, e i *due polari*, e questi sono tutti paralleli all' Equatore.

I due *tropici* sono lontani dall' Equatore 23. gradi, l'uno verso Mezzodì, l'altro verso Settentrione, e passano per quel punto del Zodiaco, ove arrivato, che sia il Sole, comincia a ritornar verso l'Equatore; dal che prendono pure la loro denominazione; appellandosi *tropici* dal Greco vocabolo τρέπεσθαι, che vuol dir *ritornare*.

Quando il Sole è arrivato al più alto pun-

to del Zodiaco verſo il noſtro Polo (il qual ſi chiama *Solſtizio eſtivo*) egli entra nel ſegno del *Cancro*, e perciò queſto tropico ſettentrionale il *tropico del Cancro* ſi dinomina; e per una ſomigliante ragione il tropico Meridionale ſi chiama *Tropico del Capricorno*, perchè il Sole entra nel *ſegno del Capricorno*, allorchè trova quel punto del Zodiaco, ove paſſa queſto tropico; il che fa il ſolſtizio d' Inverno.

I due circoli polari ſono nella medeſima diſtanza dall' uno, e l' altro Polo, in cui ſono i due tropici dall' Equatore; cioè ſono diſtanti 23. gradi da i due Poli. Sono ſtati collocati in queſta determinata diſtanza di 23. gradi ſulla ſuppoſizione, che l' Eclittica, la qual' è diſtante 23. gradi dall' Equatore, dee avere anch' eſſa i ſuoi Poli, che ſi diſcoſtino proporzionatamente da i Poli dell' Equatore. Supponendo adunque, chè il punto, che forma il Polo dell' Eclittica, giri, come tutti gli altri punti del Cielo, attorno del Polo, il deſcritto da queſto punto del Polo dell' Eclittica, ſarà appunto quello, che ſi chiama da noi il *circolo polare*. Ma queſti circoli, torno a replicare, ſono affatto inutili per la ſpiegazione della Sfera, perchè la cognizione de' gradi di *latitudine* ſuppliſce all' uſo di detti circoli.

Vi ſono altri due circoli ancora più inutili de' già nominati, ſe non in quanto ſervono a ſoſtenere la Sfera. Queſti ſi chiamano *Coluri*. Sono due gran circoli, che paſſano per i Poli del Mondo, e per l' Eclittica. Il primo paſſa per l' Eclittica ne i

due

due punti, ove tocca l'*Equatore*, e sono i punti degli *Equinozj*: quindi si chiama *Coluro degli Equinozj*. L'altro passa per i due punti dell' Eclittica, che sono più lontani dall' Equatore, e sono i due punti *solstiziali*; e perciò si chiama *Coluro de' Solstizj*.

TER-

TERZA PARTE.

USO DEL GLOBO.

IL Globo, come si è detto, è quella palla, che scorgesi nel mezzo della Sfera per rappresentare la terra attorniata dal Cielo. Quindi l'uso del Globo è l'uso della Sfera medesima rispetto alla terra da noi abitata, e perciò questo ha maggior relazione colla Geografia, che tutto il resto della Sfera.

Questa palla essendo nelle Sfere ordinarie di troppo picciola mole, onde distinguer comodamente le differenti parti della terra disegnateci sopra, si fanno de' Globi a parte di grandezza proporzionata a quanto, si vuol ivi rappresentare con distinzione.

Per far poi meglio l'applicazione delle parti della Sfera vi si lasciano i due gran circoli mobili, che sono 1. l'*Orizzonte*, 2. e il *Meridiano*, tali quali sono nella Sfera; e quanto a i circoli stabili e fissi, come sono l'*Equatore*, il *Zodiaco*, i due *Tropici*, e i due *Polari*, questi si segnano immediatamente sul Globo medesimo; e con tal mezzo si vede distintamente la situazione delle parti differenti della terra rispetto alla Sfera, quando il Globo sia rettificato al Zenith del paese di ciascuno, che vuol operare.

Si

Si rettifica, e si dispone col metodo stesso, con cui si dispone la Sfera [pag. 424.] e come i gradi di latitudine sono notati sul *Meridiano*, e quelli di longitudine sull'*Equatore*, si può ad un tratto conoscere tutto l' uso del Globo per tutto quello, che v'ha di più importante nella Geografia.

Veggonsi per tanto segnati questi gradi di latitudine, e longitudine sul Globo nella loro più naturale disposizione, la qual cosa non può farsi su i *Mappamondi*, perchè questi essendo piani non possono rappresentare per l' appunto una figura rotonda, qual' è il Globo.

Prendendo dunque sull' Equatore i numeri segnati d'Occidente in Oriente, dal primo Meridiano, che passa per le *Canarie*, ogni numero vi darà i gradi di *longitudine* per ogni Meridiano, e per ogni paese situato sotto il medesimo Meridiano.

Quanto poi a' gradi di *latitudine*, questi sono notati sul gran Meridiano della Sfera, cominciando dall' Equatore fino al Polo (Questi li vedrete segnati, come ho già detto, nel secondo intervallo della larghezza del Meridiano) e questa cifra del secondo intervallo dimostra i gradi di latitudine d' ogni paese esistente in ugual distanza dall' Equatore; perchè un grado di *latitudine* altro non è, che una data distanza d' un paese dall' Equatore, da cui è più, o meno lontano.

Con questa semplice osservazione avremo facilmente tutti gli usi del Globo, per

i qua-

i quali i Trattati della Sfera ordinarj prescrivono diverse manuali operazioni da farsi sulla Sfera, le quali talvolta riescono non meno lunghe, che difficili. Per questo ebbi da principio in animo di ommetterle tutte affatto. Ma mi fu rappresentato, ch'era bene porne almeno qualcuna, perchè potesse servire di divertimento alla gioventù, che ama di agire, quand'anche in altro non s'impiegasse, che in muover le dita.

Primo Uso del Globo.

Trovar la longitudine, e latitudine di qualunque paese della terra.

MEtodo *Meccanico*. Girate il Globo, fintanto che il luogo, o paese, di cui volete sapere i gradi, si trovi sotto il gran circolo del Meridiano. Indi guardate qual numero dell'Equatore si trovi allora sotto il gran Meridiano. Questo numero è il grado di longitudine, in cui si trova il paese, di cui cercate. Indi annoverate sul Meridiano, quanti gradi vi sieno dall'Equatore fino al luogo del medesimo Meridiano, sotto di cui si trova il luogo proposto. Questo numero di gradi sarà la latitudine del luogo stesso.

Metodo compendioso. Prendete semplicemente, come ho detto, i gradi di latitudine e di longitudine là, ove sono segnati. Sono segnati 1. sulle braccia attaccate al piede della Sfera per sostenerla. 2. in

diverse liste più ampie fatte apposta, ed in particolare al fine della *Geografia esposta con diversi Metodi*. 3. in un Mappamondo, o qualsisia altra carta di Geografia trovandosi i gradi di longitudine notati in alto, e a basso della carta; e quei di latitudine alli due lati della medesima.

II. Uso del Globo.

Conoscer l'ora, che fa in qualunque paese proposto, allorche è mezzodì nel luogo, ove siamo.

Metodo *meccanico*. Osservate in alto della Sfera una spezie di picciola bussola con un ago mobile. Ponete quest'ago sul Mezzodì: indi girate il Globo di maniera, che il luogo, ove siete (per esempio *Parigi*) si trovi sotto il cerchio del Meridiano. Fatto ciò, girate nuovamente il Globo, finchè il luogo proposto (per esempio *Vienna in Austria*) arrivi pur sotto il Meridiano. Allora guardate l'ago della bussola, che vi segnerà l'ora, che fa in quel punto a Vienna. Ella segnerà un'ora; perchè in fatti è un'ora dopo mezzodì a Vienna, allorchè a Parigi è Mezzodì.

Metodo compendioso, e di riflessione. Basta richiamare alla memoria i gradi di longitudine del luogo, ove siete, e del luogo proposto: perchè quante volte vi entrerà la differenza di 15. gradi tra l'uno e l'altro, tante ore di differenza passerà tra'l mezzodì del-

l'uno,

l'uno, e dell'altro luogo: dimodo che un Paese 15. gradi più orientale dell'altro avrà mezzodì un'ora prima dell'altro, e così a proporzione.

Esempio. *Parigi* è a 20. gradi di longitudine, *Vienna* in Austria è posta a gradi 35. in circa di longitudine. Questa è una differenza di 15. gradi. Dunque Vienna, come più Orientale ha Mezzogiorno un'ora prima di Parigi; e per l'opposto quando è Mezzodì a Parigi, è un'ora dopo Mezzodì a Vienna. Similmente: *Parigi* è a 20. gradi di longitudine, ed *Ispaan*, Capitale della Persia, a gradi 70. Questa è una differenza di 50. gradi. Ora 15. in 50. ci entra tre volte e un terzo. Dunque Ispaan avrà Mezzodì tre ore e 20. minuti (che sono un terzo d'ora) prima di Parigi: e per conseguenza quando sarà Mezzodì a Parigi, in Ispaan saranno tre ore e 20. minuti dopo Mezzogiorno.

Altro esempio: *Parigi* è, come si è detto, a 20. gradi di longitudine, e Pekin Capitale della China è per lo meno a 130. gradi; questa è una differenza di 110. gradi almeno. Ora 15. in 110. entra sette volte, e avvanza 5. che vale un terzo d'ora. Dunque Pekin ha mezzodì almeno sett'ore e un terzo prima di Parigi; e quando fa mezzodì a Parigi, sono sett'ore e un terzo della sera a Pekin. Finalmente. Parigi è a 20. gradi, e la *nuova Zelanda* a 200. gradi di longitudine. E' dunque 180. gradi più orientale di Parigi. In 180. dodici volte entra il 15. Vi ha dunque 12.

ore di differenza tra Parigi, e la nuova Zelanda; e quando a Parigi è mezzodì, nella nuova Zelanda è mezza notte.

Questo metodo, come vedete, è molto più presto, e più comodo delle operazioni meccaniche; tanto più che questa porta seco la sua dimostrazione, la qual' è la seguente.

Il Sole gira tutta la terra dentro lo spazio di 24. ore; vale a dire, che in 24. ore trascorre tutti i 360. gradi dell'Equatore, o d'un circolo parallelo all'Equatore. Dividete 360. per 24. sono 15. gradi per cadaun' ora. Se dunque un Paese è distante dall'altro per 15. gradi di longitudine, di necessità è, che il Sole, il quale gira col cielo d'Oriente in Occidente, arrivi un'ora più tardi al meridiano di quel paese, ch'è 15. gradi più occidentale dell'altro.

Del resto quando i due paesi sono distanti fra loro più di 180. gradi, ch'è la Sfera; allora la distanza de i due dati paesi dee prendersi, non già più dal primo grado di longitudine, ma dopo il grado 180. In fatti essendo la sfera rotonda, ed il 180. grado essendo il più opposto al primo grado; i gradi che sorpassano il 180. si riaccostano al primo; perchè siamo arrivati al punto più opposto al primo punto, che abbiamo preso in un cerchio; più che andiamo innanzi, più ritorniamo verso il primo punto, onde incominciammo. Così essendo Parigi al 20. grado, e l'Isola di S. Domenico circa al 300. grado di longitudine, questa per dir vero è una differenza di 280. gradi

a pren-

a prendere il più gran giro: ma non essendo il circolo della Sfera tutta, che di 360. gradi, in sostanza non v'è differenza, se non se di gradi 80. per la strada più corta tra Parigi e l'Isola S. Domenico: perchè da 360. levate 280. resta 80. gradi di differenza tra i due predetti luoghi. Così come il numero 15. non entra in 80., che cinque volte, e avvanza un terzo; cioè 5.; non vi sarà differenza tra il mezzodì di Parigi, e di S. Domenico, che di cinque ore e un terzo. Dimaniera ch'essendo Parigi orientale rispetto a S. Domenico; sarà a Parigi mezzodì cinqu' ore e 20. minuti prima che a S. Domenico, e all'opposto quando colà sarà mezzodì, sarà a Parigi cinque ore e 20 minuti della sera.

III. Uso del Globo.

Saper qual ora sia in qualunque paese del Mondo, quando sappiasi qual ora è in un paese particolare.

Metodo di riflessione senza meccanica. Questo si fa colla regola medesima posta di sopra, applicando a qualsivoglia ora ciò, che si è detto in generale dell'ora del Mezzodì. Facciamo questo articolo particolare non per altro, che per seguire l'uso degli altri, che hanno fatto Trattati di Sfera; o piuttosto per mostrare, che fanno un articolo inutile, supposto che l'antecedente sia stato spiegato bene.

IV. Uso del Globo.

Trovar gli Antipodi di un luogo.

CHiamansi *Antipodi* quel paese, ove gli uomini camminando hanno i piedi direttamente opposti a i nostri. Or questa opposizione è la più grande che possa essere sulla terra in materia di distanza; e dimandare quali sono gli Antipodi d'un paese altro non è, che dimandare, qual sia il luogo della terra il più lontano da questo paese. Ciò troverete nella maniera seguente.

Metodo meccanico, e comune. Se cercate per esempio gli Antipodi di Parigi, girate il Globo da dritta a sinistra, finchè il nome della Città di Parigi tocchi il circolo dell' Orizzonte; allora contate sull' Orizzonte a mano sinistra il numero di gradi, che si trova da Parigi fino al luogo, ove il gran Meridiano tocca l' Orizzonte; indi contate sull' Orizzonte un numero simile di gradi cominciando a contarli da man destra dal luogo, ove il gran Meridiano dalla vostra man destra tocca pur l' Orizzonte: il luogo ove questo simil numero di gradi finirà alla vostra destra, sarà l' Antipodo di Parigi.

Metodo di riflessione. Non ci vuole, che una osservazion semplice, ed è questa. La distanza può misurarsi sul Globo con due sorte di gradi. Gli uni sull' Equatore (e a proporzione su i circoli paralleli all' Equatore) che appellerò *gradi di longitudine*; gli altri sul Meridiano, che chiamerò *gradi di latitudine*; benchè in un Globo non ci sia

ſia propriamente nè lunghezza, nè larghezza; pur queſte denominazioni arbitrarie ſeviranno a far intendere il mio penſiero. Io dico dunque, che il paeſe, che ſi trova diſtante da noi 180. gradi tanto in longitudine, che in latitudine è per l'appunto il paeſe de' noſtri *Antipodi*. Perchè non ſi può trovar diſtanza maggiore in un Globo di 180. gradi; poichè 180. è la metà di 360. gradi, ne' quali ſi divide ogni gran circolo, che poſſa deſcriverſi ſul Globo; e dopo i 180. gradi dall' una e dall' altra parte ſi ricomincia ad accoſtarſi al primo.

Non ho dunque a far altro, che prender un luogo lontano da Parigi 180. gradi tanto in *lunghezza* ſull' Equatore, quanto in *larghezza* ſul Meridiano, e ſi troverà che queſto è un paeſe al Sud-eſt della nuova Zelanda ſituato a 200. gradi di latitudine Meridionale. Per la medeſima regola trovo, che la Capital della China ſituata verſo i 130. gradi di longitudine, e i 40. di latitudine ha per Antipodi il *Chili* nell' America Meridionale; perchè dalla China al Chili, ſi trovano 180. gradi di lunghezza, o ſia longitudine ſull' Equatore, e 180. gradi di larghezza o latitudine ſul Meridiano.

V. Uso del Globo.

Trovar l'ora, in cui naſce e tramonta il Sole in qualſiſia paeſe.

Biſogna ſolamente ſapere a qual ora leva il Sole nel luogo, ove ſiete: guarda-

date poi quante volte entri il 15. nel numero de' gradi di longitudine dal vostro paese, di cui cercate, e quante volte ci entrerà il 15. tante ore di differenza ci sarà per il levar del Sole. Così sapendo, che il Sole a 21. di Settembre leva a Venezia a 12. ore, se voglio sapere a qual ora delle nostre levi il Sole nel giorno medesimo a Gerusalemme vado a cercare i gradi di longitudine di Venezia; e trovo 30. gradi in circa, poi cercando quei di Gerusalemme, trovo 50. Or la distanza da 30. a 50. è 20., nel qual numero è compreso il 15. una volta, ed un terzo; dunque il Sole si leva a Gerusalemme un'ora e 20. minuti prima che a Venezia; e levando il Sole a Venezia i 21 di Settembre alle ore 12. trovo, che il Sole in quell'istesso giorno leva a Gerusalemme a dieci ore e 40. minuti del nostro Orologio.

VI. Uso del Globo.

Conoscer di quante ore sia il giorno più lungo di qualsivoglia paese.

Cercate prima in qual grado di latitudine sia il paese proposto; trovato che l'abbiate, osservate il numero stesso di questo grado trovato tra le cifre dell' intervallo inferiore del gran Meridiano della Sfera artifiziale: il numero, che è nell' intervallo immediatamente di sopra nella larghezza del Meridiano, vi darà quello, che cercate. Così volendo sapere di quante

te ore sia il giorno più lungo di Gerusalemme, la quale è a 30. gradi di latitudine, cerco il numero 30. nell' intervallo inferiore del circolo del gran Meridiano, e nell' intervallo immediatamente di sopra trovo quasi dirimpetto al 30. notato il numero 14. Ciò vuol dire, che il giorno più lungo a Gerusalemme è di ore 14. in circa.

Per trovar il medesimo in un modo ancora più breve, quando si sanno i gradi di latitudine di un luogo, basta guardar alla (pag.405.), ove ho insegnato, come si trovi ciascuno dei Climi di mezz'ora. Quanti Climi vi sono tra un paese, e l'Equatore, di tante mezz'ore è più lungo il giorno di quel paese, che non è il giorno più lungo dell' Equatore, ove è sempre di 12. ore. Così come a Parigi noi siamo nell' ottavo Clima, il nostro giorno più lungo è 8. mezz'ore, val a dire 4. ore più lungo di 12. ore, che fanno il giorno più lungo dell' Equatore.

VII. Uso del Globo.

Conoscer in qual Clima è qualsivoglia paese.

Questo è quello, che si manifesta dalle cifre Romane del terzo intervallo il più alto del gran Meridiano della Sfera artifiziale. Bisogna dunque vedere nel primo intervallo inferiore il grado di latitudine del paese, di cui si cerca il Clima. La cifra, che corrispponde al nume-

to de' gradi trovati nel terzo intervallo di sopra dinota il numero de'Climi. Per esempio, essendo Parigi a 49. gradi di latitudine, prendo il numero 49. nel primo intervallo, e trovo che la cifra romana corrispondente nel terzo intervallo al 49. si è VIII. Ciò vuol dir, che Parigi è nell'Ottavo Clima.

Indipendentemente dal Globo, un'occhiata alla Tavola, in cui si nota il luogo, ove comincia cadaun Clima, farà conoscer quello di ciascun Paese, quando si sappiano i suoi gradi di latitudine.

Per altro, come i Globi ordinarj non ponno esser grandi a sufficienza per notarci sopra molte Città, dimodochè di tutta la Francia appena vi si troveranno tre, o quattro Città, convien supplire a questo difetto rettificando la Sfera all'altezza del Paese proposto; e questo ancora si fa per li gradi di longitudine, e di latitudine. Per esempio, se Atene non è segnata sul globo, quando io so, che ella è situata a 42. gradi di longitudine, e a 38. di latitudine rettifico il Globo relativamente a questi due gradi; o con ciò farò le medesime operazioni della Sfera, come se la parola *Atene* si leggesse sul Globo, con maggior o minor precisione a proporzione della grandezza maggiore o minore del Globo; perchè li oggetti si confondono meno in uno spazio grande, che in un picciolo.

IL FINE.

IN-

INDICE

Delle cose notabili del Trattato della Sfera.

Me-